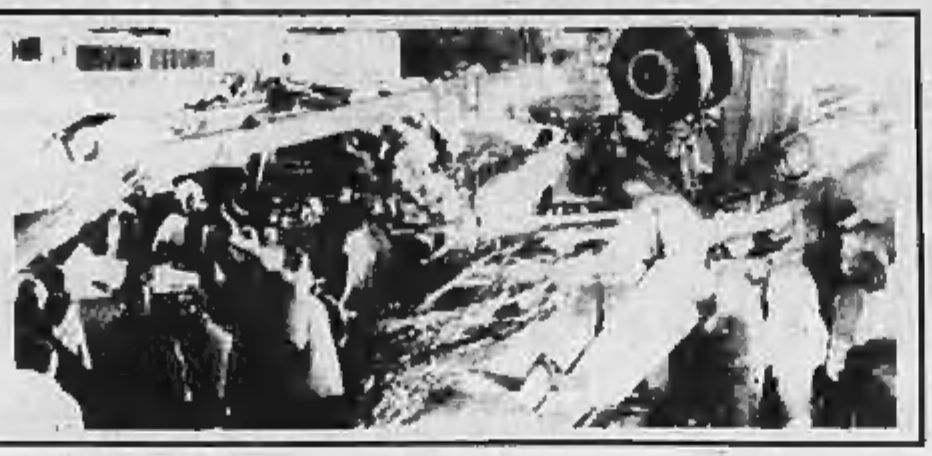
USA: ALTRA SCIAGURA AEREA



DENVER — Un nuovo disastro aereo si è verificato negli Stati Uniti. Un DC-9 delle linee interne si è capovolto in fase di decollo sulla pista di Denver, nel Colorado, mentre infuriava una bufera di neve. La fusoliera si è squarciata ed è scoppiato un incendio. Il bilancio è di 28 morti e 56 feriti.

Servizio a pag. 17

BORSA NON SENTE CRISI

Borsa a Milano — La giornata dei riporti e la crisi governativa non hanno influito sulla Borsa. Dopo un'apertura debole ed incerta, si è infatti registrato un miglioramento rispetto alle chiusure di venerdì, con prezzi resistenti. Alle 10,45: Generali 67.200, Mediobanca 195.000, Fiat 8340, Ras 39.000. Alle 11 l'indice segnava +0,8 (tendenziale +1,3)

Borsa a Torino. Inizio di seduta contrastato ma con prezzi tendenti al rialzo. Chiusure: Buton 3630; Perugina 3560 risp. 1300; Buitoni 4785, risp. 2180; Eridania 3360, risp. 2230; Montedison 1457, risp. 720; Franco Tosi 14.310; Cir 2451, risp. 2400, n.c. 1030; Ifil 19.450; Pirelli 3528, risp. 3640, n.c. 2231; Snia 2635, risp. 2670, n.c. 1635; Comau 2790; Mittel 2795; Pacchetti 127,05; Gnes 1770, risp. 930. Ultimi prezzi: Mediobanca 1475; Fiat 3510; Fiat priv. 1750; Ras 39.100; Generali 67.000; Sai 17.600.

Borse in rialzo anche sui mercati esteri. Più 1,33% a Sidney; più 0,74% a Tokyo.

Dollaro. In ripresa all'apertura dei mercati valutari. In Italia viene quotato stabile a 1259-1260 lire contro le 1246,5 di ieri.

Oro. Ha aperto a Londra a 460,75-461,25 dollari; in ribasso dai 464,50-465 della chiusura di venerdì.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 311

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 16 Novembre 1987

Da stamane i partiti riferiscono a Cossiga

DOPO LE CONSULTAZIONI, NIENTE TUTTI PER GORIA, PERO'...

ROMA — Con De Mita che guidava la delegazione dc, è ripartito stamani al Quirinale il balletto che dovrebbe ricucire in fretta e furia la crisi e riportare Goria a Palazzo Chigi. Ma ora che Cossiga ha già sentito i cinque partiti del governo dimissionario, appare chiaro che lo scoglio da superare è ancora e sempre la questione liberale. E il pli non ha alcuna intenzione di piegarsi. Insiste a chiedere quelle correzioni alla legge finanziaria negate nel vertice di venerdì che ha portato alla crisi. Un governo Goria senza i liberali?

Ma il psi dice no ad un governo a quattro e la dc per non esser da meno vuole un pentapartito addirittura più forte di quello che ha vivacchiato fino all'altro ieri. Dunque occorre trovare una risposta concreta e soddisfacente alle richieste del pli, e occorre fornirla in tempi brevissimi, entro domani. Altrimenti c'è il rischio che la crisi si allunghi, i tempi si allarghino, altro contenzioso tra i cinque venga prepotentemente a galla, e Goria dovrà cedere il passo a qualcun altro.

Puntuali alle 9, i dc hanno fatto ingresso nel salone della Vetrata e a Cossiga De Mita ha illustrato il documento approvato ieri all'unanimità dallo scudo crociato, dichiarando che almeno per questa prima fase la dc non ha altri candidati all'infuori di Goria, di cui va elogiata «l'opera *altamente positiva svolta in un momento particolarmente difficile*». De Mita ha spiegato che «*la volontà costruttiva*» scaturita nel vertice di venerdì, costituisce «*un utile riferimento per rimuovere le difficoltà e per ripendere una solidarietà attiva ed operante*» tra i cinque. La dc è attenta e previdente, previene persino le richieste socialiste e si dice ampiamente disponibile a lavorare in armonia per colmare il vuoto legislativo aperto dal referendum, «*in particolare per quanto attiene alla disciplina della responsabilità dei magistrati*». Un Goria a cinque come prima dunque, perché «*andare incontro a soluzioni che nessuno indica e vede, sarebbe un atto di irresponsabilità*», conclude il segretario dc.

Quarantacinque minuti dopo, è toccato a Craxi spiegare le ragioni socialiste al Presidente della Repubblica. «*Nessuna preclusione*» sul nome di Goria, che del resto il psi «*ha sempre appoggiato fedelmente*», ma purché si continui in cinque, e dunque occorre che il presidente del Consiglio dia soddisfazione alle richieste dell'alleato liberale. In cui presenza nella maggioranza, seppur numericamente irrilevante, è «*indispensabile politicamente*». Ma anche così, per i socialisti «*non si può far finta che non sia successo nulla*», e dunque la dc deve dimostrare concretamente la sua disponibilità a risolvere i nodi dell'energia e della giustizia secondo i risultati delle urne referendarie. Altrimenti...

Gianni Pennacchi

(Continua a pagina 8)

TORINO – Tra pochi giorni

OTTO GRANDI PARCHEGGI A PAGAMENTO

TORINO — Nuovi parcheggi a pagamento in centro: nelle piazze Vittorio Veneto e Statuto e in corso Galileo Ferraris tra via Montecuccoli e via Giannone. Più avanti anche nelle piazze Solferino, Carlo Alberto, Lagrange, Paleocapa e Carlo Felice.

(Servizio a pagina 2)

BOLLO DELL'AUTO

Proposta di legge di tutti i partiti

PRESTO UNA SANATORIA

ROMA — Tra qualche giorno la commissione Finanza della Camera discuterà una proposta di legge presentata da quasi tutti i partiti con la quale sarà probabilmente risolta la questione — sollevata sin dal 1983 — della tassa di circolazione delle automobili trasformata in tassa di proprietà. Secondo la proposta di legge (che ha buone possibilità di essere approvata proprio perché è stata presentata da molti firmatari) l'obbligo di pagare gli arretrati del bollo si prescriverà in due anni, mentre salirà a tre anni il tempo massimo per indagare agli uffici postali sui bollettini pagati. Infine, saranno «condonate» le irregolarità formali commesse dagli automobilisti.

Nel primo articolo della proposta viene precisato: «*L'azione dell'amministrazione finanziaria per il recupero delle tasse e delle relative penalità si prescrive con il decorso del secondo anno successivo a quello in cui doveva essere effettuato il pagamento. Nello stesso termine si prescrive il diritto del contribuente al rimborso della tassa indebitamente corrisposte*».

Più avanti si precisa che «*i reclami relativi al servizio dei conti correnti postali devono essere presentati nel termine di tre anni*».

Per taluni casi che si sono verificati entro il 31 dicembre 1984 non verranno inoltre applicate le pene pecuniarie. Si tratta di passaggi di proprietà, di furti, di passaggi o esportazioni non denunciati al Pra, di vetture vendute con procura ad un autosalone e rimaste in giacenza. Tutte queste situazioni dovranno essere esposte dal contribuente entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge. Una dichiarazione, diversa da caso a caso, testimonierà la veridicità dei fatti.

La proposta di legge tende a fare piazza pulita di molti degli errori più tipici nei quali sono incorsi gli automobilisti, trasformati in altrettanti evasori fiscali quando la tassa di circolazione diventò tassa di proprietà dell'automobile stessa.

I firmatari della proposta di legge sono dodici, rappresentanti in pratica di tutto lo schieramento politico in Parlamento.

COMO: PER LE CAMBIALI L'ORA DELLA VERITA'

Dal verdetto dipende il destino dei sei torinesi accusati di esportazione di valuta

VALGONO MILIARDI: IL TRIBUNALE DECIDE OGGI SE SONO AUTENTICHE

COMO — Ci sarebbe persino la guerra del Golfo nella storia delle *promissory notes* indonesiane, sulla cui validità dovrà pronunciarsi oggi il Tribunale di Como. Sette persone sono infatti imputate di «tentata esportazione di valuta» per aver cercato di trasferire in Svizzera le cambiali emesse dal National Defence Security Council di Giakarta per un valore di circa 30 miliardi.

Sono vere o false? Dalla risposta dipende la sorte degli avvocati Giuseppe Lupis, calabrese ma domiciliato a Torino, Giuseppe Manuello Bertetto, torinese, ed Ettore Ferraro, di Sanremo. Con loro sono alla sbarra altri quattro torinesi: i «corrieri» Giuseppe Staltari e Donato Lozasso, l'ex dipendente comunale Bruno Di Matera e l'imprenditore Ugo Baudolino. Sono tutti a piede libero.

Le loro posizioni hanno sfaccettature diverse (l'avvocato Lupis, Staltari e Lozasso sono in libertà provvisoria su cauzione, dopo aver trascorso due settimane in carcere) ma sono strettamente legate al giudizio che darà delle *promissory*. Il Tribunale di Como: se le riterrà false è scontata per tutti l'assoluzione «*perché il fatto non costituisce reato*», se le considererà pagabili ci sono notevoli probabilità di condanna, con l'eccezione forse di Ugo Baudolino (il proprietario delle promissory) e del suo consulente Ferraro che sarebbero stati all'oscuro del tentativo di esportazione.

Il presidente della Corte si troverà stamani alle prese con due «memoriali»: uno è dell'avvocato Lupis che, chiedendo di poter difendere i corrieri Staltari e Lozasso (e quindi anche se stesso), produce una serie di telex e comunicati volti a dimostrare che le *promissory* indonesiane non hanno valore; l'altro è dell'avvocato bernese Eric Diefenbacher, rappresentante del finanziere palestinese Assan Zubaidi (l'uomo che ha messo in circolazione nel mondo le cambiali, che sostiene esattamente l'opposto. Per confortare la sua tesi Diefenbacher fornisce un'ampia documentazione storica sull'emissione delle cambiali, insieme a svariate autentiche di ministeri ed ambasciate.

La storia delle 505 *promissory notes* ha radici lontane: risultano infatti emesse (per 3,5 miliardi di dollari) nel 1985 da un ente del ministero della Difesa indonesiano contro un prestito di 2,5 miliardi concesso dal finanziere palestinese Assan Zubaidi. Hanno scadenza nell'arco di 15 anni, a cominciare giusto da ieri, 15 novembre 1987. Le cambiali vengono spese senza problemi negli Stati Uniti e in Europa fino ai primi mesi dell'88.

Poi (per un pressione del governo statunitense, preoccupato che potessero essere spese per acquistare armi destinate all'Olp) l'Indonesia fa sapere che non considera questi documenti validi perché emessi da un ente «non legittimato». Basta questa comunicazione per ritenerli senza valore? Secondo i legali di Zubaidi no: l'obbligazione sussiste perché l'Indonesia ha ricevuto il denaro, anche se ora non lo vuole restituire. Così il «giallo» si trasferisce in una querelle giuridica di difficile definizione mentre le *promissory* continuano a girare sui mercati di mezzo mondo: c'è chi le accetta in pagamento di merci acquistate da Zubaidi (e destinate quasi sempre alla Cirsa), c'è chi le rifiuta. Diventano anche oggetto di tentativi di truffa in un clima di grande confusione.

Intanto si comincia a parlare di Cia: il governo americano vorrebbe buttare acqua sul polverone che la vicenda sta sollevando. Perché? Forse teme che si indaghi troppo sui motivi che hanno spinto, nella primavera '86, un ente federale statunitense a versare un compenso di 2,5 miliardi di dollari (in buoni del Tesoro federali) ad Assan Zubaidi. Secondo l'avvocato Diefenbacher si trattò di una «provvigione» pagata per aver agevolato un prestito (pare di 30 miliardi di dollari) fra Kuwait ed Arabia Saudita e l'ente americano. Il denaro, secondo l'avvocato bernese, doveva essere impiegato per «finalità strategiche». C'è addirittura chi sostiene si sia trattato dell'«ingaggio» pagato dai due Paesi del Golfo alla Marina degli Stati Uniti per avere protezione contro le scorrerie dei pasdaran iraniani.

Como. Tre degli imputati: Giuseppe Staltari, l'avvocato Giuseppe Lupis e Donato Lozasso

FANTASTICO – La rivista dei comboniani pubblica un duro attacco contro la «Missione Bontà»

AI MISSIONARI NON PIACE «IL SABATO DEL VILLAGGIO»

«Le multinazionali facciano i loro affari, ma senza mungere la generosità della gente»

VERONA — Il «sabato del villaggio» non piace ai missionari. Contro la bontà biodegradabile e sponsorizzata di «Fantastico», scendono ora in campo i comboniani.

Padre Aurelio Boscaini, direttore di «Nigrizia», attacca duramente, nel suo editoriale, la «Missione Bontà — Mille lire per un mattone», abbinata al varietà di Raiuno e sponsorizzata da una celebre ditta che produce detersivi: «*Non è più possibile* — scrive il prete, che detiene tra l'altro il record delle querele per le sue coraggiose battaglie contro il traffico d'armi — *sorridere bonariamente di fronte allo sfruttamento del comune senso della generosità, perché ci si è messo di mezzo, con Dash, la Procter & Gamble... Per raggiungere lo scopo del guadagno, si è voluto metterci di mezzo l'Africa approfittando della disponibilità di un missionario comboniano che si è prestato al gioco*».

Dice ancora padre Boscaini nel suo editoriale: «*Le multinazionali facciano pure i loro affari, perché di questo si tratta, ma senza mungere la generosità di chi vorrebbe con sincerità aiutare il fratello bisognoso*».

Il missionario comboniano che ha accettato la collaborazione di Dash, padre Bonfanti, avrebbe agito, secondo Boscaini, senza il consenso dei suoi superiori della Casa Generalizia di Roma.

Quando la notizia arrivò in Italia, era ormai troppo tardi per intervenire, e le cartoline — che fanno esplicito accenno ai detersivi — erano già state inserite nei fustini di detersivo.

Nei giorni scorsi i responsabili della Procter & Gamble si sono incontrati a Roma con il padre superiore dei comboniani (una riunione definita tempestosa), mentre i dirigenti di Dash sono stati dal vescovo di Verona.

Anche il Centro Missionario Diocesano, infatti, s'era espresso duramente in un comunicato: «*Sembra a dir poco sospetto che una multinazionale si occupi di opere umanitarie che si prefiggono d'aumentare la bontà. Dalla riflessione può emergere che la bontà che passa attraverso un aumento consumistico di un prodotto fa crescere il fatturato della società che lo promuove prima e più che lo sviluppo di una zona e la bontà degli italiani*».

Secondo il Centro Missionario, l'opera che si sta realizzando a Kiongwani, in Kenya (questo il nome del villaggio in cui, grazie all'iniziativa «mille lire per un mattone», si stanno edificando una scuola ed altre strutture), «*sembra uno colossale cattedrale nel deserto gettibile solo con l'eterna dipendenza degli africani dagli occidentali*».

«*Mille lire* — conclude con ironica amarezza il comunicato — *possono forse bastare per studenti di farci diventare la coscienza così bianca, che più bianca non si può*».

Duemila e cinquecento persone avvelenate

VINO AL METANOLO IN CINA DUE CONDANNE A MORTE

PECHINO — Lo scandalo del «vino al metanolo», simile a quello scoppiato qualche tempo fa anche in Italia, sta mettendo a rumore Pechino e si è concluso sabato scorso con una duplice esecuzione capitale. I due commercianti cinesi — considerati i principali responsabili dello scandalo e accusati di aver venduto, per uso alimentare, una grossa quantità di alcol che era invece destinato ad uso industriale — sono stati infatti messi a morte dopo un processo ritenuto «esemplare».

Con la vendita illecita i due avevano provocato la morte di 57 persone, mentre altre duemilacinquecento erano rimaste gravemente avvelenate, rischiando tra l'altro conseguenze irreversibili. La notizia è stata data con grande risalto ieri dal «China Daily».

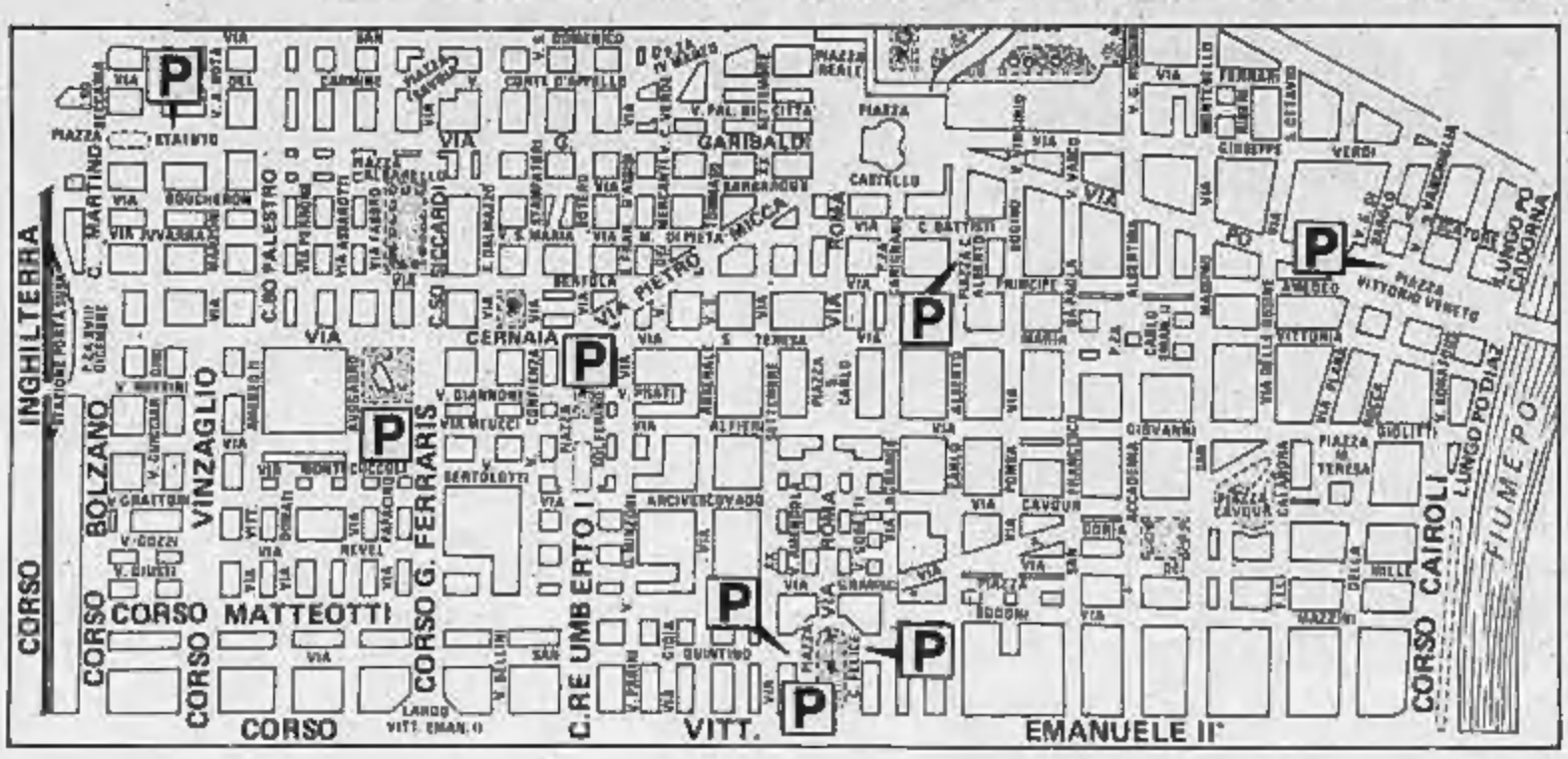
I due, che si chiamavano Jan Jiasen e Xiao Shaohai, avevano acquistato una grossa quantità di alcol metilico da alcune fabbriche nella regione del Guangxi e l'avevano poi venduto a varie imprese perché venisse utilizzato nella produzione di vino e liquori.

Altre due persone coinvolte nello scandalo erano state messe a morte nel settembre scorso.

A giorni in piazza Vittorio e Statuto e in altre zone del centro

PER NATALE 8 PARCHIMETRI A MONETA

Sostare costerà mille lire l'ora. Una tessera abbonamento?



Parchimetri a moneta: dopo tanto parlare forse fra qualche settimana anche questo provvedimento verrà esteso in altre zone del centro. Uno degli obiettivi degli anni dell'anno era il arrivare a 3 mila posti auto poi aumentabili. Le apparecchiature saranno installate a giorni su una parte delle piazze Vittorio e Statuto, in corso Galileo Ferraris, tra via Montecuccoli e via Giannone. E ancora: nelle piazze Solferino, Carlo Alberto, Lagrange, Paleocapa e Carlo Felice. Sostare costerà 1000 lire l'ora. I nuovi parchimetri saranno gestiti dai Trasporti Torinesi.

Si era parlato tempo fa di istituire una specie di «tesserino magnetico» per le soste in questi posteggi ad un prezzo scontato. Il Comune avrebbe allo studio una «carta di credito», del tipo di quella dei telefoni, del valore (in termini di ore) di 100 mila lire da venderai a 70 mila. Ma nulla è stato per ora deciso.

Forse anche perchè con l'istituzione di queste nuove zone di sosta a pagamento si tende in primo luogo a scoraggiare chi lascia l'auto per ore in uno stesso posto. Con i posteggi «non sconti e abbonamenti a prezzo scontato» qualcuno avrebbe paventato di non riuscire a risolvere il problema «posti auto», anzi avrebbe addirittura preventivato il serio rischio di aggravarlo. Come giudicano l'iniziativa i Trasporti Torinesi?

«Cercheremo di gestirli come sempre nel migliore dei modi — dice il presidente dei T.T. Giorgio Perinetti — Ma per i tempi di attuazione e dell'entrata in vigore si attende l'iter del Comune. Spiego con qualche esempio: un anno fa scelsamo deciso per lo spostamento dei capolinea dei mezzi intercomunali sul lato opposto di via Sacchi, accanto alla ferrovia, dove c'è un marciapiede che delimita una corsia che sembra fatta apposta per la sosta degli autobus. L'assessore Ravaioli ha già approvato a sua volta il progetto, ora però è tutto fermo alla terza ripartizione per l'ok definitivo. Idem per la sistemazione del corso Siccardi con l'utilizzazione dell'aiuola centrale per la sosta dei mezzi pubblici. Anche in questo caso si aspetta che la decisione definitiva venga dal Municipio».

Ivano Barbiero

Il colpo sulla To-Aosta

RAPINA AL CASELLO FUGA SENZA FRETTA

Rapina ieri sera alle 19,35 al casello di Settimo sull'autostrada Torino-Aosta. Due banditi sono andati a parcheggiare tranquillamente la loro alfetta, color marrone, davanti agli uffici, si sono calati i passamontagna in faccia, hanno impugnato le pistole ed hanno fatto irruzione urlando il tradizionale: «Mani in alto, questa è una rapina».

Negli uffici c'era solo il responsabile delle casse, Antonio Marasco, 50 anni, che è stato immobilizzato. I rapinatori si sono fatti consegnare il denaro che l'uomo stava contando (a causa dei frequenti assalti dei malviventi i soldi vengono ritirati più volte nel corso della giornata ed immessi in una cassaforte a tempo robusta ed intrasportabile) prima di metterlo al sicuro.

La fuga dei malviventi è avvenuta senza problemi. Sono risaliti sulla loro alfetta e sono spariti nel nulla perchè non è stato possibile vedere il numero di targa. Quando, pochi minuti dopo, sono giunte le pantere della polizia dell'auto non c'era più nessuna traccia. Sino a stamane non è ancora stata ritrovata.

Negli ultimi mesi sono avvenuti almeno una decina di rapine ai caselli stradali. In genere il «preferito» è quello di Carmagnola (perchè, per la vicinanza della tangenziale, permette più vie di fuga) e la polizia non è ancora riuscita ad effettuare nessun arresto. In questura non si pensa ad una «banda dei caselli», quanto a piccoli rapinatori attratti dalla facilità dell'impresa.

In passato è già persino accaduto che un'auto di malviventi si presentasse ad una cassa e, invece di consegnare lo scontrino, fossero spianate le pistole. Al casellante non resta altro che prendere la manciata di banconote dal cassetto e consegnarle al bandito in attesa di ripartire sgommando.

Due giovani, Francesco Tornabene e Massimiliano Scalia, ambedue ventenni, residenti a Venaria, sono stati arrestati dai carabinieri di Chatillon perchè sorpresi a forzare le portiere di alcune auto in sosta e sottrarvi materiale vario, radio, mangianastri, ecc.

Sono ancora pochi i votanti

ELEZIONI MEDICI BRIVIDI DA QUORUM

Sono accorsi in mille ieri, al primo giorno di apertura dei seggi: mancano ancora duemila voti per raggiungere il quorum per l'elezione del consiglio dell'Ordine dei medici della provincia di Torino. Sono 9078 gli aventi diritto di voto. «Ce la faremo — afferma il presidente uscente Danilo Poggiolini — a raggiungere il quorum. Anche l'anno scorso al primo giorno ci furono soltanto mille presenze, il quorum era di 2800: negli altri due giorni si raggiunse quota quattromila».

I votanti ieri sono stati esattamente 943, il quorum è fissato in 3046. Le urne in via Caboto 35 resteranno accessibili oggi e domani con orario continuato, dalle ore 9 alle 21. C'è da rinnovare il consiglio composto da 17 membri, da eleggere tre rappresentanti per una commissione, tre come revisore dei conti e un supplente. In totale 24 nomi, resteranno in carica tre anni. Gli elettori hanno la possibilità di attingere all'interno di un'ampia rosa di candidati suddivisi principalmente in tre liste.

Innanzitutto quella unitaria, raggruppa esponenti delle associazioni, dei sindacati, nelle scorse votazioni è risultata essere quella maggioritaria. E' quella che ha espresso l'attuale presidente Poggiolini.

«Libertà medica» è una nuova formazione. Si è presentata con candidati che si dichiarano «in netta contrapposizione a chi ha gestito per molti anni il potere». Ha cercato rappresentanti «alternativi» in tutti i settori dell'assistenza sanitaria, dall'ospedale all'università, all'Usl, alla guardia medica, alla medicina di base.

Infine, il gruppo dei giovani medici di Rinnovamento. Loro nomi per «cambiare un sistema elettorale non democratico» e altro.

■ Incidente sul lavoro a Riva di Chieri. Giovanni Serra, 25 anni, residente a Buttigliera d'Asti, manovale, è caduto da un tetto, che stava riparando, per la rottura di una traversa di legno, procurandosi trauma cranico, frattura della 4ª e 10ª vertebra e contusioni varie. Il ragazzo è dipendente di Bruno Pecetto, artigiano edile di Buttigliera d'Asti.

■ Sabato notte i vigili del fuoco di Volpiano hanno dovuto intervenire per uno spettacolare incidente occorso ad un Tir. Il pesante automezzo, che trasportava materie plastiche, condotto da Norbert Hubuer, è uscito di strada capovolgendosi nei prati. Illeso il conducente, sono i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per alcune ore con l'aiuto di carri e gru per rimettere in strada l'automezzo.

Commerciava bestie esotiche, è diventato pranoterapista

AMICO DEGLI ANIMALI, CURA GLI UMANI

Il torinese Giuseppe Trappo ha «imparato» guarendo un falco

Mercoledì sera, nel corso della trasmissione televisiva «Una grande occasione», condotta da Luciano Rispoli, molti telespettatori avranno notato Nino Manfredi che tirava la barba ad un austero signore seduto accanto a lui. E' Giuseppe Trappo, un torinese che, dopo un'esistenza avventurosa, ha scelto la strada della pranoterapia.

«Quella sera — spiega Trappo — ero assieme a Manfredi, perchè mi vuole sempre vicino: dice che gli porto fortuna. Gli ho tolto il vizio del fumo, che è una delle mie specialità: ed, in un'altra occasione, quando girava il film «Il giocattolo», era rimasto infortunato ed aveva dovuto interrompere le riprese. Mi aveva chiamato a Roma ed io lo avevo messo in condizione di riprendere il lavoro».

Giuseppe Trappo ha cominciato, da giovane, facendo il commerciante di animali esotici. Con un camioncino trasportava tigri, leoni, scimmie e cuccioli di gorilla. Sono stati proprio i gorilla ha fargli cambiare attività.

«Era uno strazio — racconta — vederli morire di crepacuore. Ai bambini che vanno allo zoo nessuno racconta quello che c'è alle spalle di ogni gorilla prigioniero. I cacciatori circondano un territorio in cui vive una tribù di questi animali e sterminano tutti gli adulti perchè è impossibile catturarli e non si abituerebbero mai alla cattività. I piccoli vengono imprigionati e portati in centri di raccolta dove si lasciano morire, disperati, come un bambino portato via alla mamma. Uno o due su dieci sopravvive e finisce dietro le sbarre di uno zoo dove viene deriso dai visitatori».

E così, Trappo era diventato l'amico degli animali ed accorreva là dove c'era un cane ferito o un falco con un'ala spezzata. «E' stato in una di queste occasioni — racconta — che ho scoperto di avere poteri paranormali. Talvolta riuscivo a guarirli più in fretta della medicina tradizionale. Dopo ho provato a sperimentare i miei poteri sugli uomini ed ho ottenuto, in certi casi, dei grandi risultati».

Giuseppe Trappo cerca di esorcizzare i suoi poteri su una paziente

Nel suo studio incontriamo una signora di quarantadue anni: «Avevo un nodulo al seno — racconta — e continuava a ingrossarsi. Il mio medico curante mi aveva detto che non si poteva più aspettare e che si doveva intervenire chirurgicamente. Avevo paura dell'operazione ed ho provato a rivolgermi al signor Trappo. Dopo qualche seduta il nodulo è scomparso. Sono tornata dal ginecologo che ha confermato la guarigione ed anche lui è rimasto stupito dal risultato. Sono passati due anni, da allora, ed il nodulo non si è più riformato».

Più drammatico il racconto di una studentessa di biologia, Anna D., affetta da una rara malattia che si chiama miclomeningocele, che consiste in una compressione dei nervi che controllano il corpo dalla vita in giù: «Da quando ho cominciato a camminare — racconta Anna — si sono formate delle piaghe sotto le piante dei piedi. Queste piaghe sono state curate sempre ricorrendo a interventi chirurgici e ad amputazioni. Ogni anno, alla chiusura delle scuole, entro in ospedale per questi interventi. Da quando Trappo mi sottopone al suo trattamento le piaghe si rimarginano con gli stessi risultati che ottengo in ospedale. Il vantaggio è che non devo sottopormi a interventi chirurgici».

Quando Trappo passa le mani sui piedi di Anna, la giovane sente un forte calore, mentre, di norma, le estremità sono insensibili. Al guaritore torinese si rivolgono persone afflitte da casi che la medicina tradizionale non riesce, talvolta, a curare. E' il caso, ad esempio, degli animalati di sclerosi a placche che Trappo cura gratuitamente.

E.M.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Aulari
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuneo
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraris (presidente)
Luigi Domenici
Giovanni Pellodetto

Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1925

CERTIFICATO N. 961
DEL 19-12-1986

PK Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, v. Carducci, 29 - T. (02) 85 681
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, v. Roma 80, v. Maderno 32 - T. (011) 56 311
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - T. 35 717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 40 543/442 544 ● AOSTA, località Amerique, 95, Quart - T. 765 018-765 876 ● ARONA, v. le Baracca, 40/c - T. 41 700 ● ASTI, v. Massaia d'Asteja, 28 - T. 52 222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - T. 30 799 ● Pieve Vergonte, 28 - T. 395 330 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - T. 52 833 ● GENOVA, v. C. N. Cascardi, 1/14 - T. 541 388 ● IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - T. 273 271 ● NOVARA, c. della Vittoria, 2 - T. 33 341 ● ROMA, v. Gustavo Fontana, 16 - T. 47 35 914 ● SANREMO, v. Giovani, 47 - T. 884 344 ● SAVONA, v. Aonzo, 1/1 - T. 36 219 ● VERCELLI, v. Pela, 33 - T. 66 000

Un incontro con la dc l'altra sera ha sbloccato la crisi

A SETTIMO SINDACO SOCIALISTA

Bordate di fuoco fra psi e pci, ex alleati di giunta

I comunisti di Settimo più intransigenti dicono no al sindaco socialista, i democristiani, più realisti, dicono invece sì. Con questo assenso da parte dei l'accordo per dar vita ad una Giunta di pentapartito a guida socialista in Comune è praticamente fatto. Restano da definire solo i dettagli che saranno stabiliti nella riunione di domani tra dc e psi. Nell'incontro dell'altra sera i due partiti hanno parlato di programma.

Le due delegazioni (quella dc era formata dal segretario della sezione Capato e dai membri del direttivo Benedetto, Bigone, Castelli e Scalzo, quella socialista dal segretario Arqua e dai consiglieri Balbo e Villaschi) si sono trovate sostanzialmente d'accordo su tutti i punti affrontati, sulla questione più importante, almeno per i socialisti. Per quanto riguarda il problema del sindaco, infatti, i democristiani hanno subito detto che non intendevano avanzare una loro candidatura alla guida della Giunta.

Accordo anche sulla sua composizione: oltre al sindaco due assessori al psi, tre alla dc e uno ciascuno a pli, pri e psdi. In settimana è previsto il primo incontro tra i cinque partiti della futura alleanza. In attesa della seduta del Consiglio comunale del 27 novembre in cui verrà formalmente aperta la crisi con le dimissioni del sindaco e degli assessori (sembra che la dc intenda presentare una mozione di sfiducia votata dalla nuova maggioranza), la Giunta rimane in carica.

Nessuno si vuole dimettere. Non i socialisti che dicono: «I nostri amministratori resteranno al loro incarichi il tempo necessario perchè le forze politiche riescano a concordare la formazione di una maggioranza alternativa»; non i comunisti («non siamo noi che abbiamo aperto la crisi»); non l'assessore psdi Curello che aspetta la mossa dei due partiti più forti.

I due ex alleati in Giunta continuano intanto a scambiarsi bordate di fuoco sulla responsabilità della rottura. Per il psi «la fine della collaborazione è stata determinata dalla stagnazione ed immobilità politica che in questi ultimi anni hanno caratterizzato la sezione locale del pci, divorata al suo interno da pesanti contrasti che hanno portato oltre che all'totale immobilismo, anche ad una mancanza di credibilità del gruppo dirigente per ricercare un proprio prestigio, che ha clamorosamente rinnegato impegni ben precisi».

Replica il pci con i due segretari Cotroneo e Morri: «Il psi dice il falso. I comunisti hanno cercato in tutti i modi in queste settimane di discutere dei programmi delle cose da fare da qui al 1990 e di rilanciare la Giunta di sinistra. Il psi ha sempre e solo opposto un inaccettabile ricatto: o il sindaco diventa socialista o il psi rompe la Giunta. Non serve ora alzare cortine fumogene per ingannare la gente. Il psi parla di immobilismo del pci? Guardiamo ai fatti. Ancora in questi giorni il nostro partito ha in corso iniziative con i cittadini sui problemi della città e sugli impegni amministrativi che entrambi i partiti si sono assunti. Il psi si fa provocatorio ed offensivo insinuando contrasti in casa comunista che non esistono».

Al Colosseo protagonisti Antonello Rossetti e il colonnello Bernacca

RIPRENDONO I MARTEDI' DELLA SCIENZA DOMANI SI PARLA DI «METEOCOMPUTER»

Domani al teatro Colosseo, primo appuntamento con la nuova tornata di «Martedì Scienza», seconda edizione del ciclo di conferenze varato dall'assessorato comunale alla Cultura in collaborazione con Radiostuff. Dedicato al tema del «Meteocomputer», l'incontro avrà inizio alle 18 nell'ormai consueta cornice del teatro Colosseo ed avrà per protagonisti Antonello Rossetti e il colonnello Edmondo Bernacca.

Preciamo gli organizzatori: «Il programma avrà un'articolazione a cavallo dei due anni solari, garantendo di conseguenza un calendario più organico e facilitando una maggior comodità di partecipazione. Le due tornate, divise dalla vacanze natalizie come un calendario scolastico, prenderanno spunto dai grandi temi legati all'attualità scientifica che risultano oggi accompagnati da un grande interesse collettivo e da una vivace curiosità». Dimostrazione in proposito, le oltre diecimila presenze raccolte dalla prima edizione di «Martedì-Scienza».

E adesso il nuovo round, varato dall'assessore Marzano con l'obiettivo di consolidare il filone della cultura scientifica accanto a quello, più rodato e consueto, della cultura umanistica. Di qui l'attuale formula che, affidata agli esperti di Radiostuff, abbina alla rigorosità scientifica garantita da un Comitato e da relatori di collaudata competenza una documentazione visiva illustrata su grande schermo di grosso impatto e suggestiva spettacolarità.

Si anticipa su questa linea, domani, il «ponte televisivo» che per sottolineare l'analisi sulle previsioni del tempo collegherà in diretta il teatro Colosseo con il Servizio meteorologico dell'aeroporto, a Caselle. Mentre in futuro lo stesso schermo verrà collegato con il computer, in modo di simulare i paradossi della teoria della relatività con la sapiente regia di Tullio Regge. Tra gli altri temi in programma: le catastrofi naturali e la medicina di frontiera, l'energia da fusione nucleare, la vita delle stelle e il comportamento degli animali.

E NELL'88 ELEZIONI NELLA DC

Si è svolta al centro La Balle, ieri, un'assemblea dei quadri della dc cittadina che ha discusso, sulla base di una relazione introduttiva del coordinatore cittadino, onorevole Guido Bodrato, la situazione organizzativa del partito a Torino.

Bodrato ha comunicato che è previsto, per l'ultima settimana di gennaio, il congresso cittadino per l'elezione del segretario e del comitato.

L'assemblea dei quadri ha riconosciuto l'importanza dei risultati raggiunti e l'imparzialità nella gestione organizzativa del partito a Torino.

Sedici bestiole attendono al canile: un padrone o la morte

PER SALVARE QUESTI CANI, 7 GIORNI

LA LORO ESECUZIONE E' STATA RINVIATA, MA C'E' POCO TEMPO

Incrocio volpino maschio n. 67
Marrone e bianco. Piccola taglia, meno di 1 anno, adattissimo da appartamento, spaventato e triste sembrava dovesse mordere ma con due carezze è diventato dolcissimo e quasi incredulo di avere delle attenzioni.

«*Non vogliamo più che il nostro canile sia un luogo di morte*», dice uno degli inservienti del Canile Municipale, ora «Interzonale», dove dietro le sbarre delle gabbie tra i quaranta e i cinquanta animali attendono di essere uccisi. «*Sotto certi aspetti la situazione è leggermente migliorata* — continua —. *Ad esempio agli istituti di ricerca scientifica i cani continuano a venir forniti, ma già soppressi. Niente più vivisezione o comunque non coi nostri cani. Ma il personale scarseggia, le difficoltà sono tante, ad esempio proprio per mancanza di personale i cani mangiano tutti una sola volta al giorno, compresi i cuccioli e le femmine gravide*».

Ci sono questi cani e da dove vengono? «*Non esiste più il randagismo di una volta, il vero accalappiamento è raro. Abbiamo un padrino e piriamo dappertutto: raggiungiamo proprietari che si sono stancati del loro cane, o perché è anziano, o perché morde, o perché è una femmina prolifica, o perché abbaia la notte. Poi ci sono le cucciolate, di cui nessuno sa cosa fare. Questi cani aspettano sei giorni nei nostri box che qualcuno li voglia, dopo di che li si sopprime*».

Gli animali vengono soppressi di solito al martedì e al giovedì in numero da 15 a 30, con una media di 35 la settimana; le zampe vengono legate e poi il muso; poi il cane viene disteso su un tavolo dove gli viene praticata un'iniezione intracardiaca di Tanax, potente veleno paralizzante. Non viene fatto preanestetico, neppure ai cani inquieti e nervosi, né a quelli che tremano di terrore.

Oggi i cani in attesa di morte (o di adozione) non sono quindi più i randagi di un tempo: sono quasi tutti giovani e belli, affettuosi e d'animo mite (la sofferenza, che esaspera gli uomini, pare renda al contrario più dolce l'animo canino). Ora l'iniziativa di «Stampa Sera» e della Lega Ambiente ha portato nel canile un'ondata di vita e di speranza nuova. Le gabbie sono state ripulite a fondo, i cani spazzolati, le ciotole lavate, i corridoi tra le gabbie lavati con abbondante amuchina. Il canile vuol dare una nuova immagine di sé. «*Era quello che sognavamo*» dice il direttore Filippin. Ha spostato i termini della soppressione a domenica 22 (dopo di che tuttavia gli animali non adottati saranno uccisi).

Le foto che vedete non sono, naturalmente, quelle di tutti i cani disponibili, perché molti erano così terrorizzati che non è stato fisicamente possibile tirarli fuori dalle gabbie per fotografarli

Le fotografie sono di **Paola Visintini**

Le foto che vedete non sono, naturalmente, quelle di *tutti* i cani disponibili, perché molti erano così terrorizzati che non è stato fisicamente possibile tirarli fuori dalle gabbie per fotografarli.

Ripetiamo che i cani qui elencati, e altri non compresi nell'elenco, avrebbero avuto appena qualche giorno di vita prima dell'iniezione intracardiaca di Tanax. Per salvarli, bisogna adottarli. Possono essere prenotati direttamente al Circolo Darwin della Lega Ambiente o al Canile Interzonale di via Germagnano (tel. 282.121). Via Germagnano è una traversa di corso Vercelli. Per le prenotazioni è importante far riferimento al numero della gabbia, alla foto e al nome comparso su «Stampa Sera», cui si deve il battesimo di tutti i cani, battesimo pieno di speranza.

Marisa Di Bartolo

Incrocio pastore tedesco femmina n. 51
Molto bella con 2 cuccioli che sta allattando (età circa 30 giorni). La mamma oltre che bella è molto buona e affettuosa, molto ben proporzionata. Adatta da appartamento per non essere un cane molto grosso.

Quattro cuccioli: 2 maschi n. 43 e 2 femmine n. 44
Pochi mesi di vita.

Incrocio Rotweiler maschio n. 66
Circa 3 anni, docile, un bel cane con uno sguardo languido.

Incrocio pastore tedesco femmina n. 21
Molto magra. Affettuosissima. Portata a sopprimere dal padrone. E' un cane che può vivere in un appartamento e per il docile carattere vicino a dei bambini. Età circa 1 anno.

Incrocio pastore tedesco femmina n. 11
Colore rosiccio. Spaventatissima. Un cane che deve aver sofferto tanto. Si rifiuta di uscire dalla gabbia e trema. Età poco più di 1 anno.

Incrocio Snauzer grigio scuro femmina n. 37
Buonissimo carattere, molto mansueto, cane sano e di belle proporzioni.

Pastore belga biondo maschio n. 68
Molto bello. A pelo lungo e bello, dolce e mansueto.

Marrone a pelo lungo maschio n. 55
Taglia piccola e di circa 1 anno. Occhi tristissimi, buono e tranquillo, affettuoso.

Marrone taglia piccola maschio n. 63
Pelo medio-lungo, 6 mesi, molto buono e docile, sano e bisognoso d'affetto. Spaventatissimo.

Barboncino grigio maschio n. 26
Affettuoso e molto domestico, probabilmente abbandonato. Appare smarrito e alla ricerca del padrone. Circa 2 anni.

Incrocio pastore tedesco cucciolo maschio n. 15
Circa 6 mesi. Pelo lungo. Vivace, affettuoso e con un buon carattere. Espressione molto triste.

Incrocio segugio piccola taglia femmina n. 58
Molto spaventata anzi terrorizzata, trema continuamente standosene rannicchiata in un angolo della gabbia. Occhi che implorano aiuto, tristissima. Un anno d'età.

Segugio femmina n. 56
Di una magrezza spaventosa. Molto docile, ubbidiente e affettuosa, si avvicina continuamente alle sbarre alla ricerca di qualche carezza. Un anno.

Tipo pastore maschio n. 58
Colore bianco con macchie rosse e nere vivace. Meno di 1 anno di età, carattere molto buono, giocherellone e docile. Molto bello.

Incrocio pastore tedesco femmina n. 59
Nero focato, taglia media, circa 1 anno (forse meno). Molto bella ed esuberante. Bisognosa di affetto. Con occhi che supplicano aiuto.

Promoidea

Riservato alle Aziende

Idee per il regalo e la promozione aziendale

Fino al 30 Novembre: SHOW ROOM presso il Grand Hotel Sitea.
Via C. Alberto 35 - Torino - Orario 12,30-19,30 - Festivi compresi.

Tutti i martedì su
STAMPA SERA
la rubrica
cine foto·video

Strenne Einaudi: novità e successi

L'arte della cucina in Italia

La civiltà della tavola dal '300 all'800 attraverso i libri di ricette.
A cura di Emilio Faccioli.
«I millenni», pp. XXXIV-878 con 6 ill. nel testo e 14 tavole fuori testo, L. 70 000

Giorgio Vasari
Le vite de' più eccellenti architetti, pittori et scultori italiani

Il capolavoro vasariano nella prima edizione del 1550, «incomparabilmente più pura e artistica».
A cura di L. Bellosi e A. Rossi. Presentazione di G. Previtali.
«I millenni», pp. LXV-1037 con 33 illustrazioni fuori testo, L. [illegible]

Einaudi

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA [illegible] **GRUPPO DELLA ROCCA:** oggi riposo. Domani, ore 20,45, «prima» per il Teatro Filodrammatico di [illegible] in **Melampo** di Ennio Flaiano, regia di Massimo De Rosa. Prenotazioni e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 274.3276 - 267.971.

ALFIERI/T. STABILE: da mercoledì 18 ore 20,30 Vanessa Lasko presenta **L'avventuriero e la cameriera** di Hofmannsthal, regia di Giancarlo Cobelli, con Corrado Pani, Ottavia Piccolo. Spett. in abbonam. Tel. 544.562. (T. Alfieri 535.440).

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): oggi riposo. Domani ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Amerikke** di N. D'Introna, G. Ravicchio, L. Valentino; con N. D'Introna, G. Faccioli, G. Ravicchio e con G. Morelli. Nel foyer mostra artisti Galleria Weber. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 331.704. Prosegue la campagna abbonamenti.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): si prenota per le repliche pomeridiane per studenti Scuola Media [illegible] dello spettacolo **Amerikke**. Repl. nei giorni 24, 25 e 27 novembre ore 15,30. Posto unico L. 5000. Prenotazioni tel. 489.878 - 482.345.

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 (serie pari): Uto Ughi violino, Lamar Crowson pianoforte. Musiche di Beethoven, Schubert, R. Strauss. Biglietti numerati esaurito. Inf. tel. 544.523.

CABARET VOLTAIRE: da martedì 24 ore 21 la Compagnia del Cabaret Voltaire in **Tunnel**. Prosegue la campagna abbonamenti a 15 spettacoli, intero L. 90.000, ridotto L. 50.000. Inf. v. Cavour 7, tel. 541.438.

CABARET VOLTAIRE: ore 21 Stagione Camerata «A. Casella»: Orchestra Italiana di Fiati. Marianna Kessick direttore. Musiche di Semm, Zanettovich, Tutino, Kessick, Ricci, Ambrosi, Bestinati. Ingresso L. 3000.

CARIGNANO/T. STABILE: [illegible] riposo. Domani ore 20,30 (anteprima riservata ad inviti) il Teatro Stabile di Torino presenta **Le miserie 'd Monsù Travet** di Bersezio. Regia di Ugo Gregoretti, con Paolo Bonacelli, Michaela Esdra. Spett. in abbonam. Tel. 857.6248.

COLOSSEO TEATRO: unico spettacolo per il Piemonte il 24 novembre ore 21 orch. di Duke Ellington direzione Mercer Ellington. Prev. cassa teatro ore 15-19. tel. 669.6034.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di Alberto Fortis del 25 novembre ore 21. Prev. cassa teatro ore 15-19. tel. 669.6034.

D'UOMO TEATRO: [illegible] Valeriani Gatti in **Lenin a Capri**, spettacolo revival con versi di Majakovski, Shelley, Novalis. Ingresso [illegible] Durata 50 min.

D'UOMO TEATRO (Ass. Cult. tel. 521.1570): oggi ore 19 Coop. Anna Bolena in **Antologia viva - Euripide** [illegible] Bona.

GARYBALDI TEATRO - Settima (via Garibaldi 3): dal 27/11 al 6/12 Seminario sulla metodologia di costruzione dello spettacolo. Condotto da Laura Curino e Marisella Fabbris di Fiat/Teatro Settimo. Informaz. tel. 801.1746.

GARYBALDI TEATRO - Stag. 87/88. E' aperta la campagna abbonamenti [illegible] 5 spett. L. 30.000 Inf. e iscriz. Teatro Settimo, tel. 801.1746, Cstld, Campus, Comunardi. Apertura: 15 dicembre 1987 con: Piat/Teatro Settimo in **Elementi di struttura del sentimento - Mar nero - Adriatico - Citroscodina.** Gran Badò e Aringa e Verdurini in **Specials salnés.** Mago Povero in Galileo.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: sabato e domenica **Marionette in varietà.** Spettacoli, laboratori e visite per le scuole su prenotazione. Tel. 530.238

L'ISOLA D'ASFALTO - Ass. Cult. (Via Juvara [illegible] Rivoli) Stagione Teatrale 1987-88. **Orgiliani, coreggiosi**, oggi riposo. Domani ore 21, la compagnia del Sagatto in **Aspettando... Godot**. Ore 22,30 «Il dopoteatro». posti limitati, pren. e inf. tel. 531.136.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: [illegible] ore 20,30, **Aglula**, con [illegible] na Maximova e [illegible] Vasiliev. 2° spett. in abbonamento, tel. 655.552.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo del 26, 27 e 28-11 con Luciana Savignano, Marco Piarin e la Compagnia Regionale di Danza, mus. di Glazunov, Schönberg, Gershwin - cor. Peppa de Sas, Dabilevich e Tebaldi - C. d'Azeglio 17.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: da domani ore 20,30 **La Mandragola** di N. Machiavelli, regia di A. Tocco con Franca Nuvara. Tel. 655.552.

TEATRO MARIA (c. Massaia 104, t. 257.881): oggi riposo. Domani ore 21 Raffaella De Vita in **Il Brecht e la donna**, con Aldo Rindone, fisarmo.

TEATRO STABILE/SETTORE PALAZZI & GIOVANI: [illegible] Moncalieri 18, ore 10, **Le sedie**, farsa tragicomica di Ionesco. Regia di Franco Passatore. Orari e prenotazioni tel. 650.0021 - 663.180. Attività [illegible] alla scuola [illegible] e [illegible] della circ. ministeriale 10 16508/13500 del 19/5/1984.

ACCADEMIA - LICEO COREUTICO: saliz. e iscr. al Teatro Nuovo fino al 26-11.

CENTRO JAZZ - TORINO (v. Pomba 4, t. 538.978): ore 15-19. Sono aperte le iscrizioni ai corsi (tutti gli strumenti e canto).

GINGER - Corso classico e contemporaneo: dal 16 novembre **Uni-Danza**, corso speciale per gli studenti universitari. Orario: lun. merc. 12,30-13,30. Periodo novembre-giugno. Informazioni: Ginger, via Piana 5 (50 mt. da p. Vittoria), tel. 011/837.692.

INTRADOSSI (via S. Massimo 21): [illegible] di Resistenza, Duchina, Espressione, Clownerie, Lab. sulla Maschera. Tel. 871.000 (ore 17-20).

BELLE ARTI: ore 15 Italo; stasera riposo.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danza con Edo Puma; mercoledì 18 ore 21 grande orchestra Franco Saguti. Prezzo unico straordinario L. 10.000.

DU PARC: ore 21 orch. Rocky.

FORTINO: ore 15,30 fisarmonica Armando. Ingresso libero.

PRINCIPE: ore 15,30 The dancants con Romy.

NAPOLEON - PIANO BAR (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): al piano M° Yvaldo, canta Olga.

GORDON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere ♦ spett. ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere 22-4,30.

S. GIORGIO - Ristorante - Valentino: La Piola's Trio c. Albertina.

WHISKY NOTTE (587.583): 21,30.

ZIG ZAG CLUB - P. Bar - Discoteca (Bertolotti 1, 539.546): giov. ven. sab. dom. lacr. 4° gara canora.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.834): incisioni di grandi maestri dal XV al XVIII sec., dal 1[illegible].

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Giacomo Soffiantino.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di **Karel Appel**. Dipinti, sculture e collages dal 9-10 al 29-11. **Ouverture** mostra di arte contemporanea internazionale. Orario continuato 10-[illegible], lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, [illegible] L. 2000. Per [illegible] zioni tel. 956.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: «Allgi [illegible]; opere 1027-1657», dal 20 ottobre al 29 novembre 1987, orario 10-19 lunedì chiuso. Mostra antologica promossa dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte con il contributo della Cassa di Risparmio di Torino.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): mostra del pittore Adriano Parisot, 4 novembre-13 dicembre, ore: 10-12,30; 15-19. Lunedì chiuso.

FEDERICO (corso Vittorio 34/H): prestigiosa grafica numerata e firmata, manifesti e affiches in certo diverse comici colorate)

FIES ART (via dei Mille 42, tel. 839.8855): Mario Schifano, opere su carta in permanenza. Boetti, Angeli, Germana, Dilardi, Pistoletto, Mondino ecc. Or. 10-12,30 - 16-19,30

GALLERIA L'ATTICO (via Carlo Alberto 30): E dove se no? Di più!

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria [illegible] alla Rocca, tel. 874.644): Grafica in grandi formati, regista di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata [illegible] ti de professionisti nello spazio più attraente d'Europa nel suo genere.

PORTICI (p.zza Vittorio 22): Giuseppe Carpanedo. Ore 15,30-19,30.

STAMPERIA DI GRAFICA «ESPOSITO ARTE»: litografie e acqueforti di Aligi Sassu: sino al 30-11. Or.: 9-13; 15-19 (escluso domenica), v. Marenco 30, 3° p., tel. 641.990.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Proverbio nel Regno di Oz.

A.I.C. (Acc. Alb. 3/B - 677.857): Michele De Stefano. 10-12; 16-19,30.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): Personale di Rocconelli.

BERMAN: Sergio Mantredi, dipinti recenti.

SAVICO: [illegible] Giulia, pers.

FOGLIATO (v. Mazzini 9): [illegible] e carnevali. Collezione di stampe originali della Valle d'Aosta.

GALLERIA BIASUTTI (Juvarra 15): pers. Giuseppe Ajmone. Or.: 16-20.

LA GIOSTRA: Astl. S. Spanavino.

LA MADDALENA: Alessandria: Fernando Eandi, Luciano Vandani.

LA PARENTELA: Ruggero Savinio.

NARCISO: Enrico Allimandi.

PIRRA FIN-ART-LEASING (corso Vitt. 52, tel. 543.383): Musiletti - mostra personale.

PIRRA CERAMICHE: Sculture in ceramica di Vannetta Cavellotti.

S. AGOSTINO (835.963): Maccari, [illegible] Hotel Royal, [illegible] sera ore 21 circa.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): oggi riposo. Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione.

RITROVI

ARLECCHINO (locale rinnovato): ore 15,30 danza.

appuntamenti in città

Livre de jeunesse

● Oggi alle 18,30 presso il Centro culturale francese, in via Pomba 23, inaugurazione della mostra «Le livre de jeunesse français». Dopo un cocktail, alle 19,30 dibattito con l'illustratore Frédéric Clément e Pierre Parrel. La mostra (i libri per ragazzi si possono anche acquistare) rimarrà aperta fino al 15 dicembre.

Itinerari didattici

● Oggi alle 17 nella sala conferenze della Sei, piazza Maria Ausiliatrice 15/B, Manuela Cusino terrà una conversazione nell'ambito del programma organizzato dalla Sei editrice: «Le opere e i giorni dell'uomo nelle arti figurative, proposte culturali e suggerimenti di itinerari didattici anche interdisciplinari».

Circolo della Stampa

● Oggi alle 16,30 al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, il sottosegretario allo spettacolo, Luigi Rossi di Montelera, inaugura l'anno accademico di cultura sportiva organizzato da Coni e Panathlon per l'Unitre.

Circoscrizione 1

● Stasera alle 21 nella sede della Circoscrizione 1, in via Andrea Doria 10, convocazione del consiglio.

Cultura internazionale

● Domani alle 17,30 nella sede della Sioi, via Lagrange 30, per il corso di cultura internazionale dedicato agli insegnanti, Angelo Raffaele Meo, ordinario di [illegible] di elaborazione dell'informazione al Politecnico di Torino, terrà una lezione [illegible] «La formazione degli insegnanti e l'addestramento all'uso dei media».

Percorsi Atm

● A partire da oggi il percorso della linea «12» è modificato [illegible]. Direzione via Amati: da largo Orbassano per corso Duca degli Abruzzi, corso Einaudi, percorso normale. In direzione Stadio percorso inverso. Pertanto sarà abbandonato corso De Gasperi nelle due direzioni. L'Atm comunica che, provvisoriamente, i tram saranno sostituiti con autobus. Da domani invece sarà istituito il senso unico in via Cavoto, da corso Re Umberto a corso Mediterraneo, e in via Colombo da corso Mediterraneo a corso Re Umberto. Di conseguenza le linee «58» e «58 sbarrato» verranno deviate da corso Lione, via Cavoto, via Colombo, corso Duca degli Abruzzi.

echi di cronaca

Pianoforti da provare
Pianoforti da comprare
Pianoforti da affittare

Scegliete fra più di venti modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi compereta al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Mondo Bee (Cn) -trad. Fiorito. Tel. 0172/48.55.31.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.

MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19 [illegible] il lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677.666.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA [illegible] Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso. [illegible] festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'ARMAMENTARIO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ANTICHITÀ (corso Galileo Ferraris 3): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. *Sale mostre temporanee*: «Arte rupestre nelle Alpi Occidentali dalla Valle Po alla Valchiusella», rassegna completa sulle incisioni di questo settore alpino piemontese; fino al 24 gennaio, stesso orario del museo. *Sala Video*: «Videomontagna due» rassegna di programmi televisivi Rai, Rai3, Ori su montagna e alpinismo, proiezione a ciclo continuo, stesso orario del museo (richiedere programma [illegible] uff. (tel. 568.737).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì [illegible]. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dai locali.

MUSEO DI STORIA NATURALE DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 16 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giolitti 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PALAZZO REALE: orario 9-14. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30. Martedì, giovedì, sabato aperto anche il pomeriggio dalle 15 alle 18,30.

SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo (Corso Massimo [illegible] 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Dal 28 ottobre all'11 dicembre: [illegible] nale di Augusto Lovera.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Angelo Anselmo, Bruno Libralon, Carlo Ragalin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

FUSILLI GOLOSI

400 gr. fusilli, 250 gr. funghi porcini freschi, 4 filetti di acciughe, 1 spicchio d'aglio, 2 cucchiai pane grattugiato, 4 cucchiai parmigiano grattugiato, 4 cucchiai olio, una grossa noce di burro; prezzemolo tritato, sale e pepe nero.

Pulire i funghi e tagliarli a fettine. Mettere sul fuoco una padella con l'olio e lo spicchio d'aglio; non appena l'aglio sarà imbiondito unirvi i funghi, mescolare e lasciare rosolare per alcuni minuti, poi aggiungere i filetti di acciuga tagliati a piccoli pezzi e portare a termine la cottura. Condire con una piccola presa di sale e pepe nero macinato al momento.

Cuocere i fusilli in abbondante acqua bollente salata, scolarli al dente; versarli sul piatto di portata, condirli prima con la noce di burro, poi con il sugo ai funghi, il pane grattugiato, il parmigiano e mescolare molto bene per insaporire il tutto. Spolverare la superficie di prezzemolo tritato e completare con una spruzzata di pepe nero. Servire in tavola immediatamente.

Questa ricetta realizzata dallo chef Mario Albano, Torino, mi è stata inviata dall'allievo dell'Istituto Alberghiero «G. Colombatto», Torino, Fabio Donadio, sotto la direzione del prof. Mario Bobbia. Grazie a tutti per la gradita collaborazione. Ringrazio pure, per la squisita ospitalità, gli organizzatori e l'ideatore Silvano Silvani della Rassegna Gastronomica Interregionale «Monti, Laghi, Mari e Città», la cui [illegible] conclusiva si è tenuta martedì ad Arona.

E' mancato
Enrico Marchisio
anziano FIAT

Ne danno annuncio la moglie, i figli Luciano e Giovanni con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Giovanna d'Arco.
— Torino, 16 novembre 1987.

Serenamente è mancata ai suoi cari
Angela Gonzaga
nata Zambetta

Addolorati lo annunciano i figli, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia SS. Pietro e Paolo. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 novembre 1987.

Tragicamente è mancata
Loredana Salacone
in Florito
anni 19

Ne danno il doloroso annuncio il marito Ciriaco, mamma, papà, nonni, sorella, cognati, nipotini e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 alla parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 novembre 1987.

Società Tessile partecipa al lutto per la scomparsa del socio dottore
Giulio Ferrero
— Torino, 15 novembre 1987.

Il 14 novembre è mancata
Oretta Giudice
Bartolomei Corsi

Ne danno sgomenti l'annuncio il marito Sol Giudice, gli ex Bartolomei Corsi e Maturati, i cugini e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella chiesa di Santa Lucia dei Magnoli il 18 novembre alle ore 15.
— Firenze, 16 novembre 1987.

E' mancato il
geom. Matteo Gazzola
pensionato FF.SS.
di anni 68

Con dolore l'annunciano: la moglie **Anna Daziano** e parenti tutti. Lunedì 16 corrente, partendo alle ore 13,45 dall'ospedale Maurizlano, la cara salma sarà trasportata a Frabosa Sottana, frazione Piancreale, ove alle ore 15,15 nella chiesa parrocchiale si svolgerà il rito funebre.
— Torino, 14 novembre 1987.

Serenamente è mancato
Giovanni Battista Demichelis
(Trinchè)
cavaliere di Vittorio Veneto

L'annunciano la moglie **Margherita**, la figlia **Angela**, le nuore e i nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Guido. Offerte Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare. Funerali il 17/11/1987 parrocchia S. Antonio ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 novembre 1987.

La sorella **Anna** e famiglia sono vicini a Margherita.

Juoci Gianni e Roberto sono affettuosamente vicini ad Angela, Lucetta, Giuliana e famiglia Demichelis.

Silvia Calcagno e Domenico Saccaro partecipano al dolore di Claudio e di tutta la famiglia per la morte improvvisa del caro
Federico Pianosi
— Torino, 15 novembre 1987.

La **G&S Flexogli SpA** si unisce al dolore del dottor Claudio per la morte del padre
Federico Pianosi
— Torino, 15 novembre 1987.

E' mancata
Caterina Favero Fra
ved. Magnetti

L'annunciano i figli **Nicolao** e **Cecilia** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Cossato San Nicolao martedì 17 novembre ore 15 dall'abitazione.
— Cossato Torino, 15 novembre 1987.

Partecipano commossi **Rita, Ortelia Vanero.**

Le famiglie **Venturelli, Lamberto** e **Martinetti** commosse partecipano al dolore del geom. Andrea Rolle per la scomparsa della mamma
Anna Massola ved. Rolle
— Torino, 15 novembre 1987.

Collegio Provinciale Ostetriche Torino partecipa al dolore della collega Luisa Franzini per la morte del marito
COLONNELLO
Mario Paiva
— Torino, 15 novembre 1987.

Serenamente è mancato
Domenico Borgiatti
anni 81

L'annunciano addolorati la moglie **Maria Cassulo**, la figlia **Lidia**, le nipoti **Deborah**, la cognata. La cara salma partirà da Lanzo martedì 17 ore 9 e funerali in Rivarolo ore 10 parrocchia San Michele. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 15 novembre 1987.

E' mancata
Nelly Bacchero
nata Lotto

L'annunciano il marito Nicolo, i figli **Paola** con **Mario, Laura**, il nipote **Luca**, la sorella **Jole**, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al n. 388.908.
— Torino, 15 novembre 1987.

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

aido
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

18 NOVEMBRE '87

BTE

BUONI DEL TESORO IN EUROSCUDI

Scadenza 25 novembre 1988

● I BTE sono titoli denominati in ECU (European Currency Unit), cioé nella moneta della CEE.

● Gli interessi e il capitale saranno corrisposti in Lire, in base al tasso di cambio Lira/ECU del 23 novembre 1988.

● Il prezzo di emissione, alla pari, sarà corrisposto in Lire in base al tasso di cambio del 16 novembre 1987.

● Il collocamento avverrà con asta marginale riferita al tasso di interesse cui potranno partecipare gli intermediari attualmente ammessi alle aste dei BOT. I risparmiatori possono prenotare i titoli presso le banche.

● Le domande dei partecipanti potranno essere presentate al tasso d'interesse del 9% ovvero ad un tasso inferiore di 5 centesimi o multiplo. Le richieste dovranno pervenire alla Banca d'Italia, Servizio Mercati Monetario e Finanziario, Via Nazionale 91 - Roma, entro le ore 12 del 17 novembre 1987.

● I BTE dovranno essere regolati dai partecipanti all'asta il 20 novembre 1987 senza maggiorazione di dietimi.

● I titoli non verranno stampati; la proprietà risulterà dalla «gestione centralizzata» presso la Banca d'Italia.

Prezzo di emissione in ECU	Durata giorni	Tasso base d'asta
100%	373	9,00%

BTE
L'INVESTIMENTO CHE PARLA EUROPEO

LANCIA

Centro Commerciale Lagrange 15

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in palio è di L. 1.750.000

NOVITÀ

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procurarsi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ne distribuirà in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere la corrispondenza. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se la cartella vincente non sarà accompagnata dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorporato in un unico buono ad assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad esso relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri completati), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di riferimento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 696.5272 entro le ore 20 dello stesso giorno comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di undici ammontare che verrà diviso in parti uguali tra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine della 15 settimana sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a:

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalisti, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Mentre la «Y10» vola a Castelnuovo Don Bosco

LA MAESTRINA DI CELLE LIGURE FA IL BIS E VINCE UN MILIONE

Al Bingo c'è chi vince una fiammante «Y 10 Fire» e chi un buono acquisto, quasi un premio di consolazione, da 250 mila lire ed è ugualmente contento. *«Certo, ne è valsa la pena, perché ci passa una domenica diversa»*. A sostenere la tesi è il simpatico signor Francesco Todaro, 40 anni, dipendente Sip, via Blanchieri 9, Genova, che ci tiene a raccontare la sua giornata: *«Ho fatto un'alzataccia. Mia moglie mi ha buttato già dal letto alle quattro. Alle cinque ero in stazione. Una volta tanto avrei voluto che il treno arrivasse in ritardo, alle 7 invece era già a Torino ed ho dovuto girare qualche ora per la città prima di presentarmi al giornale, all'appuntamento dell'estrazione fissato per le 10. Ho vinto solo 250 mila, ma pazienza, è stata una giornata diversa. Comunque è certo che non verrò io a Torino per spendere il buono acquisto nei magazzini Lagrange 15. Questa volta metterò sul treno mia figlia Barbara, 16 anni, che si comprerà il suo regalo di Natale da sola»*.

Chi non dovrà fare molta fatica per venire a ritirare la sua Y 10 è Arturo Pataro, 56 anni, pensionato della Sip, residente in via Del Rivalba 21, Castelnuovo Don Bosco, che ha già deciso cosa fare della vettura. L'Y 10 sarà anch'essa un regalo di Natale. *«ma solo in uso»*, per la figlia. Dice il signor Pataro: *«Sono contento di aver vinto l'Y 10, soprattutto per mia figlia. Ho altri due figli più grandi, ma l'ultima sta prendendo la patente proprio adesso. Se supera l'esame userà lei l'auto, per venire a Torino all'università. E' iscritta a Scienze naturali»*.

Il superpremio della settimana, tre milioni, più un buono acquisto da 500 mila lire vanno a Serenella Nali, 30 anni, corso Torino 40, Novara, che spiega: *«Il segreto del gioco è la costanza unita all'organizzazione. Io partecipo alla prima edizione e sapevo che prima o poi sarei riuscita ad aggiudicarmi un premio. Con mio marito mi sono procurata quasi 300 cartoline. Alla fine il nostro sforzo è stato premiato»*.

Chi ascolta zitta zitta e sorride è Angela Milianta, 28 anni, simpatica maestrina di Celle Ligure, ormai vecchia conoscenza del Bingo. Proprio la settimana scorsa ha vinto, assieme al marito Marco Larorie, premi per un milione e mezzo. Non era mai accaduto che marito e moglie vincessero insieme, e ieri, a distanza di una settimana, un altro avvenimento eccezionale: lei, Angela, ha vinto di nuovo e per la seconda volta in otto giorni ha «guadagnato» il premio da un milione. *«Il segreto mio e di mio marito — dice — l'ho già svelato lunedì scorso, è avere tante cartoline. E poi costanza e pazienza, proprio come ha detto la signora di Novara che ha vinto tre milioni e mezzo»*.

Gli altri due premi da 500 mila lire in buoni acquisto «Lagrange 15» sono andati a Renata Tomati, via Andezeno 52, Chieri, e Giovanni Lisa, corso Tazzoli 176, Torino. Hanno vinto 250 mila lire a testa, oltre Francesco Todaro: Nellina Turano, via San Martino 9, Moncalieri, e Giuseppe Grosso, piazza del Mercato 32, Cossato (Vc). Il superpremio di questa settimana sarà di un milione.

Il «Bingolinea» ha laureato quattro campioni: Andrea Santi (via Conte Verde 300, Asti), Francesco Calopresso (via Papa Giovanni XXIII 90, Ivrea) e Francesco Napoli (via Provvidenza 31, Bra) che riscuoso due milioni ciascuno, e infine Stefanella de Grandis (via Valentino Carrera 6, Torino) cui va un milione di lire in buoni acquisto.

Foto di gruppo... con vincitori. Tra i superfortunati premiati ieri dal «Bingo 7» si riconoscono: Arturo Pataro (contrassegnato col numero 1), pensionato di Castelnuovo Don Bosco, che si è aggiudicato la «Y 10 Fire»; Serenella Nali (2), novarese, che ha vinto ben tre milioni e mezzo (un premio da 500 mila lire e il premio extra della settimana che ammontava a tre milioni); Angela Milianta (3), la maestrina di Celle Ligure che ieri ha vinto un milione, dopo aver «guadagnato» insieme col marito un milione e mezzo appena una settimana fa; Renata Tomati (4), di Chieri, e Giovanni Lisa (5), di Torino, vincitori entrambi di 500 mila lire in buoni acquisto «Lagrange 15»

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 10 - 10ª settimana)

11	76
90	58
70	5
37	42
19	29
65	88

PER OGNI INFORMAZIONE TELEFONA ALLO 011/6965272

Vinci anche ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con

BINGOLINEA

Oggi **L. 1.000.000** *in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide ***ESATTAMENTE*** *(stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata* ***AVRAI VINTO!***
Telefona ***subito*** *allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata* ***entro le ore 20 di oggi*** *il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

Qual è il dizionario migliore?

Secondo noi il dizionario migliore deve

- registrare con sapienza l'infinita ricchezza della lingua
- rilevare i neologismi e i prestiti dalle lingue straniere (segnalandone gli equivalenti in lingua e i limiti d'uso)
- riportare il lessico della tradizione letteraria
- trattare in modo ampio e approfondito la terminologia concettuale, ossia le migliaia di vocaboli contraddistinti da una complessa rete di accezioni come spazio, tempo, simbolo, sistema...
- dare definizioni estremamente precise ed efficaci
- consentire di cogliere, all'interno di ciascuna voce, tutti i passaggi e le sfumature di significato
- fornire una fraseologia amplissima con citazioni da autori antichi e moderni
- offrire etimologie rigorose e, quando necessario, ragionate

In particolare, per un agevole uso scolastico deve avere

- un'impostazione grafica di estrema nitidità e chiarezza per facilitare la lettura
- una scrittura limpida e sobria
- sistematiche indicazioni ed esemplificazioni per l'uso appropriato di ogni parola e dei suoi sinonimi, per le concordanze, per i costrutti sintattici
- una trattazione ordinata delle voci grammaticali
- l'indicazione del lemma sillabato per evitare dubbi nell'andare a capo
- inserti ragionati sui suffissi e prefissi
- tavole di nomenclatura per discipline e argomenti
- illustrazioni pensate come complementi visivi dell'informazione lessicografica

2272 pagine, 270.000 voci, significati, locuzioni e altre unità lessicali, 7000 neologismi e termini stranieri, 6000 citazioni da 200 autori antichi e moderni, 55.000 etimologie ragionate, 5510 soggetti illustrati, 12 inserti su prefissi e suffissi, 62 tavole di nomenclatura per argomenti

39.500 lire

Garzanti

ECONOMICI

La Stampa e on L. 4400 la riga. **Rubriche a:** operai impiegati **L. 2200,** tecnici **L. 2700** dirigenti **L. 3600. Rubrica 8** e 17 (domenica) **L. 3200.** Avvisi urgenti sulla base o meno, il doppio. Neanche urgenti, data fissa o urgentissimo il doppio.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FELO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere dettati a prezzo telefono ai seguenti numeri **800.3185** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDATI DI... FIDAUTO
piazza Statuto 24 - Torino, telefoni 011 472.180 - 472.181

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIARIA FID, per una speciale convenzione bancaria, concede mutui fino a cinque anni a tasso favorevolissimo su appartamenti, ville, terreni in cinque giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di perizia.
FINANZIARIA FID
via Cernaia 10 - Torino, telefoni 011 530.445 - 542.834.

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. dal 1958, per qualsiasi esigenza, anche con firma singola e anche senza cambiali in banca, concede direttamente in 2 giorni prestiti personali fino a L. 15 milioni (rimborso 6-36 mesi) e in 4 giorni mutui ipotecari fino a L. 100 milioni, anche dopo protesti bancari, rimborso 1-5 anni. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX S.p.A.
Tel. 8203 - 771.0826, corso Francia 15.

A.A.A. A tutti con celerità senza cambiali L. 1 milione 12 mesi L. 89 mila, 3 milioni 36 mesi L. 102 mila, 5 milioni 60 mesi 118 mila, 10 milioni 60 mesi 230 mila senza cauzione assicurazione sarebbe riservatezza orario continuato sabato solo mattino. Studio Zeta, corso P. Oddone 10 (piazza Statuto), telefoni 471.110 - 473.3529.

A.A.A. CONCEDIAMO finanziamento veloci a misura delle proprie esigenze sulla fiducia e senza fanta formalità. Telefonaci subito allo 011 836.389.

A.A.A. TASSO agevolato L. 2 milioni 60 mesi L. 116 mila, 10 milioni 60 mesi L. 232 mila, 15 milioni 60 mesi 348 mila. Mutui agevolati al 5% per acquisto casa e liquidità. Tel. 011 650 3145.
FinNova
A.A.A. Vi serve un prestito? Fin Nova s.r.l. finanzia in giornata - dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplicissima, anche senza cambiali. Tel. 831.222 (5 linee r.a.).

A.A. A chiunque con vendita e riservatezza concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruzione telefonica allo 011 650 7981.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare (011) 582.358

ANNUNCIO per artigiani commercianti e dipendenti (anche protestati) finanziamo fino a 25 milioni sulla fiducia anche 48 mesi. Scadenze urgenti in 24 ore. Piazza S. Rita 6, tel. 353.997.

CON molta semplicità in sole 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 3 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e professionisti. Tel. 683.609.

LA Dollaro finanzia velocemente commercianti e artigiani imprenditori (istruttoria gratuita). Telefonare 858.1372.

PRIVATAMENTE e velocemente finanzio qualsiasi categoria e qualsiasi proposta. Tel. ore 9-12.30, 15-19 al 624.972.

1.000.000 24 mesi L. 56.000, 12 mesi L. 108.000. Sicurezze per commercianti e artigiani protestati. Tel. 547.343.

200.000 al mese per L. 7 milioni 500 mila lavoro garantito istituto Fidal via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 558.422

3 Aziende, negozi

A. PRIMACASA collabora avvisandovi tutte le possibilità di alloggio. Telefonare 510.312 - 542.720.

A. SALVOLDI cede causa ritiro negozio articoli regalo e oggettistica ottima clientela Alba. Tel. 650.2196.

ABBIGLIAMENTO via Roma 2 vetrine di primo ordine cedesi ubi dimostrabile ineccepibili. Immagini 838.358.

ACCONCIATURE donna estetica visi 2 sedili 4 locali uniti L. 60 milioni arredo studio Grosso, tel. 511.236.

AMBULANTE causa rovine ubici posti consoli posto vasto anticipo L. 30 milioni Studio Grosso, tel. 511.236.

BAR di prestigio zona Cenisia ampi locali incasso garantito. Si esaminano permute. Telefonare 380.610.

BAR super con alloggio 1 milione 300 mila al dì arreso nuova zona ufficio cedo a prezzo. Beta 404.1316 - 404.1436.

BAR super incasso L. 400 mila al dì caffè kg 45 al mese L. 120 milioni anticipo L. 35 milioni. Tel. 511.236.

BAR tabacchi zona Gran Madre vasti L. 10 milioni incasso per L. 1 milione al giorno. Aggiornati. Tel. 353.258.

BAR tabacchi zona vicinato passaggio incasso L. 2 milioni al dì cedesi con L. 80 milioni anticipo. Tel. 521.9272.

BARUCCIO super centralissimo forte incasso dimostrabile mese affitto richiesta adeguata cede Beta 404.1426.

CORSO Palermo vendiamo rivendita pane drogheria causa forza maggiore libera la VI XIV L. 30 milioni. Tel. 511.236.

IMMOBILIARE GENOVESE attività bar con abitazione buon incasso L. 40 milioni più facilitazioni. Tel. 838.380.

INTERCOM 65.20 compra vende affitta di ogni genere in tutto il Piemonte Massima professionalità.

OCCASIONE articoli sanitari civili industriali idraulica X XII XIV L. 26 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

OCCASIONE pianoforte intime corso Regina affitto nuovo L. 25 milioni dilazione mensile. Telefonare 511.236.

PASTA fresca vicinissima netto L. 40 milioni annui richiesta L. 90 milioni dilazioni. Studio Grosso, tel. 511.236.

STUDIO dentistico completamente attrezzato provincia di Asti cedesi L. 30 milioni. Tel. 011.404.1400.

STUDIO professionale disposto ad acquisire altro studio professionale con clientela, ampia piano contabilità ha chiusa rapidi. Scrivere: «Pubblicompass 857 — 10100 Torino».

TABACCHI in Moncalieri vasta licenza lesta 11 milioni alle ubi cedesi dilazione Frana 513.865.

TABACCHI rinomata zona Vanchiglia ubi netto annuo L. 40 milioni cedesi L. 155 milioni. Frana 531.4012.

TABACCHI posizione ottimale alto reddito zona S. Rita L. 280 milioni. Studio Grosso, tel. 511.236.

TINTOSTUDERIA incasso L. 4 milioni al mese L. 37 milioni anticipo L. 20 milioni. Studio Grosso 511.236.

VARAZZE 15 camere direttamente nuove arredo signorile, nuovo contratto affitto, cedesi. Tel. 019-44.385 - 69.604.

GIORNALE azienda galleria artigianale ottima formazione offerta reddito L. 35 milioni. Tel. 511.236.

5 Locali e negozi

domande

A. ACQUISTO o affitta ufficio zona Crocetta o Centro, anche mini negozio. Telefonare 506.120.

ACQUISTO per contanti capannone mq 600 con terreno circostante di mq 2500 zona Borgaro - Caselle - Leini. Telefonare ore pasti 996.1008.

offerte

ADIACENTE p. Solferino su corso negozio con arredamento comunicante mq 350 completamente locato vendo 815 332.680.

ADIACENZE via Frejus negozio mq 50 cedo con mq 3 vetrine d'esposizione, L. 42 milioni 500 mila. Grimaldi 505.917.

ALIBERTI vende in via Nizza autorimessa di mq 460 al piano cortile L. 220 milioni. Tel. 637.796.

ALIBERTI vende in via Nizza magazzino di mq 65 al piano terreno e 45 mq al piano I° L. 85 milioni. Tel. 637.796.

AMICACASA 334.806 ideato cercasi negozio angolare 5 vetrine L. 92 milioni o piccolo emporio a L. 900 mila al mese.

BOX auto e magazzini spaziosi Porta Palazzo via Priocca 27, tra 3% da L. 19 milioni. Grimaldi. Telefonare 505.125.

CROCETTA ufficio di rappresentanza con magazzino carrabile di 170 mq molteplici usi. GIACasa 300.757.

GASSINO Torinese via Diaz negozio mq 80 con cantina mq 30 vendesi libero L. 70 milioni trattabili. Tel. 273.5361.

G.B. & CASE 506.757 affittasi via Tirreno locale falegnameria per uso ufficio con magazzino per totali mq 300.

INTERCOM 65.20 affitta locale uso ufficio in Torino, 7 camere, mq 45, posto terreno, cassa signorile, prezzo minimo.

INTERCOM 65.20 affitta locali uso negozio, piazza piazza Vittorio, mq 120, in stabile d'epoca, prezzo interessante.

INTERCOM 65.20 vende muri negozio vuoto in zona S. Adriano, mq 45, adatto anche, minimo contratto, facilitazioni.

LOCALE COMMERCIALE SU STRADA PROVINCIALE TORINO CASELLE VENDESI
mq 450 capannone mq 200 vetrine esposizione mq 300 alloggio corpo indipendente. Telefonare 471.348.

SALUZZO vende capannone commerciale mq 800 su 2 piani razionale L. 450 milioni mq. Tel. 0175 754.07 pasti.

STRADA del Portone locali liberi mq 800, palazzina uffici con 2 alloggi mq 500 portineria guardino. Tel. 542.797.

VICINANZE v. Guicciardini stabile magazzino con ufficio mq 400 ingressi carrabili. Tel. entrare 600 mila mensili. Tel. 773.8367.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, aiutisti, fattorini

A.A.A.A. 500.000 mensili e provvigioni offresi lavoro sono a giovani automuniti Via Giolitti 35/E, tel. 540.258.

A.A.A. AZIENDA disponendo posti lavoro esamina ambosessi giovani. Per informazioni tel. 664.410 via Baretti 9/G.

A.A.A. OFFRIAMO pronto guadagno a tutti i giovani ambosessi per un inizio lavoro di gruppo, via Nizza 103.

impiegati

A.A.A. AZIENDA milanese lama internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-26enne anche primo impiego. Ideale subito, residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi lunedì ore 9-12 / 15-18 Ufficio Personale R.A.I.L.T. corso Unione Sovietica 95.

A.A.A. SOCIETA' cattolica assume per inserimento proprio settore commerciale tre giovani 22-30 anni, un organizzatore con positiva esperienza nella vendita diretta e una studentessa universitario automunito per part-time. Presentarsi domani ore 9-12 / 15-19 in via Donati 15 - Sala 78, 1° piano.

CASAMERCATO assume per propria rete di Torino funzionario ufficio vendite, automunito, preferibilmente con precedente, positiva e comprovata esperienza settore, alla quale commettere inquadramento e trattamento economico assai addolciti in più qualificante candidatura. Tel. 011 6544.

GRANATO MOBILI cerca venditori/trici esperti nel settore. Tel. dalle ore 10,30 alle ore 21 al n.ro. 624 652 - 627.0449.

IMMOBILIARE OLMEO ricerca acquisitori venditori/trici con precisa immobiliare grado diploma auto propria prima realizzazione. Per informazioni tel. 847.400.

IMPRESA cerca geometra per direzione cantieri costruzione civile abitazione Torino e provincia esperienza giustificata. Scrivere «Pubblicompass 860 — 10100 Torino».

ISTITUTO professionale ricerca per i propri corsi di formazione per motivati elettricisti pompisti impegnano anche part-time possessori con esperienza manutenzione presso grandi case automobilistiche. Telefonare 480.343.

MAGAZZINO commerciale vendesi affermati ingegneristicamente trasporti vendibili ottimo. Scrivere «Pubblicompass 853 — 10100 Torino».

PRIMARIO negozio arredamenti ricerca signora/e/ina con diploma scuola specializzata in arredamento e tappezzeria in ambulatorio richiedesi curriculum e spiccata passione per tale lavoro. Scrivere «Pubblicompass 855 — 10100 Torino».

dirigenti

PRIMARIA società leader nazionale servizi immobiliari ricerca persone referenziate da affidare agenzie di zona in franchising. La proposta prevede la licenza d'uso di marchio nazionale affermatissimo, il trasferimento di avanzate metodologie. Si richiede commissione di affiliazione e royalty sul fatturato. Per informazioni: Interimpresa S.p.A. 011 590.855 - 02 289 4288.

8 Rappresentanti

FINANZIARIA in sviluppo operante in tutta Italia prende relazioni speciali cerca collaboratori/trici liberi professionisti assicuratori agenzie finanziarie. Tel. 011 380.413.

15 Autovetture

A.A.A. FUNZIONI commerciali Mercedes 307 D tetto rialzato 1982, Renault Trafic tetto rialzato 1985, Volkswagen Transporter bus diesel 9 posti 1983, in ottime condizioni con garanzia vende La Car Concessionaria Renault, c. P. Oddone 30 - Torino (aperto il sabato tutti i giorni).

ALFA 33 turbo diesel autorm metallizzato 10 mesi di vita unico proprietario con tenuta e possibilità di leasing in conto proprietario ini ancora in garanzia totale Alfa vende La Car concessionaria Renault, corso P. Oddone 30, Torino.

ALFA 75 3.0 ottobre 1986 grigio scuro metallizzato unico proprietario 12 mila km in perfette condizioni con garanzia Ora Renault vende La Car concessionaria Renault, corso P. Oddone 30, Torino.

ALFA 90 del 1984 unico proprietario vernice metallizzata prezzo interessante Rinaldi Concessionaria Volkswagen Audi vende. Telefonare 715.696.

CITROEN 2 cavalli special del 1988 10 mila km molto ben tenuta, rottamata «Quattromila» Rinaldi Concessionaria Audi Volkswagen vende. Tel. 715.696.

GOLF Syncro del 1988 come nuova aria condizionata a parte tutto apitalie Rinaldi Concessionaria Volkswagen Audi vende. Tel. 715.696.

MAESTRO L8 nuova di immacolate pezze interamente vende Fiorauto corso Sommeiller 4.

MASERATI biturbo del 1984 argento metallizzato unico proprietario perfetta garanzia Rinaldi Concessionaria Volkswagen Audi vende. Telefonare 715.696.

METRO L 83 bianca unicoproprietario pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Sommeiller 4.

REGATA Weekend diesel super 1988, perfetta in condizioni eccezionali pochi km unico proprietario con garanzia Ora Renault vende La Car concessionaria Renault, corso P. Oddone 30, Torino.

RENAULT 11 turbo grigio metallizzato 5 mesi di vita unico proprietario con garanzia Renault tenuta vende La Car concessionaria Renault, corso P. Oddone 30, Torino.

SAAB 900 T SP 16V full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13/D.

THEMA IE color avana metallizzato 1985 con climatizzatore unico proprietario con garanzia Ora Renault vende La Car Concessionaria Renault, corso P. Oddone 30, Torino.

1906 fine 1986 perfetta 13.000 km aria condizionata servosterzo cerchi in lega meravigliosa Rinaldi Concessionaria Volkswagen Audi vende. Tel. 715.696.

16 Motocicli

BETA TRIAL
modello 86 in visione presso Motomarket, c. Giulio Cesare 183, tel. 303.008.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO con urgenza in Torino alloggio di mq 120/220 pagamento per contanti. Tel. 778.334.

A. PRIMACASA tratta riservatissime alloggi stabili ville ogni zona pagamento contanti. Tel. 510.312 - 542.720.

ABBIGLIONAMI acquistare appartamento libero zona S. Rita o adiacenze 2-3 camere servizi e accessori. Tel. 583.797.

ACQUISTANSI appartamenti o stabili blocco per società assicurazioni per contanti. Telefonare 535.218.

ACQUISTANSI alloggi liberi o anche occupati anche da restaurare solo in Torino. Trattative riservate, rapida definizione. Telefonare 532.170 ufficio.

ACQUISTASI alloggi ville terreni edificabili Torino Ovest cintura. Massima realizzo. Stella Immobili 909.0814.

ACQUISTASI camere libero angoli, luminoso con scrivania e termo. Telefonare ABI 114.

ACQUISTASI signorile amore salone 1-2 camere meglio bagno anche in casa d'epoca. Telefonare 741.3125.

ACQUISTASI solo privatamente 2 camere libero servizi decoroso. Tel. 539.722 negozio, ai. 640.7437 pasti.

ACQUISTO alloggio da privato corso 1° casa in Torino 2-3 camere cucina bagno con riscaldamento. Tel. 404.0095.

ACQUISTO con urgenza alloggio stabile signorile 5 Rita e Francia 3 camere cucina bagno per contanti. Tel. 510.003.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere meglio cucinino tempo. Tel. 772.0171 ore pasti.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere meglio cucinino qualsiasi zona, contanti. Tel. 510.442.

ACQUISTO da privato appartamento libero definito di servizi in Torino e cintura 3-3 camere cucina. Tel. 850.1068.

ACQUISTO entro dicembre alloggio salone 2-3 camere cucina servizi in Torino preferibile su tetto. Tel. 696.1106.

ACQUISTO in Torino alloggio libero soggiorno 2 camere servizi tranquillo solo con privato. Tel. 857.967 pasti.

APPARTAMENTO signorile 2/3 camere cucina bagno in Torino libero accettasi. Tel. 741.3125.

CERCASI urgentemente 2-3 camere servizi qualsiasi zona purché in Torino solo da privati. Telefonare 596.880.

CERCO da privato in Torino o 1° cintura appartamento o casetta di 2/3 camere cucina bagno. Tel. 858.8340.

CONSULENTE
533.522 acquista, per conto clienti, stabili in blocco alloggi rustici. Pagamento immediato in contanti.

MEDICO causa trasferimento acquista appartamento in Torino salone 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 0141 354.031.

PICCOLO alloggio 1 camera cucina con bagno acquistasi pagamento contanti. Tel. 749.5987.

PRIMARIO acquista per contanti in Torino proprietario alloggio mq 200-250, no agenzie. Tel. 010.808.493.

PRIVATO acquista contanti camera cucina o camera tinello cucinino libero. Tel. ore pasti al 211.540.

PRIVATO cerca in acquisto rustico o casa colonica anche da ristrutturare dintorni Torino. Tel. ore pasti 621.2648 - ufficio 504.300.

SARATELLI IMMOBILI 011 855.358 corso Massimo d'Azeglio 80 acquista per contanti beni immobili - permute.

SANPAOLO IMMOBILI cerca per acquisto appartamenti stabili ville in Torino e prima cintura. Tel. 885.000 - 500.200.

(continua)

Accordi d'obbligo tra pubblico e privato

MERCATO UNICO SENZA UTILI SE NON C'E' MAGGIOR INTESA

Alberto Tazzetti

TORINO — Il mercato unico europeo nel 1992 avrà bisogno delle sinergie dell'industria e dell'apparato pubblico. I due protagonisti dello sviluppo dovranno concertare insieme le rispettive politiche per contrastare l'azione dei rivali economici.

Senza fiducia fra le parti sarà veramente difficile operare nello scacchiere internazionale.

Questa tesi è stata illustrata con convinzione da Alexis Jacquemin, docente dell'Università belga di Lovanio, intervenuto venerdì al convegno organizzato all'Unione Industriale di Torino dal Gruppo giovani imprenditori — presieduto dall'ingegner Alberto Tazzetti — e dal Comitato Giorgio Rota, per discutere sulle «*radici della struttura produttiva italiana*».

«*Il compito degli organismi pubblici* — ha spiegato Jacquemin — *non è l'adozione di sole politiche macroeconomiche, né quella di misure strutturate e direttive di politica industriale; ma il concreto viceversa nel creare una cornice favorevole al dinamismo industriale, tenendo presente che non ci si deve confrontare con avversari studiati sui manuali di economia*».

La ricetta proposta alle autorità governative prevede:

— il finanziamento degli studi esplorativi attinenti nuovi processi e prodotti;

— la responsabilità di una quota di rischi impliciti nell'innovazione;

— la diffusione dei risultati della ricerca universitaria nei settori della produzione e delle attività tradizionali;

— il sostegno dell'industria privata al momento della sua nascita, quando si riorganizza e si amplia;

— la promozione di accordi fra industria, università e settore pubblico.

Jacquemin ha ammesso che in tutti i Paesi della Comunità Economica Europea opera un ampio vantaggio di politiche per l'industria, tuttavia ha osservato: «*Si rileva la non esistenza di una chiara classificazione degli obiettivi e degli strumenti: non solo, spesso sussistono più strumenti per un solo obiettivo e simmetricamente più obiettivi per un solo strumento. Molti strumenti inoltre sono utilizzati in modo non selettivo ma a livello di settore che di impresa*».

Tutto ciò in parole povere significa che i governi nazionali non rendono al sistema delle imprese i servizi che potrebbero prestare loro.

Dopo aver esaminato le politiche adottate da Paesi diversi nello stesso settore Jacquemin si è accorto che «*ciò che unisce i vari Stati è il loro interventismo, mentre ciò che li differenzia è lo stile. All'origine del successo non è quindi il grado di interventismo, quanto piuttosto la compatibilità fra le strategie politiche e l'ambiente esterno. La ricerca del consenso è quindi parte integrante di ogni efficace politica industriale*». Si citano ad esempio i buoni risultati ottenuti dal Miti giapponese che, secondo Jacquemin, «*dipendono in larga parte dalle relazioni di fiducia esistenti fra Stato, sindacati ed imprenditori. Allo stesso modo, il consenso è agevolato in Francia da una struttura politica ed economica centralizzata e da un continuo processo di osmosi fra classe dirigente privata e pubblica*». Le parole di Jacquemin, in questi giorni difficili, nei quali si decidono in borsa sorti del futuro governo che quello della legge finanziaria suonano come un monito.

r. en.

A Saint-Vincent il tradizionale Forum con Lombardini

QUALE SVILUPPO PER L'ECONOMIA '88?

C'è attesa dopo il calo del dollaro e il crollo delle Borse nel mondo

AOSTA — «*Come sarà il prossimo anno?*», è la domanda cui rispondono ogni anno al Forum dell'economia i più autorevoli economisti del nostro Paese. Quest'anno il Forum di Saint-Vincent assume particolare importanza. Dopo quello che è avvenuto nelle Borse di tutto il mondo, e dopo il terremoto valutario, conoscere le opinioni sul futuro prossimo di tanti esperti è di grande interesse.

Promosso dal Centro Culturale di Saint-Vincent, il forum si terrà nella cittadina termale al Centro Congressi del Grand Hotel Billia il 20 e 21 novembre.

Lo aprirà, come sempre, il professor Siro Lombardini con una relazione generale e si concluderà il giorno successivo con una tavola rotonda sulla situazione economica internazionale a cui parteciperanno i professori Nino Andreatta, Guido Carli, Filippo Cavazzuti, Augusto Graziani, Siro Lombardini, Sergio Ricossa, Paolo Savona e Paolo Sylos Labini.

Alla fine del 1986 gli esperti che parteciparono al forum non avanzarono previsioni positive sull'economia in Italia nel 1987, anche se vi fu un cauto ottimismo.

Assolutamente imprevisto, inoltre, è stato il crollo della Borsa sui mercati mondiali. Nella stessa serata del 21 novembre saranno consegnati i premi dell'economia, giunti alla nona edizione, all'autore di un'opera, a quello di un saggio e all'autore di un libro didattico, a un divulgatore di economia e a un editore di studi economici.

● **Ocse.** I partner degli Stati Uniti sperano di ottenere i «*chiarimenti necessari*» riguardanti la posizione di Washington nei confronti del dollaro e della riduzione del suo deficit di bilancio in occasione di una riunione dei 24 Paesi dell'Ocse oggi e martedì. La grande maggioranza dei Paesi che costituiscono l'Ocse, la cui sede è a Parigi, auspica di ricevere assicurazioni che i tre Grandi (Usa, Rfg e Giappone) «*adotteranno le misure appropriate*» per ristabilire la fiducia dei mercati finanziari.

E LA CONSOB ASPETTA LA RIFORMA

MILANO — La riforma del mercato borsistico, una nuova disciplina della società per azioni e una normativa organica sugli intermediari finanziari non mancano sono le tre priorità legislative di grande respiro che Mario Bessone, commissario Consob, intervenendo alla giornata conclusiva della rassegna «*Milano Finanza '87*», ha posto al centro della prossima attività parlamentare nel settore del mercato mobiliare e della tutela dei risparmiatori.

L'intervento della Consob sul mercato borsistico è vincolato, per Bessone, da un quadro legislativo ormai lontano dalle necessità attuali.

«*Il cammino percorso in Italia sulla strada della garanzia, della trasparenza societaria e del controllo sulla sollecitazione del pubblico risparmio è stato già molto lungo* — ha commentato il commissario della Consob nel suo intervento — *ma non ci si può limitare ad una valutazione enfatica delle cose realizzate anche se i risultati ottenuti sono già stati rilevanti*».

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	—
Alitalia	786
Alitalia p.	950
Allvar	8401
Ausiliare	—
Banca Cr. Med.	2999
Brioschi	600
Buitoni	4785
Buitoni r.	2180
Burgo	2430
Centenari	2710
Cir	3481
Cir r.	3400
Cir r. n.c.	1750
Comau	2790
Comau w.	—
Editoriale	2870
Eridania	3300
Eridania r. n.c.	2250
Ferruzzi	—
Ferruzzi r.	—
Fiat	8540
Fimpar	1600
Finarte	2500
Finrex	1951
Finrex r.	740
Fmc	2800
Ifil p.	19450
Magneti	3180
Magneti r. n.c.	1871
Milan	2795
Montedison	1457
Montedison r. n.c.	709
Pacchetti	127 50
Perugina	3999
Perugina r.	1202
Pirelli spa	3528
Pirelli r.	3640
Pirelli r. n.c.	2231
Pol. Edit.	5915
Reggio Sole	3965
Reggio Sole r. n.c.	2400
Rejna	14350
Rejna r.	10050
Riva Fin.	—
Saes	1775
Saes r.	975
Selenia	2750
Snia Bpd	2935
Snia Bpd r.	2670
Snia Bpd r. n.c.	1935
Snia Fibre	1640
Snia Tecnopol	5100
Terme Acqui	2400
Toni	14315
Tripcovich	9820
Tripcovich r.	4900

OSCILLAZIONI

Assitalia	20650
Bastogi	—
Generali	87000
Ind. Me Te	8800
Olivetti	7500
Ras	38000
Sai	17700

Dopo il deficit

A VOLPIANO I 108 AGIP TEMONO PER IL POSTO

VOLPIANO (g. nov.) — Preoccupazioni tra i 108 dipendenti del deposito Agip dopo le notizie di massicce ristrutturazioni attuate dall'azienda per contenere i pesanti deficit accumulati nei mesi scorsi.

L'altro giorno vi è stato uno sciopero di due ore; quindi, è stata convocata un'assemblea per decidere ulteriori iniziative di protesta.

Il deposito dell'Agip occupa il complesso della vecchia raffineria BP, acquistata poi dalla Mach.

La storia dell'impianto di Volpiano è sempre stata alquanto travagliata: dopo l'uscita dal settore petrolifero della vecchia Mach, è subentrata l'Agip che ha trasferito a Volpiano anche i dipendenti occupati in precedenza nel deposito di Chivasso.

ECCO LA FRUTTA DAI TERRITORI OCCUPATI SENZA MARCHI DI ISRAELE

TEL AVIV — Da pochi giorni sui mercati della Repubblica Federale Tedesca sono venduti prodotti agricoli dei territori arabi di Cisgiordania e di Gaza occupati da Israele con il marchio «Betlemme» e senza alcuna indicazione di provenienza israeliana. E' la prima volta che il consumatore può distinguere fra prodotti israeliani e dei territori occupati.

L'informazione è riferita dal quotidiano «Ha Aretz» che sottolinea come l'intesa raggiunta il mese scorso sull'origine dei prodotti agricoli tra il commissario della Cee Claude Cheysson e le autorità israeliane ha trovato rapida attuazione. I rappresentanti della società di export israeliano Agrexco nella Rfg hanno detto che in Israele sono stati compiuti i controlli di qualità sui prodotti.

Provincia di Alessandria

I SENZA LAVORO PIU' DI 17.000

ALESSANDRIA — I disoccupati iscritti all'Ufficio di collegamento dichiaratisi disponibili a ogni tipo di lavoro sono in provincia 17.087: sono giovani in attesa di prima occupazione ma anche lavoratori che hanno perso il posto.

Le donne costituiscono la maggioranza degli iscritti (sono oltre undicimila: per la precisione: 11.471).

Il settore in cui la richiesta è più pressante è quello industriale: il numero dei disoccupati raggiunge le 8206 unità, di cui 3100 donne; nel terziario 5200 donne sono in cerca di occupazione contro 941 uomini.

I dati dimostrano che la manodopera femminile è molto poco richiesta e che si sta creando una notevole frattura tra domanda e offerta.

Tuttavia di fronte all'alto numero di coloro che stentano a trovare lavoro, ci sono numerosi settori in cui manca personale.

Il caso più recente e più clamoroso è quello dei concorsi per infermieri professionali delle Usl andati quasi deserti: eppure, le industrie alessandrine lamentano la mancanza di tecnici specializzati, le associazioni artigiane sostengono che non ci sono giovani disponibili ad imparare il mestiere.

Il direttore dell'Ufficio del Lavoro, Antonio Avella, dice: «*C'è una dequalificazione generale, manca del tutto la formazione professionale. Le nuove tecnologie riducono le richieste di manodopera generica mentre per quella qualificata si preferisce addestrare personale già assunto ed esperto. D'altronde manca una corretta informazione e preparazione su quanto richiede oggi il mercato del lavoro*».

A questo scopo l'Ufficio del Lavoro di Alessandria ha istituito un Ufficio informazioni che fornisce direttamente sulle possibilità di lavoro e un orientamento professionale.

In un recente convegno della Cgil provinciale sui giovani e l'occupazione si è anche detto che i contratti di formazione-lavoro non forniscono risposta soddisfacente ai problemi del lavoro nell'Alessandrino.

Al proposito il dottor Avella sostiene: «*Dai dati in nostro possesso nell'ultimo trimestre solo il 62 per cento dei contratti a termine è trasformato in assunzione definitiva. Inoltre i giovani vengono usati per mansioni semplici o per lavori di tipo tradizionale, quindi non viene garantita la formazione professionale*».

Enzo Mazzarello, responsabile del centro informazione disoccupati della Cgil, ha dichiarato: «*Nella realtà alessandrina il sindacato, pur tra mille difficoltà, è un soggetto vivo per quanto riguarda le problematiche occupazionali giovanili; non sembra lo sia l'amministrazione provinciale, più preoccupata del problema delle leve che non della disoccupazione dei giovani*».

Quali sono allora le reali possibilità di occupazione per gli oltre 17.000 disoccupati della provincia?

Il Comune di Alessandria ha cercato di dare una risposta al quesito e ha firmato una convenzione con la Banca di Lodi per concedere prestiti a tasso agevolato ai giovani che intendano intraprendere, in forma individuale o associata, un'attività imprenditoriale nei vari settori produttivi, con preferenza per quello del terziario avanzato.

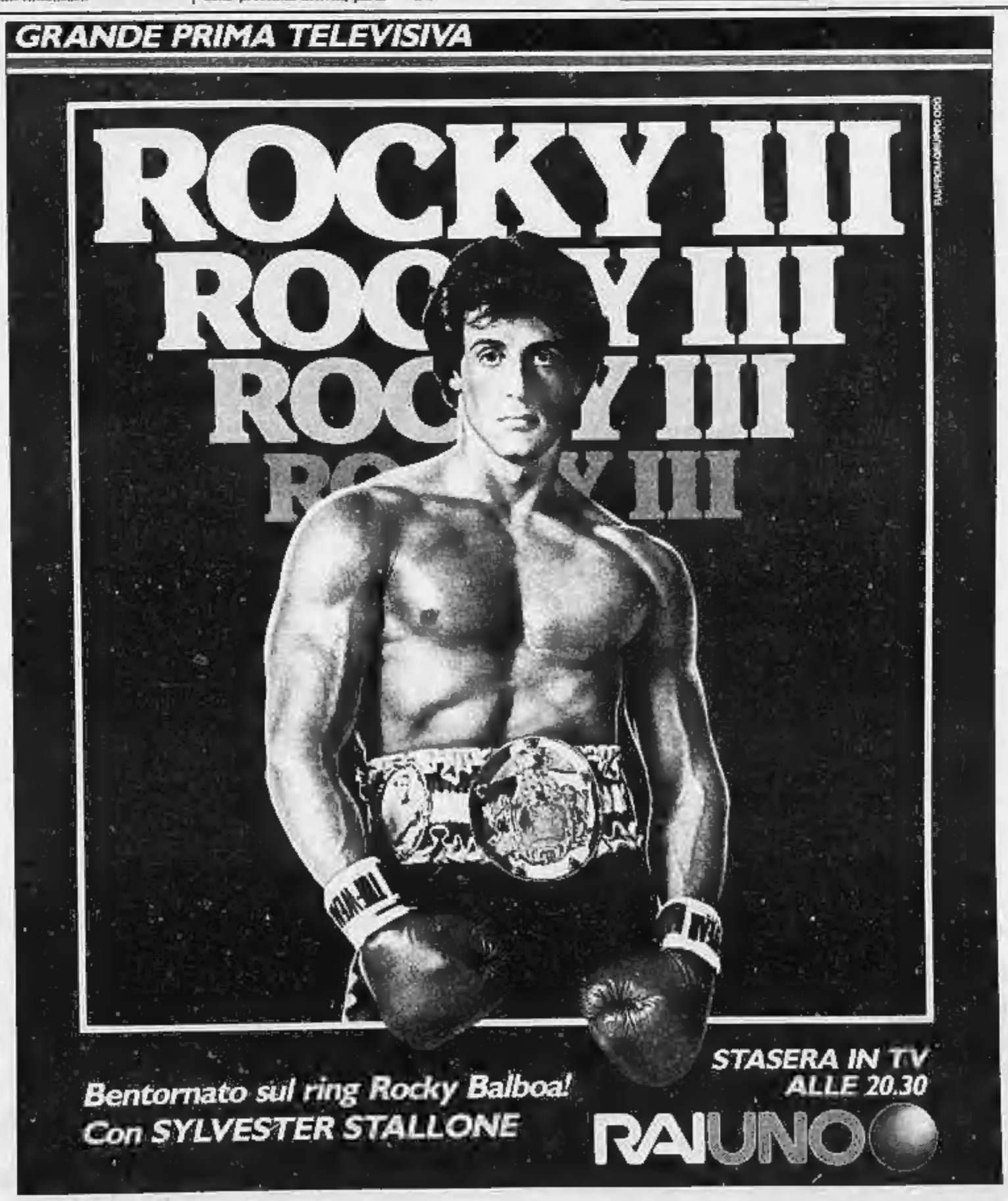
Sandro Buoro

CARIPLO LA BANCA A CASA

MILANO — Si chiama «Cariplo in tasca» ed è un volumetto che verrà distribuito in tutte le sedi della Cassa di Risparmio delle Provincie lombarde. Lo scopo è quello di illustrare ai clienti tutti i servizi offerti dalla banca.

Ad esempio, si vengono dettagliatamente illustrati i vantaggi dell'*home banking*, un nuovo servizio che consente, in casa, di fare via cavo buona parte delle operazioni che normalmente i clienti svolgono allo sportello.

GRANDE PRIMA TELEVISIVA



Non li ferma nemmeno la crisi del governo

I PENSIONATI IN PIAZZA

DOMANI A ROMA PROTESTA DI 150 MILA

ROMA — Il governo è dimissionario, ma i 150 mila pensionati di Cgil, Cisl, Uil intendono egualmente protestare pubblicamente contro la modifica della legge finanziaria: in questo modo si mostra «*disprezzo per gli strati sociali più deboli*», mentre Palazzo Chigi «*è quasi inimmorito verso qualsiasi piccola lobby*». Così si è espresso Franco Bentivogli, segretario confederale della Cisl, durante la conferenza stampa per presentare la manifestazione che domani vedrà confluire a Roma 150 mila pensionati. «*Le richieste contenute nella piattaforma — ha continuato Bentivogli — sono ragionevoli e praticabili, perché graduate nel tempo. Non chiediamo tutto e subito*».

Franco Bentivogli

In tre anni (1988-1990) gli stanziamenti complessivi per soddisfare le richieste sindacali ammontano a 3100 miliardi ripartiti secondo le diverse fasce di pensionati. Questo ammontare complessivo viene pertanto scomposto nelle seguenti voci: pensioni sociali, aumento medio mensile di 58 mila lire per 600 mila interessati; integrazione sociale per i pensionati sessantenni, pari a 30 mila lire mensili per 300 mila interessati; rivalutazione delle pensioni penalizzate private e pubbliche, pari a 150 mila lire mensili per 1.200.000 interessati; allineamento per recuperare l'abbattimento delle quote fisse, pari a 30 mila lire mensili per 1.500.000 unità.

La gradualità di questi miglioramenti consiste nel fatto che per il 1988 gli stanziamenti sono pari a 2 mila miliardi che salgono a 2500 l'anno successivo fino ad arrivare nel 90 a 3100 miliardi.

Nella piattaforma dei sindacati si richiede innanzitutto un aumento di 58 mila lire mensili delle pensioni sociali, una maggiorazione (per 30 mila lire mensili) a favore dei pensionati sessantenni; un miglioramento dei trattamenti per i lavoratori ultra sessantacinquenni; una rivalutazione delle pensioni private e pubbliche di vecchia data che hanno perso con gli anni il proprio valore; un aggancio effettivo delle pensioni alla dinamica delle retribuzioni. In tutto, questi provvedimenti interessano 8 milioni di pensionati.

A Roma, per la manifestazione di martedì, è attesa una «folta» delegazione di oltre 100.000 persone. I manifestanti formeranno quattro cortei per confluire in piazza San Giovanni per il comizio conclusivo. Per l'arrivo a Roma il sindacato ha organizzato 1600 pullman e 7 treni speciali. Un manifestino distribuito in questi giorni dai pensionati sollecita la solidarietà dei cittadini e chiede comprensione per «*gli ulteriori disagi che la manifestazione recherà alla già difficile vita di questa grande città*».

Per contenerli i sindacati invitano i romani ad usare martedì prossimo i mezzi pubblici per i loro spostamenti.

■ *(p.d.m.)* **Sciopero trasporti a Cuneo.** Domattina sciopero nei trasporti su ruota della Granda con i pullman che cominceranno il servizio solo alle 9 costringendo pendolari e studenti a grossi disagi e pesanti ritardi. La vertenza, che interessa il personale dell'Azienda trasporti interurbani, una società a partecipazione pubblica, è stata aperta per il contratto integrativo e la nuova raffica di scioperi (l'astensione dal lavoro è già stata indetta per giovedì dalle 10,30 alle 15 e venerdì dalle 18 alle 24) sottolinea la protesta delle maestranze per l'interruzione delle trattative.

Il prefetto di Cuneo, Felice Borgi, ha convocato per la tarda mattinata la direzione dell'Ati, l'Unione industriale e le organizzazioni sindacali per constatare se esistano le possibilità di sbloccare la vertenza. L'Ati dal canto suo sottolinea che «*gli scioperi avvengono in violazione dell'accordo nazionale del 27 febbraio per il rinnovo del contratto di lavoro; che eventuali richieste di aumenti salariali dovranno essere finanziate con il recupero della produttività*».

I «CASALINGHI» LANCIANO LA SFIDA ALLE MASSAIE «DONNE, ANDATE VOI A LAVORARE»

ROMA — «*Accettiamo la sfida del movimento casalinghi, e scenderemo sul suo stesso territorio*»: così la presidente nazionale della Federcasalinghe, Federica Gasparrini, risponde, in una nota diffusa a Roma, alle affermazioni, pubblicate sabato dal «Corriere della Sera», del trentaquattrenne Corrado Zucchi, che con alcuni amici ha creato a Rimini il primo nucleo di una associazione nazionale casalinghi».

Corrado Zucchi

Zucchi, che è bolognese ed è direttore della Confservizi, aveva detto fra l'altro: «*Se le donne insistono nel dire che i lavori di casa sono le catene della schiavitù che impediscono loro carriere professionali tipiche dei maschi, liberiamole dalla tirannia della casa e mettiamoci noi uomini a fare i lavori che esse dicono di detestare: che provino anche loro quel che vuol dire guadagnarsi la paga mensile su ci vengono tanto; noi uomini ce ne staremo tranquilli in casa ad aspettare l'loro stipendi*».

Federica Gasparrini replica, tra l'altro, in questi termini: «*Da tempo la Federcasalinghe stava pensando a un esperimento di gestione diretta della commercializzazione dei prodotti di largo consumo. In risposta a Corrado Zucchi, della Confesercenti, cercheremo di anticipare i tempi e realizzeremo l'esperimento a Rimini. In compenso chiediamo a Zucchi e amici di accettare la condizione di casalingo che significa da quarant'anni lavoro non riconosciuto e non retribuito*».

La «sfida» del «casalinghi» arriva all'indomani del primo congresso nazionale della Federcasalinghe — la federazione con cinque anni di vita che oggi conta circa mezzo milione di associate — in cui si è chiesto a gran voce il riconoscimento giuridico del lavoro svolto tra le pareti domestiche, «storicamente» appannaggio delle donne anche quando svolgono un'attività extradomestica, ma anche la pensione e gli assegni familiari.

Il congresso della Federcasalinghe ha coinciso con una serie di proposte avanzate da socialisti e democristiani proprio sul lavoro casalingo, svolto da oltre dieci milioni di donne senza stipendio e pensioni, il più delle volte senza sosta e senza ferie (ma per le statistiche Istat la categoria rientra ancora tra i non occupati). Una categoria, tra l'altro, ad altissimo rischio. Si è infatti scoperto che si muore più in casa che in fabbrica: 4 mila morti all'anno e il 84% sono donne, senza contare gli oltre centomila casi d'invalidità permanente.

Da tempo le casalinghe si mostrano più agguerrite e decise a far valere le proprie richieste e anche i partiti sembrano essersene accorti (ma varie proposte sulla pensione sono da tempo nei cassetti).

COBAS, TUTTI INSIEME IL 12 DICEMBRE

ROMA — Non ci sarà un fronte unico dei Cobas «*perché esistono esigenze troppo diverse, diverse sensibilità, diverse tradizioni*». E' quanto è emerso ieri dall'assemblea nazionale dei comitati di base dalla quale sono uscite due decisioni operative: una manifestazione a Roma il 12 dicembre contro «qualsiasi limitazione del diritto di sciopero» e la formazione di una «rete orizzontale di collegamento tra le varie categorie», in pratica un coordinamento di tutti i comitati. La manifestazione del 12 dicembre sarà programmata nel rispetto delle modalità decise dalle riunioni locali e di categoria.

Con oggi, intanto, si inizia la settimana nera per i trasporti. Comincia oggi lo stop dei lavoratori di terra di Fiumicino che comporta la cancellazione di 60 voli. Mercoledì sciopero di 4 ore del personale di terra di tutti gli aeroporti italiani; venerdì e sabato si fermano piloti ed assistenti di volo; domenica sciopero di 24 ore a Fiumicino.

Due riserie vercellesi accusano

AIUTI ALL'AFRICA O FAVORITISMI?

ROMA — Due riserie piemontesi, la «Basso Vercellese» e la «Lomellese», accusano la Farnesina di «favoritismo» e il Tribunale amministrativo del Lazio hanno fatto ricorso per chiedere la sospensione dei provvedimenti con cui il ministero degli Esteri ha aggiudicato ad alcune ditte la fornitura di migliaia e migliaia di tonnellate di riso a 4 Paesi africani: Somalia, Angola, Malawi e Burkina Faso.

Le riserie piemontesi sostengono che le gare d'appalto indette dalla Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo del ministero degli Esteri (l'organo che ha sostituito la Fao) sono caratterizzate da una serie di omissioni e manchevolezze, come ad esempio la loro non pubblicizzazione. Gli operatori del settore finiscono di venire a conoscenza delle forniture di cereali solo casualmente attraverso i quotidiani o con qualche «soffiata» tardiva. E questo, mentre invece altre ditte, sempre le stesse, vengono a conoscenza per tempo la data delle gare, vincendole poi puntualmente. E' il caso delle riserie Guidetto in consorzio con le Riserie Italiane e l'Eurico SpA, ovvero la cordata — spiegano i legali della «Basso Vercellese» — «*che si è aggiudicato tutte le gare indette sia dall'ex Fao che dall'attuale dipartimento. Oltretutto, secondo notizie ufficiose, queste avrebbero offerto un prezzo di gran lunga superiore*».

Le due aziende vercellesi accusano altre irregolarità. Due partite di cereali vendute ai Paesi africani hanno superato i due miliardi di lire, ma sopra questa cifra la legge delega espressamente al ministro degli Esteri (o al massimo al suo sottosegretario) la competenza a deliberare gli interventi straordinari, cioè ad apporre la propria firma. Sempre secondo i legali della «Lomellese», sembra invece che gli inviti a queste gare d'appalto siano stati direttamente deliberati e inviati da Patrizio Schmidlin, direttore generale per la Cooperazione allo sviluppo. «*Se così è — dicono le due riserie vercellesi — l'iniziativa è stata assunta da un organo incompetente*».

Un'altra «negligenza». Tutte le iniziative promosse in via d'urgenza devono essere sottoposte al «visto preventivo» dell'Ufficio di Ragioneria. «*Non c'è traccia di quel visto: le delibere con le quali sono stati indetti gli appalti sono quindi illegittime*». E sarebbero state violate anche tre direttive Cee.

Ecco il periodico contro i «comunisti pentiti»

I MARXISTI IRRIDUCIBILI DI COSSUTTA ORA HANNO LA LORO RIVISTA

ROMA — «*Marxismo oggi*» è la nuova rivista per i comunisti che vedono nell'irriducibile Cossutta il leader al quale riferirsi per far quadrato intorno ad un'idea considerata come il metro infallibile per valutare il mondo, la vita, l'economia e la società.

Il vecchio esponente comunista è il fondatore del periodico al quale collaborano il figlio e i suoi amici, uniti in un'associazione che ha già raccolto circa 2 mila aderenti, concentrati in prevalenza a Roma e a Milano, comunisti tesserati e simpatizzanti delle aree più dogmatiche della sinistra italiana.

Il primo numero, di diecimila copie in 64 pagine, ricorda alla sinistra le sue radici, con quello stile grafico che immediatamente rassicura i militanti legati a certa pubblicistica di parte. La copertina è severa: ecco una giovane apprendista al suo posto di lavoro. Nell'interno i testi sono ponderosi, lunghi, con poche foto, tutte in bianco e nero. Per primo appare un articolo di Geymonat che spiega che il marxismo «*è una concezione generale dell'universo*». Seguono interventi che riprendono vecchi slogan di via delle Botteghe Oscure, quali quelli della «*classe operaia per le riforme di struttura*».

Le ragioni della rivista sono identiche a quelle della associazione che la promuove. Il direttore Gian Mario Cazzaniga le spiega puntualmente: per i promotori dell'iniziativa «*il marxismo è uno strumento validissimo per conoscere il reale. La sua vitalità è riconosciuta ed accettata nei paesi anglosassoni. Paradossalmente solo in Italia e in Francia, dove c'è stato un forte movimento operaio organizzato, bisogna quasi scusarsi di essere marxisti*».

La frase suona quasi come un rimprovero appunto alla dirigenza del pci, a quella maggioranza che ha relegato il filosovietismo di Cossutta e dei suoi compagni in posizioni defilate. «*Marxismo oggi*», da associazione e rivista si prepara forse a diventare una corrente politica organizzata all'interno del partito comunista? E' uno uno di quei tanti «club» di pensiero che in tanti partiti, ed ora anche nel pci, rappresentano ben identificate aree di opinione e di potere? Cazzaniga, comunista ortodosso, torce il naso dinanzi a simili illazioni: «*Che cento fiori fioriscano* — dice, citando l'ormai famosa frase di Mao Tse Tung — *Personalmente penso che la chiarezza di posizioni sia positiva. Si tratta però di vedere se questo avviene dentro il partito o con feticci che premono dal di fuori*».

Cossutta, con diplomazia, aggiunge: «*Noi siamo un'associazione culturale, questi circoli si occupano invece molto delle scelte politiche del pci, sulle quali noi non interveniamo. Certo, però, sappiamo che esiste un nesso stretto fra cultura e politica*». Questo legame preannuncia la nascita di una corrente? «*Io penso — osserva Cossutta — che chi è in minoranza deve avere la possibilità di diventare maggioranza. Come garantirlo? Questa è una questione aperta. Il pci non vuole cadere, opportunamente, nella vecchia logica delle correnti, ma neanche si può rispondere con il centralismo democratico. Bisogna pensarci*».

r.d.

Convegno di medici e biologi a Genova

IL GATTO COME CAVIA ALL'UOMO NON SERVE

GENOVA — Il gatto, le sue abitudini, i suoi problemi di tipo sanitario, i rapporti animale-ambiente e animale-uomo sono stati analizzati a Genova nel corso di un convegno dal tema «Gatti e medicina» organizzato dalla sezione ligure della federazione felina italiana, dall'associazione italiana veterinari piccoli animali e con la collaborazione del Comune di Genova.

Si è trattato di un «excursus» biosociale del gatto, che ha toccato vari aspetti legati ai fattori sanitari: differenze e uguaglianze con l'uomo, leucemia felina e malattie virali da retro virus, Aids, tumori spontanei, psicologia del gatto, aspetti clinici e trattamento delle allergie provocate dal pelo, problematiche igienico-ambientali, toxoplasmosi: rischi in gravidanza, micosi superficiale.

Ai lavori hanno partecipato clinici di fama internazionale, veterinari, docenti universitari. Tutti hanno tenuto a sottolineare le sostanziali differenze esistenti tra uomo e animale, differenze che si traducono, sul piano strettamente sanitario, in una inutile sperimentazione farmacologica e in un inopportuno allarmismo circa la propagazione delle malattie.

Portavoce di questa tendenza è stato soprattutto il professor Piero Croce, docente di anatomia ed istologia patologica all'Università di Milano, il quale — definendosi fautore della dottrina antivivisezionista moderna — ha detto tra l'altro che tra uomo e animale esistono solo somiglianze esteriori.

Le consultazioni

GORIA DOPO GORIA?

(Segue dalla 1ª pagina)

La Malfa è sceso invece sul concreto delle richieste liberali che hanno dato il via alla crisi, rilanciando la proposta repubblicana per un rientro della spesa pubblica di circa diecimila miliardi nel 1988, «*condivisa anche dal Fondo monetario internazionale*». Il pri propone una commissione presieduta da Baffi, che possa indicare come reperire i 10 mila miliardi, metà dei quali da destinare agli sgravi Irpef invocati dal pli.

Più drastico Nicolazzi, secondo cui la colpa della crisi non deriva dalla scrivania e riscrittura di una finanziaria che non piacerà a nessuno, «*ma dalla mancanza di un coliante politico e programmatico*». Più ancora che chiudere in fretta la crisi, per il psdi è importante che Cossiga sproni affinché si ricostituisca una maggioranza che «*non lasci i cittadini nel dubbio di essere stati spettatori dell'ennesimo pateracchio politico*».

Infine a mezzogiorno, ecco i liberali, i «cobas del governo». Il pacchetto Altissimo è essenziale ma irrinunciabile: più tagli alla spesa pubblica e meno tasse. Riscrivere per la terza volta la finanziaria? «*Non è necessario, bastano degli emendamenti*».

Gianni Pennacchi

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Dopo l'omicidio di Maria Luisa

«ECCO COME DIFENDERSI DALLE AGGRESSIONI»

MILANO — Un cane. *«Prendete un pastore tedesco, o un boxer, o un dobermann, fatelo addestrare e conducetelo sempre con voi»*: questo, il consiglio di Tullio Mastrangelo, 37 anni, laurea in legge, pilota civile, uno dei più noti investigatori italiani, sul come difendersi dalle aggressioni occasionali che possono sfociare in delitto. E' accaduto lunedì scorso a Maria Luisa D'Aniello, 17 anni, violentata e uccisa otto giorni fa, in un viottolo della periferia milanese.

E' successo a quella ragazzina minuta, che tornava da una festa con i compagni di scuola. Poteva — può — succedere anche a un bambino, a un ragazzo, a una persona anziana. In altre parole, a chiunque la cui forza fisica sia nettamente inferiore a quella dell'aggressore. *«Ideale sarebbe avere nozioni specifiche di difesa personale»*, continua l'investigatore, *«in quasi tutte le città ci sono ormai dei corsi. A Milano ci sono e costano molto poco»*. E andarsi in giro armati? *«No. Servirebbe solo a far aumentare la tensione, a trasformare le strade in Far West e creare un'indefinita serie di situazioni di cosiddetta legittima difesa putativa. Non è pensabile che i cittadini vadano tutti in giro armati, non esiste Stato al mondo che lo consenta»*.

Alcuni accorgimenti spiccioli possono rivelarsi utili: per esempio evitare il corpo a corpo dando subito una spinta all'aggressore per allontanarlo, mettersi sempre di lato in modo di non essere colpiti ad organi vitali, reagire non con una scarica di pugni che non serve a nulla, bensì mirando al basso ventre e alla gola. Però le possibilità di sfuggire sono molto relative. In assenza di una preparazione specifica alla difesa, solamente un cane può salvare la vita. *«Meglio se addestrato»*, continua Mastrangelo, *«perché mira immediatamente alla gola e scatta subito, al comando del padrone. Un consiglio però: durante l'addestramento, al quale si provvede quando l'animale ha circa un anno, il padrone deve stare sempre con l'istruttore»*. Può servire anche un cane non addestrato — intanto come deterrente, per il fatto stesso che il malintenzionato lo vede, poi perché il boxer, per esempio, in genere mira per istinto alla gola o alla nuca di chi mette le mani addosso al padrone — ma non si può escludere che la bestiola finisca magari per attaccarsi ai bordi dei pantaloni dell'aggressore, con il risultato di aumentare la confusione e quindi il pericolo.

L'aggressore infatti è in genere tensissimo, basta un niente per precipitarlo in un delitto che non aveva nessuna intenzione di commettere. *«Fingere di assecondarlo, in modo che diventi meno prudente, e poi valutare la possibilità di fuga, oppure — se e quando è possibile — di lotta»*, consiglia Rolando Wellbacher, psichiatra e ipnoterapeuta. *«Come al solito, chi ha meno forza fisica deve avere più cervello»*, prosegue. *«Prima di tutto non farsi paralizzare dal panico»*, continua, *«perché capire qual è il pericolo è presupposto indispensabile per cercare di sottrarsi»*. Certo. Ma non è facile come dirlo. *«Infine, valutare e scegliere il male minore: se rimetterci la pelle o subire la violenza»*, conclude.

«Sono un ragazzo normale, era lì per caso, non conosceva Maria Luisa: lei non voleva starci, l'ho picchiata, ho perso la testa», ha detto l'altro giorno al centralino di un quotidiano un anonimo interlocutore. Al 99% un mitomane. *«Però, come si fa ad escludere al 100 per 100 che sia stato davvero lui?»*, dicono alla polizia. Dottor Wellbacher, chi è, com'è, un aggressore occasionale del genere di quello che ha colpito Maria Luisa? *«Un ragazzo come tanti, appunto. Non ha mai notato, il sabato e la domenica, le frotte di giovani della periferia che invadono il centro? Aggressivi, cupi, ottusi. Chiusi, anche se non in branco. Soli. Fanno vite da bestia. Basta andare in uno qualsiasi dei paesi nella fascia intorno a Milano, basta prendere la metropolitana o le ferrovie Nord, la sera. Lavorano, mangiano a casa, piombano a letto, si risvegliano e ricominciano. L'alternativa è drogarsi. E intanto guardano la televisione, la pubblicità, i film. Pieni di cose che loro non potranno mai avere, popolati di persone come loro non potranno mai essere, intessuti di modelli di vita fantasmagorici. Irraggiungibili perché irraggiungibili. Ma proposti — imposti anzi — come reali»*.

Ornella Rota

ARABESCHI NEL CIELO

Fuochi artificiali a Londra per festeggiare l'anniversario del fallito attentato contro la sede del Parlamento inglese

Una è stata trasformata in deposito di casse da morto

ALESSANDRIA, TERRA DI ANTICHE CHIESE TROPPE ABBANDONATE

ALESSANDRIA — Terra di santi, papi e vescovi metropolitani, ma i mercanti hanno occupato molte ex chiese e i templi storici vanno in rovina: così si presenterà la provincia alessandrina quando entrerà in vigore la Carta del riuso, il documento che il Vaticano sta per pubblicare e secondo cui chiese, conventi ed edifici religiosi non devono essere utilizzati per scopi in contrasto con la funzione originaria. Nell'Alessandrino ci sono decine di chiese abbandonate.

A Castellazzo Bormida, uno dei borghi medievali che contribuì alla nascita di quella civitas nova chiamata poi Alessandria in onore di papa Alessandro III, su undici chiese almeno sette hanno problemi; il parroco don Diego Menoncin spiega: «Sette oratori sopravvivono solo grazie all'impegno di singoli fedeli o di confraternite; Trinità da Lungi è uno splendido esempio di romanico, monumento nazionale ma anche proprietà privata bisognosa di interventi conservativi urgenti. San Giovanni Battista è ridotta a deposito di casse da morto, in San Sebastiano marciscono preziose tele. San Nicola è chiusa al culto e serve come teatrino parrocchiale, per Santo Stefano il Comune ha stanziato 90 milioni per lavori urgenti».

Nel Casalese si interessa del problema il canonico Felice Moscone. Il suo discorso si fa storico: «E' nel secolo scorso, dopo l'Unità d'Italia, con le leggi eversive del ministro Siccardi, che nasce il fenomeno. Quante chiese furono ridotte a uffici pubblici, caserme, scuole. La Baronina era chiesa cent'anni fa e poi divenne caserma, ora la Regione ne tenta un impegnativo recupero per farne un centro socio culturale. Il complesso di Santa Croce è ridotto a ruderi ma due secoli fa era chiesa: il Comune cerca di recuperare la parte artistica».

A Casale Monferrato pure la chiesa della Misericordia, esempio di barocco piemontese e proprietà di una confraternita, è stata ceduta al Comune che ne consente l'uso a vari circoli.

Meno rosea la situazione nell'Acquese. Monsignor Giovanni Tasca, vicario generale, afferma: «Sono almeno cinque le chiese cedute. A Mombaruzzo quella di San Marziano da otto anni è ridotta a magazzeno di materiale edile, a Canelli superiore un bell'oratorio barocco attende da anni di diventare museo cittadino. A Serole e a Fontanile i Comuni tengono letteralmente in piedi un oratorio in funzione di attività culturali rare ed episodiche, come d'altronde la Castelnuovo Bormida per l'oratorio del Rosario».

Secondo il vicario acquese le attività ricreative che dovrebbero svilupparsi in questi vasti edifici religiosi tardano perché non arrivano i contributi economici della Regione per il risanamento.

Monsignor Angelo Ponti, economo della Curia tortonese, dice: «Nella nostra zona molte chiese sono ancora officiate anche se in una sola le cermonie sono frequenti: si tratta in genere di cappellette campestri, di santuari, di oratori per confraternite. Ma a Tortona la chiesa di Loreto, da anni in restauro e ceduta al Comune, deve diventare auditorium e a Novi Ligure l'oratorio della Trinità è in attesa di ristrutturazione da parte dell'Ente locale».

Per la diocesi di Alessandria parla mons. Carlo Canestri: «La chiesa dell'Annunziata da venti anni è chiusa al culto, dissacrata e venduta a privati che ne hanno fatto un negozio di dischi. La cappella rococò della Trinità è stata affidata alla questura ed è il garage delle Volanti. Per fortuna a Valenza e a Capriata d'Orba sono in piena efficienza le confraternite che contribuiscono a salvare tante chiese». Ma come non ricordare nell'Alessandrino tanti conventi che ora sono istituti scolastici più o meno fatiscenti e di cui s'è perso la memoria storica: penso il chiostro cinquecentesco di Santa Croce, a Bosco Marengo, patria di papa Pio V, Santo per aver affondato a Lepanto i turchi ma incapace di fermare la burocrazia che ha ridotto a carcere minorile il complesso.

Sandro Bonzo

ANCORA PROTESTE A ROMA CONTRO I NOMADI

ROMA — *Sono proseguiti per tutta la notte, per il terzo giorno consecutivo, i blocchi stradali nella zona est di Roma per protestare contro l'insediamento dei nomadi deciso dalla giunta comunale.*

Questa mattina sono stati bloccati la via Tiburtina all'altezza di Settevile di Guidonia e della tenuta del Cavaliere, la via Prenestina in località Castelverde e Borgheziana, il casello di Lunghezza dell'autostrada Roma-L'Aquila, lo svincolo della Tiburtina sul grande raccordo anulare ed è presidiata da blocchi la stazione ferroviaria di Lunghezza.

Il traffico procede molto a rilento e per lo più viene deviato sull'autostrada Roma-L'Aquila tramite altri svincoli. Oggi il problema della situazione dei nomadi verrà discusso in Campidoglio.

I manifestanti hanno deciso, in un'assemblea che si è svolta ieri e si è conclusa a tarda sera, che incontreranno una loro delegazione.

BIMBA DI 9 ANNI GIOCA COL FUCILE E UCCIDE LO ZIO

ROMA — Un ragazzo di 17 anni, Roberto Manuzzi, è stato ucciso da un colpo di fucile da caccia partito accidentalmente durante una festicciola in famiglia. E' accaduto nella tarda serata di ieri in via Usello, a Casal del Marmo, in un garage arredato e usato come «cantina», dove si erano riuniti Roberto Manuzzi e i genitori con altri parenti ed amici.

L'arma dalla quale è partito il colpo appartiene al padre del ragazzo. A far partire il colpo di fucile, secondo quanto accertato dalla polizia nel corso della notte è stata una bambina di nove anni. L'arma era stata lasciata incustodita da Leopoldo Manuzzi, padre del ragazzo ucciso. La bimba l'ha presa in mano e giocherellando ha sparato il colpo che ha raggiunto il giovane alla nuca uccidendolo.

L'incidente è avvenuto al termine della festa di famiglia, in occasione del compleanno di Leopoldo Manuzzi. I testimoni sono stati interrogati durante la notte in questura. La bambina, nipotina del giovane ucciso, è stata controllata a vista per il violento choc subito.

● ENNA — Tenta di uccidere padre e figlio, poi il soccorre dopo averli feriti e all'ospedale viene arrestato dai carabinieri. E' accaduto ad Aidone, un paese a 36 chilometri da Enna.

Lorenzo Di Prima, un bracciante agricolo di 56 anni, dopo un violento alterco per motivi legati ai diritti di passaggio su una stradella interpoderale ha sparato a un altro contadino, Nicola Di Prima, 48 anni (i due non sono parenti) e al figlio Giuseppe, di 17 anni.

Due colpi di pistola, calibro 6,35, hanno ferito Nicola di prima all'addome e il figlio all'avambraccio. A questo punto l'agricoltore ha avuto un improvviso pentimento: ha soccorso i due feriti, che perdevano abbondantemente sangue, e li ha trasportati all'ospedale di Piazza Armerina. All'uscita dal pronto soccorso Lorenzo Di Prima, che stava tentando di allontanarsi, ha trovato però i carabinieri che lo hanno arrestato.

Finta bomba in chiesa a Padova

PADOVA — Una finta bomba trovata accanto ad una porta laterale della chiesa di San Martino di Lupari ha tenuto in allarme ieri mattina l'intero paese. Poco dopo le 8 una donna che si recava a Messa ha scorto accanto alla porta del tempio una scatola per scarpe; ha sollevato il coperchio ed all'interno ha visto tre candelotti collegati con dei fili elettrici ad un timer. Subito ha dato l'allarme e sono intervenuti i carabinieri per isolare la chiesa e tenere lontana la gente. Gli artificieri hanno quindi riaperto la scatola e isolato i fili elettrici dal timer. Quando hanno tolto i candelotti, però, si sono accorti che si trattava di contenitori in plastica vuoti, imitazione perfetta, dei veri candelotti di dinamite.

Incendiano posto di polizia

SIRACUSA — Sconosciuti hanno appiccato il fuoco a registri e documenti contenuti in un armadio nel «posto fisso» di polizia dell'ospedale civile «Umberto I». Quando sono state appiccate le fiamme l'ufficio non era presidiato. Ad accorgersi dell'incendio sono stati alcuni infermieri che hanno dato l'allarme. Le fiamme, domate poco dopo, hanno bruciato registri e documenti. Sull'episodio sono in corso indagini della polizia.

Giovane carbonizzato sull'auto

MILANO — Sarebbe Francesco Luisetti, 24 anni, di Angera (Varese) l'uomo trovato carbonizzato l'altra notte all'interno di un'auto verso la periferia Ovest di Milano. Manca la certezza assoluta sulla sua identità a causa delle condizioni in cui è stato trovato il cadavere: assolutamente irriconoscibile perché completamente carbonizzato. Resta il fatto che i genitori di Francesco Luisetti hanno riconosciuto un bracciale appartenente al figlio trovato nell'auto che è intestata al giovane.

10.000.000!

Come farsi finanziare 10 milioni senza interessi e portarsi via un vero camion.

Per soddisfare le numerosissime richieste pervenute, l'Iveco e i suoi Concessionari, prolungano in collaborazione con FiatSava l'eccezionale offerta. Fino al 30/11/1987 potete comprare un TurboDaily con un finanziamento senza interessi di 10 milioni per sei mesi!
Il Vostro Concessionario Iveco vi attende per illustrarvi tutti i dettagli dell'offerta: ha inoltre un simpatico regalo per Voi!

TurboDaily. Camion si nasce. Non si diventa.

IVECO

Tra il sindaco Luigi Squillario e la Valsessera

UNA POLEMICA MINACCIA BIELLA PROVINCIA

Luigi Squillario

Silvano Caccia

Claudio Martignon

BIELLA — Ennesima polemica tra alcuni sindaci della Valsessera e il presidente del Consorzio dei Comuni del Biellese e primo cittadino di Biella Luigi Squillario. L'esponente politico la scorsa settimana, prima di un viaggio in Germania dal quale è rientrato ieri pomeriggio, si era particolarmente risentito «dell'assurda campagna denigratoria scatenata nei suoi confronti da un paio di colleghi» e con ogni probabilità questa sera non presenzierà all'attesa riunione nella sede della Comunità montana a Pray dove «si deciderà il futuro della Valsessera».

Tra Luigi Squillario, democristiano, ed i primi cittadini di Guardabosone Silvano Caccia e di Postua, Claudio Martignon, entrambi comunisti, è ormai guerra aperta anche perché i due, nelle scorse settimane hanno ritirescento la polemica sull'adesione della Valsessera alla provincia di Biella.

Questo nuovo braccio di ferro è l'ennesimo atto di una vicenda che si trascina da tempo) è sorto una ventina di giorni fa a Torino in Regione. Dice Silvano Caccia: «Avevo chiesto di essere sentito dalla Commissione che sta seguendo l'iter per la costituzione della Provincia di Biella. In questa occasione ho spiegato che non corrisponde assolutamente alla verità l'affermazione di una adesione totale ed incondizionata alla prossima istituzione dei centri della Valsessera. Anzi da anni parecchi sostengono che il nostro comprensorio è legato alla Valsesia perché Borgosesia è il polo al quale gravitiamo per ogni tipo di necessità. Qualcuno è d'accordo sull'inserimento del territorio nel Biellese perché così vuole la storia e la tradizione mentre altri sono favorevoli per ragioni di utilità pratica, a restare uniti alla più vicina Valsesia».

Per trovare una soluzione definitiva (ad esempio Coggiola e Crevacuore, tanto per citare due nomi, sono di idea opposta a Guardabosone e Postua) e per mettere la parola fine ad una vicenda che si trascina da tantissimo tempo, tre settimane fa si era deciso di convocare per stasera un incontro tra la giunta del Consorzio dei Comuni biellesi e gli amministratori della Valsesera. Ma nell'interminabile storia si è aggiunto un nuovo, polemico capitolo.

Sostiene Luigi Squillario: «Nei giorni scorsi sono stato accusato di aver raccontato delle fandonie in occasione di un mio incontro con la Commissione regionale. Sono stufo di quanto sta accadendo. Quasi certamente non interverrò alla riunione di stasera o se lo farò sarà una partecipazione molto limitata. Quanto sta accadendo è assurdo ed è ora di finirla con queste diatribe scatenate ad arte. Se la Valsesera vorrà far parte della Provincia di Biella saremo lieti di accoglierla: in caso contrario faremo meno di loro».

Una decisione definitiva sull'intervento del sindaco all'incontro avrà presa nel tardo pomeriggio anche se è quasi certo che Squillario non interverrà alla riunione di Pray.

Roberto Eynard

Proposto il commissariamento

DA TUTTA LA VALBORMIDA «L'ACNA DEVE CHIUDERE»

CORTEMILIA — Venerdì sera a Cortemilia, sabato a Perletto, in questa settimana a Torre Bormida. Si susseguono nella Val Bormida piemontese i consigli comunali straordinari e aperti agli interventi del pubblico, con un solo punto all'ordine del giorno: la chiusura cautelativa dello stabilimento Acna di Cengio e il suo commissariamento da parte dello Stato. Camerana alla fine di ottobre e Balicetо all'inizio del mese di novembre avevano già deliberato in merito.

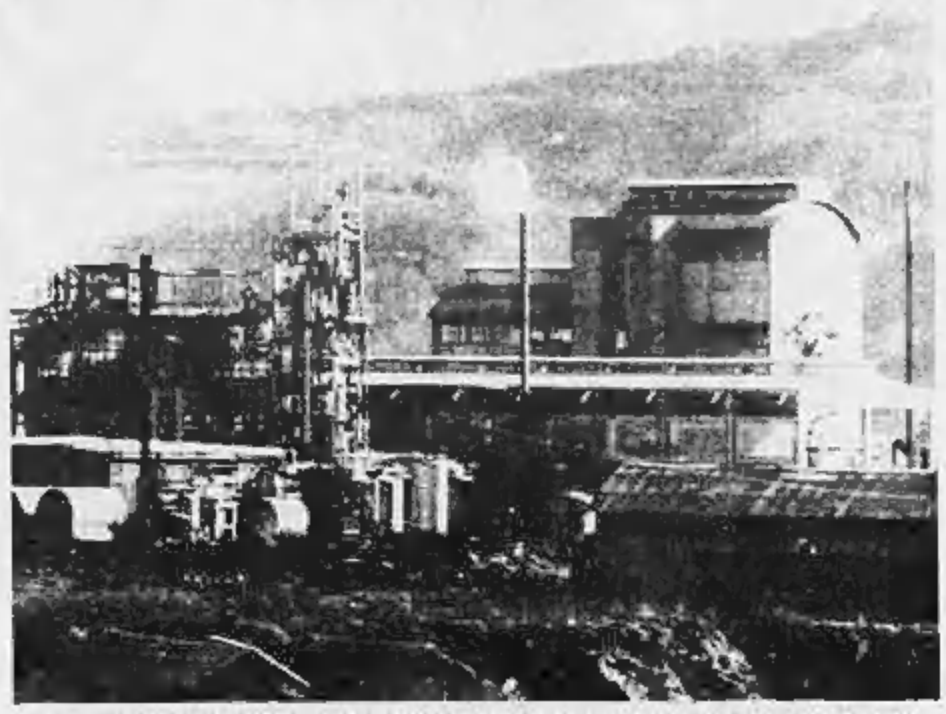
Venerdì scorso a Cortemilia, durante la discussione che ha portato poi all'approvazione dell'ordine del giorno che chiede la chiusura, si sono avute significative e sostanziali novità. La presenza di molti dei sindaci interessati, di alcuni consiglieri regionali e del gruppo ecologista «Associazione per la rinascita della Val Bormida» che sta crescendo come iscritti, malgrado sia nato solo da pochi mesi, ha dato al dibattito un contributo significativo. Il sindaco di Cortemilia, Carlo Bemer, che insieme al sindaco di Camerana Giorgio Ciacchino è il «leader» del movimento anti-Acna, ha sintetizzato lo stato d'animo degli abitanti di questa zona, da 100 anni alle prese con un inquinamento atmosferico e idrico che ha pochi esempi in Italia: «Dobbiamo perdere l'abitudine di vivere in un ambiente degradato e inquinato: l'unica soluzione è quella di scrollarci di dosso l'Acna, che riversa nel fiume sostanze tossiche e velenose che neppure la Legge Merli prevede nelle sue tabelle. Anzi proprio questa legge ha decretatato la morte legale di un fiume, che biologicamente è già morto da oltre 50 anni. Quindi no all'Acna e no alle leggi che permettono di continuare a inquinare a norma di legge. La Val Bormida si trova in una condizione particolare di degrado, per questo i suoi problemi devono essere affrontati con una legge speciale».

Un lungo applauso ha sottolineato l'intervento di Carlo Bemer, cui ha fatto seguito quello di Giorgio Ciacchino: «La situazione di degrado e il pericolo causato dalle lavorazioni all'Acna di Cengio sono tali, che non basta dichiarare la Val Bormida zona ad alto rischio ambientale. Bisogna richiedere anche l'intervento del ministero della Protezione civile, perché ci troviamo di fronte a una catastrofe provocata dall'uomo, per la quale i normali parametri di intervento sul piano ambientale sono del tutto insufficienti».

Per dare maggiore forza alla protesta, domenica prossima, 22 novembre, organizzata dal gruppo «Rinascita della Val Bormida» si svolgerà a Cengio sul piazzale antistante lo stabilimento una manifestazione pacifica, alla quale hanno dato la loro adesione molti dei sindaci e degli amministratori regionali presenti. E davanti all'Acna ci saranno questa volta, insieme alle popolazioni piemontesi anche i sacerdoti. La conferma viene da don Visca e don Oberto entrambi parroci da molti anni a Cortemilia: «I vescovi di Alba, Alessandria e Asti hanno dato mandato ai religiosi di questa zona di valutare il problema Acna in seno ai consigli parrocchiali, che si stanno tutti schierando in favore della lotta delle popolazioni locali. Contro l'Acna se necessario si attuerà la disubbidienza civile e politica, oltre che la resistenza passiva. Occorre infine chiarire, con dati scientifici alla mano che al momento non vi sono ancora le cause di morte nei nostri comuni, per comprendere il perché di questa lotta. Solo a Cortemilia, negli ultimi due anni, su 60 decessi, la metà sono causati dal cancro. E' un dato superiore al doppio della media nazionale. Una spiegazione di questo dato può far capire la rabbia di queste popolazioni, da sempre alle prese con un degrado ambientale che non può più essere tollerato».

La Val Bormida questa volta ha davvero voltato pagina e sarebbe difficile che a Roma, così come a Torino o Genova in sede regionale, si possa continuare ancora a ignorare le richieste che giungono da questo comprensorio e che negli anni sono state regolarmente disattese.

Enrico Marchisio



Lo stabilimento Acna di Cengio, da decenni al centro di contestazioni e polemiche

Gli animali sequestrati in una stalla di Caraglio

UNA SUPER-PERIZIA A CUNEO SUI 173 VITELLI ALL'ESTROGENO

CUNEO — *(g. d. m.) I 173 vitelli di proprietà della società per l'allevamento industriale di Sebastiano Bonis, di Cavallermaggiore, e sequestrati a Caraglio nella stalla del socciadario Francesco Agnese hanno ricevuto pastiglie di «estradiolo», una sostanza estrogena che ingrassa artificialmente gli animali? Lo si dovrebbe sapere oggi con la superperizia che il pretore di Dronero Walter Pireno ha affidato a due docenti universitari di Torino, i professori Flavio Bellardo e Milo Julini.*

L'allevamento di Caraglio, sequestrato una prima volta perché su un animale venduto al mercato di Chirasco erano state trovate sicure tracce di ormoni naturali che la legislazione italiana, a differenza di quella francese, proibisce da dieci anni, era stato dissequestrato la scorsa settimana per ordine del Tribunale della Libertà di Cuneo al quale avevano ricorso gli avvocati Mazzola, Oppio e Leone, difensori di Sebastiano Bonis.

Due giorni dopo al pretore erano però arrivati dalla Usl di Mondovì i risultati sulle analisi effettuate sull'urina e il sangue di dodici vitelli presi a campione, uno dei quali era risultato fortemente estrogenato, quattro lo erano moderatamente mentre per sette l'esito era stato invece negativo. Confortato da queste nuove circostanze, il pretore di Dronero ha quindi ordinato un secondo sequestro giudiziario dell'allevamento di Caraglio, escludendo dal provvedimento solo i sette vitelli per i quali esisteva la certezza che non avevano ricevuto sostanze estrogene. Contemporaneamente il pretore disponeva una superperizia medico-veterinaria convocando per oggi i due docenti della facoltà di veterinaria dell'Università di Torino. Probabilmente il pretore ha voluto così rispondere alle obiezioni dei legali dell'allevatore Sebastiano Bonis secondo i quali gli esami esperiti presso i laboratori della Usl di Mondovì non possono costituire elemento di prova.

INCIDENTI SULLE STRADE DELLA GRANDA UN MORTO E TRE FERITI

CUNEO — *(g. d. m.)* Ancora sciagure sulle strade cuneesi. Un morto e due feriti sono il grave bilancio di un incidente accaduto sulla statale della valle Stura nel presi di Vinadio e sul quale adesso stanno indagando i carabinieri.

Una «Fiat Uno» condotta da Mauro Ivaldi, 23 anni, elettricista, residente a Demonte in via Boeri 12, con a bordo gli amici Walter Franco, 18 anni e Marco Rocchia, 21 anni, entrambi pure residenti a Demonte, stava viaggiava da Pianche diretta verso Vinadio ha probabilmente affrontato una curva a velocità troppo sostenuta. l'automobile ha sbandato ed è uscita di strada rovesciandosi.

I tre giovani sono stati subito soccorsi e trasportati all'ospedale di Cuneo. Mauro Ivaldi è però giunto al pronto soccorso del «Santa Croce» ormai senza vita per le gravi lesioni craniche mentre il Franco e il Rocchia sono stati ricoverati con prognosi di 30 e 10 giorni, rispettivamente.

Sempre ieri un altro grave incidente è accaduto a Borgo San Dalmazzo in via Vittorio Veneto. Un quindicenne, Luca Congiu, studente, per cause non ancora precisate è andato a urtare contro un'auto parcheggiata sul bordi della strada, di proprietà di Maria Teresa Demichelis. l'urto è stato violento.

Il ragazzo è stato sbalzato sull'asfalto e ha riportato un forte trauma cranico e altre lesioni per cui è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Cuneo.

La «Trifola d'or» a un cercatore astigiano

A MURISENGO TARTUFO RECORD

Premiato un esemplare di oltre un chilo

MURISENGO — Un tartufo bianco record, dal peso di un chilo e quattro grammi (valore stimato oltre due milioni di lire), ha permesso ieri al «trifulau» sessantatreenne astigiano Natale Musso di aggiudicarsi la «Trifola d'or», primo premio della tradizionale «Fiera del tartufo» di Murisengo.

Musso, che abita a Sessant di Asti, nel ritirare il premio si è limitato a commentare che «il merito del ritrovamento è tutto del mio cane, Fido, un cucciolo di quattro anni che mi ha accompagnato nella ricerca con la madre; io mi sono limitato a scavare con lo zappettino».

L'esemplare premiato a Murisengo, piccolo paese della Valle Cerrina tra Casale Monferrato e Torino, ha destato l'ammirazione dei tanti «trifulau» e curiosi presenti alla fiera, poiché da molti anni non si vedeva esposto un tartufo di quelle dimensioni.

«Era da tempo che in Monferrato non si vedeva un esemplare simile: è eccezionale e rarissimo trovarne di così grandi», conferma Romano Giunipero, «trifulau» murisenghese.

Se la «trifola d'or» ha premiato un esemplare record ora d'eranо anche in lizza un tartufo da sette etti ed uno da mezzo chilo, raccolti rispettivamente da Giampaolo Guastavigna di Bergamasco e da Gianfranco Calvo di Cortiglanzo di Murisengo), resta comunque il fatto che, come commentavano ieri alcuni anziani cercatori di tartufi, «quella di quest'anno è una campagna "grama"».

Conferma Giuseppe Dulla, presidente dell'Assotarmo, l'associazione dei tartufai monferrini: «Gli esemplari eccezionali c'erano anche gli altri anni, ma quella che manca è la produzione di tartufi di media pezzatura: è stata un'annata povera questa e speriamo che qualche cosa si ottenga nelle prossime settimane, verso fine mese, periodo tradizionalmente favorevole per la raccolta».

La scarsità di prodotto si è riflessa sui prezzi, che pur in questi ultimi giorni hanno fatto segnare una leggera diminuzione. A Murisengo ieri le quotazioni medie erano sulle 130 mila lire l'etto, però per gli esemplari già di un certo pregio (in pezzatura da due etti, per esempio) il prezzo saliva e di molto dalle 180 alle 200 mila lire.

Fiducioso sulla raccolta in questo fine stagione si dice in ogni caso anche Armando Gerini, assessore provinciale e segretario dell'Assotarmo: «Va ricordato che i primi tartufi si trovano generalmente dopo San Martino, anche se la stagione è scarsa, quindi non c'è da meravigliarsi se nei prossimi giorni se ne troveranno altri; in linea il periodo classico per la buona raccolta è proprio questo».

In queste notti, però, in Valle Cerrina, zona particolarmente ricca del pregiato tartufo bianco piemontese, i tanti «trifulau» che hanno battuto i boschi alla ricerca dei preziosi tuberi sono tornati quasi tutti a mani vuote: i più fortunati hanno riportato a casa solo piccoli esemplari, a conferma dell'andamento sfavorevole della stagione.

Per questo ieri mattina quando gli organizzatori della «Fiera» invitavano i «trifulau» a conferire i propri tartufi, i commenti tra i diretti interessati erano di questo tenore: «Per conferire il prodotto bisognerebbe che questo ci fosse».

Le speranze sono ora puntate sulle prossime settimane.

Mario Facciolo

BEVENDO SOTTO LA PIOGGIA

Nemmeno la pioggia e cattivelle scoraggia questo turista giunto a Monaco per il «Festival della birra». Davanti al grande boccale può meditare in pace senza essere disturbato da altri clienti

Successo di pubblico per l'interessante rassegna di Cavour

TUTTOMELE CHIUDE ALLA GRANDE

La «mela d'argento» assegnata ieri a «Stampa Sera»

CAVOUR — *Nel gran finale di «Tuttomele», ieri sera, c'è stato posto anche per le burle pasquane e la beneficenza. Nel tendone, infatti, è arrivato trafelato un frutticoltore di Bibiana, Lorenzo Manavella, al quale ignoti burloni avevano telefonato poco prima chiedendogli se possedeva tre tipi diversi di mele: Manavella ha detto sì e così è stato invitato a presentarsi subito a Cavour, nel tendone per ritirare un premio.*

Il frutticoltore ha preso l'auto e ha raggiunto Cavour con in tasca le tre piccole mele di varietà ormai pressocché scomparse («rotta», «losa» e «magnana») scoprendo però che nessun organizzatore de «Tuttomele» gli aveva telefonato e, soprattutto, che non c'era l'ombra di alcun concorso per chi portava mele nel tendone.

Mi Nanni Vignolo, presidente della pro loco, ha voluto stare allo scherzo e così a Manavella è stata consegnata una coppa... in risposta agli ignoti burloni.

Sul palco del tendone si sono avvicendati al microfono il sindaco Giulio Brarda, l'assessore provinciale all'agricoltura Claudio Bonansea e Nanni Vignolo che, dopo i discorsi di bilancio per l'ottima riuscita di «Tuttomele», hanno consegnato premi e riconoscimenti. La preziosa mela d'argento è stata assegnata a «Stampa Sera» per l'attenzione dedicata dal quotidiano alla manifestazione cavourese.

Quindi sono stati premiati quanti hanno preso parte ai concorsi organizzati dalla pro loco. Per «la mela in cucina» i primi premi sono andati a Franca Barutta Bolero (per la marmellata, che ha presentato una gelatina di mele), Lidia Barotto di Babano (per la torta più bella: ha proposto la composizione «ai piedi della Rocca») e Maria Salva di Torino che, nel settore «la torta più buona» ha cucinato la torta di mele al caramello. Oltre alle torghe dell'Italgas per i primi, sono stati assegnati due premi speciali: a Sergio Giaime di Borgo per la sua «delice d'automne» e a Maria Ponte Brarda per la torta alla Merengo.

La pro loco ha quindi consegnato un milione all'associazione cittadina della Croce Verde che, sorta da poco, vuol acquistare un'ambulanza per dotare la cittadina del servizio di pronto soccorso. Un premio è andato anche ai giovani e bravi giornalisti della 3 D delle scuole medie che hanno realizzato un giornalino per «Tuttomele». Ancora un premio, per la vetrina più bella, alla Bottega del fiore di via Conte di Cavour.

«Tuttomele è una manifestazione corale che coinvolge tutta la nostra comunità: probabilmente il segreto del suo crescente successo risiede proprio in questo coinvolgimento di numerose persone», ha detto Vignolo mentre il sindaco ha annunciato che, quasi certamente, domenica prossimo la cittadina sarà ospite della trasmissione di Raiuno «Uno Mattina», dalle 7,30 alle 9,30.

Sarà questa la conclusione ideale e celebrativa per l'ottava edizione de «Tuttomele» mentre già si sta pensando alla rassegna del prossimo anno che promette nuove sorprese.

Alberto Gedda

Nel 1716 il clamoroso colpo con morti e feriti

L'ASSALTO IN VIA DELLA ROCCA FA INORRIDIRE TORINO

Il forestiero che [illegible] capitato a Torino il 7 aprile [illegible] assistito ad uno spettacolo davvero insolito. Dalle porte del Duomo usciva [illegible] lunga processione di mendicanti: uomini e donne vestiti di un [illegible] panno celeste, [illegible] di miseri, di storpi, [illegible] mutilati, [illegible] ciechi, che la pietà pubblica [illegible] voluto coprire per [illegible] col colore [illegible] cielo. Accanto ad ogni uomo, un fanciullo vestito da angelo [illegible] le gote imbiancate di cipria; a [illegible] [illegible] ogni donna, una fanciulla adornata da Vergine con [illegible] fiori [illegible] capo.

La processione [illegible] lenta, preceduta [illegible] [illegible] delle Confraternite che cantavano lodi al Signore e seguita da una dozzina di carri sui quali erano posti i paralitici e i vecchi. Dal Duomo al borgo Vanchiglia, poi alla contrada di Po, quindi i portici che risalivano verso la piazza del Castello: dappertutto, rami di primavera ai balconi e cittadini commossi che distribuivano sorrisi e preghiere. Chiamati a raccolta da Vittorio Amedeo II (da pochi anni non più Duca di Savoia [illegible] Sardegna), i [illegible] scoprivano un tratto [illegible] cristiana e regalavano ai mendicanti la festa [illegible] un [illegible].

Nella piazza del Castello, due lunghissime [illegible] imbandite attendevano i pellegrini di quell'insolita processione: l'una, disposta [illegible] il Palazzo Reale, era riservata agli uomini; l'altra, in direzione della Contrada Nuova, [illegible] donne. Sulle tavole c'erano tovaglie celesti con i ricami, piattelli e posate di stagno [illegible] il desinare, macchie di muschio e di viole per ricordare la stagione: tutt'intorno, i paggi reali e le figlie d'onore con le livree di corte, pronti a servire.

Quando i poveri si furono accomodati, il Re, la Regina, Madama Reale e tutti i Principi del real sangue apparvero [illegible] finestra centrale [illegible] palazzo: il padre della Congregazione della Carità diede la benedizione alle [illegible],

Vittorio Amedeo fece un cenno col capo e il banchetto [illegible] inizio, tra le note [illegible] un concerto di [illegible] che [illegible] dama Reale aveva ordinato per rendere più solenne la cerimonia. Furono servite vivande d'ogni tipo: carni di [illegible] a poliame, volatili e selvaggina, pesce [illegible] fiume e verdure; poi vino del Monferrato [illegible] [illegible] farina [illegible] frutta fresca, marmellate, [illegible] fine, un sorso di [illegible] vite fatta portare dalle cantine della reggia.

Quando il sovrano si ritirò dalla finestra, i mendicanti si alzarono per ascoltare il sermone [illegible] padre gesuita Guevarre: parole infiammate, [illegible] scendevano da [illegible] pulpito [illegible] [illegible] velluto vermiglio, [illegible] maledire gli avari ed i gretti ed esaltare la povertà, strada per la [illegible] [illegible] Cielo eterno, [illegible] fu [illegible] il tempo per cantare [illegible] Te Deum, quindi la processione riprese la via del Po, diretta all'Ospedale della Carità dove una scritta latina accoglieva i poveri della provincia: «*Hic est domus Dei et porta Coeli*» (questa è la casa di Dio e la porta del cielo). I fanciulli vestiti da angeli e le fanciulle con le ghirlande di fiori [illegible] i mendicanti che [illegible] accompagnato per tutta la [illegible]: [illegible] le [illegible] dell'Ospedale si chiusero, nascondendo all'interno le vergogne e la [illegible] cittadine.

Un'esibizione [illegible] pietà cristiana [illegible] un'ipocrisia di perbenismo collettivo? Per comprendere la «*festa dei poveri*» del 1717 (un'esperienza voluta [illegible] dalla Corte con grande mobilitazione di energie e di apparato, e che tuttavia non fu ripetuta in seguito) bisogna ricordare che la mendicità del XVIII secolo costituiva non solo una piaga [illegible] ma [illegible] praticamente una minaccia. A Torino affluivano accattoni da tutta la provincia, attratti dall'illusione che nelle vie della capitale la questua fosse più facile. Si trattava di poveri, contadini senza terra, orfani senza assistenza, vedove, malati, vecchi. Spesso c'erano anche vittime della giustizia, malfattori (o presunti tali) che [illegible] torture avevano [illegible] invalidi: il ladro a cui veniva tagliata la mano o il malandrino che, appeso alla carrucola della Torre Comunale di Via Dora Grossa, subiva i tratti di corda erano dei mutilati [illegible] per sempre al lavoro.

La fame e le torture partorivano la mendicità: e la mendicità, a sua volta, partoriva la delinquenza. Le *limosine* che le chiese della città distribuivano a date [illegible] e le minestre calde degli ospizi [illegible] poveri non bastavano certo a sfamare quelle [illegible] di disperati. I miserabili diventavano allora banditi: figure estranee ed inquietanti apparivano sulle soglie [illegible] delle case, chiedendo cibo a [illegible], [illegible] [illegible] venivano [illegible] conte[illegible] [illegible]go spuntavano un coltello, [illegible] bastone, un puntaruolo, e scorreva il sangue.

Anche la Corte sabauda è preoccupata per i malviventi mescolati agli accattoni

VITTORIO AMEDEO «LIBERIAMOCI DALLA MALAVITA»

All'inizio del Settecento, Torino era particolarmente allarmata dalla mendicità: Vittorio Amedeo II emanava decreti che facevano «rigorosa *proibizione di mendicare* [illegible] *Torino, suoi Borghi e finaggio*». Ai cittadini «dabbene» si ricordava che essere cristiani vuol è insegnamento evangelico, ma «*occorre stare avvertiti che le limosine non siano l'alimento de' delitti, né l'istromento delle cattive azioni*». Si riscoprivano pagine di Giovanni Botero, un gesuita cuneese, che cent'anni prima aveva affrontato l'argomento citando l'esempio dell'impero cinese: «*Nella China, provincia ottimamente regolata,* [illegible] *è permesso il mendicare: tutti* [illegible] *adoperati per quanto le loro forze si stendono: i ciechi, se non hanno da sé modo di vivere, sono impiegati a volgere i molini a mano; gli storpiati, per quanto vagliono, a fare qualche altra cosa*».

[illegible] un [illegible]itto promulgato a Venaria il 7 giugno 1715. Il Re ordinava di allontanare dalla città [illegible] venisse sorpreso a mendicare: se però si trattava di «*soggetto robusto e sano, in grado* [illegible] *guadagnare il vitto* [illegible] *le sue fatiche*» doveva [illegible] essere [illegible] *severamente e incarcerato, acciocché non torni a farsi mendico nelle pubbliche vie*».

Ma [illegible] severità della legge non valeva a risolvere i problemi sociali e tantomeno a calmare la fame [illegible] centinaia [illegible], [illegible] [illegible]o dopo il [illegible] arresto di Venaria, la [illegible] della mendicità [illegible]neva uguale e [illegible] [illegible] popolazione [illegible] [illegible] più [illegible] [illegible] pietà. La vigilia di Pasqua 1716 un gruppo di mendicanti entrava in un'abitazione signorile di Contrada Nuova, rubava le carni destinate [illegible] desinare e lasciava sanguinanti due servitori; in Via del Po un nobiluomo veniva ferito a bastonate da «*sei* [illegible] *vestiti di cenci*» che gli strappavano un sacchetto di monete; a San Mauro due cardinali erano incendiati da «*una mandata di accattoni che il giorno* [illegible] *prima erano stati cacciati con un colpo di schioppo*».

L'episodio più inquietante avveniva in un palazzo di via Della Rocca. Durante un banchetto, [illegible] quale partecipava,

[illegible] foto qui a fianco, [illegible] [illegible]le.
A sinistra, Vittorio Amedeo II. In alto: Porta [illegible] 1753, nel dipinto [illegible] G.M. Graneri

[illegible] un [illegible] altri, il marchese Morsi, gentiluomo di Camera [illegible] Vittorio Amedeo II, una folla di miserabili penetrava nel cortile e, dopo aver travolto la resistenza dei paggi e dei servitori, si introduceva nelle stanze. Erano quaranta-cinquanta uomini, volti disperati di vagabondi emaciati dalla fame e dalle malattie che violavano la sacralità della festa. Gli aristocratici non ebbero tempo di accorgersi di quanto accadeva, né di mettere mano [illegible] spade: in un attimo, i grandi specchi con le cornici barocche riflessero maschere di rabbia e di miseria che si avventavano sulle mense, lordavano gli arazzi e le sete, colpivano i commensali più lenti a fuggire. Fu il panico: urla, disordine, gemiti di damigelle, cristalli in frantumi. La fame degli uni era troppo forte per ascoltar ragioni, la paura degli altri troppo profonda per trovare accomodamenti.

Quando la torma di mendicanti fuggì [illegible] palazzo, [illegible]rtando con sé ogni [illegible] [illegible] candelabri, bracciali e posate d'argento, la grande sala del banchetto era un cumulo di vetri scheggiati e di [illegible] ro[illegible]: alcune dame sanguinavano [illegible] braccia e dalla [illegible] un uomo (un nobile francese, [illegible] passaggio a Torino e diretto nel Granducato Toscano) giaceva a terra, ucciso da un coltello.

Per la nobiltà sabauda l'episodio di via Della Rocca superò [illegible] il limite [illegible] tollerabilità: un assalto dall'evidente sapore di jacquerie medievale, una violazione che colpiva le abitudini aristocratiche più sacre, una «*follia sanguinaria*» che «*nessuna religione potea piegare*». Occorrevano provvedimenti drastici.

Non sappiamo quale fu la reazione immediata della giustizia, anche se non è difficile immaginare impiccagioni e pubbliche torture che, se non colpivano i responsabili veri, servivano comunque a dimostrare la forza del potere. Sappiamo però [illegible] che fece Vittorio Amedeo II, sovrano e [illegible] di indubbie capacità. Deciso a risolvere il problema della mendicità e [illegible] [illegible]rsuaso che [illegible] semplice repressione non [illegible] sufficiente, il Re ideò la costituzione [illegible] un Ospizio per i poveri, denominato «*Ospedale Generale della città di Torino*». Il progetto non [illegible] nuovo: [illegible] il duca Carlo Emanuele, all'inizio del XVII secolo, aveva promosso la costituzione di un ospizio per «*poveri, storpi e malati*», ma l'iniziativa non aveva avuto seguito nei decenni successivi.

NASCE UN GRANDE OSPEDALE PER I POVERI ESPLODE IL FENOMENO DELLA CARITA'

Vittorio Amedeo II [illegible] propose [illegible] la costruzione [illegible] un Ospedale capace [illegible] contenere oltre 1500 persone, dove i mendicanti fossero «*ricoverati e rinchiusi*»: un'istituzione assai più vicina [illegible] [illegible] che all'assistenza, ma funzionale alla soluzione del problema. Fu così costituita un'apposita Congregazione di Carità, cui venne affidata la gestione dell'ospedale: trovata la sede idonea in un edificio della Contrada Po, la Congregazione [illegible] dodici guardie col compito di [illegible] «*mendicanti e vagabondi sorpresi nella Città, suoi Borghi e Finaggi*» e di con[illegible] nell'ospedale. In poche settimane, l'attività delle Guardie portò all'arresto di 1640 [illegible], di cui quasi 500 invalidi: quanto bastava per riempire al limite le camerate e i refettori.

L'organizzazione interna era semplice: «*I ricoverati sono vestiti, hanno pane, minestra ed una pietanza. Quelli sani, sono impiegati in varie manifatture, scelte tra quelle che meglio convengono alle loro cognizioni: tessitura di panni ordinari, di tappeti per soppedanei, di cottonine;* [illegible] *alcuni, lavori di calzatura o fabbricazione di pettini per cardare la lana*». In questo modo i mendicanti risolvevano il [illegible] della [illegible] e del vestire: in cambio però davano il loro lavoro e, soprattutto, la loro libertà. Dall'Ospedale non si poteva uscire, se non [illegible] delle occasioni organizzate dalla Congregazione, e all'interno si obbediva ad una disciplina da reclusorio: non a caso, le «*Regie*» stabilite all'atto della costituzione specificavano che «*non si ricevrà mai né la voce* [illegible] *scritti querela dei Poveri contro gli Officiali dell'Ospedale*» e che «*i Mendicanti non potranno né dovranno fare alcuna resistenza, sotto* [illegible] *di quella punizione, stimando corporale, che sarà stimata a proposito dai Direttori*».

Dopo pochi mesi, all'inizio del 1717, il progetto di Vittorio Amedeo II era realizzato: le Guardie della Congregazione, con uniforme celeste e distintivo rosso, battevano le strade per rastrellare gli ultimi accattoni rimasti liberi; alle porte della città venivano istituiti [illegible] [illegible] vigilanza severi [illegible] impedire l'accesso a forestieri «*in* [illegible] *di mendicità*»; i decreti reali minacciavano multe a «*osti, cabarettieri, fittavoli o tenenti letto in affitto che alloggeranno vagabondi e gente sconosciuta*». Torino era dunque ripulita dalla mendicità e dai suoi pericoli.

Occorreva però sanzionare il risultato con una pubblica manifestazione che lo rendesse noto a tutti, rassicurando «*la gente dabbene*» che sino a poco prima s'era inquietata [illegible] fronte alle facce minacciose dei miserabili. Di qui l'idea della festa del 7 aprile 1717. Una processione di vagabondi rivestiti di candore celeste; un banchetto collettivo [illegible] [illegible] centrale, simbolo della fame sconfitta; un accompagnamento di fanciulli con l'abito degli angeli e della purezza.

I mendicanti-assassini, che avevano a[illegible] la [illegible] e turbato i palazzi, diventavano innocui in quei panni color innocenza che si muovevano al ritmo delle preghiere e degli inni, e il Re e i Principi del sangue, che li assistevano dal [illegible] del [illegible], [illegible] [illegible]bo da garanti alla sicurezza ritrovata.

I nobili torinesi potevano allora ricoprire la pietà cristiana, commuoversi a quello spettacolo di redenzione, benedire le «*sante istituzioni che insegnano ai traviati la bontà e la fede*»; e potevano diventare generosi, gratificando l'Ospedale di vettovaglie, di coperte, di vasellame, di abiti, di monete. «*Non si può esprimere quanta sia* [illegible] *la soddisfazione della città* [illegible] [illegible] *una funzione sì nuova, sì* [illegible] *ben regolata* — scriveva il gesuita Andrea Guevarre ricordando la cerimonia del 1717 —. *I poveri si comportarono con tanta devozione e modestia che tutti* [illegible] [illegible] *ne rimasero grandemente edificati e alcuni tollero seguirli verso l'Ospedale e plaudirono loro sino a che le Guardie vennero a chiudere le porte e la cerimonia ebbe fine*». La reclusione aveva vinto la mendicità: ora la paura poteva di nuovo far posto alla pietà e le coscienze esser lavate con preghiere commosse ed elemosine.

Gianni Oliva

Città di Torino
Assessorato per la Cultura
Comitato Gigi Chessa

GIGI CHESSA
1898
1935

Torino Mole Antonelliana
14 novembre 1987 - 14 febbraio 1988

orari:
feriali 9-19
festivi 10-13/14-19
lunedì chiuso

[illegible] Fabbri Editori
offerti

V. [illegible] RICCARDO SINEO 1
[illegible] UNICO [illegible] MACHIAVELLI
IN PRESTIGIOSO STAB[illegible]
VI [illegible] 2 [illegible]
[illegible] 2%
[illegible] in loco orario [illegible] feriale.

QUESTA SERA [illegible] 21
ASTA SANT'AGOSTINO
HOTEL ROYAL
Corso Regina Margherita 249
TORINO - Tel. 011/746.933

DE CHIRICO

SANT'AGOSTINO
Corso Siracusa 15 TORINO - Tel. 535.503

ELIO CHINOL
LA PANTOFOLA DI NERONE

In un godibilissimo romanzo, denso di [illegible], il mondo e le trame dei mercanti d'arte, dei collezionisti, dei critici, degli esperti.

LONGANESI & C.

da oltre 50 ANNI!!
Operati ci permettono di offrirvi
[illegible] al cambio
• Prezzi imbattibili
• Esemplari unici e tutti senza difetti
Hotel Oriente
ATTENZIONE!!
• PERMUTIAMO
[illegible] anche da
• TAPPETI ANTICHI
privati
!!! SUPEROCCASIONE!

FINANCIAL PRISMA

UNA SCELTA SICURA. UN PAGAMENTO INTELLIGENTE.

IL VALORE DELLA SICUREZZA
Prisma. Il confort di viaggio, la silenziosità, lo sfruttamento ottimale dell'energia erogata dai propulsori, la qualità costruttiva, la durata nel tempo. Avvicinarsi ad una Prisma vuol dire sapere di poter contare ■ prestazioni ■ vertici della categoria dalla compatta 1.3 alla equilibratissima "integrale", dal diesel ■ turbodiesel. Tutte ■ Prisma sono la conseguenza della filosofia Lancia che fa della sicurezza un valore irrinunciabile.

UN RISPARMIO FINO A 1.500.000 ■ FORMULE PERSONALIZZATE. CON [redacted]
Le offerte Leasing che ti proponiamo sono all'insegna della convenienza. Risparmio finale che arriva a 1.500.000, IVA inclusa, con formule personalizzate per aziende, professionisti ■ privati. Estensione dell'offerta ■ tutti i modelli Prisma, diesel compresi. Per saperne di più visita un Concessionario Lancia. Ne vale la pena.

UNA RIDUZIONE [redacted] 25% SUGLI [redacted] E LA PRIMA RATA A 90 GIORNI. CON [redacted]
Ritira ■ tua Prisma anticipando solo l'IVA e la messa su strada. Se vuoi, inizierai a pagare la prima rata nel febbraio 1988. Se scegli, ad esempio, la formula a 47 rate mensili di 401.000 risparmierai 1.738.000 lire sull'acquisto della Prisma 1300. Naturalmente i vantaggi citati sono estesi a tutte le Prisma e ■ tutte le formule rateali. L'offerta [redacted] ■ cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida per ■ vetture disponibili presso i Concessionari in base ai prezzi ed ai tassi in vigore all'1/11/87. Sono sufficienti i normali requisiti ■ solvibilità richiesti da Sava e Savaleasing.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA.

FINO AL 30 NOVEMBRE

Prisma integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbodiesel.

I servizi finanziari del Gruppo Fiat.

ECONOMICI

■ Acquisto alloggi

SE sarà privata che intenderà vendere il vostro immobile telefonate allo 011 897 935. Esamineremo con cortesia e discrezione ogni caso. - Archimil Grupp

URGENTEMENTE cercasi 2 camere e mezzo signorile zona residenziale Tel 473 0118

VUOTO 1 camera angolo cucina in Torino, disponibile L. 55 milioni massimo. Telefonare 533 409

ZONA Torino o prima cintura 1 [redacted] luogo cucina bagno recente acquista in Tecnocasa 740-9587

19 Vendita alloggi

A. LUNGO Dora Napoli in stabile recente libero subito 2 camere ingresso cucinetta servizi Rate 035 311 - 545 832

A. S. PAOLO circa mq 3 camere ingresso cucinino 2 servizi balcone Modici 535 7473

A Torino alloggi di consistenza soggiorno 1-2-3-4 camere 2-3 servizi finestre più volte Viale Michelotti palazzo Delta 215 Tel 532 080

[redacted] a ufficio via Stradella stabile restauro 3 camere cucina bagno 2 ingressi libero subito vendo 545 519 977

ADIACENTE corso 3 Torino libero appartamento 3 camere cucina bagno ristrutturato da 2 box cantina 545 519 977

ADIACENTE corso Tassoni libero spazioso ingresso doppi servizi ottimo cucinino bagno terrazzo L. 97 milioni disponibili Tel 413 0381

ADIACENTE piazza Statuto ingresso cucinino servizi Tel 535 311 - 545 839.

ADIACENTE piazza Statuto libero 3 camere cucina soggiorno ingresso bagno lavoro ascensore L. 88 milioni disponibili Tel 497 741

AFFARE Mercadante corso Francia 95 ingresso 2 camere cucina bagno ascensore metano L. 70 milioni Tel 598 783

AFFARE Lingotto ristrutturato via Cigna 3 camere finestre cucinetta L. 29 milioni rateizzabili sicuramente 598 783

AFFARE Madama Cristina camera cucinetta in grande palazzo camera cucina servizi libero L. 24 milioni trattabili Tel 580 787

AFFARE vicinanze scuola Cumiana ristrutturato, soggiorno, angolo cottura, 3 camere, 2 bagni, balconi, cantina, box, giardino privato. Mutuo agevolato. Tel. 0121/514.000

AL 516 229 Collegno Tarragona in palazzina stabile locale 3 camere cucina servizi box. Centro immobiliare

AL 548 153 centro ristrutturato soleggiato living cucinotto 2 camere servizi (eccezionalmente ristrutturato) L. 65 milioni, permuta. Centro immobiliare

AL 548 153 Crocetta libero soleggiatissimo living cucinotto servizi 2 camere ristrutturato terrazzo autonomo ascensore finemente ristrutturato Centro Immobiliare.

ALLOGGI nuovi 1-2-3 camere cucina complessi a Venaria Osasio 50% mutuo. Visibili anche festivi. Salmoiraghi Torinese. Via Vaglio angolo via Venaria 545 518.977

ALLOGGIO occupato 3 camere tinello servizi a Strada Settimo Torinese vendo direttamente 545 518 977

ALLOGGIO ristrutturato (corso Belgio/piazza) 2 camere tinello tutti servizi, piano alto, L. 37 milioni. Capello 480 802

ALMESE stabile ristrutturato su 2 piani bella cucina bagno 2 camere mansardate L. 85 milioni A. Guelfi 741.3051

ALPIGNANO centro in complesso residenziale signorile recente libero 2 camere cucina servizi box Tel. 548.832

ALPIGNANO
cascina libertà vicinanze Corte vendesi alloggi in costruzione in soggiorno 1-2-3 camere cucina servizi box sulle tangenti e doppi. Rapporti Mutuo agevolato dalla Cee Tel 0 61 650 90 68.

AMICACASA 334 310 libero camera da ristrutturare di 60 mq abitabili L. 37 milioni doppi mq a seguire. Torinese.

AMICACASA 334.666 Carmagnola zona Mercato casa uso commerciale 200 mq + corte piano cantina e 18 magazzini

ASSERVIM. vende libero zona Sirpone ristrutturato soleggiato living cucinotto 2 camere [redacted] cucinotto bagni. L. 35 milioni Telefonare 329 902

BUTTIGLIERA Alta vendesi alloggio mansardato da ristrutturare posto auto giardino 120 mq L. 75 milioni. Tel. 344 500.

CASAFFARI 60 12 libero Vanchiglia ingresso 2 camere cucina possibile cambio/permuta 3 ingressi Mutuo

CASAFFARI 68 12 libero Crocetta ingresso 2 camere grande cucinino bagno ripostiglio mutuo e rateizzo decorrere

CASAFFARI 68 12 libero Nichelino soleggiato ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio chiusoni

CASAFFARI 68 12 libero lago Toscana grande ingresso soggiorno camera cucinetta abitabile bagno mutuo 90%

CASAFFARI 68 12 libero Cirpello quinto ingresso living camera cucinetta bagno 70 mq arredato 60% mutuo 80% permute.

CASAFFARI 84 12 libero Chieri/Pecetto ottimo ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi arredato 10% mutuo 80%.

CASAFFARI 88 12 libero Stupinigi in palazzina signorile ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno ristrutturato con disperso

CASAFFARI 55 12 libero 8. Paolo ampio e luminoso ingresso camere grande cucinino bagno ripostiglio Chiusoni

CASATRE A 55.19, libero a Moncalieri (Raccordo Milano) grande luminoso 3 camere cucina bagno ottimo prezzo minimo contante mutuo. Aperto sabato pomeriggio.

CASATRE 55.19, libero corso Vittorio luminoso camere grande bagno termoautonome, minimo anticipo comode rate.

CASETTA indipendente 6 camere e mq 400 circa basso fabbricato libero da ristrutturare Tel. 542.797.

CASETTA ristrutturata 100 mq (grande via Montemirabi con cortile posto camera e mansarda 100 mq. Garage) 592 298.

CASTIGLIONE Torinese 2 casette indipendenti ognuna 140 e 110 mq ristrutturate terreno 10.000 mq Tel 741 2031.

CENTO mansarde libere in case d'epoca con altezze da 50-80-110 da ristrutturare Gamma 882.019

COLLEGNO corso Francia 3 camere tinello bagno cucinino cantina Telefonare 858 1525 Elvin

COLLEGNO in costruzione palazzina panoramica alloggi 4 vani bilocali box auto terme autonomo mutuo. Tel. 780.3080

CONTI 877.290 comprio libero prestigiosa salone 3 camere cucina bilocali L. 250 milioni mensi mutuo agevolato

CONTI 877.290 6 Salvario libero signorile recente splendido cucinotto servizi L. 29 milioni più mutuo

COOPERATIVA
piazzata a Collegno vicinissima a servizi tramways. Tel 500 811 ore ufficio

CORSO Agnelli appartamento libero mq 110 signorile ingresso salone camere cucina bagno posapiedi doppi servizi Tel 738.863.

CORSO Agnelli adiacente stabile 60 1° piano libero ingresso camera cucina bagno, L. 48 milioni Germani 882.019

CORSO Cosenza angolo via Napoli piano alto recente soleggiato 3 camere cucina 2 bagni L. 180 milioni. Saim 545.482

CORSO Cosenza libero piano alto ingresso balconcino 2 camere tinello cucinino servizi Immobiliari Associati 500.334.

CORSO Racconigi libero: ingresso camere cucina abitabile bagno terrazzo. L. 28 milioni. Telefonare 481.741

CORSO Tirreno libero recente grande ingresso salone/pranzo camere tinello cucinino bagno mq 96 Finci 505.591

CORSO Turati libero ristrutturato: ingresso, camere, cucina, servizi Telefonare 542.797.

CRIMEA 60 541 856 libero via G. Vigliani ingresso salone/pranzo 2 camere tinello cucinino doppi servizi cantina

CRIMEA 60 541 856 via Castelfidardo libero 2 camere cucina bagno piano 6° ristrutturato decorazioni L. 70 milioni

CRIMEA 60 541 856 libero via Botticelli 2 camere cucina bagno 2 ore 3 balconi cantina L. 48 milioni

CROCETTA
corso De Gasperi occupato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato piano alto ascensore. Tel 681.2001.

CROCETTA corso Duca Abruzzi alta epoca signorile libero piano nobile ingresso, soggiorno, living, camera, cucina, bagno L. 155 milioni non trattabili. Germani 882.019

EDILCASE
vende libero via Lauro cosa recente piano alto camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina Tel. 548.154

EDILCASE
vende libero corso Montevecchio prestigioso particolare appartamento su 2 piani di mq 180 composto da salone soggiorno camere cucine bagno Tel. 548.154.

EDILCASE
vende libero Pozzo Strada ingresso 2 camere tinello cucinino bagno più servizio collegabile Tel 548.154

(continua)

Rivoli

Via Gatti
ang. Corso Allamano

Esauriti i lotti 1-2-5-6, iniziamo la raccolta delle prenotazioni dell'ultimo lotto in progetto.

Prenota subito l'acquisto della tua nuova casa beneficiando degli ultimi mutui agevolati disponibili di

50 milioni

per alloggio rimborsabili ■ rate

pari affitto!

Il numero dei mutui disponibile si sta esaurendo
Affrettati!

Edilizia convenzionata e agevolata

Con soli
5 milioni
prenoti l'acquisto di un appartamento nuovo dotato di riscaldamento autonomo. Verserai la residua parte del prezzo in un lungo periodo di tempo.

Edifici accuratamente costruiti in tradizionale [redacted] facciate in mattone paramano.
Aree verdi attrezzate.

Appartamenti composti di: soggiorno, 2-3 camere, cucina, servizi, cantina. Box auto.

È una iniziativa [redacted] Consorzio CEDI

Per informazioni rivolgiti alla società di servizi del Consorzio.

EDILCASE
Settore edilizio agevolato
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.81.54

Città di Torino - Assessorato per l'Istruzione

SALAVALENTINO
NUOVO PROGETTO PROSA

18 - 22 e 24 - 29 Novembre 1987
[redacted] 20,30 - festivi ore 16

Dolceacqua - Teatro
presenta

MANDRAGOLA

Versione originale del 1518 con le canzoni del 1526
di Niccolò Machiavelli

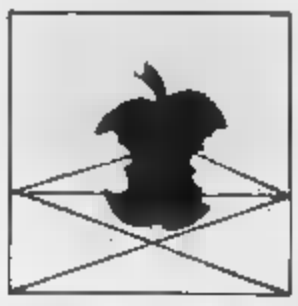
regia e ideazione [redacted] di Adalberto Maria Tosco

Siramo	Franca Nuoua
Ligurio	Bruno Maria Ferraro
Callimaco	Oreste Valente
Lucrezia	Miriam Mastrino
Messer Nicia	Pietro Di Legami
Fra' Timoteo	Toni Mazzara
Siro	Sergio Chiorino

musiche originali di Philippe Verdelot
eseguite da Franca Nuoua e Bruno Maria Ferraro
consulenza musicale Rita Peiretti
movimenti coreografici Renata Justino
luci Franco Lupi
realizzazione scene Vanni Coppo
costumi Sartoria teatrale 'La Maschera' di Flavia Denani

Anteprima il 17/11
a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - Comitato Piemonte e Valle d'Aosta
Per la vendita di ringraziamo:
Stratta - Carpano - Antica Erboristeria Foscarini - Galleria 7 - Vivai Alasonti - Augusta degli Angeli

ORGANIZZAZIONE TEATRO NUOVO



SESSO SI SESSO COME

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

SE LEI «DIPENDE» DA LUI

Da molti punti di vista si risponde perfettamente da sola con la frase conclusiva della lettera. La dop[illegible] costituisce un modello di comunicazione. Ed in una [illegible] di soggetti che comunicano tra loro (non una coppia sessuale) possono formarsi due tipi di schemi comunicativi di base: una relazione simmetrica o una relazione complementare.

Una relazione simmetrica è quella in cui entrambi i due soggetti riconosce la supremazia dell'altro in nessun ambito del [illegible]. Sono rapporti simmetrici quelli di competizione o di collaborazione tra pari: [illegible] manager di pari grado [illegible] stessa azienda ad esempio, o due fratelli quasi coetanei che competono per l'approvazione e l'attenzione dei genitori. Sono rapporti complementari quelli in cui la supremazia di uno dei due membri è riconosciuta in [illegible] specifici del rapporto, e nella sua totalità, anche se questa eventuale complementarietà e dipendenza totale è più infrequente tra adulti. Sono rapporti complementari i rapporti maestro-allievo, madre-figlio, direttore-sottoposto.

[illegible] rapporto di coppia uomo-donna coabitano normalmente elementi di simmetria [illegible] elementi di complementarietà. Ciò determina un delicato equilibrio di [illegible] di dominio e zone di dipendenza. Vi [illegible] coppie, per esempio, in cui lui è molto realizzato sul lavoro, ma lei esercita un dominio sul mondo [illegible] affettiva, rispetto al quale lui si trova in una posizione di tranquilla di-

«Sono una ragazza di 25 anni. Da un anno ho un rapporto sentimentale con un ragazzo di 30. C'è una fortissima attrazione reciproca e quando [illegible] insieme non c'è davvero [illegible] problema sessuale. Si chiederà [illegible] perché le scrivo. Ora glielo spiego. Lui viaggia [illegible] per lavoro, è professionalmente realizzato, vive solo ed è molto autonomo in tutto, anche dalla sua famiglia. In questo è molto diverso da me che ho sempre bisogno di sentirmi legata e protetta. Io soffro moltissimo perché lui capita [illegible] che sia lì a cercarlo, a telefonargli ad esempio, e qualche volta mi accusa di controllarlo e opprimerlo. Io non ero gelosa, ma il suo comportamento mi ha fatta diventare un po' possessiva. Quanto al futuro lui sembra non fare mai progetti a lungo termine neanche io vorrei andare a vivere con lui. Quando gli chiedo se mi ama mi risponde di sì, ma poi non cambia nulla dei suoi comportamenti. Perché, domandone, in un rapporto c'è sempre [illegible] che ha più bisogno dell'altro?».

L. B. (Torino)

pendenza. Nel caso [illegible] suo rapporto, così come lo descrive, sembra di sentire risuonare le banalità e i luoghi comuni sulla coppia: *«La battaglie d'amore sono le uniche che si vincono fuggendo»* scrisse Delaroche Foucault nelle [illegible] massime [illegible]. Peccato che assimilare un rapporto [illegible] battaglia [illegible] più pittoresco che utile.

Fare appello alle razionalizzazioni e al calcolo chiedendo a chi viene evitato di fuggire a [illegible] volta per poter così essere inseguito da quello che prima scappava, [illegible] pare un po' come chiedere ad [illegible] zoppo di correre. Non le suggerisco quindi di negarsi artificiosamente a sua volta sperando di rendersi così più desiderabile. Sarebbe solo un ordine paradossale ed un invito a soffrire, magari inutilmente. Mi pare che il problema sia più profondo e risieda negli stili di vita di entrambi. Come lei stessa osserva l'autonomia e la forza comunicativa si fonna anche, e soprattutto, al di fuori della coppia.

Se il vostro è un rapporto complementare in cui lei è troppo «down», cioè troppo in posizione di inferiorità, cerchi di interrogarsi sull'insieme delle sue gratificazioni esistenziali, anche lavorative o di rapporto con tutte le persone del [illegible] mondo. Iperinvestire un rapporto può essere un modo per aggirare [illegible] evitare domande su se stessi, ancora più scomode o faticose.

Per rendere più simmetrico (quindi parlarlo) un [illegible] complementare è molto [illegible] quella che, [illegible] un termine [illegible] si chiama [illegible] comunicazione. Metacomunicare è comunicare su come [illegible] comunicando, cioè parlare con [illegible] altro non di un argomento qualsiasi, ma del modo e del come si sta parlando in quel momento. [illegible] tra di [illegible] c'è un ottimo *«feeling»* istintivo e lo dimostra la [illegible] sualità [illegible] quando siete insieme, ma occorre una nuova capacità di parlare con maturità di «come» e «perché» il rapporto si è sviluppato e soprattutto [illegible] quali basi si consoliderà, [illegible] vorrete.

Modificare attraverso un nuovo modo di parlarsi e di guardarsi l'un l'altro le immagini reciproche, può introdurre sorprendenti elementi di cambiamento. Uscire dall'automatismo *«sclerotizzato»*, [illegible] lui che scappa e lei [illegible] [illegible] è facilissimo, ma [illegible] sibile a patto di accettare un confronto dai risultati imprevedibili e quindi non scontati. Per cambiare bisogna pur rischiare qualcosa.

Alessandro Meluzzi

Skokie (Illinois). La modella Lori Quinn presenta i nuovi floppy disk che recano in copertina le sue foto in costume da bagno. L'idea è piaciuta molto ai clienti di sesso maschile che costituiscono l'80 per cento dei compratori

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x6 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolarli, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, procedendo sempre [illegible] del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate [illegible] numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa [illegible]» - Rubrica cartomanzia via [illegible] 32, 10126 Torino. La risposta [illegible] pubblicata appena [illegible] sul giornale.

I grandi indovini, coloro che si sono affermati nel campo della cartomanzia e soprattutto [illegible] tarocchi, [illegible] sempre goduto di grande popolarità in [illegible] sato, [illegible] tempi lontani, e continuano a goderne oggi-[illegible]. Partiamo di questo argomento perché, in questi giorni, [illegible] è stato citato il [illegible] di una cartomante molto famosa che vive ed opera nel centro di Torino e che conta, tra i propri clienti, personaggi altrettanto famosi. Non è il caso [illegible] fare dei [illegible] perché il renderli noti metterebbe in difficoltà [illegible] cartomante e coloro che vanno a visitarla ed anche e soprattutto potrebbe influenzare negativamente le previsioni che sono sempre più valide se non sono accompagnate dalla pubblicità. Ma il fatto che questa cartomante «indovini» sempre le sue previsioni è un fatto [illegible] molti ci hanno confermato e non vogliamo indagare oltre.

Resta il fatto, comunque, che gli indovini famosi sono sempre [illegible]. Lasciamo stare l'antichità classica, troppo reclamizzata su questo argomento con oracoli e profezie anche perché i nostri tarocchi [illegible] erano ancora [illegible] e parliamo a tempi più recenti.

I grandi indovini parigini, colui che ha codificato la «scienza» dei tarocchi resta sempre Etteilla, il quale ha raggiunto ai suoi tempi [illegible] popolarità incredibile, andarono a consultarlo a Parigi pupolani e [illegible], davanti alla sua casa c'era sempre [illegible] resse, [illegible] non risulta nulla di simile, ma l'indovino continua a raccogliere successi e soprattutto ad avere a propria disposizione molte persone disposte a pitture sulla sua competenza e [illegible] sultati di cartomante. Insomma, nulla è cambiato. l'indovino resta sempre in alto nella considerazione di molte persone. Come nei tempi antichi

casa, giardino & piante

I CALDI COLORI DELL'AUTUNNO PREANNUNCIANO FESTOSI LA «STAGIONE DEGLI AUGURI»

Il lattice delle stelle di Natale

Si racconta che Giuba II, re di Numidia e Mauritania, dedicasse al suo medico Euphorbo alcune piante da lui studiate.

Linneo ratificò la classificazione [illegible] vegetali appartenenti a questa grandissima famiglia.

Le piante si presentano sotto forme diverse ma hanno in [illegible] In presenza all'interno dèl fusto [illegible] un denso lattice che fuoriesce alla [illegible] puntura [illegible] [illegible]zione.

Questa sostanza è molto irritante e provoca allergie fastidiose come [illegible] sanno quei fioristi che dopo aver maneggiato delle euphorbie si son toccati gli occhi senza essersi lavate le mani.

Nonostante questo inconveniente, molte di tali piante ci arrivano in casa. Anche la Poinsettia o [illegible] di Natale è una Euphorbia e così le piante succulente *Euphorbia erirea* e *Euphorbia mitli*.

I fioristi usano molto in questa stagione la *Euphorbia fulgens*, preziosa per la sua eleganza. Proviene dal [illegible] dove [illegible] anch'essa in cespugli, [illegible] per il commercio italiano è coltivata in serra.

Il [illegible] ha fogliolanceolate con lungo picciolo e infiorescenze formate da cinque piccole brattee a forma [illegible] petali disposte lungo tutto il ramo stesso.

Scarlatto e arancio sono i [illegible] predominanti, ma esistono anche ibridi a fiore bianco.

Per prolungare la durata dell'Euphorbia è opportuno cicatrizzare [illegible] la fiamma il taglio dello stelo per evitare la fuoriuscita del lattime.

Pigne, bacche perline e lustrini...

Già si nota nei negozi il clima natalizio. Anche i fioristi, nei momenti liberi, lavorano già [illegible] piccole confezioni romantiche e profumate [illegible] spezie colorate d'argento e d'oro, di rosso e [illegible] giallo acceso. Noci, pigne, bacche di ogni genere, foglie di agrifoglio e pungitopo, barchette di vaniglia e noci moscate, ma anche perline e lustrini vengono [illegible] intrecciati e fermati opportunamente in [illegible] lini, ciondoli, cestini.

Gli accostamenti e la linea hanno molta importanza e qui eccelle l'arte di chi prepara le composizioni che dureranno [illegible] il [illegible] augurio per tutto l'anno nuovo.

Le tecniche e i [illegible] moderni consentono [illegible] personalizzare maggior[illegible] questi omaggi floreali inserendo all'ultimo momento e con durata limitata dei fiori freschi o della frutta mostrano o esotica. Entra [illegible] gioco un sottile equilibrio di colori e di mas[illegible] di componenti eterei contrapposti ad altri più consistenti con effetti veramente artistici [illegible] condotti con perizia e competenza.

I fiori più indicati per questi accoppiamenti sono quelli molto colorati come anthurium, strelitzie, orchidee se le dimensioni lo consentono, ma anche infiorescenze di Kalanchoe, di Euphorbia fulgens, di statice e altri sempreviri.

L'inserimento nel punto giusto di una fialetta contenente acqua e opportunamente predisposta con tappi di gomma consente anche al fiore fresco una [illegible]servazione [illegible].

s. d. a.

Il caffè fa male (alle radici)

[illegible] usare mai i fondi di caffè per [illegible] le piante da appart[illegible] e [illegible]: depauperati di [illegible] e disidratati dall'uso, possono formare [illegible] crosta indurita sulla [illegible] del [illegible] e asfis[illegible] [illegible] radici e produrre pericolose muffe, per mancanza di aerazione.

Lo specifichiamo poiché molti persone, purtroppo, sono convinte che il caffè avanzato nelle tazze sia una sostanza [illegible] per le piante.

Invece, il caffè macinato grossolanamente, [illegible] non [illegible] attraverso il filtro per estrarne la ben nota bevanda, può essere utile per alleggerire il terreno.

Una bordura di Euphorbia nel vostro giardino farà «emigrare» le talpe

Non è affatto necessario impiegare veleni, talvolta anche pericolosi [illegible] per [illegible] persone, [illegible] liberare l'orto e il giardino dalle invadenti talpe. E' invece sufficiente porre una bordura di *Euphorbia lathyris* sul confine dell'appezzamento da proteggere e le piccole, nocive bestiole emigreranno rapidamente nel campo del vicino. [illegible] [illegible] andranno, allontanate dagli [illegible] pungenti e fastidiosi, e loro molto sgraditi, che le radici della pianta emettono.

L'*Euphorbia lathyris* è [illegible] cespuglio biennale (cioè che compie il suo ciclo vegetativo in due anni) con foglia verde chiaro e bianco, gradevole il primo anno e un po' meno decorativo quando giunge a fioritura.

Può essere sostituito [illegible] anno, ma rinasce spontaneamente [illegible] posto con tutta facilità da ogni piccola porzione di pianta che rimanga nella [illegible].

Anche questa è una caratteristica [illegible] delle, [illegible] a tutta la famiglia delle *Euphorbiacee*.

Rossi e gialli i simpatici «Pumin» entrano in salotto a portarci un tiepido raggio di sole

Per rallegrare le nostre abitazioni in inverno, sono molto ricercate le piante con fiori o piccoli frutti molto colorati: ci sembra che il rosso e il giallo vivo sostituiscano quel raggio di sole che, specialmente a Torino, è così poco frequente.

«Pumin d'amur» si chiama in Piemonte un arbustino coltivato in vaso dalle foglie verde scuro, lanceolate, fiori bianchi e bacche rosso acceso persistenti per buona parte dell'inverno.

Originario del Brasile [illegible]ve è spontaneo e rustico, il *Solanum capsicastrum* (questo è il suo nome botanico) è facile e docile in casa perché richiede soltanto un clima caldo e moderatamente umido in inverno e una esposizione non assolata, all'aperto, dove trascorrere l'estate. In altre regioni italiane questa pianticella si chiama *«ciliegina d'inverno»* o *«ciliegia di Natale»* per la somiglianza delle sue bacche con il frutto primaverile.

Il *«Pumin d'amur»* appartiene alla grandissima famiglia delle solanacee, ricca di più di mille specie, diffusissima in ogni parte della terra grazie alla adattabilità delle piante che la compongono.

Troviamo esemplari erbacei, fruticosi, rampicanti e anche arborei, molti dei quali ci sono noti per le loro proprietà alimentari. Infatti anche la patata *(Solanum tuberosum)*, la melanzana *(Solanum melongena)* e il pomodoro *(Solanum lycopersicum)* appartengono a questa grande famiglia.

Nelle vetrine [illegible] [illegible] le composizioni sono [illegible]ò ispirate al Natale. Ai rami di [illegible] orchidee [illegible] uniscono [illegible] colorate, [illegible] mimose ed [illegible] bacche, sempreverdi e i «Pumin d'amur», tipici [illegible] Piemonte, ottenuti in cloiole [illegible] di [illegible]

Questa ricerca, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica Fiori, via Marenco 32, 10126 Torino».

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE [illegible]OMANDE

GEMINI '61 — L'attuale buona amicizia non si trasformerà in un'unione legale: [illegible] e 9 all'inizio del gioco indicano che lei si innamorerà di un altro giovane e forse di un altro ancora. In ogni caso, si sposerà.

LICIA '39 — Una relazione con un uomo sposato e per giunta molto indaffarato, comporta sempre numerosi prezzi da pagare: il dover restare a galla ad ogni costo, gli [illegible] familiari, e anche il numerose conoscenze, ren[illegible] questo amore assai complesso. Nel gioco percepisco che vi state ingannando reciprocamente, lei è una donna [illegible], molto curiosa e un poco disperata come ogni buon segno di Aria che si rispetti ed ha [illegible] un ragazzo; lui è uno spietato calcolatore (questa sottigliezza spiega i suoi mo[illegible] glaciali); d'altra parte, se non fosse così [illegible] avrebbe successo nella particolare attività che svolge: che coglie valentieri le rose [illegible] vita, dunque questa avventura non è la prima che vive e nemmeno sarà l'ultima. Il quesito che pone ai tarocchi conferma ancora una volta l'antico pensiero, forse un poco crudo ma sostanzialmente esatto: dalla notte dei tempi, que[illegible] mondo gravita [illegible] [illegible] sola, il [illegible] (femminile). [illegible] stragrande maggioranza degli uomini vuole fare carriera, diventare «ricca», importante e potente soltanto [illegible] riuscire a mettere a segno certi colpi: provi a grattare un poco sotto la scorza delle cose e vedrà che è [illegible]. I tarocchi le suggeriscono di cercare [illegible] più presto un altro [illegible] maschile meno complicato, e di seguire [illegible] maggiore attenzione quello che già esiste: il [illegible] (dicembre in particolare) è propizio.

SANDRO C. — [illegible] primavera del 1983. Nettuno (pianeta che rende superemotivi [illegible] è in stretta correlazione con l'ipofisi) ha incominciato a influenzare, per transito, il [illegible] Sole posto alla fine del Sagittario e all'inizio del Capricorno: puntualmente (luglio del[illegible] stesso anno) si [illegible] manifestati i primi disturbi che, da un sommario esame degli astri, [illegible] essere le conseguenze di uno choc emotivo (decesso di parenti, dispiacere sentimentale o professionale, ecc.). Dal gennaio prossimo, sempre Nettuno non sarà più in aspetto avverso alla sua posizione di [illegible] le condizioni di salute dovrebbero gradualmente migliorare. Questa previsione è confermata da un giorno più valido: l'8 al primo posto (l'uomo il consulente) è seguito dal 17, un arcano [illegible]mo letteralmente è l'aiuto delle stelle. 18 (Il Sole) al terzo posto: oggi sta [illegible] ciando a vivere, purché dimentichi il passato (18 finale, La Luna, le ombre dell'inconscio, i ricordi, le inutili paure). La [illegible] 10 significa «cose che cambiano». In meglio, nel corso dell'inverno. Si faccia animo, metta in azione la volontà positiva che esprime il 16: guarirà e non perderà il [illegible] di lavoro. Ma deve [illegible] d'ora volerlo fermamente e sul serio.

[illegible] '42 — Il [illegible] nascita è in analogia [illegible] l'ambizione, le vedute a lunga portata. Il progresso lento ma sicuro e inarrestabile. [illegible] azioni laboriose ma costruttive, le realizzazioni solide e stabili, la carriera, l'attività indipendente. [illegible] prossimo [illegible] (in particolare [illegible] dell'ultimo [illegible] e poi [illegible] il compleanno del 1989) il transito [illegible] Saturno e Urano sul Sole natale segnerà una svolta importante nella [illegible] vita. E una frase della sua lettera dice che ha le idee chiare. Queste buone [illegible] mese trovano conferma negli [illegible] che ha estratto: 5, protezione degli Dei; 8, equilibrio, contratti; 20, cambiamenti [illegible] richie[illegible] (15) un consistente impegno di denaro ma che ne porteranno dell'altro. La sintesi è 1). La Forza, cioè la sua volontà e l'energia sull'altro vincenti. Tenga sempre presente [illegible] spirito l'antico motto «Festina lente», ideale per i [illegible] di Saturno (e non solo per essi): si affretti lentamente e troverà quello che cerca. Poi, nell'epoca giusta, potrà pensare alla casa.

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILCASE
vende libero nuovo 1981 ingresso camera living, cucinino servizi ottimo stato. Prezzo 78% mutuo. Tel. 548 154

EDILCASE
vende libero corso Francia in stabile signorile d'epoca piano alto servizi 3 camere cucina balcone. Tel. 548 154

EDILCASE
vende libero piazza Vittorio alloggio piano alto ascen. anche uso ufficio di mq. 300 da ristrutturare Tel. 548 154

EDILIZIA CONVENZIONATA
vendesi alloggi in costruzione a Moncalieri di soggiorno cucina 1-2-3 camere e servizi
L. 50 MILIONI
mutuo agevolato a partire dal 4,5% di interessi. Telefonare
G.E.I. 650.6081

EBIM libero corso Cosenza piano su piazza soggiorno living 2 camere servizi domoticini Tel 512 012

EBIM libero Crocetta da ristrut. prossimi 3 camere cucina servizi permuta Tel 512 012

EBIM libero corso Palermo soggiorno cinque camere cucina bagno piano alto ascensore Tel 512 012

EBIM libero corso Marsiglia uso ufficio salone 4 camere cucina bagno vari ottimo posizione mutuo Tel. 512 012.

EBIM libero Petitti via Duchessa Jolanda cinque camere cucina bagno ristrutturato Tel 512 012

EBIM libero S. Rita via Duchessa Jolanda cinque camere cucinino bagno ristrutturato Tel 512 012

EBIM libero S. Salvario via Madama Cristina 10 soggiorno living con angolo cottura 2 camere bagno Tel 512 012

EXPOCASE
A 500.206 Crocetta via Lagrange libero case d'epoca salone 4 camere cucina 2 servizi ingresso L. 330 milioni

EXPOCASE 504.263 via D. Bosco libero camera cucina cucinino servizi ingresso termo autonomo L. 33 milioni

EXPOCASE 504.202 Madonna di Campagna del 1974 libero soggiorno camera angolo cucinino servizio mq 60

EXPOCASE 504.263 corso Tassoni libero soggiorno camera letto cucinino servizio mq 57 piano 4° L. 83 milioni

EXPOCASE 504.454 S. Salvario libero 2 camere soggiorno cucinino servizi ingresso mq 75 c. 70 milioni

EXPOCASE 504.458 Saluzzo libero appartamento 7 camere cucina abitabile servizi ingresso camera

FIMINTER corso Belgio/Nizza libero alla ristrutturazione mini/villetta in corso signorile soggiorno 2 camere cucina bagno L. 192 milioni Tel 557 0021

FIMINTER Bistolfi via Fabro libero ingresso 4 camere living ampio cucina bagno box L. 142 milioni Tel 557 0021

FIMINTER via Cigna libero ampio open completo di salone camera cucina bagni abitabile L. 90 milioni Tel 557 0021

FIMINTER zona Francia Berruti occupato numero 2 camere cucina bagno mezzo piano ascensore Tel 557 0021

FIMM
corso Regina vista panoramica piano alto soggiorno 3 ampi 3 camere cucinotto bagni box Tel 581 759

FIMM
Lingotto libero nuova casa recente, soggiorno affac. m. 75 + 25 terrazzo vendo occasione abitabile. Possibilità box. Corso Unione Sovietica Tel. 585.900

FIMM
libero corso G. Agnelli Crocetta ex beta casa 3 grandi soggiorni 5 camere cucina tripli servizi mq 280 piano intermedio ottima esposizione. Per visite private telefonare a seguire Telefonare 581 759

FIMM 581 759 libero subito zona Gozzano Crispi 4 vasta soggiorno 3 camere cucina bagno completo 4 balconi L. 30 milioni

FIMM 585.902 libero zona p. Rebaudengo 3 camere cucinotto bagno L. 110 milioni con 30 milioni contanti e mutuo

FIMM 501.980 libero corso Spezia 2 camere tinello servizio ottimo stato base cauzione L. 13 milioni contanti e mutuo.

FIMM 581.950 libero piazza Rebaudengo luminoso 2 camere tinello bagno bella casa terzo ascensore L. 75 milioni 500 mutuo L. 20 milioni contanti e mutuo.

FIMM 501.900 libero corso Francia Telefonare ristrutturato 3 camere cucina bagno luminosissimi con soffitti alti ristrutturati mq 80 lire milioni trattabili

O.E.A. zona corso Belgio/Nizza ottimo camere tinello cucinino bagno e ripostiglio Tel 510 938

GRIMALDI Lungo Dora Voghera panoramico ingresso salone 2 camere bagno cucinotto servizi 54 milioni Tel 505 917

GRIMALDI via Cigna abitazione libero panoramico camere living cucinotto servizi. 60 milioni Tel 505 917

GRIMALDI via Lanzo abitazione libera due lati e accogliente 3-4 camere cucina servizi ottimi 18 milioni Tel 505 917

GRIMALDI vicinanze Assietta Marmilla ideale recente salone 4 camere cucina servizi 3 camerini Tel 505 917

GRUGLIASCO abitazione libera subito via Matteotti salone 4 camere cucinotto bagno Bancaforte 348 004 - 359 823

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Francia 4 camere cucina servizi ottimo stato riscaldato Tel 581.783

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Venaria recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno Tel 681 702

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Madama Cristina camera cucina bagno 30 milioni Tel 582 348

G.B.I. 650.9088 vende alloggi nuovi costruzione in Torino via delle Maddalene 5-0 tra 1o soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 30% contanti, 45% mutuo al 10,5% resto rateali 20% personalizzi in 3 anni senza interessi

G.B.I. 650.9088 vende a Venaria Multiloc recente soggiorno 1 camera cucina doppio servizi L. 75 milioni più mutuo

G.B.I. 650.9088 vende Castello libera vista completa di soggiorno molto ampio 3 camere ristrutturate box cantine

IMMOBILIARE GENOVESE affitto recupero libero corso Novara camera cucina servizi Tel. 636.380

IMMOBILIARE GENOVESE libero zona S. Donato camere cucina bagno ristrutturato a nuovo 18 milioni più mutuo Tel 636.380

IMMOBILIARE GENOVESE libero corso G. Cesare 2 camere cucina ingresso 3-way bagno ascensore L. 73 milioni trattabili Telefonare 636.380

IMMOBILIARE GENOVESE affitto via Monginevro 3 camere cucina bagno ingresso L. 20 milioni più trattabili Tel 636.380

IMMOBILIARE GENOVESE libero via Spezia camere cucina ingresso bagno tetto ascensore 15 milioni più trattabili Tel 636.380

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Bertola ingresso 2 camere cucina bagno Tel. 505.991

LA GINEVRA 447.5651, libero corso Monforte mq 220 libero 1° piano adatto ad uffici 8 vani con bagno e ascensore

LA GINEVRA 447.5651, libero Madonna di Campagna 4 camere tinello cucina bagno ascensore L. 20 milioni più trattabili. Telefonare 636.380

LA GINEVRA 447.5651, libero Corso Belgio 3 camere cucina bagno ingresso L. 20 milioni più trattabili Tel 636.380

LA GINEVRA 447.5651, libero corso Belgio 4 camere tinello cucinino bagno ascensore 15 milioni più trattabili Tel 636.380

LA GINEVRA 447.5651, libero via Cernaia salone 3 camere cucina doppi servizi libero subito 35 milioni contanti e mutuo

LA SANPAOLO 505.000 vende Piazza Maggiore alloggio su 2 piani in piccolo signorile condominio. Mutuo agevole

LA SANPAOLO 505.000 Madonna di Campagna palazzina alloggio di 3 camere tinello cucinino servizi ottimo stato

LIBERO Lungo Po Antonelli 3 camere tinello cucinino ingresso bagno e cantina piano basso ristrutturato vendo. Tel 506 385

LIBERO S. Rita camera cucina ingresso bagno scarso soleggiata o ufficio vista nuova L. 40 milioni Tel 485 255

LIBERO zona piazza Bengasi 2 camere cucina bagno cantina a nuovo con ascensore vendesi a L. 57 milioni con dilazione o mutuo. Tel 505.5006

MADONNA di Campagna via Cigliano camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 950 1525 Esim.

MECCARE vende zona Gran Madre villa di 700 mq abitabile su 2 piani con giardino e garage Tel. 533.025

MECCARE vende corso Matteotti alloggio 1° piano mq 220 ? camere cucina Tel. 546 436.

MECCARE vende richiamo 2 camere tutte cucina giardino in stabile recentissimo con giardino Telefonare 546 436

MICHELINO pedo sud/est zona Bilarone ingresso 4 camere tinello cucinino piano alto ottimo Tel 5161 2001.

MICHELINO via XXV Aprile libero signorile recentissimo camere tinello cucinino bagno volendo box Tel 339 562.

MICHELINO via Torino vendesi stessa casa 1-2 camere tinello abitabili volendo posto. Bancario 296.004 - 359 823

PARELLA regione libero comodo tinello angolo cottura stato ottimo particolare. L. 25 milioni più mutuo Tel

PRECOLLINA
piazza Hermada libero su 2 piani soggiorno angolo cottura 2 camere bagno ristrutturato Bh 581 2067.

PRESSI corso Regina (via Ascoli) libero da ristrutturare camera cucina servizio L. 19 milioni Tel 738 803.

PROGRAMMACASA vende collinare villa nuova mq 130-250 + mansarda mq. Telefonare 328.133 - 541.183.

PROGRAMMACASA zona Parella attico mansardato con terrazzo 70 mq. Tel 328.133 - 541.183.

RIVALTA alloggio in palazzina salone 2 camere cucina servizi box auto mutuo agevolato Dalla vende Tel 909 0314.

RIVALTA Lombardiana panorama centralissima offre libero/occ. 5 vani servizi giardino Grimaldi tel 953.7833

RIVOLI centro salone, 3 camere, cucina, balconi, cantina, box Telefonare 950.1525 Esim.

ROSTA libero palone 2 camere tinello cucinino balconi cantina box giardino condominiale Tel. 950 1525 Esim.

S. PAOLO stradale corso Racconigi 3 camere cucina bagno 2 cantine Telefonare 950 1525 Esim.

S. PAOLO libero recente sole 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 105 milioni Chiabrando A. Duse 241 3051.

S. RITA libero corso nuovo camere tinello cucinino servizi ingresso cantina Immobiliare Associati 504 334.

SOFFELLO via 121 alloggio di 2-3 vani e servizi in casa signorile con portineria, possibilità box Capelli 568 4112

STRADA Valpiana/via 140 camere da ristrutturare + vani mq 90 circa giardino 000 mq. Studio Capelli tel 530 871

TAIT 513 931, libero corso Racconigi soggiorno camera cucina ingresso bagno giusto uso, ottimi L. 110 milioni

TAIT 513 931, libero in via Arsenale (centro) da ristrutturare con ascensore 4 vani e servizi L. 65 milioni

TAIT 513 931 libero via G. Reni signorile recentissimo piano alto salone camere cucina ingresso doppi servizi

TAIT 513 931, libero corso S. Maria 2 camere cucina ingresso bagno terzo ascensore L. 58 milioni 500 mila

UTIP 518 580 vicinanze casa corso Francia 2 soggiorni cucina 3 camere bagni mutuo

UTIP 518 884 libero corso Potenza camere cucina bagno ristrutturato L. 90 milioni mutuo forte milione

UTIP 518 886 libero corso Palermo camere cucina servizi ampio L. 13 milioni possibilità forti dilazioni

UTIP 518.946 libero corso Svizzera Campidoglio ristrutturato camere tinello servizi L. 130 milioni mutuo

UTIP 518 946 libero S. Rita via Balbano ampio camera tinello terzo bagno ascensore luminosissimo

VILLA Argentero nuova un bifamiliare mq 205 su 2 piani più box taverna giardino Studio Capelli tel 530 871

VILLA libera (Parco La Mandria Druento) salone 4 camere cucina 3 bagni tutto piano 6.000 mq Bertelli 587 286

VILLASTELLONE alloggi nuovi in residenza con piscina a L. 380 mila al mq. Iniz. Imm. vendita Tel 515 263

ZONA Barca alloggio in villetta 2 camere salone cucina doppi servizi mansarda 2 box L. 215 milioni vendesi T. 273 5381

ZONA Barca mansionale con mansarda nuova costruzione ristrutturato autonomo vendesi 54 milioni T. 273 5381

20 Domande affitto

A CERCASI alloggio o mansarda centro cedesi cantina ristorante completo recente cost. Telefonare 519 6420

A. FARMACISTA senza spese preferibile zona alloggio vie uso ufficio abitazione per azienda e dirigente Tel 510 347 542 720

BANCA ricerca stabile 130-180 mq appena completo ufficio o foresteria o seconda abitazione Tel 696 1136

CIE università cercano per periodo scolastico un appartamento arredato. Telefonare 740.420.

ISTITUTO storico cerca per funzionari alloggi arredati e non contratti a termine Preferenze Tel 534 584 ore 12

SANPAOLO IMMOBILI 505.000 cerca urgentemente 3 camere cucina servizi possibile centralino anche uso ufficio.

(continua)

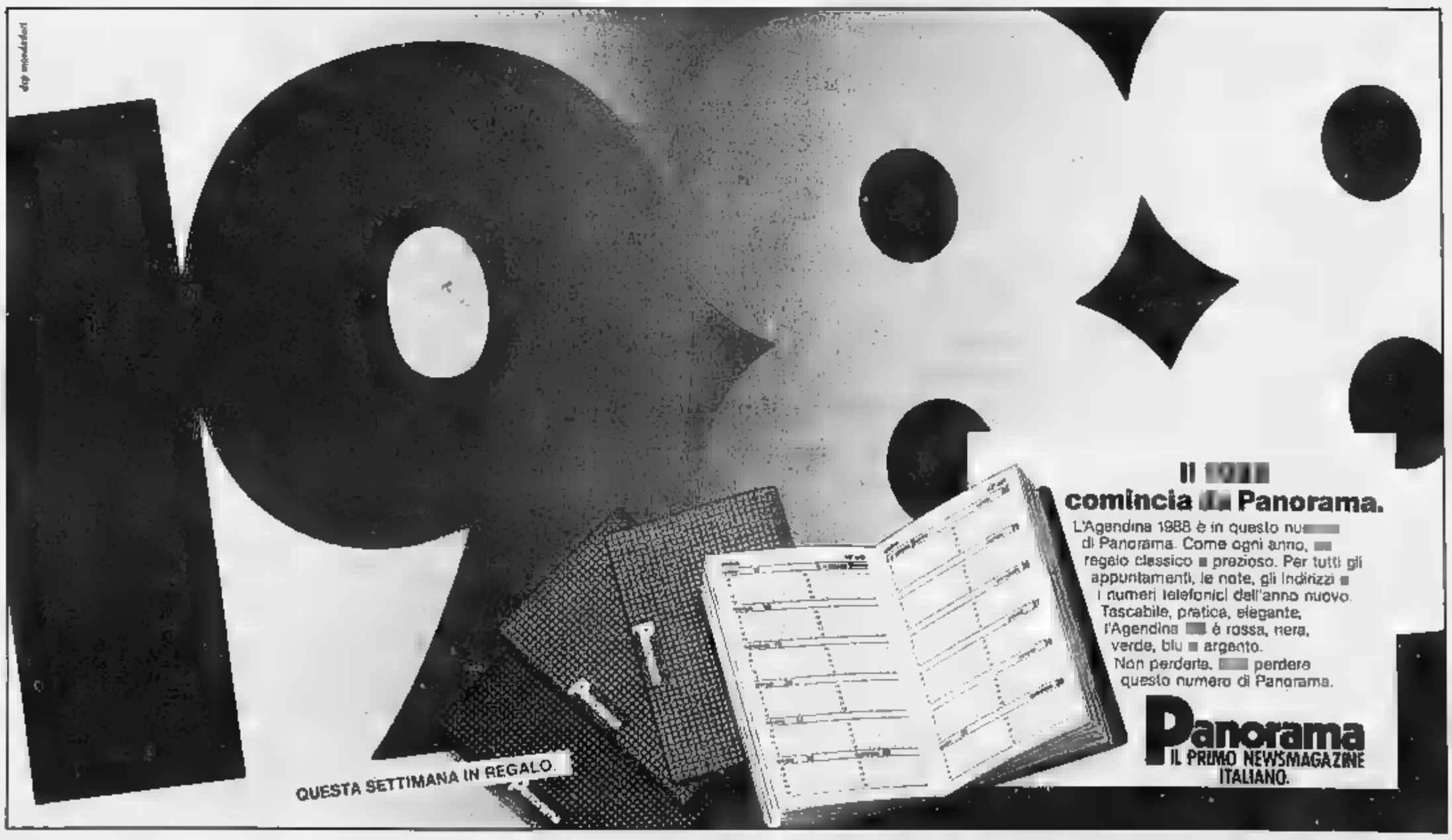
Odeon in Liguria
TN4 Telenord.

STASERA

Odeon in Piemonte
Valle d'Aosta
è Telestudio.

20.30

Cyclone
Arma mortale



Il velivolo si rovescia sulla pista di Denver, nel Colorado

UN ALTRO DISASTRO AEREO IN USA

Un Dc-9 si schianta in fase di decollo: i morti sono almeno 26

DENVER (Colorado) — Un nuovo disastro aereo è avvenuto negli Stati Uniti. Almeno 26 persone sono morte e altre cinquantasei sono rimaste ferite nella serata nella notte di ieri all'aeroporto internazionale di Stapleton, principale scalo di Denver, nel Colorado. Un DC-9 della «Continental Airlines» con a bordo 67 passeggeri e cinque uomini d'equipaggio si è schiantato sulla pista in fase di decollo mentre infuriava una tempesta di neve. Si teme che il bilancio del disastro possa aggravarsi nelle prossime ore.

Il ghiaccio e le proibitive condizioni del tempo hanno reso particolarmente difficili le operazioni di soccorso. I superstiti sono rimasti per oltre cinque ore bloccati fra i rottami dell'aereo prima di poter essere salvati. Una ventina di passeggeri rimasti pressochè incolumi sono invece riusciti ad allontanarsi da soli dalla zona del disastro. Il DC-9 della «Continental Airlines» era diretto a Boise, nell'Idaho.

Il DC-9 non in prima fase di decollo quando improvvisamente si è schiantato, rovesciandosi sulla pista ghiacciata sulla quale è scivolato per circa cinquecento metri prima di arrestarsi, spaccato in due parti.

L'oscurità e la bufera che infuriava in quel momento su Denver hanno costretto i vigili del fuoco e la polizia a lavorare in una situazione caotica. Per raggiungere le vittime rimaste intrappolate fra i rottami della fusoliera si sono dovute impiegare seghe elettriche. Alcuni controllori di volo riferiscono di aver visto l'aereo venir avvolto da una grande fiammata nel momento dell'incidente, ma secondo il comandante dei vigili del fuoco di Denver a causare le vittime è stato il tremendo impatto del velivolo sulla pista.

L'aereo è andato in pezzi dopo essersi rovesciato e la fusoliera si è praticamente squarciata a metà. «Proprio la posizione assunta dall'aereo ha reso più difficili i soccorsi» ha spiegato la polizia.

Denver. Uno dei superstiti trasportato in barella mentre la bufera di neve imperversa sulla pista

I responsabili della compagnia aerea hanno detto che «è troppo presto per poter sapere quali sono state le cause del disastro». E' indubbio che le pessime condizioni del tempo hanno avuto un ruolo di primo piano nella tragedia, ma non si esclude che il cattivo funzionamento di qualche parte meccanica o un errore del pilota durante il decollo abbia potuto contribuire a far rovesciare il velivolo mentre già aveva iniziato le operazioni per il decollo.

Almeno due commissioni d'inchiesta sono state nominate per chiarire la meccanica dell'incidente e le eventuali responsabilità. E' indubbio che questo disastro porterà nuova acqua al fuoco delle polemiche che ormai da mesi infuriano negli Stati Uniti per quanto riguarda la sicurezza aerea.

L'ultimo disastroso incidente prima di questo di Denver si era verificato in agosto a Detroit. Anche in quella occasione il velivolo non era riuscito a decollare e si era schiantato contro un cavalcavia dopo aver addirittura percorso un tratto dell'autostrada che si trova accanto all'aeroporto. Furono 153. Sopravvisse solo (e in modo miracoloso) una bambina di quattro anni trovata dai soccorritori raggomitolata sotto il corpo ormai senza vita della madre.

La compagnia aerea attribuì la responsabilità del disastro al pilota che si sarebbe «dimenticato» di azionare gli alettoni, indispensabili per un corretto decollo. L'associazione dei piloti ribadì che fu invece un guasto proprio nei meccanismi degli alettoni all'origine dell'incidente.

Quel disastro rese evidente a chiunque che lo standard di sicurezza negli aerei americani si era ormai rapidamente abbassato sia in seguito al tentativo di contenere i costi riducendo i controlli, sia per il moltiplicarsi dei voli e quindi per l'eccessivo affollamento degli aeroporti.

Una serie irresistibile di collisioni su quasi tutti gli aeroporti statunitensi aveva fatto lanciare un grido d'allarme da parte dell'associazione dei piloti.

Ad abbassare il livello di sicurezza aveva indubbiamente contribuito il braccio di ferro di alcuni anni fa tra l'amministrazione Reagan e i controllori di volo che vennero in massa dopo lungo sciopero. I loro sostituti non sembrano aver acquisito l'esperienza per operare in un settore esotico come quello aeroportuale americano

---

Assume i contorni di giallo la vicenda dell'ex delfino di Gorbaciov

YELTSIN IN CONDIZIONI DISPERATE INFARTO O TENTATO SUICIDIO?

— fitta coltre di mistero a Mosca sul «caso Yeltsin». La battaglia politica che ha portato alle dimissioni del segretario del pc di Mosca sta assumendo i contorni di un tragedia. Fonti ben informate hanno detto ieri a Mosca che Yeltsin «è in condizioni disperate».

In mancanza di notizie ufficiali si possono fare solo delle ipotesi. Dopo il violento attacco rivoltogli dalla tribuna dei massimi organi dirigenti del partito e dopo l'umiliante autocritica compiuta, l'ex segretario del partito di Mosca potrebbe aver subito un improvviso tracollo fisico. Oppure la sconfitta politica potrebbe averlo indotto a un gesto disperato, ad un tentativo di suicidio. In entrambi i casi, se trovasse conferma la notizia che Yeltsin è in fin di vita, sarebbe una ulteriore prova di quanto dura sia stata la battaglia politica in seno al Politburo. L'immagine di Gorbaciov ne risulterebbe inevitabilmente appannata e sbiadita.

L'ex primo segretario del partito di Mosca è formalmente membro del Politburo. Per rimuoverlo da quest'ultima carica è necessaria una decisione del Plenum del comitato centrale. A Mosca si dà per scontato che ciò avverrà. Circolano voci che un nuovo plenum potrebbe appositamente riunirsi nei prossimi giorni. Ma a rinfocolare le voci secondo cui il «caso Yeltsin» avrebbe preso una piega più drammatica del previsto, è l'inspiegabile scomparsa del nome di Yeltsin dal necrologio

Boris Eltsin

del generale Valerij Belikov, pubblicato dai giornali di ieri. Perchè l'ex segretario del pc di Mosca non ha partecipato al dolore per la scomparsa di Belikov come hanno fatto i suoi colleghi del Politburo? Forse perchè, oltre alla scontata espulsione dal Politburo, si preannunciano notizie più gravi.

La battaglia che ha condotto alle dimissioni di Yeltsin ha avuto ripercussioni profonde. Continuano a giungere notizie di iniziative e manifestazioni che si sono svolte e si svolgeranno nei prossimi giorni a Mosca e in altre città. Alcuni dei gruppi informali di orientamento socialista, aderenti alla nascente «Federazione dei club politico-sociali», hanno effettuato volantinaggi in diversi quartieri di Mosca. Difficile valutare entità e peso di queste iniziative, che si muovono su una linea prudente. Degno di segnalare l'esistenza di una opinione pubblica giovanile attiva e critica, chiedendo la pubblicazione dell'intervento di Yeltsin al plenum di ottobre. Finora quel testo si conosce attraverso le parole di chi lo ha duramente criticato. Si sa che conteneva dure invettive contro quanti stavano ostacolando le riforme e si spingeva fino ad affermare che la «*perestrojka*» tanto sbandierata, in realtà non aveva ancora prodotto alcun sostanziale cambiamento. Secondo quanto è trapelato inoltre, Yeltsin si sarebbe spinto fino a lanciare una invettiva contro il rinascente culto della personalità, una palese bordata polemica contro Gorbaciov. Nella sua autocritica, Yeltsin ha riconosciuto di aver nuociuto con il suo intervento al leader sovietico. «*Io coi popolarità è tanto alta in Unione Sovietica*».

Nei giorni scorsi alcuni fermi sarebbero stati effettuati, seguiti da immediato rilascio degli arrestati. Circolano voci di prese di posizione collettive a sostegno della «*perestrojka*», che starebbero per essere inviate al Comitato centrale, ma non se ne conoscono i promotori. La stampa però, nonostante proclami «*glasnost*», non si fa cenno di queste manifestazioni. Intanto, l'ombra di Yeltsin si allunga sul Cremlino, e mette a repentaglio l'immagine che Gorbaciov si era costruito in mesi e mesi di duro lavoro.

Tornado nel Texas 9 morti e [illegible]

CALDWELL (Texas) — Nove morti, centotrenta feriti, decine di case rase al suolo costituiscono il bilancio del tornado che ha colpito ieri il Texas per un raggio di 320 chilometri. La zona maggiormente colpita è Palestine, una città a 192 chilometri da Dallas: il locale ospedale elementare e due scuole sono state ridotte ad un cumulo di macerie: decine di abitazioni sono andate distrutte; cento-centocinquanta edifici risultano lesionati più o meno seriamente.

Filippine, generale e 7 [illegible] morti in incidente [illegible]

ZAMBOANGA (Filippine) — Il generale Arturo Aguncion, vice-responsabile del comando meridionale ed altri sette fra ufficiali e graduati hanno perso la vita a bordo del loro elicottero schiantatosi contro un albero in fase di decollo nell'isola di Basilan. Alla sciagura è sopravvissuto soltanto un sergente.

Mega-multa di oltre 2 [illegible] per un falso succo di mela

NEW YORK — L'etichetta diceva «puro succo di mela al cento per cento» ma nella confezione — che costava circa il 20% in meno dei prodotti genuini — c'era di tutto tranne che vero succo di mela.

Dopo una lunga inchiesta le autorità degli stati Uniti hanno inflitto alla «Beech-Nut Nutrition Corporation», una sussidiaria della Nestlè, una multa da primato: due milioni di dollari, circa due miliardi e mezzo di lire italiane.

La «Beech-Nut» è stata trovata colpevole di aver intenzionalmente prodotto e distribuito in venti Stati americani (ed alcuni Paesi esteri) un prodotto adulterato e sotto falsa etichetta. La compagnia ha accettato di pagare la multa.

Nelle università degli States studiano 340 mila stranieri

CAMPAGNA XENOFOBA NEI COLLEGES

«Non sono produttivi. Dobbiamo smetterla di pagar loro gli studi»

SAN FRANCISCO — Nelle Università degli Stati Uniti studiano oltre mila stranieri. La maggior parte dei quali segue corsi in materie scientifiche. Nel 1985, gli studenti stranieri in America hanno conseguito in questo il trenta per cento dei dottorati disponibili in ingegneria, matematica, architettura, informatica e scienze biologiche. Ora sembra che gli americani vogliano più tanti stranieri nelle loro Le rette nei campus più importanti aumentano per i non residenti, qualche Stato ha persino in progetto nuove tasse e nuove normative in materia. I motivi addotti sono vari: politici, economici, occupazione e anche «morali».

Sintomatico della nuova tendenza un episodio avvenuto all'University of Rochester, nello Stato di New York. La scuola di specializzazione in business aveva accettato uno studente giapponese, un impiegato della Fuji Photo. Venuta a conoscenza del fatto, la Eastman Kodak, che ha la sua sede a Rochester ed è diretta concorrente della Fuji, ha minacciato di ritirare i duecentotrenta studenti che ogni anno iscrive alla scuola, di costosa borsa di studio. Il giovane giapponese, che in un primo tempo era stato espulso, è stato poi riammesso ai corsi.

Il fatto non meriterebbe particolare rilievo, se non fosse accompagnato da numerosi altri segnali di xenofobia. Per fare un altro esempio, lo scorso giugno Michael Dukakis, governatore del Massachusetts, ha firmato una legge secondo cui, a partire dall'anno prossimo, gli studenti stranieri pagheranno il trentotto per cento in più degli americani per iscriversi a una qualunque delle numerose università dello Stato.

«*Gli stranieri non sono produttivi*», sostengono alcuni politici, «*è ora di smetterla di pagare loro gli studi, quando a goderne i vantaggi sarà un altro Paese*».

Ma le cose, naturalmente, si possono vedere anche sotto una diversa prospettiva. Che dire, per esempio, dei quasi milioni di dollari che ogni anno entrano nelle casse dei colleges americani, versati da studenti stranieri? Un terzo di essi, infatti, paga le spese di persona o tramite borse di studio del Paese di provenienza. Per non parlare del prestigio che la presenza di qualificati studenti e ricercatori da tutto il mondo conferisce anche alle università minori.

Tra i vantaggi di ospitare studenti stranieri, vi sono naturalmente anche quelli politici. Capi di Stato o ministri di Paesi del Terzo Mondo, infatti, hanno studiato negli Stati Uniti. Purtroppo però le voci in ragione rimangono troppo spesso inascoltate e c'è chi teme un'eccessiva presenza di studenti provenienti da Paesi comunisti, come la Repubblica Popolare Cinese, o che appoggiano il terrorismo internazionale, come l'Iran.

Richard Atiyeh, che è rettore degli studi post-universitari alla University of California di San Diego e docente di Politica Monetaria e Fiscale, spiega: «*Negli Stati Uniti le ricerche scientifiche più avanzate vengono condotte nelle università, con finanziamenti governativi. Da qui nasce la preoccupazione che alcune scoperte vengano, per così dire, carpite da studenti che non abbiano alle spalle. Personalmente, ritengo infondato questo timore e sono un sostenitore convinto della presenza straniera nei nostri "campus"; promuove quella diversità culturale che è ideale per gli studenti americani*».

Quanto alle ragioni economiche, il problema semplicemente non sussiste. Secondo il Dipartimento del Lavoro, nel campo dell'ingegneria, il più ricco di cervelli stranieri, appena il 4 per cento dei posti di lavoro disponibili sono coperti da cittadini di altri Paesi. Nella confusione della polemica, non manca qualche proposta valida.

Una soluzione che metterebbe d'accordo un po' tutti è quella lanciata dal presidente dell'Università della California, David Gardner. Si tratta di un programma in atto di scambio alla pari tramite università di diversi Paesi. Studenti pagano la retta del proprio Paese e poi si recano a studiare all'estero.

In ogni caso, se questo non servirà a calmare l'afflusso di studenti stranieri, lo scopo sarà raggiunto facilmente se le rette proibitive.

Studiare in un'università americana, infatti, può costare già oggi dai 20 ai 30 milioni di lire all'anno.

Andrea Cellino

Nella valle dello Zambesi tattiche antiguerriglia per sconfiggere i bracconieri

RANGERS IN GUERRA PER SALVARE I RINOCERONTI

Quindici esemplari abbattuti in due settimane. Un corno rende migliaia di dollari

MAMA POOLS (Zimbabwe) — L'inizio della stagione delle piogge è stato il segnale di un nuovo massacro di rinoceronti nella valle dello Zambesi, dove ci si chiede attualmente se i *rangers* dello Zimbabwe vinceranno la battaglia contro i bracconieri dello Zambia. Quindici rinoceronti sono stati uccisi nel corso delle due ultime settimane e i loro corni sono stati staccati con la scure e trasportati dall'altra parte del fiume che segna la frontiera tra lo Zimbabwe e lo Zambia. Là un intermediario pagherà al bracconiere, per ogni corno, fino a 500 dollari (circa 600 mila lire italiane). I corni, trasformati in manici di pugnali da cerimonia nel due Yemen, oppure in polvere afrodisiaca in Estremo Oriente, finiranno per raggiungere alla fine la somma esorbitante di 20 mila dollari l'uno.

E' in corso vera e propria battaglia nel Nord-Est dello Zimbabwe, dove i *rangers* tentano di salvare i circa rinoceronti neri sopravvissuti, che costituiscono una degli ultimi grandi concentrazioni del continente. Dopo il lancio, due anni fa, dell'operazione «*Pfumo/orte*», 29 bracconieri dello Zambia sono stati uccisi dai *rangers*.

I settecento capi sopravvissuti nello Zimbabwe costituiscono una delle ultime grandi concentrazioni del continente. Uccisi 29 cacciatori di frodo

Il governo dello Zimbabwe, che ha dislocato reparti scelti dell'esercito e paracadutisti, non ha reso note le perdite delle forze che combattono contro il bracconaggio. Ma i *rangers* sottolineano che i bracconieri, armati di fucili automatici, sparano a vista.

Centosei rinoceronti sono stati massacrati dall'inizio dell'anno e le statistiche mostrano un costante aumento minaccia che incombe su di essi: dodici rinoceronti abbattuti nel 1984, 103 nel 1985, 128 nel 1986. Le piogge, che sono da poco cominciate, a quanto spiegano i *rangers*, favoriscono i cacciatori di frodo. Infatti, attraversando di sera il fiume, i bracconieri trovano di rinoceronte più notte alcuni sono stati in grado di seguirle nella semioscurità, procedendo Il giorno dopo, la pioggia cancellato le orme dei bracconieri e i camion dei *rangers*, alle prese con il fango, avranno molte difficoltà a rastrellare la valle.

Per tronia della sorte, una delle soluzioni allo sterminio dei rinoceronti neri, e cioè il trasporto verso altre regioni meno minacciate, secondo quanto ritengono delle guide di safari della regione, è in parte responsabile di una recrudescenza delle uccisioni.

I *rangers* hanno infatti cominciato a catturare alcune decine di rinoceronti all'anno nella valle dello Zambesi e ad alloggiarli in fattorie o in altre riserve lontane dalla Zambia e più facili da controllare. Temendo l'esaurirsi della loro fonte di reddito, i bracconieri raddoppiano allora i loro sforzi. Il governo dello Zimbabwe e le organizzazioni di protezione della natura hanno in ogni caso preso sul serio la minaccia dei rinoceronti.

Il ministro del Turismo, Victoria Chitepo, ha detto qualche mese fa che sono in corso degli studi sulla possibilità di privare i rinoceronti superstiti dei corni, al fine di scoraggiare i bracconieri. Il primo ministro Robert Mugabe ha annunciato alcuni giorni fa un nuovo spiegamento di uomini e mezzi contro i bracconieri. Egli ha paragonato la lotta contro il bracconaggio a quella contro i guerriglieri della resistenza nazionale del Mozambico (*Renamo*), ed ha annunciato che analoghe tattiche potrebbero essere adottate.

RUSPA-AUTO
CONCESSIONARIA CITROËN - CORSO VIGEVANO 62 - TORINO
CORSO RACCONIGI 212 - TORINO

SIAMO LIETI DI INVITARTI
SABATO DOMENICA LUNEDI
A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN CINQUE PORTE

Aut. richiesta

PUOI VINCERE DIECI AX

AX CINQUE PORTE

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTASI via Bertola completamente ristrutturati 4 vani e servizi grande uso ufficio G.E.A. tel 910.650

AMMINISTRAZIONE affitta appartamenti diverse metrature vuoti da subito grande casa. Giulio C. 1 500.047

EPOCASE 306 458 Collegno (torinese Pescarito ufficio affittanze soggiorno 2 camere cucina L. 700 mila

SOFFITTA ammobiliata studenti impiegate L. 90 mila mensili più cauzione no agenzie no servizi esterni Tel 865.7984

VIA Cibrario alloggio in attico di camera cucina bagno L. 290 mila mensili con impianti brucia Tel 744.880.

VIA Manzoni alloggio in attico di camera cucina bagno L. 300 mila mensili con impianti brucia Tel 558.805.

VIA Portula alloggio in attico di camera cucina bagno L. 320 mila mensili con impianti brucia Tel 832.640.

30 Scuole e istituti

A. BEM Scuola Estetica Moderna unica d'alto Regione Piemonte Via Carreano 6 (Porta Nuova) Tel 535.533 Sono aperte le iscrizioni vieni corpi pedicure manicure. Specializzatevi seriamente a questa professione prossimi via Sem

37 Campeggio e sport

BUZZOLE 80 mq in camping vista lago a Maregnia (lac Piccolino a 5 Tarot) vendiamo L. 11 milioni 500 mila. Tel. immediati (010) 584.268.

42 Antiquariato

AVETE da vendere o da parcheggiare quadri e dipinti antichi e moderni, grezzi e di gesso, oggetti vari di epoca? C'è l'interessante istituto vendita con pagamento qualunque e riservata perito di provenienza vendite giudiziarie tutti i giorni Via Barbaroux 16 - Torino, tel. ore 483.389 - 482.927

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. Alpi cascina indipendente 4 camere 2 box famiglia lavoro L. 25 milioni più mutuo. Immobiliare 638.388

A.A.A. a Chieri (vicinanze) casa nuova 7 vani cantina portico giardino. 95 milioni discussi Cassaforte 56.19

A.A.A. CANAVESE cascina indipendente 4 vani biennali cemento giardino 600 mq L. 65 milioni trattabili. Cassaforte 56.19

A.A.A. CHIVASSO vicinanze cascina ristrutturata giardino cintato box mezzi pubblici mutuo Cassaforte 56.19.

A.A.A. RUBIANA cascina indipendente 4 vani servizi ristrutturata giardino cintato 75 milioni dilazioni. Cassaforte 55.19.

A.A.A. 30 km Torino villa indipendente 140 mq abitabili garage cantina terreno mq 7000 Mutuo. Cassaforte 55.19

A.A. TORINO Nizza casa indipendente 4 camere cucina biennali terreno data sistemazione. Segue 448.455 - 447.2377.

A. CUMIANA rustico ristrutturato libero su 4 lati 3 camere angolo cottura servizi cortile giardino. Cassaforte 56.12.

A. LUSU' casaforte 4 vani stalla fienile portico 38.000 mq terreno. Mutuo 538.2473.

A. RIVODORA cascina indipendente colonica 3 camere servizi ristrutturata terreno edificabile. Cassaforte 56.12

A. RIVOLI adiacenze centro rustico indipendente 4 lati 4 camere servizi box terreno terreno. Cassaforte 56.17.

A. SETTIMO torinese villa indipendente su 4 lati bifamiliare con terreno cintato mutuo a dilazioni. Cassaforte 56.12

A. VICINANZE Lago d'Orta casa padronale 1600 2 camere ampia cucina taverna servizi terrazzo parco. Cassaforte 56.12

A. 30 km Torino casa recente costruzione 3 camere salone doppi servizi taverna/box mezzi Cassaforte 56.12

ACQUISTO da privato rustico o cascina con terreno entro 50 km da Torino possibilmente subito abitabile pagamento in contanti Tel. 658.303 - 658.235.

AL mare a 2 km dalla Costa Azzurra vendo alloggio tutti comforts prezzo vero affare. Tel. 0182 20 973 - 21.188

ALASSIO 5 minuti mare splendidamente capita 3 camere soggiorno cucina servizi comoda multi negozi L. 23.000.000 più piccolo alloggio Tel 0182 643 198

ALLOGGIO diem Sacra d'Urbe (Rivoli-Bollati) ingresso camera cucina come nuovo mutuo dilazioni. 658.832.065.

ASTIGIANO casetta ristrutturata disposta su 2 piani composta da salone 3 camere cucina servizi. Cassaforte 55.44.

AZIENDA vitivola a Vezzane (Acqui) composta da villetta padronale più rustico e terreno ha 3,5 a Docetto Doc Nivoli a permuta. t.a Sanpaolo 306 000

BORGHETTO S. Spirito 150 mt mare bungalows ristrutturato angolo soggiorno con balcone solo L. 20 milioni contanti e lunghe dilazioni. Tel 0182 643.198.

CARETTA a pochi istanti dalla nuova Fiat Freccia stabile Seabourg L. 45 milioni. Tel 0121 274 56.

CASTELLAMONTE cascina casetta libera indipendente 5 vani cantina terreno 2800 mq L. 37 milioni A. Guasco 741.3051

CERIALE villetta distaccata indipendente 3 camere soggiorno cucinino servizi box giardino terrazza vista mare L. 39 milioni a dilazioni Tel 0182 643.198

CHIONS casa vicinanze Chieri stalla 2-3 famiglie con stupa terreno recintato mutuo e permuta. La Sanpaolo 505.000

IM Scalenghe 22 km da Torino casa padronale ristrutturata giardino L. 110 milioni Tel 0121 81.86.

LOANO ultimi 3 km mare restauriamo rustico 2 piani 90 mq totali terreno adiacente progetto approvato L. 14.000.000 e lunghe dilazioni. Tel. 0182 643 198

ORBASSANO villa indipendente con parco stupa professionale vendo con mutuo 9% con affitto a riscatto. Tel 515.488 - 658.303 - 515.551 - 658.235

OSPEDALETTI splendida villa mare vendiamo 2 vani più servizi Tel (0184) 64.730 dopo le ore 20.

S. BARTOLOMEO Mare vendiamo 300 mt mare absolutamente rustico da ristrutturare 4 locali servizi L. 17.000.000 e L. 300.000 mensili Tel 0182 643 198.

SE sono privati che intendono vendere il vostro immobile telefonate allo 011 658.856 esaminiamo con celerità e competenza il vostro caso - Accordi diretti.

VARIGOTTI vendiamo 2 camere salone cucinino bagno terrazzo tempestivamente awiva visitabilissima Tel. 019 698 223.

130.000.000 villa indipendente con 3000 mq di prato tutti i servizi studio professionale vendo con mutuo 9% con affitto a riscatto. Tel. 658.235 - 515.488 - 658.303 - 515.551.

160.000.000 Pralafera villa semicielo 150 mq con 3000 mq terreno comoda servizi «Il Rustico» 533.517.

170.000.000 Chieri villa da ultimare 140 mq abitabili box lavanderia 1000 mq terreno «Il Rustico» 533.513

350.000.000 Avigliana (vicinanze) villa nuova costruzione 180 mq abitabili ampi servizi hobby di prego «Il Rustico», tel. 533.513 - 533.508

39.000.000 Rivarolo cascina con 600 mq di prato tutti i servizi studio professionale vendo con mutuo 9% con affitto a riscatto Telefonare 658.303 - 515.488 - 658.235 - 515.551.

43.000.000 corona Chivasso casaforte indipendente da fondere 4000 mq di terreno «Il Rustico» 533.513.

49.000.000 Airasca fabbricato rurale indipendente con 700 mq di prato studio professionale vendo con mutuo 9% con affitto a riscatto Tel 515.551 - 658.303 - 515.488 - 658.235.

49.000.000 Carmagnola ampia locale di deposito con 1000 mq di prato studio professionale vendo con mutuo 9% con affitto a riscatto Telefonare 515.488 - 658.235 - 515.551 - 658.303.

95.000.000 pertinenza Chieri fabbricato rustico ristrutturato con prato studio professionale vendo con mutuo 9% con affitto a riscatto Tel. 658.235 - 515.488 - 658.303 - 515.551

80.000.000 pertinenza Chieri fabbricato rustico ristrutturato con prato studio professionale vendo con mutuo 9% con affitto a riscatto Tel. 658.235 - 515.488 - 658.303 - 515.551

IN SANREMO

Il pittoresco quartiere con tutti suoi magnifici viali, mare mutuo-bank 80% vendesi villa signorile 0184 538.223 - 0121 750 56.

90.000.000 pertinenza Caselle cascina ristrutturata indipendente con parcheggio e prato studio professionale vendo con mutuo 9% con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 515.551 - 658.235 - 515.488

47 Alberghi, pensioni residence

CASA di riposo con personale esperto e assistenza medico infermieristica continuativa, degna sempre anche non autosufficienze Tel 0141 488 181-82.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIORELLERIA compra ore argento monete gioielli, piazza mercato, Corso Peschiera 181, tel. 334.835.

A.A.A.A.A. PER regalare realizzo dell'vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 606.0561 Vi saremo presente le quotazioni massime della giornata per contanti via Piemonte 47.

A.A.A.A. [illegible] cerca giovanissima vacanza amica insieme mensile tel. 812.2327 via Massena 97

CERCO mago vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, consenso, affari. Via Silentari 12, tel. 698.6773.

SI acquistano orologi nuovi e antichi, argento ed oro. Massima valutazione con perito. Un Esperto lavora vendite, via Bonzanigo 16 - Torino, tel. 011 485.334 - 488.010.

Gira per Reteitalia «I due fratelli», soggetto per lui insolito

UN DRAMMA PER LATTUADA

ECOLOGIA, INQUINAMENTO E RAPPORTI FAMILIARI NEL SUD

Lattuada e Nancy Brilli si ritrovano una lavorazione

In una cittadina del Sud Sergio Barbieri (Massimo Ghini), magistrato che sta concludendo un'importante inchiesta, viene gravemente ferito in un agguato. A salvargli la vita arriva il fratello Mauro (Larry Lamb), chirurgo di fama. Dopo l'operazione Sergio accetta il trasferimento in una del Nord dove Mauro è direttore dell'ospedale della regione. Qui i due fratelli si ritrovano uniti dopo un lungo periodo e si concreta loro un rapporto affettivo. Più tardi, quando Sergio riprende l'attività di magistrato, si trova a dirigere un'inchiesta sull'inquinamento delle acquifere della e scopre che il fratello è fortemente immischiato. Che fare? Proteggerlo? Insabbiare l'inchiesta? E' questo il dramma che i loro rapporti. Ma la soluzione la conosceremo solo alla fine dell'ultima puntata come ben si conviene in un tipico giallo.

E' questa la stringatissima sintesi dell'argomento sviluppato in un lavoro televisivo a puntate il quale ha il via Rete-Italia la regia di Alberto Lattuada appunto «I due fratelli». Ma la vicenda privata è solo un aspetto della storia, che è in ripresa, nata di De e da lui sceneggiata. Il punto focale del racconto sta nel fatto che per la prima volta in un film (televisivo) affronta il problema dell'inquinamento delle acque. L'intero dramma si attorno a questo angolo aspetto della vita moderna che ormai riguarda tutti.

Gli interpreti sono: Massimo Ghini, Larry Lamb, Cyrielle Claire, Gabriele Ferzetti, Nancy Brilli, William Berger, Ralph Schicha, Lia Tanzi, Salvatore Caronia, Cyrus Elias e il piccolo Marco Vivio.

Lattuada: «Quando si parla inquinamento delle acque qualcuno pensa a un documentario su una delle malattie secolo che, invece di colpire l'uomo, colpisce natura e quindi, indirettamente, l'uomo. Ma il nostro non è un documentario ma una storia di fantasia basata sulla denuncia di una preoccupante realtà. Al centro vicenda sono fratelli molto legati tra loro, ma quando l'inchiesta che conduce uno di essi rotola sulle responsabilità si scoprono retroscena inaspettati che si trasformano un dramma che li coinvolge direttamente».

Lei stava preparandosi a portare avanti un altro progetto, come mai invece ha accettato fare questo?

«Perché ho che il racconto immaginato dall'amico Enrico De Concini era un entusiasmante dall'altro impegnativo, cosicché mi sono buttato in questo lavoro che terrà occupato fino a Natale e forse oltre. E poi lavorare su un testo di Concini è sempre stimolante dato che lui non è uno quelli che quando hanno raggiunto il vivacchiano sugli e tendono a tirar via, lui invece con se stesso, intesa a tener alto il livello della propria fama, si impegna sempre di più. domando proprio dove vorrà arrivare nella sua sfrenata ambizione...».

Dove avete ricostruito e ricostruirete gli interni?

«Non ricostruiremo. Gireremo tutto in ambienti veri, in luoghi esistenti, ci serviremo di una realtà autentica. E devo dire che, in certi casi, si tratta di interni insoliti e disagevoli da richiedere acrobazie ripresa illuminazioni ogni particolari e fantasmae che solo un direttore della fotografia bravo come Blasco Giurato è capace di realizzare».

Trattandosi un lavoro per televisione ricorrerà a mezzi elettronici? Ha telecamere?

«. Io ho già fatto la televisione "Cristoforo Colombo" e l'ho girato i mezzi tradizionali, cioè pellicola a 35 millimetri, come farò questa volta. Appunto 'Colombo' poi farà il passaggio su magnetica e, come allora, ebbi la soddisfazione di sapere che il trasferimento era perfetto, con risultati eccezionali. così ritengo che si potrà fare».

in qualche modo si ispira a fatti reali?

«Non per quello che riguarda la trama dei rapporti privati. Questa è pura fantasia. Ma il resto, cioè la faccenda dell'inquinamento, pi che tutto il mondo, basta leggere i giornali. Comunque proprio quando stavamo completando il testo s'è verificato il caso di Casale Monferrato con grande sorpresa di tutti perché avveniva nella perfetta Svizzera, c'è stato l'inquinamento del Reno. Comunque anche detto che questa storia De Concini l'ha pensata anni addietro, per gli sta bene il soprannome di "profeta"».

Come definirebbe in poche parole questo film e quale il costo?

Il costo è attorno agli otto miliardi coperti da una binazione internazionale. Lo definirei film di impegno sociale con forti conflitti psicologici e l'esplosione sentimenti privati».

Lamberto Antonelli

Una lunga intervista-confessione concessa da Woody alla Bbc

ALLEN: «VORREI FARE UN GRANDE FILM»

In Italia I oggi «Commedia sexy» «Provaci ancora Sam»

Capita di rado che programmazione televisiva sfoderi nuove alla fantasia e all'intelligenza: confermando però la sua vocazione ad iniziative spregiudicate e proposte al gusto dei giovani, I offre, stasera, «doppio spettacolo» cinematografico che soddisfa questi requisiti. Alle 20,30 infatti c'è prima televisiva di un film Woody Allen da riconsiderare a cinque anni dalla sua uscita nelle sale: «*Una sexy in notte di mezza estate*», che fa il verso a Shakespeare (nel titolo) e a Cecov nella trama e nei caratteri.

Alle 22,10 Woody Allen ritorna con il suo primo lavoro, «*Provaci ancora Sam*» diretto da Herbert , ma riproposto possesso della sua voce originale (sapientemente doppiata di solito da Oreste Lionello), grazie all'iniziativa di rete di film in lingua originale con sottotitoli. L'occasione ghiotta perché consente, raffronti puntuali, perché accanto autentiche della creatività dell'artista newyorkese, perché abitua pubblico a crescere divertendolo.

«*Una commedia sexy*» è il primo frutto del umano ed artistico tra Woody Allen e Mia Farrow. L'insolita ambientazione nei primi anni del secolo fa da cornice al burrascoso weekend una «*Strana coppia*» (Andrew e Adrian) che viene raggiunta nella loro di campagna coppie. Si ride, ma un velo di sfumata tristezza.

«*Vorrei ricordato regista autore di uno o magari due grandi film: ma non ho ancora fatto nessuno che possa definirsi tale*»: Woody Allen, da sempre il più strenuo critico di se stesso, dato vita l'altra sera dai teleschermi della Bbc una lunga confessione-autoche su temi quali l'amore, il sesso, il senso vita. Intervistato professor Christopher Frayling, direttore dell'Istituto storia della cultura del Royal College of Arts londinese. Il regista ha spiegato che i suoi parametri di eccellenza, in campo cinematografico, «*Ladri biciclette*» Sica e «*La grande illusione*» di Jean Renoir, «grandiose opere tragiche».

Allen ha parlato anche della sua imminente paternità per avere a 51 anni il suo primo figlio, dall'attrice Mia Farrow): «*Spero che sia femmina* — ha confidato —: *per me sarebbe molto importante*».

Woody Allen, resto a concedere interviste e alieno da ogni forma di mondanità, ha spiegato che il dramma della vita la propensione che prova temi e situazioni drammatiche, che si con la pes dei fans farli ridere o almeno sorridere: «*Non intrinseco il valore della commedia, è anzi un genere stupendo: ma per il registro drammatico si colloca su un livello superiore*».

«*Credo che le mie migliori siano state quelle drammatiche*», ha proseguito, spiegando che i suoi preferiti sono Fosco August Strindberg tormentato Eugene O'Neill, e che per lui lo Shakespeare della «*dark tragedies*» è di gran lunga superiore alle commedie.

«*Hannah e le sue sorelle*», ha spiegato, «*è uscito fuori assai più ottimistico di quanto avrei voluto; e infatti ha avuto successo. Il mio film migliore è, secondo me, "La rosa purpurea del Cairo"; lì intendevo dimostrare che siamo tutti costretti a scegliere tra realtà e immaginazione, e che quella della realtà è una scelta 'forzata': l'unica alternativa resta la follia*». Quanto ai suoi primi film, Woody Allen li considera tutte prove da dimenticare: «*Ciao, Pussycat*», del '65, del quale firmò la sceneggiatura, «*fu un immeritato successo economico*»; «*Prendi i soldi e scappa*» (1969) «*era gravato da gag e battutine di ogni tipo*»; «*Il dittatore dello stato libero di Bananas*» (1971) «*era infarcito di comicità puerile*». Nemmeno «*Manhattan*» viene risparmiato dalla falce del suo stesso creatore: «*L'unica cosa per la quale il film merita di essere visto fino in fondo è il suo stile* — ha detto Woody Allen —; oggi però rifarei completamente diverso».

Il regista non ha lesinato le alle sue due attrici preferite Diane Keaton e Mia Farrow (che per inciso sono state anche le donne della sua vita): «*Diane è una stupenda attrice comica, è nata di let "Io e Annie" semplicemente avrebbe potuto essere scritto* — ha detto —; *io mi limitato a riprodurre le cose che dicevo e faceva fuori set*». Quanto a Mia Farrow, Woody Allen trova memorabile la interpretazione di «*Broadway Danny Rose*»: «*E' stata perfetta fin dal primo momento*». Per quanto attiene al versante privato, con Mia Farrow è un grande amore ciascuno resta a casa propria: «*Let vive circondata di figli, di cani e gatti* — ha spiegato —; *io non voglio servirci quando bisogna cambiare i pannolini, o comunque quando accadono cose orripilanti del genere, abito dall'altra parte di Central Park, in santa pace*».

i concerti della settimana

Lunedì ore 21 Auditorium

UNIONE MUSICALE parti

Programma: L. Beethoven, in mi bemolle maggiore 12 p. 3; F. Schubert, **Fantasia in do maggiore** mir pegriust op. 159 (D. 934); R. Strauss, **Sonata in mi bemolle maggiore op. 18.**

Interpreti: Uto Ughi, violino; Lamar Crowson, pianoforte.

Ore Cabaret Voltaire

CAMERATA CASELLA

Programma: Musiche di C. F. Serini, Zanettovich, Tutino, M. Kenrick, F. Ricci, A. Ambrosi, B. Bettinelli

Interpreti: Orchestra di flauti; Teodoro Rovetta, baritono; Marianna Kenrick, direttore.

Ore 21,15 Circolo degli Artisti.

I LUNEDI' MUSICALI AL CIRCOLO DEGLI ARTISTI

Programma: «La musica a Torino dal primo dopoguerra ad oggi»: musiche Ferraresi, Correggia, Gandini, Perrachio.

Interpreti: M. Tarenghi, R. Cognasso, pianoforti; L. Gengarelli, flauto; N. Brochot, basso; Filippone, chitarra.

Mercoledì ore 21 Auditorium Rai

UNIONE MUSICALE (Serie dispari)

Programma: J. Brahms, **Trio in mi bemolle maggiore op. 40**; K. Stockhausen, **Klavierstücke n. 8 e n. 9**; G. Ligeti, **Trio.**

Interpreti: Christoph Poppen, violino; Majella Stockhausen, pianoforte; Radovan Vlatkovic, corno.

Giovedì ore 19 Teatro Regio

STAGIONE LIRICA 1987/88 (Turno E)

Programma: Richard Wagner, **Siegfried.**

Interpreti: Z. Peskó, dir.; D. De Bosio, regia; A. Kovacs, scene; S. Cali, costumi; B. Bakov, G. Brenneis, H. J. Laursen, H. K. Ecker, A. Evans, M. Slabbert, B. Uloaka, D. Wenkel

Ore 20,30 Auditorium Rai

STAGIONE RAI, 7° concerto

Programma: Schumann, **Manfred, ouverture op. 115; Concerto la minore per pianoforte e orchestra op. 54; F. Busoni, Berceuse élégiaque 42; C. Nielsen, Sinfonia n. 2 op. 16 (I quattro temperamenti).**

Interpreti: David Shallon, direttore; Bruno Leonardo Gelber, pianoforte.

Ore 21,15 Caffè San Carlo

I CONCERTI DEL CARLO

Interpreti: Bartelloni, pianoforte (Concerto degli Allievi della Scuola di perfezionamento musicale di Saluzzo).

Venerdì ore 21 Auditorium Rai

STAGIONE SINFONICA RAI, 7°

Programma: R. Schumann, **Manfred, ouverture op. 115; Concerto in la minore per pianoforte e orchestra; F. Busoni, Berceuse élégiaque op. 42; C. Nielsen, Sinfonia n. 2 op. 16 (I quattro temperamenti).**

Interpreti: Shallon, direttore; Bruno Leonardo Gelber, pianoforte.

Domenica ore 10 Teatro Regio

STAGIONE LIRICA 1987/88 (Turno Regione 1)

Programma: Richard Wagner, **Siegfried.**

Interpreti: Z. dir.; G. De Bosio, regia; A. Kovacs, scene; S costumi; B. Bakov, G. Brenneis, H. J. Laursen, H. K. Ecker, A. Evans, W. , B. Uloaka, D. Wenkel.

Ore 17 Auditorium Rai

MUSICALE (Serie pomeridiana)

Programma: Vivaldi, **Concerto in sol minore RV 576**; Salieri, **Concerto in do per fl., ob. e orch.**; D. Cimarosa, **Sinfonia concertante per 2 fl. e orch.**; F. J. Haydn, **Sinfonia in magg. n. 60.**

Interpreti: I Solisti Veneti; Claudio , direttore.

L'opera di Rimskj Korsakov inaugura domani la stagione lirica

LO ZAR SI SPOSA ALL'OPERA DI ROMA

Viva attesa per la direzione di Mstislav Rostropovic

Mstislav Rostropovic direttore a Roma

ROMA — Perdura la fusione al Teatro dell'Opera ma cresce anche la curiosità pubblico per «La dello zar», l'opera poco sciuta di Nikolaj Rimskij-Korsakov che inaugurerà domani (alle 20,30) la stagione dell'ente lirico. Presentata qualche giorno fa in modo sconcertante (pochissimi invitati, critici e tutti coloro che potessero rivolgere domande zanti) la stagione dell'Opera di Roma proseguirà balletto che di Bruni-Tedeschi, Pugni e Skriabin), poi il «Faust» di Gounod, «La Bohème» di Puccini, «La sonnambula» di Bellini, «Sogno di mezza estate», il balletto di Mendelssohn-Bartholdy, «Simon Boccanegra» Verdi, «Roberto Devereux» di Donizetti, «Fedra» di Busotti, «Salome» Richard Strauss, di Rossini con chiusura il 15 giugno dell'89.

Attesa e interesse per la direzione musicale di Rostropovic che concerterà «La dello zar», eseguita in lingua originale con Gianni Lazzari del coro, regia Galina Visnevskaja, coreografia Margarita Trayanova, scenografia di Zack Brown.

Questi gli interpreti principali dell'opera di Rimskij-Korsakov: Sylvie Valaire, La, Stefka Mineva, Dimiter Petkov, Romuald Tesarowicz, Vjaceslav Polozov. Rimmorata dovrebbe anche apparire l'orchestra del teatro dell'opera con vari elementi giuntivi recentemente dopo attenti concorsi. Punterà sul clima di favola russa soprattutto regista Galina Visnevskaja che, ripercorrendo strade non battute fino dramma di Lev Aleksandrovic Mej, ne ha poi richiato i temi con citazioni dall'immenso repertorio popolare fiabe del suo paese. Lo spettacolo sarà presentato in tre atti con orario alle 20,30 e repliche nei giorni 18, 21, 25, 28 novembre e 1 e 3 dicembre. Il ricavato della vendita dei biglietti per l'anteprima verrà devoluto all'associazi per la ricerca sui tumori (Airc).

«La sposa dello zar» Nikolaj Rimskij-Korsakov viene rappresentata la prima volta al teatro dell'Opera. Una precedente rappresentazione romana (il 7 novembre 1932) ebbe per titolo «la fidanzata dello zar» al teatro Argentina. tempo della composizione de «La sposa dello zar» Rimskij-Korsakov si dedicava alla lettura allo studio della tedesca della quale sentiva l'influenza; ciò nonostante «La dello zar» mantiene un carattere decisamente lirico pur se una moderna maschera il richiamo al melodramma italiano. storia ripercorre gli della letteratura ottocentesca: un amore puro e tenero tra due giovani viene distrutto una passione senile e da una inarrestabile gelosia: l'intervento dello che sceglie la ragazza per sua sposa e la morte dei quattro protagonisti. Su storia Rimskij-Korsakov compone una musica tenera, non priva di partecipazione pietosa.

TEATRO STABILE TORINO
CENTRO STUDI
CARIGNANO - Ore
UN VERMUT DA MONSU' TRAVET
Tre incontri a Teatro tra storia e attualità
GREGORIO
converso con
ARGAN
LUIGI FIRPO
ITALO
GIORGIO
su
TORINO,
TRA
Ingresso libero

NUOVO
Questa sera, ore 20,30
«Anjuta» con
ULTIMO GIORNO

da domani, ore 20,30
MANDRAGOLA
di Niccolò Machiavelli
17 - Tel. 885.552

Du Parc
Il Torino
Ore 21 - SELEZIONE
IDEALE '87

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

Dove andiamo stasera in città

ANJUTA

Maximova e Vassiliev al Nuovo

a cura di *Clara Caroli*

Balletto

Opera di Riga. Questa sera alle 20,30 al Teatro Nuovo, nell'ambito del Festival internazionale «Il gesto e la danza» (che ha aperto la stagione danza 1987/88 al Nuovo) i grandi nostri Ekaterina Maximova e Vladimir Vassiliev con il corpo di ballo dell'Opera di Riga (Urss) ripropongono «Anjuta», balletto in due atti di Vassiliev tratto dalla novella «Anna al collo» di Anton Cechov su musiche di Valerij Gavrilin.

Si informa inoltre che oggi alle 19, alla Sala Valentino, avrà luogo la presentazione dell'iniziativa «Festa di danza al Teatro Nuovo» che comprende spettacoli di balletto e musica per la scuola.

Koyaanisqatsi Live. E' il titolo dello spettacolo che Philip Glass presenterà all'Auditorium della Rai il prossimo lunedì di Godfrey Reggio e nell'esecuzione dal vivo della colonna sonora originale da parte dell'autore e della sua orchestra. I biglietti per il concerto di Glass, organizzato dal Big Club, sono disponibili presso la biglietteria del Teatro Regio (piazza Castello 215) dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19 nei giorni feriali (escluso il lunedì) e dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18,30 in quelli festivi. Si inoltre presso la sede dell'Unione Musicale (piazza Castello 29) da lunedì a venerdì con il seguente orario: 9,30-12,30 e 14-18. Ci sono posti da 35, 30 e 20 mila lire, più il diritto di prevendita del 10%.

Cabaret Voltaire. L'orchestra italiana di Fiaui, fondata dalla concertista Mariella Kissimo, è in scena questa sera alle 21 al Cabaret Voltaire (via Cavour 7).

L'appuntamento rientra nel cartellone della stagione della Camerata Casella.

Nanto Big Band. Appuntamento fisso, ogni lunedì, con il gruppo torinese che è ospite del Circolo Amici della Musica di via Giulio 19. Barolo 11. Il concerto di stasera s'inizia alle ore 22.

Jazz alla Divina Commedia. Birreria in via San Donato 47 a Cirié: stasera alle 21,30 il trio jazz composto da Luigi Tassarollo alla chitarra, Piero Leveratto al contrabbasso e da Giorgio Distefano alla batteria. E' prevista inoltre la partecipazione del sassofonista Gabriele Comeglio.

Good Music. In via Tunisi 69 sono disponibili i tagliandi d'ingresso dei concerti milanesi che Ronnie James

Concerti

Ughi. Replica stasera (ore 21) all'Auditorium della Rai il concerto del grande violinista lombardo, che si esibirà nelle sale pomeridiane degli appuntamenti dell'Unione Musicale. Ughi, accompagnato al pianoforte da Lamar Crowson, eseguirà la Sonata op. 12 n. 3 di Beethoven, la Fantasia in maggiore «Sei mar gegrüsst» op. 159 (D 934) di Schubert e la Sonata in mi bemolle maggiore op. 18 di Strauss.

Lunedì musicali. Presso la sede del Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, avrà luogo questa sera alle 21,15 il terzo concerto della serie che ha per titolo «La musica a Torino nel primo dopoguerra ad oggi». Roberto Cognazzo e Marinella Tarenghi al pianoforte, Ida Gangarelli e Nicolas Brochi al flauto e Dora Filippone alla chitarra, saranno impegnati nell'esecuzione di Ferrarese, Correzzola, e Perracchio.

Dio è Terence D'Arby stanno questa sera rispettivamente al Palatrussardi (ore 20) e al Rolling Stone (ore 21).

Boy George. L'ex leader dei Culture Club apre domani sera al Palasport (ore 21,30) la tournée italiana che comprende anche le seguenti date: 18 novembre a Milano, 19 a Bergamo, 20 a Forlì, a Firenze, 22 a Roma e 24 a Padova. Il Concerto del cantante inglese, che si presenta con look e propone l'album «Sold», è organizzato dal Big Club i biglietti sono disponibili, al prezzo di 20 mila lire più i diritti di prevendita, nei seguenti negozi: a locali torinesi Discoverso, Rock e Folk, Mazzini, Ricordi; Reporter, Hot Point, Fan's Shop, My Music, Metropol Music, Centralino Club, Esagono, Queen Music, Discheria e Big Club.

Queste le prevendite in provincia: Magic Bus di Pinerolo, Base Musica di Nichelino, Music Shop Persona di Moncalieri, Music Centre di Chieri, Disco Star di Giaglianico, Disco International di Ivrea, Disco Uno di Rivarolo Canavese, Elvis Tutto Musica di Volpiano.

Italia. Venerdì 27 novembre al Palazzetto dello Sport (ore 21,30) Radiosiuri Management Edoardo in concerto il cantautore partenopeo torna in con il suo recente album e a brevissima il successo ottenuto a Torino dell'ottobre scorso. I biglietti sono a disposizione al prezzo di 18 a 23 mila (esclusi i diritti di prevendita).

L'incasso della serata, relativo ai posti di platea, sarà devoluto alla Fondazione Piemontese Ricerca sul Cancro.

In poltrona davanti alla TV

ROCKY III

La prima volta in televisione

Raiuno

20,30 Rocky III. La «prima» televisiva di «Rocky III» - il film di Sylvester Stallone realizzato nel (un'onda stasera su Raiuno alle 20,30) non mancherà certamente di rinverdire le fortune spettacolari di un personaggio (e un attore) entrato nella mitologia della comunicazione di quasi Anni 80.

non è possibile dimenticare che il film, frutto di un'operazione commerciale trasformatasi ormai nel trionfo della «serialità», fu realizzato saccheggiando a man salva i due episodi precedenti e doverde il suo successo ad un'immersione quasi televisiva. L'avversario di Rocky, ormai giunto campione del mondo pugilato (categoria pesi massimi) fu infatti «Mr. T», alias quel Clubber Lang che si appresta a dividere una «star» del piccolo schermo nella serie «A-Team» (ancora in onda sulle emittenti private).

Anche l'assenza della vicenda conferma lo stretto rapporto tra questa serie di film e il dei «media»: a Balboa si oppone infatti un personaggio modellato sul Marvin Hagler («The Marvellous») prima maniera, assetato di sangue e di gloria proprio come i giornalisti raccontarono questo grande oggi al declino.

«Rocky tre» dunque il «bianco» in tutte le tappe della nella polvere (stanchezza, rifiuto di un mondo dominato dalla corruzione, crisi in famiglia e lite col manager) fino a celebrare il suo avvincente ritorno al successo, sorretto dall'ex nemico Apollo.

Raidue

20,30: Capitol. Prosegue, puntata ogni lunedì, l'interminabile serie che ha tenuto negli Stati Uniti. Cosa accadrà nella puntata di questa sera?

Il di Trey continua a fare scandalo nella sua famiglia: la gaffes della giovane sposa (Wendy Kilbill).

La telecronista Sloane è nel Burlacq, e la sua presenza mette in allarme il re Hamid, padre di Jasmeen, che teme per sua figlia, ora che è arrivata la rivale.

Raitre

Ore 14: Jeans II. Manfredi l'ospite di «Jeans 2», il varietà di Raitre in onda dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 15,30. Fabio Fazio e Simonetta Zaua, conduttori trasmissione ripercorreranno insieme a Manfredi momenti significativi della carriera dell'attore, dagli esordi fino ad oggi.

Manfredi, inoltre, svelerà alcuni «trucchi del mestiere» ad un gruppo di sei giovani coetanei presenti in studio. Alla trasmissione parteciperà, di consueto, Alessandro Haber, il quale si esibirà in una parodiante rivisitazione di «Sapore di» ane John Belushi.

Ore 20,30: La fabbrica dei sogni. Le regioni in gara questa sera sono la Toscana e la Sicilia. I collegamenti dalla Sicilia avverranno presso il Teatro Vittorio Emanuele di Messina, e la cantante ospite è Giuni Russo.

Toscana sarà invece collegata dal Teatro con Filippo di Cecina. I cantanti Il Pupo.

Ancora da Milano saranno presenti i cantanti Baltiand Sandy Marton.

Arbitra l'incontro Pippo Baudo.

Raitre

Ore 14: Jeans II Manfredi l'ospite di «Jeans 2», il varietà di Raitre in onda dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 15,30. Fabio Fazio e Simonetta Zaua, conduttori trasmissione ripercorreranno insieme a Manfredi momenti significativi della carriera dell'attore, dagli esordi fino ad oggi.

Manfredi, inoltre, svelerà alcuni «trucchi del mestiere» ad un gruppo di sei giovani coetanei presenti in studio. Alla trasmissione parteciperà, di consueto, Alessandro Haber, il quale si esibirà in una parodiante rivisitazione di «Sapore di» ane John Belushi.

Ore 20,30: La fabbrica dei sogni. Le regioni in gara questa sera sono la Toscana e la Sicilia. I collegamenti dalla Sicilia avverranno presso il Teatro Vittorio Emanuele di Messina, e la cantante ospite è Giuni Russo.

Toscana sarà invece collegata dal Teatro con Filippo di Cecina. I cantanti Il Pupo.

Ancora da Milano saranno presenti i cantanti Baltiand Sandy Marton.

Arbitra l'incontro Pippo Baudo.

Italia 7

Ore 23: Colpo grosso - sexy gang al Casinò. Da oggi a tarda sera «Italia 7», una delle più recenti reti televisive nata come consorzio di una quindicina di emittenti locali, manderà in onda la sua prima ne. «Colpo - sexy al Casinò».

Si tratta di un gioco a premi in un casinò, dove due concorrenti, un uomo e una donna, si giocheranno sulla roulette milioni e indumenti. A giocare non saranno comunque i giocatori (a meno che al verde non siano, dopodiché avvertiti per avere in cambio altre fiches), ma quattro uomini e quattro donne mascherati che a ogni puntata vincente dei concorrenti lasceranno cadere un po' per volta i loro vestiti.

Affidato a Smaila, 37 anni, un'esperienza di giochi televisivi quali «C'est vie» e «Help», il programma andrà in onda tutte le sere, dal lunedì al venerdì alle 23 e il sabato alle per tutto l'arco a fine maggio.

«E' un gioco nuovo — ha Smaila durante la presentazione del programma — che vuole offrire l'occasione per fare qualcosa di sexy e divertente senza cadere nella volgarità. Gli si concorrenti sono stati i primi ad essere soddisfatti nonostante la reticenza iniziale».

Regista del programma Pino Calà («non si vuole molto per mettere sulla rete il nudo, è difficile inventare qualcosa di diverso») ideatore e Tullio Orsolani si occuperà direttamente della scelta dei concorrenti e delle domande.

Italia 1

Ore 20,30: La fabbrica dei sogni. Le regioni in gara questa sera sono la Toscana e la Sicilia. I collegamenti dalla Sicilia avverranno presso il Teatro Vittorio Emanuele di Messina, e la cantante ospite è Giuni Russo.

Toscana sarà invece collegata dal Teatro con Filippo di Cecina. I cantanti Il Pupo.

Ancora da Milano saranno presenti i cantanti Baltiand Sandy Marton.

Arbitra l'incontro Pippo Baudo.

Italia 1

Ore 20,30: Una commedia sexy in una notte di - Provaci ancora, Sam. Il doppio appuntamento con Woody Allen, questo che propone questa sera Italia 1. Appuntamento da non perdere, perché si tratta della programmazione di due tra i più significativi film del grande regista. Il primo è ambientato nella vita di uno inventore, e vede a fianco di Woody Allen l'attrice Mia Farrow.

Il secondo la vicende di Sam, abbandonato dalla moglie, gli amici tentano inutilmente di trovargli una compagna. Dopo una serie di fallimenti clamorosi, finisce a letto con la moglie del suo miglior amico.

Raiuno

	12,05	**Pronto, è la Rai?** e giochi Simona Marchini e Giancarlo Magalli
	13,30	**Telegiornale**
	13,55	**Tg1 tre minuti di...** attualità
	14 —	**Speciale referendum**
	14,15	**Il mondo di Quark**, documentari selezionati e presentati da Piero Angela
	15 —	**Speciale Parlamento**
	16,30	**Lunedì sport**
	16 —	**La baia dei cedri**, telefilm
	16,30	**L'ispettore Gadget**
	17 —	**La baia dei cedri**, telefilm
	17,35	**L'ottavo giorno**, attualità
	18 —	**Tg1 flash**
	18,05	**Ieri, e domani.** Lo spettacolo spettacolo
	19,40	**Almanacco giorno dopo**, attualità — **Che tempo**
	20 —	**Telegiornale**
FILM	20,30	**Rocky III**, di Sylvester Stallone, Sylvester Stallone, Shire, Burt Young, Burgess Meredith, Carl Tony Burton. Usa drammatico — *Rocky si culla in mondo dorato, convinto essere sempre il più forte. Un regnone lo mette k.o. riportandolo bruscamente alla realtà. A causa di questo insuccesso il suo vecchio allenatore muore. Attorno Rocky si stringono affettuosamente tutti i familiari, compreso il tradizionale avversario Carl Weathers che prende il posto dell'allenatore scomparso. La risalita è sofferta, ma alla fine interminabili allenamenti il successo è garantito*

Sylvester Stallone alle 20,30

	22,10	**Telegiornale**
	22,20	**Appuntamento al cinema**, i film che vedremo in prima visione
	22,35	**D.O.C.** oltre a denominazione controllata. Replica
	24 —	**Tg1 notte**

Raidue

	13 —	**Tg2**
	13,25	**Tg2 lo sport**
	13,30	**Mezzogiorno è....** varietà con Gianfranco Funari
	13,40	**Quando ci**, sceneggiato

Leo Gullotta alle 22,35

	14,30	**Tg2 flash**
	16 —	**D. O. C., musica e altro a denominazione d'origine controllata**, un programma da Renzo Arbore e condotto da Gegè Telesforo e Nannini
	16 —	**Lassie**, telefilm
	16,30	**Fantasia**, gioco elettronico a squadre
	17 —	**Tg2 flash**
	18,30	**Tg2 Sportsera**
	18,45	**Vice - Squadra antidroga**, telefilm
	19,45	**Tg2 Telegiornale**
	20,15	**Tg2 lo sport**
	20,30	**Capitol**, Con Rory Calhoun, Mary Gussy, Nelson, Constance Towers, Richard Egan, 583° episodio
	21,30	**Che cos'è normalità?** di , regole, comportamenti del nostro tempo
	22,20	**Tg2 stasera**
	22,35	**Per chi suona la campanella**, varietà con Gabriella Ferri, Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Gianfranco D'Angelo
	23,40	**Tg2 flash** — **Mezzo 2**
FILM	24 —	**Bronte-Cronaca un massacro che i libri di storia raccontano**, Fiorestano Vancini, Ivo Garrani, Mariano Rigillo, Ilija Dzuvalekovski, Loris Mazzocchi, Stojan Arandjelovic, 1972 — *Nella cittadina presso Catania, durante la spedizione dei Mille, Nino Bixio fece arbitrariamente stare, processare e fucilare centocinquanta persone*

Raitre

	14 —	**Jeans 2**, trasmissione musicale
	15,30	**Filo**
	16 —	**Fuoriorario**, attualità, il meglio dello sport giorno, di Oliviero Beha e Lino Cascioli
	17,30	**Derby**, notiziario sportivo di Aldo Biscardi
	17,45	**Tg3 Speciale referendum — Mateo 3**
	19 —	**Tg3 Telegiornale**
	19,35	**Sport regione**
	20 —	**Tg3**
	20,30	**La fabbrica** segni, campionato di spettacolo in diretta. Con Alessandro Benvenuti, Alice e Ellen Kessler
	22,25	**Tg3 Sera**
	22,30	**Il processo del lunedì**, di A. Biscardi
	24 —	**Tg3**

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

	14 —	**Il segreto Jolanda**, telenovela
	15 —	**Pagine vita**, telenovela
	18,30	**Sturpi**, varietà per per i ragazzi — **Lanek**, cartoni animati — **Transformers**, cartoni animati — , cartoni animati — **G I Joe**, cartoni animati
	19,30	**M'ama non m'ama**, gioco a premi
	20 —	**La ruota della fortuna** gioco a premi
FILM	20,30	**Ciclone senza**, Fred Olen Ray, con Heather Thomas, Jeffrey Combs. thriller 1986 — *Una superacessoriata motociclista, guidata bella ragazza, viene trasformata in un'arma mortale. ne vogliono impossessare i servizi segreti di il mondo*
	22,30	**A1: Torneo lombardo**

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

	13,30	**Sentieri**, sceneggiato
	14,30	**Pentasilo**, gioco a
FILM	15 —	**I cavalieri**, Paul Wendkos, con Sandra Dee, James Darren. Usa commedia 1959 — *Le crisi e i turbamenti di una diciassettenne che prende la prima cotta su una spiaggia frequentata da maniaci del surf. Il regista specializzato in drammatici e di guerra*
	17 —	**Alice**, telefilm
	17,30	**Doppio Slalom**, gioco a premi
	18 —	**Ciao Enrica**, attualità presentato da Enrica Bonaccorti
	20 —	**Tra moglie e marito**, gioco a premi presentato da Marco Columbro
FILM	20,30	**Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio**, di Sergio Martino, con Lino Capolicchio, Johnny Dorelli, Paola Borboni, Dagmar Lassander. commedia — *Due episodi sul tema della superstizione: un uomo ricorre al mago per neutralizzare gli influssi del vicino terribile fattatore; un mediocrissimo illusionista riceve dama poteri eccezionali lo trasformano in un autentico fenomeno*
	22,35	**Maurizio Costanzo Show**, attualità
	0,35	, settimanale di informazione cinematografica
	0,40	**Intoccabili**, telefilm
	1,40	**Bonanza**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

	12 —	**La piccola grande Nell**, telefilm
	13 —	**Ciao Ciao**, i ragazzi — **Sandie**, cartoni animati — **Georgie**, cartoni animati — **Vola mio pony**, cartoni animati
	14,30	**Valle pini**,
	15,30	**Così gira il mondo**, quiz
	16,15	**Aspettando il domani**, telefilm
	17,15	**Febbre d'amore**, sceneggiato
	18,15	**C'est vie**, gioco a premi Umberto
	18,45	**Il gioco delle coppie**, gioco a premi
	19,30	**Quincy**, telefilm
FILM	20,30	**Il sentiero degli amanti**, di Miller, con Susan Hayward, John Gavin. Usa drammatico 1961 — *Drammatica love story fra un sposato e con due figli e donna che ce di fare strada nel mondo della I due innamorati di soffocare il loro sentimento, non ci riescono. La moglie lo scopre tutto, de il divorzio*
FILM	22,35	**Mickey Nicky**, May, con Peter Falk, John Cassavetes. Usa drammatico 1975
	0,30	**Premiata Agenzia Whitney**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92.1)

13,45 La diligenza
14,03 Musica ieri e oggi
15,03 Ticket. Settimanale della salute
15,15 Ascolta, si fa sera, attualità
19,26 Audiobox
20 — Oggi si canta a soggetto
20,27 Le tonti [illegible] musica
20,47 Mi racconti una fia[illegible]
21,30 [illegible] Italiana oggi, [illegible] Maurizio Cucchi
22 — [illegible] diretta: dal [illegible] di Milano
23,05 [illegible]

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
21 — Stereodromo

DUE (FM 95,6)

12,46 Perché non pari? attualità
14 — Programmi regionali
15 — Quattro [illegible] Il Cesare Pavese. La bella estate
18,32 Il [illegible] della melodia, oggi [illegible]ica sinfonica
19,57 Pari [illegible], [illegible] chi guida
21,30 Radiodue 3131 [illegible]

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica
16,05 I magnifici [illegible] (Dischi in [illegible] della hit parade)
19,50 Stereodue Classic
20,50 F. M. Musica. Notizie e [illegible] di successo

[illegible] (FM 98,2)

15,18 Succede in Europa
15,23 I fatti della cultura
17 — Il [illegible] nella letteratura italiana, documenti
17,30 Terza pagina. musica e attualità. Musiche di Corelli, Hummel, [illegible]
20,30 Dalla Sala Berwald [illegible] Stoccolma: XX anniversario della Stagione dei concerti dell'Unione Europea [illegible] giorno
22,30 La metamorfosi di Franz Kafka
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora [illegible] notte
24 — Il giornale [illegible] mezzanotte — [illegible] domande [illegible]
5,45 Il giornale dell'Italia — Onda verde notte

Montecarlo

13,30 Testa di gomma, satira
13,50 Sportissimo
14,05 Natura amica, documentario
14,35 Il giudice, telefilm
15,05 Ai confini dell'Arizona, telefilm
FILM 16,05 [illegible] per [illegible] [illegible] Robert Day, con Eleanor Parker, [illegible] Cummings, Patricia Barry, Farrah Fawcett. Usa commedia 1974
17,30 Ancora tu, telefilm
18 — Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,10 Adamo contro Eva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 TMC News
19,50 Testa di gomma, satira
19,55 TMC Sport
FILM 20,20 Macchina per uccidere, di J. Anthony Loma, con [illegible] Van Cleef, Ann Obregon. [illegible] drammatico [illegible] — *Un uomo in [illegible] contro [illegible] di separatisti baschi e la [illegible]*
22,05 Notte [illegible]
22,20 [illegible] documentario
FILM 23,20 [illegible] Ronald, con Scott Jacoby, Johnn Larch. Usa film drammatico per la tv 1974

Svizzera R1 tv

15 — Telegiornale
16,05 Rue Carnot, telefilm
16,30 Rivediamoli insieme, documentario
17,45 Le avventure di nonno Fragola, per i bambini
18,15 C'era una volta... la vita, telefilm
18,45 Telegiornale
20 — Telegiornale
20,30 Frontiere, sceneggiato
21,30 Nautilus, attualità
22,30 Telegiornale
[illegible] Telecipinioni, attualità

Capodistria

15,15 Il circolo Pickwick, sceneggiato
16,20 Programma per i ragazzi
18 — Medico e bambino, [illegible]
19,30 Le auto della settimana, promozionale
20 — Lunedì Sport
20,45 Pallavolo: Eurosiba - Brescia-Bistefani Cus Torino
21,30 Trentaminuti: incontro con Carla Aprà
22,20 Telegiornale — Tuttoggi
22,35 Medico e paziente, documenti

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — Dse, didattica
15,30 [illegible] e sognare, sceneggiato
17,20 Villa Paradiso, sceneggiato
18 — Cartoni animati
19 — Videocar, promozionale
19,30 Tg4
20,20 [illegible] [illegible] la memoria [illegible] [illegible] ingenua, documenti
22 — Tg4
23,15 Sceneggiato
23,30 Videocar, promozionale
FILM 24 — I cavalieri [illegible] [illegible], [illegible] King Vidor, con, Fred MacMurray, Jack Oakie, Jean Parker. Usa avventuroso 1936 — *Tre fuorilegge si separano e intraprendono strade diverse. Uno [illegible] sulla via del crimine, gli altri [illegible] passano dalla parte della legge arruolandosi tra i Rangers. Un giorno si incontrano dinuovo*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13,30 [illegible]
15,30 Disperatamente [illegible], telenovela
16 — Le [illegible] dei barbari, telefilm
17 — Lancillotto 008, telefilm
17,30 Il sergente Preston, telefilm
18 — Grp monitor
20 — L'incredibile Hulk, cartoni animati
20,30 Sapore di vacanze, varietà
24 — Grp monitor (replica)
FILM 0,30 Il gatto e il canarino, di Radley Metzger, con Honor Blackman, Michael Callan. Gran Bretagna giallo 1978 — *Nella villa di un ricchissimo defunto [illegible] invitati sei parenti, un'avvocatessa e la governante. Si apre il testamento, ma si sa già che gli otto sono tutti pronti a uccidersi fra loro per ereditare. Sul tutto evade un pazzo criminale dal vicino manicomio*
FILM 2 — Odissea sulla Terra, di Inoshiro Honda, con Eiji Okada, Peggy Neal. Giappone fantascienza 1968
— Film non stop

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 [illegible] perdute, di Ted Post, con [illegible] Lancaster, [illegible] Singer. Usa guerra 1976
14 — [illegible] auto [illegible] settimana, promozionale
17 — Ragazzi [illegible] gamba, telefilm
18 — Cartoni
21,30 [illegible] auto [illegible] settimana, promozionale
[illegible] Spazio promozionale
1 — Le auto della settimana, promozionale
1,30 [illegible]

Tele Subalpina Canale 46

FILM 18,30 Il nostro uomo a [illegible] Mach, di Don Sharp, con Senta Berger, Margaret Lee, Anthony Ral[illegible]. Usa [illegible] 1966
19,30 [illegible] Chiesa in cammino, attualità
19 — Terra nostra, [illegible]
19,30 Il Regionale, attualità
FILM 20,10 La [illegible] senza tempo, [illegible] Andrea Forzano, con Rosario Brazzi, Vivi Gioi. Italia spionaggio 1943
23 — Il Regionale, attualità
23,35 Colonel [illegible]

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Ce polizia ordine di sparare a vista, di J. Mason, [illegible] Baba Loncar, T. Tiger
17 — Le auto della [illegible]
17,45 Cartoni animati
18,30 [illegible]
18,50 I misteri [illegible] spazio, telefilm
19,30 Canavese oggi
FILM [illegible] Un fantastico gioco, di Jerzy Kawalerowicz, con Lucyna Winnicka, [illegible] Holoubeck, Wieslaw [illegible], Ewa Pokas. Polonia commedia 1968

Videouno Canali 53, 39, 26

15,15 Il circolo Pickwick, sceneggiato
16,20 Programma per i ragazzi
18 — Medico e bambino, rubrica
19,30 Le auto della settimana, promozionale
20 — Lunedì Sport
[illegible] [illegible]: Eurosiba [illegible] scia-Bistefani Cus Torino
21,30 Trentaminuti: incontro [illegible] Carla Aprà
22,20 Telegiornale — Tuttoggi
22,35 [illegible] e pazienza, documenti

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Ultime di Borsa a Milano
14,05 [illegible] uomini a confronto, telefilm
15 — Le [illegible] della settimana, promozionale
16 — [illegible] [illegible] Lajos, telenovela
17 — Super Robot, cartoni
18 — Videonotizie
18,05 Il diario di Sara, telefilm
19 — Videonotizie
19,00 Ispettore Maggie, [illegible]lm
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Maria, telenovela
22,25 Il termometro dell'economia, attualità
23 — Le auto della settimana, promozionale
23,30 Videonotizie
24 — Il termometro dell'economia, attualità
0,30 Le auto della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

16 — Cartoni animali
16,15 Notizie oggi
16,45 [illegible]gli miei, vita mia, telenovela
19,30 Redazionale
20 — Povera Clara, telenovela
FILM 21 — L'orma che conquistò il West, di [illegible]. Castle, con D. Morgan, [illegible]. Raymond, R. Denning. Usa western 1955
22,45 Skyways, telefilm
23,15 Redazionale
FILM 0,15 Lamiel, di Jean Aurel

[illegible] Manila Canale 37

13,15 Telenovela
14,15 Luisiana, telenovela
16 — Rue Carnot, telefilm
17,15 Natura amica, documentario
18,30 Storia del petrolio, docu-[illegible]
19,30 Musicale
20 [illegible] Telenovela
22,35 Il volga, documentario
23,35 In due si indaga meglio, telefilm

Sesta Rete Canale 36

FILM 15 — Operazione [illegible] Pietro, [illegible] Lucio Fulci, con Lando Buzzanca, Jean-Claude Brialy. Italia commedia 1966
18,30 Cartoni animati
17,30 Il [illegible] rotto [illegible] picchio giallo, telenovela
18 — Victoria Hospital, telefilm
19 — Marcia nuziale, telenovela
19,30 [illegible] emigranti, telenovela
FILM 20,30 Colpo secco, di George Roy Hill, con Paul Newman, Jennifer Warren, Lindsley Crouse

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

17 — Baby [illegible], [illegible] per i ragazzi
20,30 Jocelyn e il Baby show
FILM 21,30 Caccia sporca, di Jack Starrett, [illegible] Timothy Bottoms, Susan George. [illegible] drammatico [illegible] — *Dopo cinque [illegible] di ingiusta galera Pete torna a casa e [illegible] [illegible] capire [illegible] lo ha [illegible] condannare e perché. Scopre tutto*
[illegible] [illegible] 7
0,15 L'ultimo fuorilegge

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Al [illegible] notte, telefilm
14,45 Leonela, telenovela
15,50 Devlin ed Devlin, telefilm
16,50 L'evo di Eva, telefilm
17,30 I ragazzi del sabato [illegible]
18 — Cartoni [illegible]
19,30 Baretta, telefilm
FILM 20,30 L'avvertimento, di Damia[illegible] Damiani, con Giuliano [illegible]ma, Martin [illegible], Gianmario Zanetti, Laura Trotter. Italia poliziesco 1980 — *Il commissario Barresi scopre che 100 milioni [illegible] stati versati sul suo conto in banca e viene a sapere di essere [illegible] uomo che [illegible] conta [illegible] poter corrompere. Il questore, pur sospettando di lui, lo incarica di indagare [illegible] un delitto di mafia. Il commissario [illegible] a convincere il questore della sua innocenza ed entrambi operano una lunga [illegible] [illegible] arresti*
[illegible] Gioco di coppia, sceneggiato
23,40 Football americano
0,40 Mod squad, telefilm
2 — Film non stop

Quartarete Canali 22, 35, 23

14 — La ricetta [illegible] giorno
14,10 Tg [illegible]
14,30 Donna oggi, attualità
15,15 Tg4 notiziario
16,15 Nido di serpenti, telenovela
16,50 Jeronimo, [illegible]
18 — Senorita Andrea, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Judo boy, cartoni animati
20 — Bar sport, calcio
21,30 Catch
22,45 Genie parla, attualità
23,30 Automerket, promozionale
FILM 1 — Il mondo [illegible] [illegible] Emy Wong, [illegible] Albert Thomas, con Chai Lee, Giuseppe Pambieri, Ilona S[illegible], [illegible] [illegible] sexy 1977 — *Hong Kong George s'innamora [illegible] Emy e [illegible] lui. George [illegible] a Londra, lei si [illegible] abbandonata e si prostituisce. Lui torna, [illegible] e muore. Lei si suicida*
3 — Film [illegible] stop

Quinta Rete Canale 47

14 — Marcia nuziale, telenovela
15 — Executive suite, telefilm
16 — Milleidee, promozionale
17 — Le nuove avventure di Huck Finn, cartoni animati
17,30 Il fantastico mondo di Paul, cartoni animati
18 — Il Bomber, cartoni [illegible]
18,30 Executive suite, telefilm
19,30 [illegible]
20 — Giorno dopo giorno, situation comedy
FILM 20,30 Pastasciutta... [illegible] miei, con Dom De Louise, Ron Carey, Candice Azzara. Usa commedia 1980 — *Un italoamericano sta [illegible] mo quando viene a sapere che il fratello obeso [illegible] morto a causa dell'eccessivo accumulo di grasso e decide di dimagrire. Non ci riesce, ma in compenso trova l'amore*
22,30 Il prigioniero, telefilm
[illegible] 23,30 [illegible] [illegible] Medigan / Un dollaro [illegible] sette vigliacchi, [illegible] Dan Ash, con Elsa Martinelli. Italia avventuroso 1968
2 — Wayne and Schuster, telefilm
3 — Film non stop

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Crisi di malcontento, mancanza [illegible] autocontrollo e [illegible]so di insoddisfazione compensato con disordini e intemperanze. Tale stato d'animo rallenta il cammino sulla [illegible] di [illegible] successi in ogni campo, primo fra tutti quello sentimentale.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Tendenza alla polemica, che incrina i rapporti con [illegible] ed amici. Smettetela [illegible] difendere [illegible] [illegible] intransigenza le vostre opinioni e lasciatevi guidare da quella sensibilità che non vi manca e che potrebbe fare miracoli.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Nuove imprese vengono affrontate con grande ottimismo e con il sostegno di persone autorevoli. Successo sicuro che si rivela compensatorio di una situazione frustrante [illegible] in famiglia [illegible] in amore. Ma [illegible] trascurate gli obblighi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Sollecito l'esattezza di giudizio può [illegible] di prendere [illegible] sbagliata, spinti da fantasie distorte e da falsi amici [illegible] vorrebbero nuocervi. Evitate [illegible] fare leggere [illegible] a [illegible] lasciarvi condizionare da [illegible] d'umore

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Volontà [illegible] ignifica ostinazione e neppure audacia irresponsabile. Convincetevi di questo e il successo diventerà facilissimo in tutte le imprese cui vi [illegible] dedicherete. In caso contrario, l'arroganza diventa causa di uno smacco.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
[illegible] siete timidi e cercate di trasformare in prudenza la irruenza che percepite. Anche in [illegible], è il momento di prendere [illegible] decisioni, per amara [illegible] più Se non riuscite da soli, fatevi consigliare da qualche amico Scorpione

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
La troppa autostima spinge alla superficialità e a pericolosi [illegible] di giudizio e di comportamento. Fatti leva sul risultato per evitare guai seri e tenete lontani gli impiccioni con la consueta diplomazia. [illegible] da prendere [illegible].

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Continuerete a [illegible] [illegible] [illegible] sentimento la vittoria, anche se l'avrete già in pugno. Ma la mania di cavillare [illegible] [illegible] toglierà in voi la lucidità [illegible] giudizio e farà perdurare dubbi e incertezze. Imparate a riconoscere la fortuna.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Possibilità di realizzare un desiderio importante e nuova impresa con il sostegno di un partner consenziente. Gli eventuali problemi si risolvono poco per volta, ma qualcosa deve essere naturalmente in fretta e senza rumore

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Occorre [illegible] alle idee fisse e alla mania di persecuzione per [illegible] commettere uno sbaglio pianiale Cercate di ragionare in [illegible] più serena e meno seriosa, [illegible] spazio alla vostra fantasia e alla duttilità

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
[illegible]ete così convinti da [illegible] nuova speranza [illegible] da dimenticare gli amici e le promesse fatte. Il risultato sarà quello di provocare [illegible] a maldicenze [illegible] finire. Ma non ve ne curate [illegible] a la giornata sarà quindi euforica.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Anche domani, [illegible]. di giudizio [illegible] la fantasia sfrenata chiariranno molti problemi inerenti. Rimunerate alla pigrizia e affrontate le circostanze per poco che siano allettanti. Chiuderai in [illegible] [illegible] a risolvere i vostri problemi.

Temperatura a Torino ore 7 +1 — TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli. Visibilità: discreta. Temperatura: in lieve diminuzione. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.

Regioni ore 8

Aosta	0
Alessandria	+ 2
Asti	+ 3
Cuneo	+ 6
Novara	+ 2
Vercelli	+ 4
Genova	+ 9
Imperia	+13
Savona	+10

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8

Venezia	+ 4
Milano	+ 4
Bologna	+ 5
Ancona	+ 7
Roma	+ 8
Napoli	+12
Bari	+13
Reggio C.	+15
Palermo	+12
Cagliari	+ 8

All'estero ieri

Atene	+15	+22
Berlino	+ 3	+ 7
Bruxelles	+ 3	+ 9
Buenos Aires	+19	+24
Ginevra	+ 3	+12
Lisbona	np	np
Londra	+ 6	+11
Mosca	0	0
New York	+ 7	+19
Parigi	+ 4	+10
Tokyo	+10	+12

Ieri pomeriggio all'Auditorium gran successo del violinista

UTO UGHI: SENSIBILITA' FEBBRILE

IN SINTONIA CON LA CULTURA DEL CLASSICISMO VIENNESE

L'[illegible] era notevolmente affollato, tenuto conto dell'orario pomeridiano e domenicale, per il primo dei due concerti, sul medesimo programma, che Uto Ughi [illegible] il pianista Lamar Crowson presentano all'Unione Musicale (questa sera il secondo, per il quale è facile prevedere il «tutto esaurito»).

Nel tentativo che si era fatto nei giorni scorsi, su queste colonne, di presentare in occasione della duplice esibizione le caratteristiche salienti di un violinista che gode [illegible] una fama vasta quanto meritata, se ne erano trascurate molto. Non lo si dice per [illegible] ricerca di giustificazioni: la caratteristica più importante di Ughi è forse proprio questa, di essere sempre un po' al di là delle aspettative, di offrire la musica [illegible] modo «imprevedibile» (che vuol dire lontano dalla *routine*, totalmente all'interno della creazione artistica).

E' comunque molto diverso ragionare sulla carta delle «affinità elettive» di questo musicista con un aspetto o l'altro del repertorio, dal vivere direttamente, [illegible] lui sul [illegible]. In una intervista di qualche anno fa Ughi dichiarava che è forse quel tanto di sangue austriaco che gli scorre nelle vene a farlo entrare in sintonia immediata [illegible] la cultura del Classicismo viennese; chissà se la spiegazione cromosomica è vera, fatto sta che mai come nel concerto di ieri sera ora sembrato [illegible] cogliere un simile grado di identità stilistica tra autori e interprete, come se quello stile e quella musica attendessero di essere finalmente liberati dal loro involucro di segni e di carta (a questa affermazione si accompagna, sia chiaro, la certezza che il miracolo dell'interpretazione si rinnoverà al prossimo concerto, di Ughi o di un musicista come lui).

Beethoven, anzitutto: quello della *Sonata op. 12 n. 3*, che ancora guarda a Mozart senza saper rinnovare definitivamente il modello, che Ughi e Crowson (un collaboratore pianistico ideale sotto ogni profilo) presentano già carica di energia, come un presagio del futuro: che [illegible] un violinista dal [illegible] abitualmente perfetto scappi qualche piccolezza tecnica, [illegible] assolutamente insignificante sul piano interpretativo: serve soltanto a ricordarci la sua emotività, una sensibilità quasi febbrile, ad umanizzarne i contorni.

E poi, comunque, la *Fantasia in do maggiore* di Schubert è offerta con una tale profondità espressiva da concentrare [illegible] di sé l'intera attenzione, ed il ricordo, del concerto; anche qui, [illegible] in modo differente, è Mozart a far capolino, al di là di quella stretta affinità che c'è tra il tema di [illegible] *mir gegrüsst*, il *Lied* schuberiano [illegible] cui [illegible] *Fantasia* è costruita, ed uno spunto melodico mozartiano [illegible] quarta variazione [illegible] *Sonata* per pianoforte K. 331).

E' un nuovo modo di intendere la musica da camera, intimo colloquio, confessione di [illegible] che non si può comunicare, che proprio in Mozart affonda le [illegible] radici; non potremo che esprimere gratitudine ai due interpreti per aver tracciato questa [illegible] stilistica con tanta affascinante limpidezza, dopo aver ricordato la loro disponibilità altrettanto completa per i palpiti struggenti, più evidenti ma meno ingenuamente sentiti, della *Sonata op.* [illegible] Richard Strauss, e la festosissima accoglienza [illegible] pubblico, compensata da una frizzante esecuzione fuori programma della *Campanella* di Paganini.

Giorgio Pugliaro

All'Auditorium

«STEFANO TEMPIA» INAUGURA CON ROSSINI E PERGOLESI

Segno del ritmo ormai febbrile raggiunto dalla vita musicale torinese, un paio d'ore dopo il concerto [illegible] Uto Ughi e Lamar Crowson l'Auditorium ha ospitato [illegible] la serata inaugurale della stagione organizzata dall'Accademia «Stefano Tempia»: [illegible] programma poteva sembrare persino troppo monoliticamente austero, comprendendo le due prove offerte [illegible] Pergolesi e da Rossini sull'identico [illegible] *Stabat Mater*, la sequenza duecentesca di Jacopone [illegible] Todi posta in musica da uno stuolo di compositori e di [illegible] celeberrima proprio in virtù del lavoro di Pergolesi.

Ma il secolo [illegible] tra il [illegible] *Stabat Mater* (1736) e quello di Rossini (elaborato tra il 1832 ed il 1841), oltre ovviamente alle peculiarità degli autori, ha indotto tali e tante modificazioni del gusto e dello stile da farne due opere sostanzialmente imparagonabili.

Se non sembrasse un troppo facile gioco di parole, verrebbe da dire che si passa dalla settecentesca «teoria degli affetti» (quella che a Pergolesi detta, per il tramite di un gruppo d'archi e delle voci femminili, solistiche e corali, una commozione soffusa di malinconia) ad una «poetica dell'effetto» che viene disinvoltamente condotta attraverso gli stilemi espressivi dell'opera teatrale: l'aspetto più interessante ed originale è che in Rossini ciò si congiunge ad un'inusuale ricerca di drammaticità, a volte esteriore e, appunto, d'effetto, ma in grado di suonare, a tratti (certi passi per sole voci), sincera ed autentica.

La serata avrebbe dovuto essere condotta da Alberto Peyretti, direttore artistico dell'Accademia, trattenuto [illegible] problemi [illegible] trasporto aerei in Sardegna: [illegible] ha bravamente sostituito [illegible] maestro Janos Acs, che [illegible] [illegible] sottolineare [illegible] differenze [illegible] [illegible] dei due lavori, conducendo fino [illegible] limiti dell'estenuazione, nei tempi e nel fraseggio, la pagina pergolesiana ed imprimendo slanci vig[illegible] allo *Stabat Mater* di Rossini.

Lo assecondavano [illegible] gruppo di validi strumentisti raccolti [illegible] il nome dell'Orchestra dell'Accademia, il diligente e generoso Coro istruito da Ettore Moscatelli, e quattro solisti di diversa formazione ed esperienza: le giovani Alessandra Mantovani e Paola Romano, soprano e contralto, l'una [illegible] del debutto e l'altra un poco più avanti nella carriera, entrambe dalla vocalità [illegible] acerba ma gradevole, il tenore Carlo Cazzaniga, attivo soprattutto — lo si avverte — in ruoli di teatro [illegible] ed il basso Carlo De Bortoli, che ha vivere [illegible] anche in raffinati repertori cameristici. Successo cordiale.

g. pu.

questa sera al cinema

Lunedì ore 21/20; 4000 - Da martedì a domenica fino 8/00; 7000 (riduzione del 50% agli over e del 30% ad enti dopolavoristici (circoli Arci, ecc.)

ECCEZIONALE ***** — **SUCCESSO** **** — **CONSIGLIO** *** — **DISCRETO** ** — **SCADENTE** *

PRIME VISIONI

[illegible] corso G. Cesare 67 Tel. [illegible]
Full [illegible] jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Color) — Dicissette giovani e il loro calvario: dal campo di addestramento al truce inferno del Vietnam. Viet. 16.
Ore 15, 17.30, 20, 22.30 — Drammatico ★★★/***

ADUA [illegible] corso G. Cesare 67 Tel. [illegible]
Vedi [illegible]

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 847.007
Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, Susan Sarandon, Michelle Pfeiffer e Cher (Usa-Color) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi nascondo, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? Commedia
Ore 15.20, 17.40; 20, 22.20 — ★★★/****

[illegible] PICCOLO corso V. Emanuele 52 Tel. 847.007
Il ragazzo del Kimono d'oro (Karate Warrior), con Kim Stuart, Ken Watanabe, Jarred Martin. (Usa-color). Non Viet. — Un maestro orientale insegna all'[illegible] Anthony il [illegible] vita e la tecnica del karate. Sportivo
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20 — ★/**

ARLECCHINO corso Buenos Aires 32 Tel. 847.178
I miei primi quarant'anni di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliot Gould, Jean Rochefort, M. Venturiello (It. - Color) — Come con una carriera mandata in bella Mostra Puntuali diventa una Lente della Ragioni o una Ripa di Marina (a scelta, a noi ordine). Viet. 14. 15.20, 18.25; 20.25; 22,30 — [illegible] ★/****

CAPITOL via Sen Pelamarga 24 Tel. 545.004
Un assassino a New York di e con Alberto Sordi, Dom De Luise (Italia-Color) — Da [illegible] uno a tuo driver, come la persecuzione della [illegible] può cambiare il destino d'un uomo (sfogliando le sessantamila dattilogr. agli Stati). Commedia
Ore 15,55; 16,10; 20,20; 22,30 — ★★/***

CENTRALE via C. Alberto 37 Tel. 548.116
Specchi del desiderio di D. Drew, con R. Everett, H. Weaving, C. McCremonia (Australia-Col.) — Un rapporto a tre sublime e doloroso tra un giovin signore molto, la splendida donna di studi e il suo cocchiere su uno sfondo d[illegible] Drammatico
Ore 15,15; 17, 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/***

CHARLIE CHAPLIN 1 [illegible]saldi 33/E Tel. 545.248
Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Italia-Color) — Due diversità, un medico omosessuale e uno studente ebreo nella Ferrara fascista del '38. Drammatico
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40. Ultimi giorni — ★★/***

[illegible] CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/E Tel. 545.248
Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un nobile limido omosessuale nell'inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno [illegible]. Premiato a Venezia. [illegible] 14 — Drammatico
Ore 15; 17.30; 20; 22,30 — ★★★/***

CRISTALLO via Sacchi 6 Tel. 698.71.50
La bambola, di di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Pena (Usa-Color) — Il cantante orfano messicano Ritchie Valens lascia «la Bamba» a tempo di rock e [illegible]. Non vietato. Musicale
Ore 16,30; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/***

DORIA via Stamira 8 Tel. 543.422
Nadine-Un amore a prova di proiettile, di R. [illegible], [illegible] singer, J. Bridges. (Usa-col.) — Moglie bella e svampita convince il suo marito a recuperare certe sue foto compromettenti scatenando per un equivoco la "mala" del Texas. Commedia
Orario: 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/***

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 467.3241
Robe da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca [illegible]. Colori. Non Viet. — Una fatalissima s'innamora di Villaggio, si la preta Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35 — Comico ★/***

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 467.3241
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Color) — Diciassette giovani e il loro calvario: dal campo di addestramento al truce inferno del Vietnam. Vietato ai minori di 18 anni. Drammatico
Ore 15; 17.30; 20; 22,30 — ★★★/***

ELISEO [illegible] piazza Sabotino Tel. 467.3241
I credenti (The believers) di John Schlesinger, con Martin Sheen, H. Shaver, R. Loggia (Usa—Color) - Pratiche magiche e delittuose contro i bambini innocenti: dà l'allarme a New York, un medico coraggioso. Viet. 14 — Horror
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — [illegible] /***

[illegible] corso Trapani 57 Tel. 272.087
L'ultimo imperatore, di Bernardo [illegible], con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Salvamolo (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15.45; 18,55; 22 — ★★★/****

GIOIELLO via C. Colombo 21 Tel. 100.788
Robe da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca [illegible]. Colori. Non Vietato. — Una fatalissima s'innamora di Villaggio, si la preta Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — Comico ★/***

IDEAL corso Giovanni 4 Tel. 531.43 16
Robocop, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Color) — In una Detroit prossimo futuro la criminalità dilaga, ma arriva un poliziotto straordinario. E' troppo però se ad un uomo o ad una macchina. Non vietato. Poliziesco
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/****

KING KONG CINESTUDIO via Po 21 Tel. 839.36.03
I credenti (The believers) di John Schlesinger, con Martin Sheen, H. Shaver, R. Loggia (Usa—Color) - Pratiche magiche e delittuose contro i bambini innocenti, dà l'allarme a New York, un medico coraggioso. Viet. 14. — Horror
Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35 — ★★/**

LILLIPUT via XX Settembre 15/bis Tel. 531.400
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, [illegible] Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Color) — Giovane pedante alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/****

LUX Galleria S. Federico Tel. 547.353
Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reinhold (Usa-Color) — Ritorna in California da Detroit lo spaccone pedinato dal colore che non h[illegible] paura d'affrontare la «criminale» ex signora Stallone Poliziesco
Ore 15,[illegible]; 16,10; 20,20; 22,30 — ★★/*****

NAZIONALE via Pianezza 7 Tel. 518.000
Chiuso per ristrutturazione [illegible].

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 Tel. 532.[illegible]
L'ultimo imperatore, di [illegible] Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, R. Salvamolo (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. [illegible]
Ore 15,45; 18,55; 22 — ★★★/*****

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 Tel. 532.[illegible]
The [illegible] - Gli [illegible], di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Color) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone. [illegible]
Ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/*****

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 531.400
Renegade - [illegible] osso troppo duro di E. B. Clucher con Terence Hill, Robert Vaughn, Ross Hill (It.—Col.) - Un eroe senza pistola e senza violenza si batte contro un capitano dei [illegible] e assassino, che finirà arrostito dagli artigli degli hippies Avventuroso
Orario: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.183
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Color) — Diciassette giovani e il loro calvario: dal campo di addestramento al truce inferno del Vietnam, Viet. 16. [illegible]
Ore 15; 17,30; 20; 22,30. — ★★★/*****

STUDIO RITZ via Arsoli 2 Tel. 839.321
Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un nobile limido omosessuale nell'inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Vietato ai minori di 14 anni. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/***

VITTORIA via Rocca 336 Tel. 511.720
Il siciliano, di Michael Cimino, con Christopher Lambert, John Turturro, Terence Stamp, Barbara Sukowa (Usa-Color) — La vita del bandito Giuliano ricostruita all'americana da un regista eccezionale nei successi e negli insuccessi. Drammatico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,26 — ★/*****

ZETA D'ESSAI via Cellamare 12 Tel. 748.3107
La piccola bottega degli orrori, di F. Oz con R. Moranis, E. Green, Jim Belushi (Usa-Color) — Avventure di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata. Commedia
Ore 20,45; 22,30 — ★★★★/***

PROSEGUIMENTI

[illegible] via C. Saluzzo 77 Tel. 837.187
007 Zona pericolo, di [illegible] Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Color) — Il nuovo James Bond alle prese con un folle donna e un diabolico piano del KG[illegible] 22,40 — Avventuroso [illegible]★/****

FARO via Po 30 Tel. 653.214
Who's that girl, di James Foley, con Madonna, Griffin Dunne (Usa-Color) — Yuppie prossimo al matrimonio deve scortare per poche ore una [illegible] uscita di prigione. [illegible] però truce vendicarsi di chi l'ha fatta condannare. Commedia
Ore 20,20; 22,40 — ★★/***

FORTINO via Cigna 47 Tel. [illegible]
Cinecircoli il Pergolo - The [illegible]. Ingr. riservato [illegible]

MASSAUA piazza Massaua 9 Tel. 788.[illegible]
Vedi [illegible]

NUOVO ODEON via Venchiaré 9 Tel. 749.3182
Serata organizzata dai Centri [illegible] aderiti [illegible] Fiat. [illegible] programma [illegible] fondo 1987-88 con Livio Stuttler. Ore 20; ingresso a invito!

[illegible] D'ESSAI corso Belgio 53 Tel. 474.171
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Evo Grimaldi (Italia-Color) [illegible]
Ore 20,30; 22,30 — ★★★/***
SELENE RAGAZZI: **Le avventure di Peter Pan.** Cartoni animati
Ore 15; 17

ALTRE VISIONI

ABRELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso

[illegible] (v. Cigna via 3, tel. 231 764)
Oggi chiuso.

CROCE (via Torino 58, tel. 687.068)
Oggi chiuso

FALCHIERA (via Tenaro 30, tel. 262.16.55)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 60, tel. 284.154)
Oggi chiuso

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 531.12 62)
Oggi chiuso

[illegible] MINIATORI (c. Cosenza 68, tel. 260.539)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 26/A, tel. 225.056)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 517.293)
Porno disco sex (Situazioni porno. Valentina e Desiree. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30

ANGO PUSSICAT (c. F. Cristina 31, tel. 464.821)
La regina ultrasex, Marina Lotar, Veronica Gebauer. Anal Immoral, Erika Boyer, Melissa Ges. 1° vis. Coi. Aperture 15; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 55)
Oggi riposo-Pisa tel.pl. Dalle 14,30 alle 23. Novità. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Le stallone e Caterina, Sandra Nova, Frank Wallen. Sensual Inger. colori. No stop dalle 10 alle 2 (Un. 24).

RAFFEI (via F. Tommaso 5, tel. 655 314)
Videos rivelazioni (imbattibile !!), Paul Thomas, Tom Byron, Tiffany Bella. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

ROMAN (largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974)
Coppe di champagne option. Ap. 15 ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6 tel. 650 54 70)
Fanny la calda bestia [Dear Fanny], Richard Bolla, Gina Carrera, Ron Jeremy. Amber Lynn. Col. Ap. 14,30 ult. 22,30.

MILANO BOY OU SEXE (via Milano 6 tel. 530 258)
Glamour parade. **Sesso di fuoco** (1987) Il caldo nido dell'oppio (Novità) Colori Non stop dalle 9 alle 1. Un. ore 23,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. [illegible] 6551)
Tronesa lovers - Principe d'ora - Ap. 15, ult. 22,30

REGINA (v. Reg. Margh. 123, t. 530 283)
Voglia calda e bagnata di mia moglie (Usa), Ronda Church. **La dolce estasi dell'amore** (Usa), Larry Smith, Ginger Lynn, [illegible]. Ap. ore 10; ult. 22,30. Continuato.

ROMA CLUB (v. S. Donato 49, t. 467.765)
Trinity Brown perverted blonde. Colleen Brennen, Tamara Longley, Kimberly Carson, Jenni Lesile [american super hard core]. Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.361 f)
Di [illegible] di notte, davanti [illegible] (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Bucchi 8 tel. 530 353)
Lui, lei... e mia moglie, Thierry [illegible] Bren, Daniella Azalima. Colori Ap. ore 10; ult. 22,30 No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571 842)
Portiere d'albergo; La grande notte di Diana. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Un piedipiatti a Beverly Hills 2.

CHIVASSO
CINECITTA': Gli occhiali d'oro.
MODERNO: Beverly Hills cop. 2.
POLITEAMA: [illegible] erotici. V 18
[illegible]
HOLLYWOOD: I miei primi 40 anni.
ITALIA: Un piedipiatti a Beverly Hills 2.
RITZ: L'ultimo imperatore.

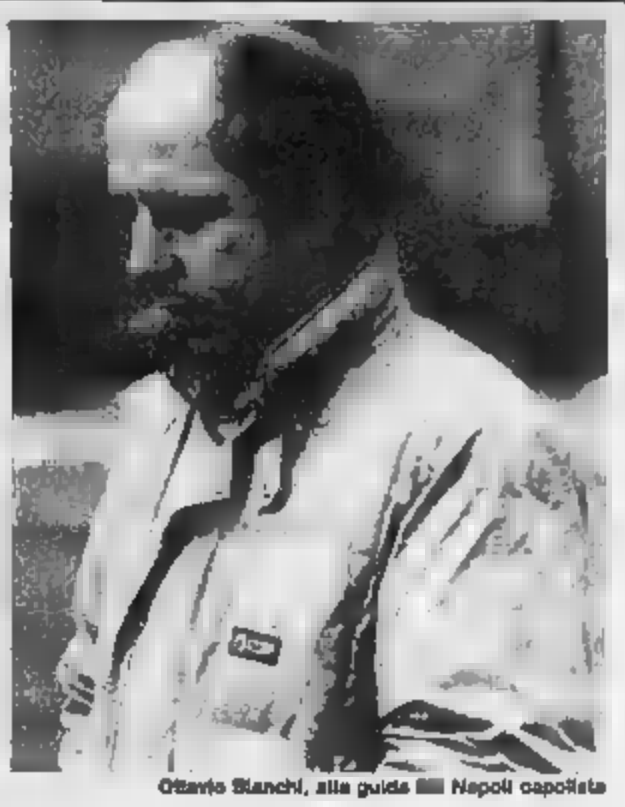
Gigi Radice, alla guida del giovane Torino

TORO SFIDA NAPOLI PER RADICE E' SEMPRE AVVENTURA

Il campionato riprende domenica con [illegible] partite di [illegible]io: la Sampdoria inseguitrice del Napoli e con un Vialli caricatissimo, va a cercare conferma del suo stato di grazia a Firenze. L'Inter che sino ad ora [illegible] molto sentato [illegible] all'Olimpico per affrontare una [illegible] che dopo il tonfo di Empoli non può sa[illegible] permettersi un ulteriore passo falso, a meno che non abbia rinunciato [illegible] [illegible] mire [illegible] grandezza.

Il Torino sarà ospite dei campioni d'Italia i quali hanno confermato a Como, con una squadra incompleta, d'essere la formazione più [illegible] e determinata del campionato. Per i granata è una prova di straordinaria importanza. [illegible] non insegue scudetti: non [illegible] l'obbligo [illegible] battere un simile avversario. Al Torino però al [illegible] [illegible] comportamento che sia [illegible] linea con [illegible] ultime prestazioni. E si [illegible] di prestazioni che hanno sorpreso tutti coloro che seguono [illegible] vicende di questa pattuglia di giovani, sprovvista di stelle internazionali, corroborata da un'eccezionale volontà di onorare la storia di un club tra i più gloriosi. A San Siro contro il Milan, abbiamo visto che cosa può dare il Torino e non soltanto in fatto [illegible] tempra, [illegible] comunale, contro il Verona, si [illegible] potuto constatare che i granata, anche davanti ad un rivale in [illegible] [illegible] maggiori mezzi tecnici, sanno reagire [illegible] fierezza a qualsiasi avversità. A Napoli la squadra di [illegible] misura la forza del proprio carattere: sappiamo bene che non scenderà in campo battuta e ciò significa che nella sua nuova mentalità non c'è posto per la paura.

Un Torino che si pone come suo primo traguardo il consolidamento d'una base sulla quale lavorare in serenità per il futuro, ha bisogno di uscire dal San Paolo a fronte alta, così come gli è capitato a Milano, [illegible] la differenza tra il [illegible] della settima giornata e il Napoli sia piuttosto notevole.



Ottavio Bianchi, alla guida [illegible] Napoli capolista

GENOA NAUFRAGIO A MESSINA

MESSINA — Tra i tanti primati negativi ora il Genoa ne [illegible]ma un altro. Ieri a Messi[illegible] ha perso anche l'imbattibilità esterna ed ora [illegible] sua classifica [illegible] l'avvenire precaria, come ha ammesso sconsolato anche Simoni.

[illegible] i liguri meritano poche attenuanti. Fin dall'avvio hanno rinunciato a giocare, facendosi schiacciare in area dai siciliani e puntando tutto sulla difesa. Una tattica che [illegible] [illegible] [illegible] squadra [illegible] dichiarate ambizioni di promozione.

Solo dopo aver subito il gol (una rete molto fortunosa, tra l'altro) i rossoblù hanno cercato di adottare [illegible] tattica più coraggiosa. [illegible] gli [illegible] alla porta [illegible] Palanca sono stati inutili.

[illegible] [illegible] squadra di Simoni dovrà riscattarsi a Marassi, [illegible] un [illegible]po che le ha già dato amare delusioni.

lunedì STAMPA SERA sport

ZACCARELLI [illegible] UFFICIALMENTE

Dopo aver avuto contatti con Udinese e Pescara, Renato Zaccarelli, il quale compirà 37 [illegible] il 16 gennaio, [illegible] avviato qualche tempo fa trattative con [illegible] Saviglianese, che naviga nelle ultime posizioni [illegible] girone A del campionato di C2 ma è praticamente certo che l'ex difensore del Torino non indosserà la maglia della squadra cuneese.

«*In effetti, ho parlato con i dirigenti della Saviglianese* — ha detto Zaccarelli che, prima di essere lasciato libero dai dirigenti del Torino nel q[illegible] ha militato complessivamente per [illegible] anni, aveva gioc[illegible] anche per Catania, Novara e Verona — *ma per una serie di motivi non ho ritenuto di accettare le proposte che* [illegible] *sono state fatte. Peraltro, continuo ad allenarmi così come ho sempre fatto fin dall'inizio* [illegible] *questa stagione*».

AZZURRI, L'ESTRO C'E' ORA FACCIAMO GLI ATLETI

Lo stellone non sempre può assistere la nazionale [illegible] da Vialli non si possono pretendere prodezze a ripetizione. I mesi che separano la squadra dagli europei serviranno al c.t. per ritrovare elementi forti fisicamente, come Riccardo Ferri, [illegible] per scoprire il regista migliore: Romano o Giannini?

Vialli ha trascinato la nazionale agli «Europei»

Giannini, un gran primo tempo a Napoli contro la Svezia

L'Italia che [illegible] racchiusa in un pallone, dopo l'abbraccio napoletano e il 2 a 1 sui vichinghi, tira un profondo sospiro di sollievo. L'Europa, per lei, non è più un Paradiso proibito. Da quando la massima manifestazione continentale è entrata in scena, [illegible] nostra nazionale vi ha partecipato soltanto nel '68, quando arrivò addirittura al titolo, dopo aver eliminato, strada facendo, [illegible] anche la Jugoslavia.

La successiva iscrizione porta la data del giugno dell'80, quando gli azzurri furono ammessi alle fasi conclusive grazie ai diritti riservati [illegible] Paese organizzatore. Per il resto, hanno conosciuto l'amarezza per le estromissioni premature, [illegible] [illegible] '64, '72, '76 e '84.

L'impresa di uscire [illegible] *tunnel* di un certo anonimato, soprattutto dopo la deludente apparizione ai Mondiali di Città del Messico [illegible] alla declamazione cui è stata sottoposta la schiera [illegible] [illegible] club nelle coppe internazionali, [illegible] [illegible] Azeglio Vicini. Ed [illegible] bravissimo [illegible] spetta, oltretutto, [illegible] merito di [illegible] trasformato [illegible] pattuglia [illegible] reclute «sottoventuno» in [illegible] manipolo di moschettieri maturi, coraggiosi e dotati anche di senso pratico. Quando la mano di un distinto signore dell'Uefa estrasse dall'urna i nomi dei componenti il girone numero 2 (Malta, Portogallo, Svezia, Svizzera e Italia) pochi osarono pensare ad un nostro exploit. I commenti [illegible] plebiscitari, nell'attribuire però le maggiori *chances* agli [illegible] innanzitutto, poi ai portoghesi e infine agli azzurri, tenendo nei pronostici [illegible] retrovia [illegible] Svizzera.

Non [illegible] quei dubbi fossero campati all'aria, né che lo scetticismo fosse, [illegible] una volta, superiore all'italico ottimismo. La verità è che [illegible] Svezia era (ed è) considerata una delle più forti formazioni d'Europa, e [illegible] il Portogallo praticava (e pratica) [illegible] gioco fatto di zona condita di fraseggio corto in virtù di [illegible] tecnica «brasiliana». Infine, l'Italia doveva ricostruire [illegible] stessa sulle ceneri lasciate a Città del M[illegible], ma [illegible] ceneri troppo spente. Andava praticata un'opera di restauro totale, succhiando [illegible] sarbatoio [illegible] «*under 21*» le risorse più giovani e promettenti. Per fortuna Azeglio Vicini, promosso nel dopo-[illegible] a timoniere assoluto dell'Azzurra calcistica, [illegible] [illegible] di far compiere un salto analogo ai ragazzi che aveva portato, nel torneo destinato agli «*under*», fino ad un passo dal titolo europeo, sconfitti soltanto all'atto conclusivo dai coetanei spagnoli (2 a 1 a Valladolid).

Nonostante tali premesse e la convinzione di avere fra [illegible] mani [illegible] [illegible] di giovani, pochi ritenevano possibile il miracolo. E il [illegible] si è invece verificato. Ai grossi e indubbi meriti degli [illegible] si aggiungono però gli stratagemmi della Svezia e dei Portogallo che ci hanno spianato la strada: la Svezia si è fatta sorprendere a Goteborg dal Portogallo, mentre a Lisbona, l'orgoglioso braccio di ferro tra la federazione lusitana e gli ammutinati [illegible] [illegible] destinare il tecnico a schierare [illegible] formazione giovanissima ed inesperta nella prima fase [illegible] queste qualificazioni (match con l'Italia compreso) e, pertanto, ad andare incontro a delusioni cocenti. Gli [illegible] [illegible] furono [illegible] nel ritorno [illegible] [illegible] svedesi, con [illegible] svizzeri e, il 5 dicembre prossimo, affronteranno anche l'Italia. Ma i giochi, a questo punto, [illegible] già fatti. E da Monaco, Zenga ed Altobelli hanno promesso di spedire a Nordin una bellissima cartolina illustrata.

Venti favorevoli e stelle benefiche ci hanno dunque dato una mano, ma non dimentichiamo i meriti di [illegible] tecnico e di una squadra che hanno perduto, all'atto decisivo, pedine importanti come Cabrini e Riccardo Ferri. Vicini ha saputo sostituire nel migliore dei modi il coraggioso bianconero, che ha scelto spontaneamente [illegible] strada del pensionamento, e il coriaceo nerazzurro, che molto comodo avrebbe fatto alla nostra [illegible] contro i vichinghi svedesi, formidabili nel gioco aereo.

L'Italia ha disputato sabato al San Paolo [illegible] bellissima e spigliata gara (velocità e fan[illegible]) nel primo tempo, facendo sbandare paurosamente la nave svedese con [illegible] sluri di [illegible], inframmezzati [illegible] prodezze del solito Larsson. Nel secondo tempo è arrivato, [illegible] un freddo gelido [illegible] recupero degli avversari, [illegible] più dotati di [illegible] nel fondo, nella forza d'urto e nella continuità. Ma agli [illegible] degli manca la fantasia, e questo elemento, apparentemente insignificante, ha fatto la differenza insieme con il [illegible] dei nostri ex «*under 21*».

Ma ora attenzione, [illegible] stellone non sempre può assisterci, non tutte le volte la fantasia potrà fare la differenza, e da Vialli non si possono umanamente pretendere prodezze a ripetizione. [illegible]. In Germania, troveremo non una squadra solida e atleticamente possente come la Svezia, ma due, quattro, [illegible] squadre con le stesse capacità. Per cui Vicini sa che i [illegible] che [illegible] separano da quella data importantissima, serviranno a fargli ritrovare elementi particolarmente attrezzati sul piano fisico (Riccardo Ferri) ed a perfezionare le proprie idee [illegible] regista [illegible] (Gianni o [illegible]?) di cui tanto avverte la necessità [illegible] un futuro migliore.

Angelo Caroli

SERIE B

ATALANTA-BARLETTA 19' Cantarutti (A) 57' Gerlini (A) 73' Gerlini (A) rigore	3-0
BARI-TARANTO 73' Fenu (B)	1-0
CREMONESE-CATANZARO 58' Chiorri (Cr)	1-0
LAZIO-AREZZO 73' Allevi (A)	0-1
LECCE-BRESCIA	0-0
MESSINA-GENOA 60' autogol Carboni (G)	1-0
MODENA-PIACENZA 20' Mastrorna (P)	[illegible]
PADOVA-TRIESTINA 85' Russo (P)	1-0
SAMBENEDETTESE-BOLOGNA 8' Fiocchi (S) rigore, 58' Mandelli (S); 63' Pradella (B), 78' Marronaro (B)	2-2
UDINESE-PARMA 21' Carboni (P), 22' Bonacina (U); 40' Vagheggi (U)	2-1

IN CASA						FUORI CASA						SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	PARTITE				RETI		DIFF. RETI	RANCHI		CONTRO	
G	PARTITE V	N	P	F	S	G	PARTITE V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S		T	R	T	R
4	3	1	0	9	4	5	2	3	1	8	8	BOLOGNA	16	—	10	5	4	1	17	13	+4	3	1	3	3
5	3	2	0	8	2	5	1	3	1	4	4	[illegible]	13	-2	10	4	5	1	12	5	+6	0	0	0	0
5	3	2	0	8	3	5	2	1	2	3	6	PIACENZA	13	-2	10	5	3	2	9	9	—	2	0	2	1
5	2	2	1	8	5	5	2	2	1	3	2	CATANZARO	12	-3	10	4	4	2	11	7	+4	5	5	2	1
5	3	2	0	9	4	5	1	3	2	4	5	PADOVA	12	-3	10	4	4	2	13	9	+4	2	2	1	0
5	1	4	0	4	3	5	2	2	1	5	3	[illegible]	12	-3	10	3	6	1	9	5	+3	1	1	1	1
5	3	2	0	10	2	5	0	3	2	3	5	ATALANTA	11	-4	10	3	5	2	13	7	+5	1	1	0	0
5	2	0	3	4	8	5	2	3	0	5	3	BARI	11	-4	10	4	3	3	9	8	+1	1	1	2	2
5	1	4	0	3	2	5	1	3	1	1	3	BRESCIA	11	-4	10	2	7	1	4	5	-1	0	0	1	1
5	1	0	1	5	2	5	1	1	3	3	7	[illegible]	11	-4	10	5	1	4	8	9	-1	1	1	1	1
5	3	2	0	7	4	5	0	3	2	4	9	SAMBENEDETT.	11	-4	10	3	5	2	11	15	-3	1	1	1	1
5	4	2	0	10	2	4	0	2	4	1	5	UDINESE	10	-5	10	4	2	4	11	7	+4	0	0	1	1
5	3	2	1	7	4	4	0	2	2	0	3	LAZIO	10	-5	10	3	4	3	7	7	—	1	1	0	0
5	1	3	1	3	3	5	1	1	3	2	4	[illegible]	9	-7	10	2	4	4	5	7	-2	0	0	1	1
5	1	3	1	3	5	5	1	1	3	2	2	GENOA	8	-7	10	2	4	4	5	7	-2	1	0	1	1
5	1	3	2	3	4	4	0	3	1	4	6	[illegible]	8	-8	10	1	6	3	7	10	-3	2	1	1	1
5	2	2	1	5	3	5	0	1	4	4	10	PARMA	7	-8	10	2	3	5	9	13	-4	1	1	0	0
5	0	3	2	2	4	5	0	3	2	2	6	TARANTO	6	-9	10	0	6	4	4	10	-6	1	1	4	1
4	0	3	1	0	1	5	0	1	5	2	11	BARLETTA	4	-10	10	0	4	6	2	12	-10	0	0	2	2
4	2	2	0	4	1	6	0	2	4	1	7	TRIESTINA	3	-8	10	2	4	4	7	8	-1	1	1	0	0

a Penalizzazioni. Triestina -5

SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 13

			1
1	Atalanta	Barletta	1
2	Bari	Taranto	1
3	Cremonese	Catanzaro	1
4	Lazio	Arezzo	2
5	Lecce	Brescia	X
6	Messina	Genoa	1
7	Modena	Piacenza	2
8	Padova	Triestina	1
9	[illegible]	Bologna	X
10	Udinese	Parma	1
11	Foggia	[illegible]	1
12	Fraccavilla	Campobasso	2
13	Alrigolese	Vela	1

CONCORSO 13 — Al 7/3 +13a L. [illegible]
Monte premi L. 18.432.843.925 — Ai 4/38 +12a L. 2.174.000

PROSSIMA SCHEDINA

CONCORSO 14

			1
1	Ascoli	Pisa	
2	Como	Empoli	
3	Fidelissima	Sambenedet.	
4	Juventus	[illegible]	
5	Milan	Avellino	
6	Napoli	Torino	
7	Roma	Inter	
8	Verona	[illegible]	
9	Bologna	Bari	
10	Catanzaro	Udinese	
11	Taranto	[illegible]	
12	Rimini	Ancona	
13	Siracusa	Palermo	

MARCATORI

Pasculli (Lecce)

5 reti: Pasculli (Lecce); Palanca [illegible]nzaco); Marronaro (Bologna).

4 reti: Monelli (Lazio); Rideout (Bari); Poli (Bologna); Gerlini (Atalanta) e Vagheggi (Udinese).

3 reti: Valigi, Simonini, Zannoni (Padova); Bivi (Triestina); Lombardo e Chiorri (Cremonese); Pradella (Bologna).

VICINI D'ACCORDO ALLA NAZIONALE MANCA IL FILTRO

DAL NOSTRO INVIATO

— «Cinque gol [illegible] partite, di cui sette [illegible] trasferta, dimostrano che gli uomini, tutti di buon nerbo atletico, alternandosi [illegible] difesa offrono garanzie per [illegible] presente e, come età, per il futuro». Questo il giudizio di Azeglio Vicini sul reparto arretrato che a Napoli, contro i «vichinghi» svedesi è andato in [illegible]enza negli ultimi venti minuti, costringendo Vialli e, soprattutto, Altobelli a improvvisi ripiegamenti [illegible] man forte [illegible] «bunker» [illegible] gli azzurri hanno eretto davanti a Zenga. Sembrava di essere a [illegible] a Napoli.

Ma non è colpa [illegible] difensori. E' il [illegible] campo che è crollato, dopo [illegible] dispendiosa, ed ha messo in crisi la retroguardia. Vicini ha spiegato di non aver voluto inserire un elemento fresco e potente come Ancelotti temendo di restare in dieci. «C'era Bagni vittima di crampi, Bergomi contuso e claudicante: non potevo rischiare, dopo aver [illegible] [illegible] 15' Francini che, senza nulla togliere al bravissimo [illegible] Agostini, più veloce e utile sulla fascia ma meno difensore del napoletano, sarebbe servito molto a contrastare gli svedesi sui palloni [illegible]», ha chiarito Vicini.

Ed è stato davvero fortunato il ct, perché Zenga, ormai battuto, ha evitato di piede il 3-2 [illegible] ravvicinata di Larsson, autore del primo gol. [illegible] un altro fendente è passato una [illegible] fuori bersaglio, mettendo brividi [illegible] paura addosso ai giocatori azzurri ed alla folla napoletana.

Tutto è bene quel che finisce bene ma, da quel che è capito, continua ad essere Francini in «pole position» [illegible] erede di Cabrini, anche [illegible] le quotazioni di [illegible]e Agostini [illegible] salite. «Sarà il campionato a fare una graduatoria, ma [illegible] cosa è certa: se dovessi affrontare [illegible] attacco a tre punte, come quello della Svizzera o Berna, opterei per Francini, così come se De Agostini si affermerà [illegible] Juventus [illegible] centrocampista mi starà bene», ha puntualizzato Vicini.

Il suo problema resta il centrocampo «dove debbo trovare [illegible] polo di [illegible] giocatori». Il veronese Iachini e il granata Crippa, oltre a Zanoncelli, verranno tenuti d'occhio dal c.t. che [illegible] la [illegible] invece si sente tranquillo.

«Difensori e attaccanti esplodono più [illegible] pidamente dei centrocampisti», [illegible] insistito. Zenga è all'altezza anche [illegible] sul gol di Larsson è rimasto un po' sorpreso. Si è riscattato ampiamente [illegible] seguito e il [illegible] rendimento, da quando è titolare in Nazionale, va considerato più che positivo. Tacconi è la sua riserva di lusso e in caso di necessità è maturo [illegible] la maglia n.1. Bergomi [illegible] si discute e Maldini, l'ultimo arrivato nel [illegible] Italia, ha già dato prova del [illegible] talento sia [illegible] campionato nel Milan che nella Under 21.

Ferrara e Maldini, [illegible] futuro azzurro

Maldini può giocare [illegible] a destra, ruolo a lui più gradito, che a sinistra. Francini e De Agostini si contendono il n.3 e Vicini può puntare [illegible] occhi chiusi [illegible] di loro. Per il libero, Bareggi a Napoli [illegible] confermato il temperamento [illegible] lottatore ed ha le spalle ben protette, in panchina, [illegible] «rivale» Tricella, elemento [illegible] collaudato [illegible] esperto, [illegible] stopper l'interista Riccardo Ferri, [illegible] a Napoli per [illegible], gode della fiducia di Vicini, ma [illegible] Ferrara che [illegible] crescendo e che è utilizzabile anche [illegible] terzino.

Il nodo da sciogliere è quello legato a Bagni. [illegible] a quando reggerà? [illegible] Napoli ha lottato con [illegible] unghie e [illegible] i denti ma non [illegible] riuscito ad impedire a Stromberg, che nell'Atalanta rende poco, di diventare una spina nel fianco dell'Italia. Il «guerriero», nella [illegible] di ricostruzione della Nazionale, è stato un cardine del centrocampo, ma bisogna cominciare [illegible] ad un'alternativa, da De Agostini a Ancelotti, o fuori cosa, come appunto Iachini che nell'Olimpica di Zoff e nel Verona è importantissimo. Per la [illegible] della [illegible] ci vuole il...filtro.

Bruno Bernardi

TORO, PROVACI CON MARADONA

Dopo il pareggio di San Siro, i granata si cimentano in un'altra trasferta terribile. Scontata la squalifica di Ferri, Radice sta cercando l'uomo da piazzare su Diego

[illegible] (qui a fianco) e (sotto) [illegible]

Per consapevolezza delle difficoltà [illegible] dovrà superare e conoscenza [illegible] propri [illegible] U, [illegible] sicuramente [illegible] tensioni interne. Il Torino si accinge a trascorrere un'altra settimana d'ansia. Affacciandosi [illegible] finestra del campionato, scorge Napoli quale prossima tappa del proprio cammino ed è ovvio che si prepari con [illegible] scrupolo alla trasferta fino ad ora risultata fatale a quanti l'hanno affrontata. Ma [illegible] se non ha perso il buon umore sorride quando gli si pro[illegible] l'entità dell'ostacolo, nasconde maliziosamente [illegible] obiettivi quando [illegible] chiede di anticipare [illegible].

[illegible] partita del «San Paolo» presenta in qualche [illegible] analogie con quella disputata [illegible] positivamente) qualche settimana fa a San Siro ma [illegible] rievocarla l'allenatore si fa [illegible] volto. [illegible] le critiche che gli vennero elevate nell'occasione (il critico più accanito fu Quilici) e contesta con sicurezza le accuse di iperdifensivismo che partirono dal fronte milanista. Si ha l'impressione che ancor ora le consideri parole senza senso.

«Il nostro atteggiamento aveva una *spiegazione tattica, contro il Milan giocammo attenti ma non sulle barricate. Anzi, quando ci si presentò l'occasione partimmo in contropiede e [illegible] una circostanza ci rendemmo anche parlamente pericolosi. Logicamente, andremo a Napoli con il proposito di correre pochi rischi ma non per questo rinunceremo a farci valere in chiave offensiva se ne avremo l'opportunità. Un conto è partire con l'idea [illegible] muoverci [illegible] propria area di rigore, un altro è giocare prestando attenzione alle intenzioni avversarie e comportarsi di conseguenza, perché se la formazione [illegible] che hai di fronte [illegible] attacca e ti aggredisce che cosa devi fare se non arretrare?».*

[illegible] è il pregio maggiore della sua [illegible]uadra?

«Ho capito quello che volevano al [illegible] di metterla insieme e si applica costantemente per realizzare il suo [illegible] principale, ovvero la conquista di una posizione-Uefa».

E il difetto che [illegible] vorrebbe più riscontrare? [illegible] sorride, esita prima di rispondere: «Mi preoccupano certi errori, a volte spunta qualche piede o... piedone di troppo».

Proprio in occasione della partita più difficile dovrà cambiare formazione rinunciando a Ferri, ovvero l'anti-Maradona per eccellenza. Il tecnico considera la possibilità (che è virtuale certezza) con apparente disinvoltura ma è evidente che la necessità di cambiare la marcatura dell'argentino lo preoccupa.

«La squalifica di Ferri — mormora — è pressoché scontata e mi dovrò regolare di conseguenza».

Fermare [illegible], o [illegible] [illegible], equivale a compiere una mossa di elevato senso tattico ed è [illegible] che il tecnico granata sta attentissimo a non svelare le proprie intenzioni. Tantomeno [illegible] anticipare il direttore di Corradini sull'argentino. Accogliamo con la dovuta... clemenza, dunque, la generosità delle sue espressioni: «Vuol dire — replica — che cercherò [illegible] affidare il fuoriclasse [illegible] un uomo che sia in grado di controllarlo con [illegible] rigore e attenzione».

Prolungare la serie [illegible] che ormai conta in 5 partite, regalare spiccioli di fiducia a mezza Italia calcistica che gli chiede di fermare la fuga dei campioni, conquistare un risultato che regalerebbe [illegible] al Toro nuovo prestigio, è impresa che Radice medita seriamente ma che si gu[illegible] bene — se non [illegible] per ragioni scaramantiche — di ratificare. «Comprendo che conquistando punti il Toro farebbe cosa gradita a tanti [illegible] non possiamo illuderci né illuderci: [illegible] prepariamo con coscienza e ci batteremo con la solita generosità. Auguriamo[illegible] che il Napoli ci lasci l'ultima parola».

Piercarlo Alfonsetti

Laudrup, un'irresistibile voglia di tornare al gol

I TORMENTI DEL GIOVANE LAUDRUP ALLA RICERCA DEL GOL PERDUTO

[illegible] partite, neppure un gol. Per Michael Laudrup i conti sono più [illegible] mai in «rosso». Finora ha fatto [illegible] poco per aiutare Boniperti a vincere la sua scommessa. Il presidente si è battuto contro tutto e tutti per confermare il danese, ma in cambio ha avuto solo una [illegible] di [illegible] nell'inutile campionato estivo e due reti [illegible] dilettanti maltesi. Poi un lungo black-out che getta già ora dubbi [illegible] riconferma [illegible] un giocatore cui [illegible] doti di fuoriclasse, ma che [illegible] ad imporsi in maniera definitiva.

Contro Avellino e [illegible]as ha dato segni [illegible] risveglio, ma la Juve ha bisogno di un giocatore [illegible] ben diverso, che sappia [illegible] «spalla» preziosa per Rush, e che faccia sentire il [illegible] apporto [illegible] in [illegible] gol. Laudrup ha trascorso il fine settimana in Danimarca, cercando [illegible] dimenticare e di ricaricarsi [illegible] fretta in [illegible] della ripresa.

I [illegible] per [illegible] non [illegible] più [illegible] tanto. [illegible] compra i giornali e lascia che la critica [illegible] sbizzarrisca. Ma [illegible] anche i tifosi hanno [illegible] la pazienza contestandolo duramente dopo l'eliminazione [illegible] coppa. [illegible] giustifica: «Il gol mi manca, ovvio che sia così, ma non per me stesso, quanto per la gente. Chi mi segue sa però che l'impegno [illegible] [illegible] che ogni domenica impegno una lotta personale contro i portieri [illegible] E quando non [illegible] [illegible] loro, sono i pali e [illegible] traverse a negarmi il gol. Cosa posso fare? Continuare a battermi [illegible] la stessa determinazione e sperare che [illegible] periodo nero finisca. Io ho fiducia. Tanti piccoli particolari mi fanno capire che il peggio è passato per la Juve, come per [illegible].

[illegible] lo augurano Boniperti e Marchesi cui Laudrup manda un messaggio: [illegible] giusto che [illegible] me, come da altri, [illegible] attendano dei gol importanti, ma nella Juve [illegible] vero punto di riferimento, mentre [illegible] mi Alessio [illegible] inseriamo, cerchiamo di stare il più vicino possibile a lui, ma spesso siamo costretti a ripiegare per difendere. Quello accade soprattutto fuori casa [illegible] [illegible] biamo sfruttare l'arma del contropiede. In [illegible] [illegible] il nostro aiuto a Rush potrà [illegible] più concreto e più continuo ed è giusto che lui si attenda un maggior numero di cross».

[illegible] augurano ricer[illegible] [illegible] [illegible], [illegible]h rivolge costanti appelli [illegible] destra e a manca. [illegible] quindi ha [illegible] volte invitato Laudrup ad aiutare il centravanti a stargli più vicino anche per cercare di sottrarlo [illegible] asfissianti marcature cui Rush è sottoposto. Dalle pa[illegible] ai fatti, il salto è piuttosto lungo, anche perché il gioco della Juventus non sembra fatto apposta per [illegible] le sue d[illegible].

Commenta Laudrup: «Spesso mi allontano troppo dall'area [illegible], ma non lo faccio per caso, quanto perché la squadra si allunga troppo se non [illegible]tro. E con palle-gol ne [illegible] sempre meno. Nelle prime partite ma ne sono procurate una ed io ho fatto tutto da solo. Il discorso quindi riguarda non solo [illegible] ma la squadra».

Insomma sembra l'eterno problema della coperta. [illegible]ta. Tira [illegible] una parte o tira dall'altra. La sostanza non cambia. E intanto Marchesi cerca [illegible] sfruttare al massi[illegible] il momento favorevole. Voleva sette punti in quattro partite e forse riuscirà a fare [illegible] pieno, riuscendo magari a rosicchiare qualcosa [illegible] Napoli, prima del confronto diretto del 13 dicembre. Quella sarà la prima di [illegible] serie di partite che dovranno dare l'esatta dimen[illegible] delle ambizioni juventine. «Anche se — aggiunge [illegible] tecnico — il nostro futuro a questo punto non dipende[illegible] solo da noi, [illegible] anche da quanto faranno le [illegible] serie».

Fabio Vergnano

L'Inter prepara la trasferta di Roma

DURA SCELTA PER TRAPATTONI

Rientrano Ferri [illegible] Nobile: fuori Scifo o Matteoli

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Pian piano, l'Inter [illegible] riacquistando il suo volto migliore: [illegible] Roma, alla ripresa del campionato, Trapattoni potrà compiacersi la difesa, giocherà anche Ferri e così il reparto sarà quello che l'anno [illegible] difficilmente incassava gol. Ieri a Monza, Ferri ha superato ampiamente il collaudo con[illegible] una formazione romena [illegible] di attirare soltanto millecinquecento [illegible]: assenti i bomber di ruolo, ci ha pensato il giovane Ciocci a mettere kappao gli capitli [illegible] doppietta completata da Passarella.

Una partita che aveva un significato relativo [illegible] [illegible] quello di collaudare appunto sia [illegible] che [illegible], [illegible] nelle ultime [illegible] [illegible] campionato [illegible] infortunio. L'importanza [illegible] Ferri nella difesa dell'Inter si è notata proprio con l[illegible] assenze; lo stopper è giocatore [illegible], deciso e al centro dell'area. Galeazzi non ha saputo sostituirlo con la stessa efficacia. Naturalmente non dipenderà dal [illegible] forfait però la [illegible]a dell'Inter quest'anno ha subito 10 gol in 8 partite, tanti, troppi. L'anno scorso davanti a Zenga non c'erano nessuno e l'undici [illegible] Trapattoni vantava la miglior difesa del campionato: quest'anno Napoli e Mi[illegible] [illegible] nettamente [illegible] questo aspetto, addirittura su [illegible] altro pianeta: 2 gol [illegible] passivo in capolista, [illegible] il complesso rossonero e [illegible] le «alchimie» di Sacchi il defi[illegible] sarebbe ancora [illegible] con[illegible] (ricordate la doppietta Hateley contro la Fiorentina a San Siro?).

Matteoli

Dunque, l'Inter si appresta a dare battaglia [illegible] completo: ieri mancavano anche Scifo e Berena, ma per motivi pro[illegible] [illegible] [illegible]: fra i due chi sta peggio è il belga mentre per Aldo non ci sono problemi. Scifo ha rimediato una distorsione ad una caviglia ma Trapattoni è ottimista: «Lo rivedrò domani alla ripresa dei lavori, ma conto di averlo in campo all'Olimpico in una tappa determinante per noi. Effettivamente abbiamo preso troppi gol ma alcuni sono irripetibili, come il secondo di domenica scorsa ad opera dell'Ascoli. Tiri all'incrocio dei pali che nessun portiere potrebbe neutralizzare. Cose che capitano raramente ma che a noi sono accadute spesso, troppe volte. Ecco perché dico e ripeto che la classifica delle reti nei nostri confronti è bugiarda così come non è veritiera quella dei punti; siamo in credito con la fortuna e speriamo prima o poi di essere ripagati».

Rientrando Ferri e Nobile, Trapattoni viene a disporre di un giocatore in più e a questo punto non potrà bluffare ulteriormente: o insiste sul discusso tandem Matteoli-Scifo oppure rinuncia all'ex sampdoriano per meglio potenziare il centrocampo at[illegible] [illegible] belga. L'ipotesi più probabile sembra la rinuncia a Matteoli [illegible] in questo [illegible] Nobile quale terzino avanzato l'Inter potrebbe sfruttare meglio Mandorlini [illegible] Piraccini, due elementi ricchi di temperamento. Mandorlini [illegible] l'Ascoli ha avuto un momento di crisi che ha finito per disunirlo; ieri a Monza [illegible] dimostrato di avere superato il «ricordo» di quel pomeriggio confermando di essere pronto per una riconferma. Piraccini è il solito combattente: [illegible] calato rispetto [illegible] [illegible] anno fa, ha sempre dato molto, tanto, [illegible] era inevitabile che il [illegible] rit[illegible] [illegible]lentasse. La sosta potrebbe averlo rigenerato. Trapattoni sa che all'Olimpico l'Inter [illegible] attesa da [illegible] dura battaglia e un gladiato[illegible] [illegible] Piraccini gli farebbe comodo anche [illegible] Mandorlini è [illegible] più utile sul piano [illegible]. Una scelta che maturerà in settimana: Trapattoni deve valutare attentamente il [illegible] piano da op[illegible] a quello [illegible] [illegible] mentre in sede Pellegrini [illegible] pensando al futuro, come lascia intendere l'ingaggio del finlandese Aaltonen [illegible] verrà parcheggiato a Bellinzona mentre, d[illegible] l'okay della Juventus, l'Inter ha [illegible] lo [illegible] sul tedesco Matthaeus.

Giorgio Gandolfi

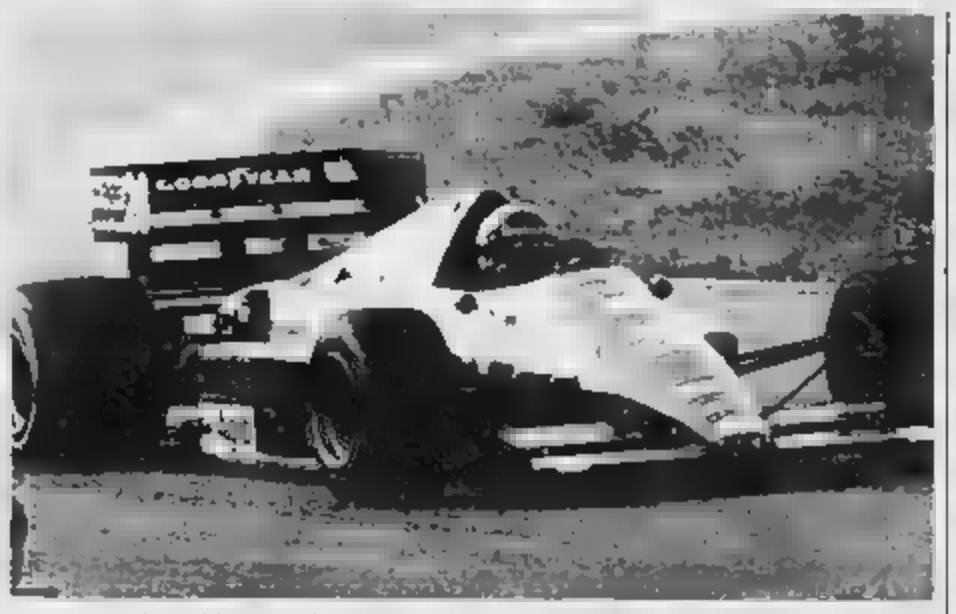
SUPER DIEGO E I SUOI FRATELLI

Tra Maradona (a) in campo a Granada. Diego, Hugo e Lalo hanno giocato insieme nelle file delle squadre spagnole che ha disputato un'amichevole contro il Malmoe. Nel calcio tutto fa spettacolo e soprattutto fa denaro e dopo l'esibizione in Arabia, «el pibe» si è trasferito, moglie e figlia al seguito, in Andalusia. Diego e Lalo hanno anche segnato un gol, aiutando il Granada ad imporsi per 3-2. Grande partita, ma niente gol per Hugo e immancabile polemica del fratello maggiore: «Solo Castagner non si è accorto che il un campione»

Grandi progetti dopo il trionfo ad Adelaide (Berger 1°, Alboreto 2°)

UNA FERRARI INGLESE CONTRO UNA ITALIANA IL «GRANDE VECCHIO» COMINCIA A DIVERTIRSI

La Casa di Maranello punterà su due direzioni: sviluppo dell'attuale monoposto col turbo e realizzazione (da parte di Barnard) di una nuova vettura con il propulsore aspirato



Nella [illegible] a fianco [illegible] Berger, vincitore ad Ad[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

ADELAIDE — John Barnard, se non ha risolto tutti i problemi [illegible] Ferrari, è stato sinora almeno un buon profeta. «*Vinceremo almeno due gare, prima della fine della stagione*», aveva detto a suo tempo il responsabile tecnico della scuderia di Maranello. Ed aveva ragi[illegible] ha centrato in pieno un pronostico che, onestamente, in pochi avrebbero sottoscritto.

Adesso resta da vedere se sarà capace di realizzare una vettura in grado di vincere in futuro con il motore aspirato. Ammesso e non concesso che Enzo Ferrari, nella sua proverbiale spontaneità conferenza stampa, non abbia altre idee per la testa.

La Ferrari, comunque, [illegible]a a casa dalla doppia, difficile trasferta in Oriente, con due affermazioni, entrambe firmate Gerhard Berger, con l'apporto fondamentale del secondo posto di Alboreto (era terzo ma Senna è stato squalificato). Il diceva l'altro giorno: questo austriaco sta percorrendo la s[illegible] strada di Niki Lauda. Due vittorie nella prima stagione a Maranello per il «coniglio di Salisburgo», due per il suo successore.

Ci [illegible] altri punti di raffronto possibili fra i due piloti? Difficile da dire. Ma esaminiamo le doti dell'erede naturale, almeno sul piano della nazionalità. [illegible] tre volte campione del mondo? Berger ha senz'altro il senso della velocità. Tre pole position sono la conferma di una qualità che in Formula 1 è molto apprezzata. Dietro ad un aspetto da ragazzino [illegible] questo giovanotto ha certamente una determinazione impressionante, in tutti i campi, anche nella vita privata.

Altrimenti [illegible] si spiegherebbe la sua sete di indipendenza, la sua voglia di arrivare senza l'aiuto di [illegible]. Il padre è ricco, proprietario di una fiorente azienda [illegible] trasporti. Vorrebbe il figlio con sé, a lavorare negli uffici. Ma Gerhard non è d'accordo. Lascia giovanissimo la famiglia, si mette per proprio conto, operando nello stesso settore. Adesso è padrone di due società, grandi e prospere come quella del padre.

[illegible] piacciono le macchine da [illegible]. Inizia in sordina, in categorie minori. Vince qualche gara, ma a questo punto non gli basta. Dal trofeo Alfasud, alle piccole formule, mettendosi in evidenza. Viene chiamato dall'Ats per esordire [illegible] Formula 1 e poi è richiesto dalla Arrows. Nell'inverno del 1984 però, mentre passeggia in neve vicino a casa, a Worgl, nel Tirolo, [illegible] lo investe brutalmente. Riporta la frattura di alcune vertebre cervicali, lo salva dalla morte un medico di passaggio. La sua carriera sembra finita, invece pochi mesi dopo è di nuovo in pista.

Il resto della storia è noto: [illegible]'Arrows alla Benetton, alla Ferrari. Risultati promettenti, lo vogliono la McLaren, la Williams, la Benetton stessa e forse anche altre squadre. Ma Maranello ha un fascino maggiore e lui decide di approdarvi, convinto di avere scelto bene. Fortuna? Abilità? Forse tutte insieme [illegible] ora sale fra i *top d*[illegible]*r*, temuto e rispettato da tutti.

E veniamo [illegible] Ferrari. «*La stagione* — ha dichiarato ieri il d.s. [illegible] Piccinini — *per noi è terminata troppo presto*». Certo, quando si ha [illegible] vettura vincente, [illegible] vorrebbe continuare a [illegible]sputare gare una dietro l'altra. Ma [illegible] sfida non è finita, continua all'infinito. La nuova stagione è già alle porte. Il 22 novembre in Inghilterra [illegible] Williams proverà il motore aspirato su una vettura guidata da Riccardo Patrese. E neppure la Ferrari dormirà, anche se i test in pista, con tutta probabilità, s'inizieranno più tardi. Maranello presumibilmente punterà su due direzioni: sviluppo della monoposto attuale con il motore turbo portato a 2,55 bar di pressione e [illegible] (da parte di Barnard) di una nuova vettura per il propulsore aspirato che gira già [illegible] qualche tempo al banco di Fiorano. Il primo atto quindi sarà un confronto fra le due macchine. Una Ferrari inglese contro una Ferrari italiana. Chi vincerà? Questo è l'interrogativo che condizionerà i risultati della prossima stagione.

Cristiano Chiavegato

Gli azzurri del basket in tournée negli Usa

CONTINUANO A FARSI BATTERE MA CONTINUANO A MIGLIORARE

DAL NOSTRO INVIATO

IOWA CITY — Dopo la caotica New York, la gelida università di Duke e le pia[illegible] del [illegible] dove sabato notte gli [illegible] hanno rimediato [illegible] sconfitta, un onorevole 68-82 contro la squadra della superstar Danny Manning, prosegue la tournée americana della Nazionale italiana di basket.

La pattuglia azzurra ha perso un'unità. Gentile, tornato in Italia per l'infortunio al piede destro, e attende di conoscere con precisione la prognosi per Morandotti, vittima di un incidente analogo. «*Una punizione del dio del basket*», ha commentato qualcuno ricordando che il [illegible] si infortunò dopo aver subito una stoppata e il torinese dopo aver clamorosamente fallito un tiro. Una battuta, ma che si adatta perfettamente al clima quasi religioso che si respira in questi «monasteri» della pallacanestro americana che sono le università: i fondamentali individuali della tecnica sono sacri, il «catechismo» che ogni ragazzino impara alla perfezione e persino gli arbitraggi dei colleges privilegiano questa ottica: nessun vantaggio ai più forte fisicamente, ma punizione di chi non rispetta la «logica».

[illegible]

Anche i tifosi sono diversi dai nostri: incitamento caldo, frenetico a volte, per i propri beniamini, ma i fischi ai rivali [illegible] soltanto [illegible] qualche fallo contro lo spirito del gioco.

Il basket è festa, è momento di aggregazione, è spettacolo [illegible] è anche occasione per creare lo spirito di corpo dell'università. E tutti partecipano: dalle festose e acrobatiche *cheerleaders* ai più estroversi che si travestono da diavolo a Duke o da falco a Kansas per impersonificare in campo la mascotte-simbolo del college; dalla banda che assorda prima e durante il gioco, ad ogni time-out e addirittura per un cabestro particolarmente bello o importante, all[illegible] confraternite [illegible]e che preparano il tifo organizzato, ma con ben altro spirito dei nostrani ultras. E in un simile ambiente, superato l'impatto per trovarsi davanti a 10-15 mila persone, diventa quasi esaltante giocare.

Lo ha ammesso chiaramente [illegible] Rusconi, l'uomo nuovo di questa nazionale: «*Sì è* [illegible] *che il basket americano è molto più avanti del* [illegible]*, ancor di più lo è il pubblico, che ti rispetta e, se lo meriti, ti applaude persino*». E almeno [illegible] questo aspetto la tournée è utilissima per creare l'ambiente [illegible] alla [illegible] di una nuova Nazionale compatta.

«*Si fatica, tra trasferimenti, allenamenti e partite, i risultati ci sono contro, ma ne vale la pena perché miglioriamo a vista d'occhio e cresce la compattezza del gruppo*», dice Riva, il leader. Ed in effetti, dopo la debacle della prima partita, la Nazionale ha mostrato cuore, capacità di reazione e, almeno in difesa, un gioco più che accettabile. E' ancora presto per tracciare bilanci, ma Gamba può sicuramente contare almeno su una mezza dozzina di uomini per il pre-listato che cerca per la sua squadra azzurra: Brunamonti, Riva, Dell'Agnello, Magnifico sono sicurezze, Rusconi sta facendo meglio di Costa, Morandotti aveva bene impressionato prima dell'infortunio e su Gentile non dovrebbero esserci d[illegible], mentre Della Valle incarna perfettamente quel ruolo [illegible] play-guardia che Gamba ritiene indispensabile in una squadra che debba sostenere un torneo lungo come il preolimpico.

g. c.

Concorso 46

1°	Lei Fredom	1
	Morning [illegible]	x
2°	Eolo'z	2
	Acorlun	x
[illegible]	Donny Om	1
	Egbert	2
[illegible]	Estura	2
	Flesso	1
5°	Duty Lg	1
	Excelsior Ks	x
6°	Star Aver	1
	Dario Ve	x

E per il Supertotip

7°	[illegible] Bellypha	1
	King the G.	1
8°	Caiuria	x
	Cuesaba	1

Al	3	«15» L.	100.000.000
Al	63	«12» L.	1.783.000
Agli	857	«11» L.	116.000
Agli [illegible]		«10» L.	14.000

Bocce: i liguri o.k. a Sanremo

SU OLTRE 100 SQUADRE VINCE LA BOLZANETESE

SANREMO — Successo dei bocciofili liguri nella classicissima di chiusura, la 46ª edizione del «Trofeo d'argento Città di Sanremo»: su un lotto di 104 formazioni, al 1° posto si è piazzata la Bolzanetese Prime Consult con Aurelio Brunzone, Franco Peraia e Giorgio Repetto, che nella finalissima hanno battuto per 13-7 la terna della Ferrania 3M, rivelazione del torneo, con Gandolfo, Montano e Nari.

Al 3° posto, a pari merito, la Bocce Meg di Torino (Rosaia, Fogli, Lanzavecchia) e un'altra squadra della Bolzanetese (Timossi, Baldo, Margaria).

Dal 5° all'8° posto si sono classificate due squadre dell'U.S. Sanremo, società organizzatrice, con Prevosto, Ferraro, Larchini e Cumia, Ianni, Fiasolo; quindi la Marchelli Ovada (Pisano, De Lorenzi, Lavrato) e i bielle si della Gagliasico (Brancaleon, Carpo, Cazzulin).

La vittoria finale è andata alla squadra che sul [illegible] ha dimostrato a chiare lettere d'essere la migliore: soprattutto in alcune difficili occasioni (ad esempio contro la formazione di Bonadio) ha dovuto esprimersi al meglio e impegnarsi a fondo portando in primissimo piano l'e[illegible]a di Repetto.

Con i vincitori della gara vanno accomunati i compagni di società, che nella semifinale hanno dato loro il passaggio dopo essersi resi protagonisti di un eccezionale e avvincente incontro coi bielle si di Brancaleon (perdevano 1-12 e dopo oltre tre ore di incertissima lotta erano riusciti ad avere la meglio, grazie anche ai numerosi pallini-salvezza di Timossi).

[illegible] sottolineare anche l'ottimo comportamento di un giovanissimo, il quindicenne Simone Nari, bocciatore di testa della Ferrania, l'altra squadra finalista. Un giocatorino in grado già di recitare un ruolo di primo piano sui campi di bocce e con davanti a sé un avvenire ricco di soddisfazioni.

Per la Bolzanetese Prime Consult quella di Sanremo è stata la 8ª finale disputata nel corso del 1987: otto vittorie e un secondo posto (quello di Timossi nell'individuale contro il fortissimo Staria). Un'annata d'oro che potrebbe [illegible] venire coronata dal titolo italiano per società di A.

Guido [illegible]

Si è piazzato quinto assoluto nel Rally di Sestriere

A CARELLO I RICORDI NON BASTANO

Nel '78 aveva vinto il titolo europeo. Lontano dalle gare non resisteva

La sedicesima edizione del Rally di Sestriere, vinta da Bertone-Ardizzola, entrerà nella storia dell'automobilismo sportivo per due ragioni distinte. La prima è legata ad un fatto insolito: un rally che non parte dalla località per la quale è intitolato. Tra Sestriere e l'Automobile Club Torino, che organizza da sempre la manifestazione, si è verificato qualche mese [illegible] un improvviso «divorzio all'italiana». A pagarne le conseguenze come sempre il pubblico, che s'attendeva un arrivo sul piazzale Agnelli al 2035 metri del Colle e invece ha dovuto dirigersi al Palavela di Italia 61.

Il secondo motivo si scopre scorrendo l'elenco dei partenti: ben 128, quasi un record assoluto, con una mezza dozzina di veterani della disciplina. I nomi di quattro piloti spiccano su tutti: quello di Maurizio Verini, milanese, ex campione italiano; quello di Livio Lorenzelli, prim'attore a livello piemontese negli Anni Settanta; quello di Luciano Zuccarello, il «re del ghiaccio», com'è stato battezzato in questi ultimi anni. Infine Tony [illegible] [illegible] campione [illegible] nel 1978.

Tony Carello, ex campione europeo, al Palavela, dove si è concluso il Rally di Sestriere

Carello ha disputato [illegible] gara esemplare sulla Lancia Delta di gruppo A della Meteco Corse. La lotta con il diretto avversario Arletti è stata serratissima. Al traguardo Carello (in coppia con la torinese Luisa Costa) è quinto assoluto, dietro a tre Lancia [illegible] («*un altro pianeta rispetto al gruppo A*», come si è limitato a constatare) e all'altra Delta di Arletti-Julli. Sull'ultima tratta di «speciali» Carello ha dovuto infatti cedere il passo all'equipaggio della scuderia genovese, a causa dell'usura eccessiva dei pneumatici.

«*Avevamo la gara* [illegible] *pugno* — commenta il brizzolato pilota torinese —. *Nell'ultimo tratto cronometrato ha dovuto rallentare notevolmente l'andatura lasciando via libera* [illegible] *Arletti*».

Per il torinese si tratta in ogni caso del miglior risultato [illegible] stagione, dopo il quarto posto assoluto nel rally di Carmagnola.

Perché un campione torna dopo tanti anni di inattività? «*Me lo sono domandato* [illegible]*ch'io* — interviene con l'aria [illegible] [illegible] voglia di scherzare — [illegible] *un po'* [illegible] *anni* [illegible] *un gran prurito alle mani. I* [illegible]*lly sono stati sin da giovanissimo la grande passione della mia vita. Da quando ho deciso, per motivi* [illegible] *lavoro,* [illegible] *abbandonare ogni attività agonistica,* [illegible] *sempre vissuto di ricordi*».

Ha trovato qualcosa [illegible] cambiato rispetto a una [illegible]na d'anni fa? «*Direi proprio di* [illegible]. *In effetti i grandi cambiamenti sono avvenuti* [illegible] *prima, intorno alla* [illegible] *gli Anni Settanta*».

Rimpiange qualcosa [illegible] [illegible] periodo? «*Parecchie* [illegible]*, soprattutto l'ambiente che era più familiare rispetto a quello di oggi*».

Il [illegible] più [illegible]. «*La vittoria dell'europeo nel* [illegible]. *Un campionato che per scelta ho* [illegible] *tutto all'Ovest dell'Europa per poter assaporare ancor più il titolo continentale. Oggi chi vuol vincere pa[illegible] correre nei Paesi dell'Est, perché là non esiste concor*[illegible].

Se [illegible] sente di azzardare qualcosa sul futuro del rallismo? «*Dal prossimo anno verr*[illegible] *aboliti definitivamente i gruppi B. La reputo una decisione saggia. Le nuove Delta si possono condurre al limite della potenza senza pericoli. Le vecchie trazioni integrali Lancia, mi* [illegible] *al modello S4, erano diventate delle trappole mortali*».

Piero Abrate

Quattro squadre al comando nella serie B di pallavolo

VIAGGIANO CON UNA MARCIA IN PIU'

Valeo, Polenghi, Alpitour e Faccmenta ancora a punteggio pieno

Tre giornate [illegible] bastate nella serie B maschile di pallavolo per creare una profonda frattura tra le [illegible] e le altre squadre. Alpitour, Polenghi e Valeo viaggiano senza intoppi, seguite soltanto da una Faccmenta davvero in gamba. Alle spalle del quartetto di testa c'è già il vuoto: ad eccezione del Colombo genovese (staccato di [illegible] lunghezze), tutte le altre accusano [illegible] quattro ai sei punti di svantaggio.

Salvo i quattro derby regionali in calendario hanno rispettato i pronostici della vigilia. A Cuneo l'Alpitour ha impiegato mezz'ora per soffiare alla Sa.Fa il set d'apertura e poi ha avuto via libera contro i rossoblù torinesi stranamente remissivi ed incapaci di reagire ad una situazione che li vede ora pericolosamente relegati in ultima posizione.

Il Valeo non ha [illegible] bisogno di spremersi eccessivamente, per cogliere contro il Lasalliano il terzo 3-0 consecutivo. Molto più sofferto è stato il successo della Polenghi a Vercelli.

Il match più avvincente della giornata si è giocato a Novi: Faccmenta (bravissimi il mancino Montesoro e Capello) e Favic Ponti (ottimo il ventenne Crusca) si sono equivalse per 4 set, ma alla fine ha avuto la meglio il gran «cuore» dei locali.

[illegible] **CUNEO - SA.FA TORINO (3-0 (15-10, 15-8, 15-5).** Alpitour: Bonaspetti, Ferrua, Dadone, Salomone, Bina, Bedino (se[illegible] base); Scarini, Dutto. All.: Borgna. Sa.Fa: Morlos, Bellardone, Carlevaris, Besana, Magliano, Masino (sestetto base); Morisco, Zugno F., Bangiorgio, Zugno C. All.: Gatti. Arbitri: Semeria (Im) e Burano (To). [illegible] set: 30', 13', 16'.

LASALLIANO TORINO - VALEO MONDOVI' 0-3 (8-15, 7-15, 8-15). Lasalliano: De Palo, Comollo, Audo, Bruno, Perosino, Prano (sestetto base); Arese, Rossi. All.: Della Croce. Valeo: Rabaudengo, Bonelli, Ferraro, Oria, Garello, Bovolo (sestetto base); Bedotto, Arnaldi.

FACCMENTA NOVI - FAVIC PONTI ROMAGNANO 3-2 (8-15, 16-10, 13-15, 15-7, 15-8). Faccmenta: Bartirana, Barbagelata, Mascherini, Capello, Montesoro, Isaiberti (sestetto base); Crippa, Bonfantini, Crusca, Peddis, Basilico, Cogna (sestetto base); Brugo, Rizzoli, Pizzera.

LIB. VERUELLI - POLENGHI ASTI 1-3 (14-16, 15-13, 7-15, 5-13). Libertas Salini, Pilotti, Manachino, Reggio, Rossi, Mira (sestetto base); Motti, Lanzafame, Serrentino. All.: [illegible] Polenghi: Martino, Puntoni, [illegible] Borsalo, Ruffinatti, Arnaud (sestetto base); Squizzato, Romano. All.: Swierk.

COLOMBO GENOVA - COLSER FARNA 3-2 (15-10, 15-9, 14-16, 14-16, 15-4).

Classifica: Valeo, Polenghi, Alpitour e Faccmenta 4; [illegible] 4; Lib. Ve. Favic, Cus Pavia e Lasalliano 2; [illegible], Sa.Fa e Casalmaggiore 0.

Gli altri turni

Gran spettacolo a Rivarolo. Federal Mogul e Chiavago sono due tra le più forti compagini della B femminile e lo hanno ampiamente confermato nell'attesissimo scontro diretto. Le canavesane hanno sprecato alcune [illegible] occasioni nel se[illegible] e nel quarto set e sono state punite [illegible] gioco veloce e ben [illegible] delle lombarde che restano così a punteggio pieno in compagnia delle giovanissime Carrarese ed Accomero (le saviglianesi non hanno perdonato nulla nella trasferta di Vigevano).

La Cl maschile ha già eletto un ambidestro trio di battistrada: tengono il passo del favorito Tec Fin Finerolo (Merlo e compagni sabato non hanno mai fallito fare più di 9 punti all'Albisola), il S. Anna di Chianale e l'Alessandria di Ferrari che a Mondovì ha patito più del previsto i ragazzi dell'Iveco.

Nel torneo femminile la piemontese più pimpante è l'Unitexam Ivrea (capolista in compagnia del Magenta). Sabato, però, hanno meritato applausi anche le matricole Pulgori (3-0 esterno contro il quotato Lissone di Feltri) ed El.Tel Chivasso.

B FEMMINILE: Federal Mogul - Chiavago 1-3 (11-15, 16-18, 15-8, [illegible]5); Favic - Cecina 3-0 (15-3, 15-4, 15-9); Olfra Vigevano - Accomero [illegible] (15-7, 8-15, 8-15, 11-15); Verzuolese - Valdaro 0-3 (9-15, 6-15, 5-15); [illegible] - Carrarese 1-3; Novate - Bergamo 1-3. Classifica: Accomero, Chiavago e Carrarese 6; Valdaro, Favic e Federal 4; Bergamo, Novate e Pantera 2; Olfra, Verzuolese e Cecina 0.

C1 MASCHILE: Tec Fin - 2A Albisola 3-0 (15-9, 15-6, 15-8); Caronno - Chivasso 2-3 (7-15, 16-20, 15-8, 15-10, 10-15); Valsusa - Ciacolon 3-1 (16-14, 15-12, 8-15, 15-6); Iveco Mondovì - Alessandria 2-3 (10-15, 15-11, 7-15, 15-7, 7-15); Acqui - S. Anna 1-3 (10-15, 8-15, 15-12, 8-15); Cus Genova - Novara 3-1 (15-8, 7-15, 15-8, 16-14). Classifica: Tec Fin, Alessandria e S. Anna 6; Novara, Chivasso e Cus Genova 4; 2A, Iveco e Valsusa 2; Ciacolon, Acqui e Ducros 0.

C1 FEMMINILE - Girone A: El.Tel Chivasso - Bresso 3-0 (15-0, 15-6, 15-10); Lissone - Pulgori To 0-3 (11-15, 8-15, 7-15); Unitexam Ivrea - Sgeam [illegible] 3-1 (15-8, 15-2, [illegible] 15, 15-7); Stb Magenta - Lasalliano To 3-2 (15-0, 8-15, 15-4, 14-16, 15-13); Dlm [illegible] - Adda Viaggi Mi 1-3 (13-15, 14-16, 15-13, 11-15); Merate - Voluntas At (0-3 (11-15, 6-15, 8-15). [illegible]ca: Unitexam [illegible] 8; Lasalliano, [illegible]gor, El.Tel e Lissone 4; Dlm, Voluntas, Adda e Bresso 2; Sgeam e Merate 0.

Girone B: Mastri Valenza - Dival Cn 3-1 (15-8, 13-15, 15-7, 15-8); Chiavari - Cus Genova 3-1; Amatori Ge - Tajè Sanremo 0-3; Carrara - Om Geri Pt 0-3; Bisio Recco - Sincrocoop Collecchio 1-3; Robur Massa - Ceparana 2-3. Classifica: Om Geri 6; Mastri, Cus Genova, Amatori, Tajè, Collecchio 4; Bisio, Carrara, Dival, Robur e Chiavari 2; Ceparana 0.

Roberto [illegible]

Dietro le quinte / dalla Serie C ai dilettanti

Tortora, in azione, poco prima di realizzare il gol

E' L'ALESSANDRIA DEI PALPITI MA TORTORA RISOLVE I PROBLEMI

ALESSANDRIA — [illegible] contro [illegible] Varese l'Alessandria ha fatto palpitare i soliti cinquemila [illegible] il pareggio in pieno recupero contro il [illegible] Pordenone. A scacciare l'incubo della sconfitta [illegible] ha pensato Pino Tortora, seconda [illegible] grigi. L'11 dell'Alessandria [illegible] stato preciso a colpire di [illegible] prezioso suggerimento del centravanti Manescalco [illegible] sulla giusta strada della risalita.

Ha detto Tortora a fine partita: «*Siamo riusciti a raggiungere* [illegible] *posto* [illegible] *classifica. Per mezz'ora comunque temevamo la sconfitta dopo il discutibile rigore concesso dall'arbitro al Pordenone e che* [illegible] *rischiato* [illegible] *rovinarci la domenica. Personalmente sono soddisfatto della* [illegible] *decisiva che ci* [illegible] *di ristabilire le sorti dell'incontro. Tuttavia il merito va scritto a tutta la squadra che ogni domenica* [illegible] *impegna moltissimo per raggiungere il* [illegible] *pieno e talora deve combattere pure contro la sfortuna*».

Pino Tortora, acquistato [illegible] estate [illegible] Pistoiese, è [illegible] a Gallina (Reggio Calabria) [illegible] giugno [illegible]. Dopo aver militato nella Reggina e nel [illegible] nel campionato '85-'86 è stato tesserato dalla Pistoiese [illegible] la quale ha gareggiato per due tornei realizzando 14 reti. Atleta mobile, dotato di buon senso del gol, Tortora intende contribuire alla rinascita dell'Alessandria dopo alcuni anni davvero negativi e tristi.

Ieri contro il Pordenone Pino, controllato anche fallosamente dallo stopper Da Ros, pe[illegible] ammonito, ha cercato [illegible] tutti i modi d'impensierire il portiere friulano. Al quarto d'ora era pronto a correggere in rete [illegible] cross di Mastini ma è [illegible] preceduto dal compa[illegible] Manescalco che [illegible] si è accorto [illegible] Al 37' ha messo in azione Benetti con un intelligente passaggio esterno che ha provocato guai alla difesa [illegible] alla bellemeglio. Prima dell'intervallo il combattiv[illegible] Tortora è arrivato [illegible] attimo [illegible] ritardo su un cross di Corsi. Nella ripresa [illegible] dei grigi non si [illegible] data per vinta e cocciutamente ha cercato [illegible] segnare. Prima del gol in zona Cesarini Pino ha impegnato di testa Bullara per due volte [illegible] fortuna.

Roberto Gelato

Nonostante la serie positiva

PERENI: «NOVARA A OCCHI BASSI»

NOVARA — Vittoria a Chievo, vittoria [illegible] Treviso: il Novara è finalmente entrato in serie positiva? [illegible] Pareni ieri subito dopo il «2-0» del sud diceva sorridendo [illegible] non volere sentire [illegible] genere. Le prospettive della squadra alla luce [illegible] ultimi risultati? Niente da fare neanche con questa domanda: il mister [illegible] si abbandona e spiega perché: «*Siamo partiti troppo male e non possiamo guardare lontano. Dobbiamo tenere gli occhi bassi* [illegible] *umiltà e procedere* [illegible] *domenica in domenica. Le* [illegible] *le tireremo più avanti. Al momento posso solo dire di essere soddisfatto non solo della vittoria* [illegible] *anche* [illegible] *prova* [illegible] *miei giocatori*».

Una battuta su Marchetti, primattore anche contro il Treviso: «*Non* [illegible] [illegible] *lo: è* [illegible] *che fino a ieri ha giocato in serie A e sta fornendo anche in questo torneo di C2 prove di grande qualità. Talvolta i compagni di squadra non lo capiscono, ma questo è fin troppo ovvio. Lui, però, non* [illegible] *la prende, anzi è encomiabile non solo* [illegible] *campo ma anche negli spogliatoi*».

Un Novara, partito per il settimo [illegible] consecutivo col programma di andare in C1, e ridotto, malgrado le ulti[illegible] positive gare, a vivere [illegible]a giornata come afferma Pereni. E i tifosi cosa [illegible] pensano? «*Ci siamo resi conto che quest'anno quasi certamente bisognerà... stringere ancora la cinghia*», afferma Stefano Rabozzi, esponente del club «Forza Azzurri». «*Noi*, aggiunge, [illegible] *l'abbiamo con la società e* [illegible] *particolare col direttore sportivo Morselli per la campagna di potenziamento sballata. Ma ai giocatori continuiamo a* [illegible] *il massimo incoraggiamento. Difficilmente quest'anno si potrà arrivare alla promozione ma vorremmo che almeno si lottasse* [illegible] *prospettiva per l'88-89*».

E che i tifosi [illegible] [illegible] (e quelli del «Forza Azzurri» [illegible] [illegible] sono vicini a Marchetti e compagni [illegible] dimostra [illegible] spedizione di alle domeniche fa a Verona dopo la «sfangata» casalinga col Telgate. «*Gli amici si vedono al momento del bisogno*», dice Rabozzi, «*questa è* [illegible] *filosofia del nostro club. Proprio dopo la sconfitta abbiamo capito che c'era bisogno di noi e siamo andati al seguito* [illegible] *squadra che ci ha regalato una gran bella vittoria*».

Ieri a sostenere il Novara c'erano oltre tremila spettatori. Accanto [illegible] club «Forza Azzurri», anche quello dei «Pedelasini», con un'anzianità di servizio quasi trentennale, è rimasto vicino alla squadra. Gli appartenenti a questo gruppo non nascondono di credere ancora alle possibilità del Novara per quanto riguarda il salto [illegible] categoria. Il loro ragionamento è questo: nel girone di [illegible] nel quale militano [illegible] azzurri [illegible] imbattibili non ci [illegible] sono. Pertanto recuperare non è impossibile.

Angelo Pereni insiste nel gettare acqua [illegible] fuoco. Per lui [illegible] vittorie consecutive e il passettino avanti in classifica non sono ancora sufficienti.

Marcello Sanzo

Col Ventimiglia

IL SAVONA FORTUNA VINCENTE

VENTIMIGLIA — «*Beh, molti se* [illegible] *dimenticano: ma io il Savona l'ho preso in mano da sei domeniche ed abbiamo perso una sola volta a Cuneo* [illegible] *lo dico senza problemi, in modo assolutamente giusto. La mia* [illegible] *una squadra che cresce anche se, per ora, la classifica non brilla. Per questo il pareggio di Ventimiglia non deve sorprendere nessuno. Abbiamo fatto* [illegible] *nostra partita, potevamo anche vincere*».

Mauro Della [illegible]anchina, allenatore-gio[illegible] [illegible] Savona [illegible] quando Victor Panucci ha dovuto passare la mano, ha commentato così l'«1-1» ottenuto [illegible] Foglia.

Un buon Savona?

«*Certo. Abbiamo giocato con una sola* [illegible]*ta, abbiamo cercato di bloccare le fonti del gioco ventimigliese, Vella e Bancardino. Ce l'abbiamo fatta anche giocando l'ultima mezz'ora in dieci uomini. Peccato per quel gol subito che* [illegible] *ha complicato le cose all'inizio. Ma mi aspettavo* [illegible] *partenza lanciata del Ventimiglia*», aggiunge il mister [illegible] nese che ricorda anche come sul gol ventimigliese, secondo i difensori biancoblu, la palla fosse già finita oltre la linea [illegible] fondo.

L'arbitro, però, [illegible] se n'è [illegible] e Ligammari ha potuto fare l'assist decisivo per [illegible] gol di Russo. Un errore, secondo i savonesi, fatale.

Dall'altra parte della barricata, nel clan del Ventimiglia, [illegible] piuttosto lunghi.

Non è [illegible] l'«1-1» che fa rabbia, quanto la brutta prestazione complessiva della squadra. Così male al *Peglia*, quest'anno, i giallorossi [illegible] non mai giocato. Una brutta involuzione rispetto alle ultime prestazioni. «*In effetti abbiamo fatto tutto noi: il gol del vantaggio, poi gli errori che hanno portato il Savona al pareggio. Certo contro un Savona del genere, votato al non gioco, c'era* [illegible] *da fare specie con molti uomini in giornata-no e con le nostre solite ingenuità*», dice l'allenatore della squadra della città [illegible] Adriano Pisano.

Bruno Montionne

La Saviglianese cerca l'«uomo nuovo»

GIGI MANUELI E' DI PAROLA

Ieri ha fatto una bella partita - Altovino il panzer

Gigi Manueli aveva annunciato: «Non intendo più stare in tribuna»

SAVIGLIANO — Lo aveva [illegible] domenica [illegible] il termine dell'incontro [illegible] l'Olbia: «*Farò il possibile per giocare, sono stufo di fare la bella statuina in tribuna* [illegible] *poi la squadra ha bisogno anche del mio aiuto*».

Gigi Manuelli, giocatore professionista, regista di ruolo, è stato [illegible] parola. Ieri ha gio[illegible] una [illegible] partita anche se certi schemi [illegible] [illegible] tattiche [illegible] [illegible] automatiche. [illegible] alcuni incontri a tempo pieno [illegible] riavere il migliore Manuelli, ma con il rientro in formazio[illegible] del regista.

L'eroe di ieri nella fila rossoblù (la Saviglianese ha battuto [illegible] il temibile Pontedera) è stato comunque Stefano Altovino, centravanti [illegible] sfondamento, il vero «panzer» dell'area piccola. Altovino non è andato a segno, ma ha rappresentato la vera spina nel [illegible] per i granata toscani. [illegible] [illegible] le [illegible] conclusioni di testa [illegible] dal portiere Biondi [illegible] bravura, ma anche con [illegible] tantino di fortuna.

Adesso la Saviglianese [illegible] risalendo lentamente la china. Ultima [illegible] classifica due domeniche fa, la formazione rossoblù è riuscita a conquistare tre punti sul quattro in palio, abbandonando il Civitavecchia, scavalcando il Rondinella Firenze e raggiungendo Carrarese, Pontedera, Siena e [illegible]

Giuliano Otravegna, dopo aver visto [illegible] squadra lottare per novanta minuti, adesso può dire: «*La Saviglianese da* [illegible] *C* [illegible] *questa* [illegible] *per noi il campionato* [illegible] *iniziato solo quindici giorni fa. Adesso si toccherà anche tentare qualche colpaccio in trasferta. Sono convinto che questa formazione può fare* [illegible] *dare molte soddisfazioni ai tifosi*».

La [illegible] [illegible] ghiotta arriva da radio-stadio: pare (l'indiscrezione non è confermata, ma neanche smentita dalla società) che la dirigenza [illegible] in trattative [illegible] portare in maglia rossoblù Renato Zaccarelli, il poderoso ex giocatore del Torino e della Nazionale. Luigi Bordone [illegible] si lascia «agganciare» su questo argomento, [illegible] è certo che si cerca d'avere [illegible] squadra un tiono di grande ordine, [illegible] co di fare la differenza in [illegible] girone tutt'altro che proibiti[illegible]. Con Zaccarelli [illegible] Manuelli il centrocampo rossoblù [illegible] quisterebbe [illegible] potenzialità davvero notevole. Comunque, per ora, [illegible] è a livello di intenzioni.

[illegible] [illegible] cerca di fare questa Saviglianese fra i professionisti? Dopo un avvio tutt'altro che semplice (quattro pareggi [illegible] tre partite, due sconfitte con il Montevarchi), la squadra ha trovato il giusto assetto tattico.

Fiorenzo Panero

Contro il Legnano ha recuperato lo svantaggio

CASALE, QUANTE SOFFERENZE

Il presidente Bocci: «Per noi la strada, purtroppo, è sempre difficile» - Sacco: «I lombardi sono fortissimi [illegible] *tenteranno il gran salto»*

CASALE MONFERRATO — Gare sempre sofferte per [illegible] Casale. L'undici nerostellato di mister Giovanni Sacco, al [illegible] impegno casalingo consecutivo, ha pareggiato (1-1) contro [illegible] Legnano. Com'era già successo otto giorni fa contro il Varese la compagine [illegible] stellata ha recuperato un [illegible] [illegible] svantaggio siglato nel primo tempo dagli avversari. Poi però non è riuscita [illegible] siglare il raddoppio [illegible] nostante l'impegno dei suoi [illegible]. E' così sfumata l'occasione di conseguire un [illegible] successo utile per continuare la sua marcia verso il centro classifica.

Afferma [illegible] presidente casalese Sergio Bocci: «*Purtroppo dobbiamo sempre pareggiare (in salita. Oggi (com'era già accaduto contro il Varese) avremo anche potuto ottenere il secondo gol. E' comunque positivo l'impegno espresso da tutti i giocatori, sempre pronti a lottare su ogni pallone.* [illegible] *giorni fa tutto era girato al meglio. Nel finale contro il Legnano invece* [illegible] *mancato* [illegible] *po' la forza necessaria per aggiudicarci il match,* [illegible] *meritavamo. Il collettivo* [illegible] *però* [illegible] *molte energie nel primo tempo e nel finale ha* [illegible] *solo* [illegible] *po' di affaticamento. Nonostante* [illegible] *nostri migliori accenni di miglioramento* [illegible] *avversari hanno demeritato questo pareggio, il loro portiere ha compiuto alcuni splendidi interventi salvando il risultato*».

Aggiunge [illegible] «*Le note positive comincia*[illegible] [illegible] *Abbiamo registrato un leggero aumento nell'affluenza di pubblico. Un punto in più oggi sarebbe* [illegible] *davvero prezioso per la nostra posizione in classifica*».

Soddisfatto, [illegible] solo [illegible] parte, l'allenatore casalese Giovanni [illegible] che afferma: «*In questa partita sull'unico* [illegible] *in porta effettuato dagli avversari abbiamo subito* [illegible] *gol. E' successo su azione di* [illegible] *d'angolo immediatamente successivo alla sostituzione, per infortunio, del nostro portiere. C'è stato un attimo* [illegible] *rilassamento tra le maglie della nostra retroguardia e gli avversari ne hanno approfittato*».

L'estremo difensore casalese Gagliardi ha [illegible] un brutto colpo [illegible] una tibia durante un intervento in uscita, per ostacolare l'attaccante lombardo Landonio, smarcatissimo. Continua Bacco: «*Per noi è* [illegible] *un incontro sofferto. Abbiamo giocato* [illegible] *discreto partito forse meno brillante di altre ma di fronte a noi c'era il Legnano, una compagine allestita per tentare il salto* [illegible] *categoria*».

Era [illegible] confronto molto temuto e prima del fischio d'inizio l'allenatore ha adottato le necessarie contromisure. «*Il Legnano* [illegible] *presentato in campo* [illegible] *ultime credenziali* — conclude [illegible] mister — *anche se era ridotto da* [illegible] *sconfitte. Sugli ul*[illegible] [illegible] *dei lombardi hanno inciso sicuramente le* [illegible] *as*[illegible]. *Noi abbiamo* [illegible] [illegible] *cautelarci per cercare poi* [illegible] *maggior convinzione ti* [illegible] *so nella ripresa, quando ho inserito anche la punta Marchesi. Non abbiamo potuto rischiare troppo. Con tutto ciò abbiamo costruito ottime occasioni di raddoppio*».

Una conclusione [illegible] Tatti è stata infatti deviata sulla linea da un difensore; poi Melchiori ha propiziato un'ottima opportunità servendo [illegible] fascia destra verso il centro, ma [illegible] stato bravo l'ex stopper casalese Pedretti [illegible] salvare, deviando in angolo. [illegible] casalesi hanno in parte [illegible] [illegible] prestazione [illegible] Mocellin. Il giocatore è però sempre controllato a breve [illegible] dagli avversari e [illegible] sempre [illegible] a servire i suoi compagni d'attacco. Per i prossimi impegni non [illegible] esclude il rientro [illegible] nerostellato Bizzotto che si [illegible] ripreso dall'infortunio, subito [illegible] giorni fa alla vigilia [illegible] [illegible] con la Voghe[illegible]rese.

Fiorenzo Panero

Imbattuto (1-1) anche [illegible] Aosta

ALBENGA, MIALICH NON E' SODDISFATTO

AOSTA — Conserva l'imbattibilità anche al *Puchoz* l'Albenga, [illegible] Gianni Mialich non [illegible] soddisfatto della prestazione della squadra. Dice infatti l'allenatore degli ingauni: «*Non siamo riusciti a manovrare con* [illegible] *solita abilità* [illegible] *perché l'Aosta* [illegible] *ci ha concesso molti spazi* [illegible] *perché non abbiamo giocato* [illegible] *verticale e dovere tutte le azioni. E' comunque un buon punto quello ottenuto contro la squadra di Sastorn che si è confermata compagine quadrata e difficile da affrontare tra le mura amiche*».

La capolista non ha entusiasmato, ha però colto [illegible] punto prezioso soprattutto alla luce della sorprendente sconfitta rimediata dalla [illegible] ad Asti. I bianconeri liguri hanno così portato a tre le lunghezze di vantaggio sui lanieri considerati i grandi favoriti per il passaggio in C2. Mialich sottolinea tuttavia che «*è presto per cullare sogni di successo finale anche perché* [illegible] *siamo partiti con l'obiettivo di vincere il campionato. Non ci tireremo di sicuro indietro,* [illegible] *tutto si deciderà nell'ultima parte del torneo*».

Ad Aosta gli ingauni sono stati costretti sulla difensi[illegible] dalla compagine di B[illegible] che è parsa trasformata rispetto a quella vista, sette giorni prima, a Saint-Vincent nel derby. I rossoneri hanno fatto registrare un costante predominio territoriale sfiorando il [illegible] [illegible] più riprese, fallendo l'appuntamento con la vittoria per la bravura [illegible] portiere Ancona e per l'imprecisione [illegible] proprie punte.

A centrocampo i padroni di casa hanno saputo contrastare efficacemente i tentativi [illegible] manovra dell'Albenga con Bastoni che ha controllato brillantemente Di Napoli, De Tommaso che ha annullato Villa e Beravalle che non ha concesso spazi a Radio apparso comunque tra i pochi elementi positivi [illegible] liguri.

Belvedere si è trovato [illegible] solo in avanti, anche perché Meneghetti prima e Alfano poi hanno trovato [illegible] Bergamo [illegible] efficace controllore, e non ha potuto mai esprimersi particolarmente pericoloso.

[illegible] Mialich [illegible] ritenersi soddisfatto del pareggio. Mario Bastoni ha molto da recriminare a fine partita. «Ci è mancato soltanto [illegible] gol — dice — per coronare una prestazione [illegible] ottima fattura. Sono stati determinanti alcuni interventi [illegible] Ancona a testimoniarne della nostra [illegible] premarie. L'Albenga non ci ha mai impensierito e, francamente, [illegible] aspettavo di più dalla capolista».

«L'arbitraggio è stato quanto mai discutibile e, a parte [illegible] mio allontanamento per proteste, non ci ha permesso di esprimerci a dovere. Spesso il direttore di gara ha infatti interrotto senza giustificazione il gioco bloccando sul nascere [illegible] nostre iniziative. Sono, in [illegible] [illegible] soddisfatto di quanto messo in mostra dalla squadra che ha saputo riscattare la prestazione [illegible] Saint-Vincent».

Sigfrido Beneyton

ZORATTI: «CALMI E TOGLIAMOCI DALLA ZONA PIU' RISCHIOSA»

VERCELLI — «*Abbiamo nove punti in nove partite, contro gli* [illegible] *dello scorso* [illegible]. *D'accordo,* [illegible] [illegible] *rinforzati e avremmo dovuto rendere di più.* [illegible] *l'autorem*[illegible] *fatto* [illegible] *tutti gli* [illegible] *infortuni che ci hanno bersagliato e continuano a perseguitarci. Però nelle ultime tre gare abbiamo viaggiato ad una media-promozione: successo in casa e pareggio esterno.* [illegible] *dunque tanto soddisfatto: ancora* [illegible] *palo di* [illegible] *e poi incomincieremo a badare anche al* [illegible] *gioco*». Questa [illegible] disamina di [illegible]uliano Zoratti [illegible] questa prima parte del campionato, che ha visto la [illegible] partire realissimo per ingranare, finalmente, a partire dalla 7ª giornata.

Qualcuno (dopo il successo di ieri [illegible]: 3 a 0 con un rigore [illegible] Di Stefano) incomincia a parlare di riaggancio in vetta: [illegible] non proprio con il lanciatissimo Montevarchi, almeno [illegible] il gruppetto delle seconde. Ma Zoratti smorza gli entusiasmi: «*Andiamoci piano nel fare sogni ad occ*[illegible] *aperti. Per* [illegible] *pensiamo ad allontanarci* [illegible] [illegible] *più dall'area di rischio e ti*[illegible] *un sospiro di sollievo. Mesi fa* [illegible] *penultimi, ora incominciamo a rivedere le stelle*».

Un [illegible]uliano Zoratti finalmente soddisfatto e altrettanto si può [illegible] [illegible] dirigenti che hanno incominciato a rivedere [illegible] po' di pubblico al «Robbiano»: 680 paganti contro la 8[illegible]se (seconda in classifica) due settimane prima, quasi 1200 ieri. Ha osservato Zoratti: «*Il pubblico vuol vedere la squadra vincere, prima di ogni altra cosa. Poi anche il bel gioco, d'accordo. Però contro il Sarzo, nel match inaugurale, abbiamo fatto una mezz'ora da marziani e abbiamo perso. Nelle* [illegible] *successive, abbiamo sprecato, le ho contate, venti palle gol e viaggiamo in piena media retrocessione. Da tre settimane, il cambio fatto; non ci procuriamo più di* [illegible] *palo di occasioni per gara ma le sfruttiamo, ed è ciò che conta*».

Solo la fortuna ha [illegible] bisto faccia [illegible] Pro? Risponde Zoratti: «*Certamente no. Innanzitutto ha giocato lo spirito di riscatto di questi ragazzi che* [illegible] *davvero commoventi nel loro impegno, nella loro dedizione. Poi è arrivato un marcatore fisso che, per il momento, ci ha consentito di rilevare Tumelero. E' un giovane così è proprio quel che ci voleva*». L'allusione [illegible] a Filippo Rotolo, 21 anni, proveniente dal Novara. Rotolo, torinese, un prossi[illegible] diploma di perito meccanico, era stato acquistato dal Novara dopo tre bei campionati nel Pinerolo, in Eccellenza. Spiega egli stesso: «*A Novara ero partito per fare* [illegible] *titolare, poi mi sono infortunato ma* [illegible] *tutti* [illegible] *hanno creduto. Qualcuno, a livello tecnico, ha pensato che fossi uno scansafatiche e sono stato tolto, io penso immeritatamente, dal giro della prima squadra. Così, quando la Pro mi ha voluto, a novembre, sono arrivato a Vercelli con voglia di giocare. Mi trovo benissimo, l'ambiente* [illegible] *ideale, il pubblico fantastico. Darò tutto anche per dimostrare che non sono un lavativo*».

Rotolo, ieri, ha lasciato pochi palloni al centravanti della Carrarese e anche a Tempio Pausania si era dimpegnato al meglio: da quando Zoratti lo ha schie[illegible] al centro della difesa, la Pro Vercelli non ha più preso gol.

Enrico De Maria

Prima categoria in Piemonte e Valle d'Aosta

9° TURNO

Girone A: gli azzurri sono stati battuti per 3 a 0

VILLADOSSOLA TRIONFO DALL'INESPERTO CERANO

La Romentinese non perde un colpo. Ieri è andata a conquistare l'ottavo successo a Romagnano (3-0) mantenendo così il primato in solitudine. [illegible] perdono colpi neanche Arona e Meina, la coppia [illegible] Lago Maggiore che insegue la formazione delle risaie molto da presso e cioè con un solo punto di ritardo. Gli azzurri aronesi hanno vinto in trasferta (1-0 a Cavaglio) mentre i rossoblu meinesi hanno battuto il Gozzano col medesimo risultato. Pure il Crusinallo, ancora imbattuto come la capolista, [illegible] chiuso la domenica [illegible] una bella vittoria (3-0 [illegible] difficile terreno dei Cameri) siglata quasi tutte le squadre di testa hanno mantenuto le rispettive posizioni in classifica.

L'unica a scivolare (... e pesantemente) è stata la Virtus Villadossola. Il Cerano gli azzurri novaresi hanno fatto le spese della [illegible] vena del granata [illegible] e sono stati battuti per 3-0 [illegible] dendo allontanarsi, almeno per il momento, [illegible] dalla classifica. Il Cerano di Bidani è apparso veramente irresistibile con Calati «libero» e il giovanissimo Nastri a spingere sulla [illegible] destra. Inoltre ha ritrovato la via del gol il bomber Ticozzelli [illegible] doppietta e per il Villa, che pure [illegible] disputato una partita dignitosa, [illegible] niente [illegible] fare.

In [illegible] segnalare la prima vittoria [illegible] Crevolese (1-0 a Fontaneto d'Agogna) e il ritorno [illegible] del Baveno che ha battuto per 4-1 il Galliate.

Marcello Sanna

CLASSIFICA: **Romentinese** p.17, **Arona** e **Meina** 16, **Crusinallo** 15, [illegible] 12, **Cerano** 11, **Pombiese** 8, **Fontaneto** e **Ju.Cameri** 7, **Gozzano** e **Montecrestese** 6, **Baveno, Cavaglio, Crevolese** [illegible] 5, **Romagnano** 3.

CERANO-VILLADOSSOLA [illegible] —[illegible] Sandri, Vitale, Bertana; Nastri (82' Lavatelli), Calati, Colaci; Bricco, Ticozzelli, Marchesetti, [illegible], Esposito.
Villadossola: Dal Pino, Pennestri, [illegible] Pirastri (58' Fontana), Maggetta, Baretzki; Giorgetti (88' Marra), Borgatta, Molinari, [illegible] Rampi
Reti: 30' e 67' Ticozzelli, 37' Nastri
AU. CAMERI-CRUSINALLO 5-1 — Ju Cameri: Pinton; Sala, Magnaghi, Trivi, Valentino, Gussoni; Meschi (75' Gallo) Orlando, Antonini, Tamagni Sargolino
Crusinallo: Tesoni, Volpe, [illegible], F. Gherardini, Fulgheri, S. Gherardini; Lavezzini, Pellizzaro, Dilillo, Cervini, Magagnoli
Note: 70' Magagnoli
POMBIESE-MONTECRESTESE 3-0 — [illegible]: Bagarini; Gibelgini, Pisacchi; Gioverina, Bertero, Bellomo, Caligiuri, Cavallari, Caprighia, Brustio (75' Mossina), Zorzi (71' Markan).
Montecrestese: Peagno; Maspero, Sorsi, [illegible], Melchiorri, Franceschi, Lupari, Migliorini, Pinnavaia, Pinarei, Valdo
Arbitro: Ceppa
Reti: 60' Caligiuri, 66' Brustio.

CAVAGLIO-ARONA 0-1 — Cavaglio: Marchetti Caporale, Andrico, Sala, Gabek, Quattrocchi Bonini Tocco, Colonna, Cocca, Coccato
Arona: Fino, Campagnoli, Magistris, Quaratino Di Domenico, Frigeri, Romagnano (75' La Rosa), Manes, Zonca, Terroni, Gianotti
Arbitro: Dal Pino
Rete: 89' Giorgetti
ROMAGNANO-ROMENTINESE 0-3 — Romagnano: Parisi, Pagoraro, Mazzola, Bada, Ferrari, Gherzan, Vicario, Bosetti (47' Morellini), Mera, Brusati, Capacchione (60' Frangella)
Romentinese: Desiro, Gaddo, Gandini, Castano, Rando, Toninelli, [illegible], Zoni, Rossi, Colma, Parlato
Arbitro: Lao
Reti: 37' Ferrari autogol, 57' Rossi.
MEINA-GOZZANO 1-0 — Meina: Bosco, Pini G., Cappelletti, Mastrota, Pivanti, Ferrario, Ferrari, Bovio, Bionda (74' Rossi). Pini M., Agnarelli
Gozzano: Franciana Godi Banana, Pinarli V. Giovani, Triano (46' Criaco) Minazzi, [illegible] Ferraro, Pasta (81' Valentini), Pagliaro Arbitro: Tesoro.
[illegible]

[illegible] 3-1 — Bulgar V. Gallina; Facchinetti Calzavino; Zaccanelli, Cerri, Marzari Massimo Rega (85' Stragiotti) Ferretti, Cerri, Cantoni, Zaverio (88' Marzanocchi) [illegible] Gusto, Morea, De Agostini [illegible] Crosa): [illegible] Ingannamorte, Albanese, Cantarello, Ravel, Ramella, Romanello, [illegible] Reti: 18 Cantarello [illegible] Cerri, 80' autorete Siolino, 89' [illegible]
OCCHIEPPESE-CARISIO 1-1 — Occhieppese: Meola, Peretto Degiantani Dovana, Pivano, Bordignon Formagnana, Ramella, Martini, Bider, Bellei Cartelo: Mancuso; [illegible]: Petrone [illegible]; Messo; Florio, [illegible] (81' Zacchi), Giusti, Cocchi (85' Zampedri) Reti: 30' su rigore Marzari 33' Cocchi.
PRO CANDELO-LA CERVO 1-1 — Pro Candelo: Moreno, Triban, Gazza (58' Degiovanni), [illegible] Inglese, Otano (27' Schivardi); Crapaldi, Diretta, Dal Molin. Bianchino Ferrarotto La Cerva: Mariagon; Rosato, Cimma, [illegible] Barichini, Battiglia; Marin Viale [illegible], Tonso (52' Pinarello) [illegible] Reti: 12' Marin, 69' Diretta.
SANTHIA'-PARESE 1-1 — [illegible]: Graziolari Franco Basso Vedda, Pera, Bono (87' Lostia), Perrone, Trombetta Teatini Santhippo Ferrari; Scaramucci Baldelli, Terchio, Re[illegible] Vitali; Tacca, Bacci, Iulini, Antoniazzi, Andreino. Reti: 10' Iulini, 39' Trombetta
VIGLIANO-QUARONESE 3-0 — Vigliano: Ghirardello (83' Prior); [illegible] Romagnano R.; Vercelli Antonello, Minasso Bianchetto, Silvia Crocchiolo, Albanese, Maruzzo, Lea (72' M Romagnano). Quarenese: Delabiani; Mo, Braghin; Balocco, Ravelli, L. Modena [illegible], Garampazzi, A. Modena. Freddi (62' Casale). Pelagone Reti: 30' [illegible] rigore 75' s [illegible] Albanese
BORGOSESIA-LIVORNO F. — 0-1. Borgosesia: Mencin; Radighiero, Travisani, Bozzi, Rabbi, Terzoni; Barbetta, E Galliano, Polla Bresciani, Stragiotti Liverso F.: Gambarotto; Galliani, Morando, Tassone, Lucente, Scravaglieri; [illegible] Bachata, Cittadino, Bianco Rizzi Rete: 16' Vola
[illegible] ROASIO-ALBIANO AZEGLIO 1-3 — Pro Rapallo: Lancini; Moro, [illegible] Bassi, Pignatta, Landini Gregori, Santoro Gualinetti, Stampini, Michelini. Albiano A.: Coppo, Borghino, De Finis; Landorno Dennini, Guidetti, [illegible] Mantano. [illegible] cooca, Dimino Dolcini Reti: Dimino, Ostellini, Guidetti e Gualinetti)
VERRONE-CIGLIANO 0-0.

Girone B: Verrone e Occhieppese pareggiano

E' IL VIGLIANO IL VERO INSEGUITORE

Nona giornata all'insegna delle sorprese nel girone B: [illegible] capolista Verrone e l'inseguitrice Occhieppese. [illegible] sono andate al di là [illegible] pareggio interno mentre il Borgosesia ha subito tra le mura amiche la prima [illegible] fitta «sul campo» della stagione.

Iniziamo dal capofila Verrone. I lanieri oppiani al modesto Cigliano sono stati costretti a dividere la posta [illegible] palio Vani [illegible] stati gli attacchi di Bassignani e compagni: i vercellesi sono riusciti a mantenere inviolata la rete di Grassi conquistando un pareggio insperato.

L'unica squadra ad approfittare del mezzo [illegible] falso della capolista è stata il Vigliano che ha inflitto un pesante 3-0 [illegible] Quaronese. I giallorossi dopo il [illegible] gol alla mezz'ora [illegible] capitan Marumo nel finale del secondo tempo [illegible] doppietta del ritrovato Albanese hanno chiuso nei migliori [illegible] modi.

La sorpresa [illegible] turno è comunque arrivata da Borgosesia dove il Livorno Ferraris, compagine di non eccelsa levatura, è riuscito ad espugnare il campo Mlb Oldi espit[illegible]ti in vantaggio al quarto d'ora con Vola con l'aiuto di un arbitraggio decisamente insufficiente (il direttore di gara [illegible] annullato [illegible] padroni di casa un gol regolarissimo e negato un evidente rigore) grazie [illegible] strepitose parate di Gamberotto sono riusciti a condurre in porto un risultato insperato. L'Occhieppese è stata fermata (1-1) sul terreno amico dal tenace Cortese.

Eynard

CLASSIFICA: **Verrone** p. [illegible]; **Vigliano** 12; **Pro Candelo, La Cerva ed Occhieppese** 11; **Borgosesia** e **Dufour Varallo** 10; [illegible] e **Albiano Azeglio** 9; **Quaronese, Cigliano, Santhià** e **Liverse Ferraris** 8; **Paresi** 7; [illegible] 3; **Pro Rapallo** 2.

Girone C: exploit del centravanti dello Châtillon

IL CHIVASSO CADE LA SISTERI FA UN PASSO FALSO

E alla nona giornata il Chivasso cade: sul terreno del Settimo l'undici di Piero Graziano [illegible] sconfitto per 3 a 0; poche le attenuanti per una squadra dove forse qualcosa si è improvvisamente rotto. Ma non [illegible] il momento di parlare di crisi, per ora.

Una sconfitta che arriva però a sette giorni dall'incontro casalingo con il San Giorgio, terzo in classifica a tre punti dal Chivasso: la squadra di Peria riesce ad esprimersi meglio [illegible] trasferta e forse domenica potrebbero arrivare altre inaspettate sorprese.

Né Lanzese né PeniaNus hanno saputo però approfittare [illegible] falso [illegible] polista.

Da ieri sera le due squadre sono soltanto ad un punto [illegible] Chivasso, ma i pareggi conseguiti rispettivamente contro la Sangiustese ed il San Benigno hanno impedito alle due formazioni inseguitrici di raggiungere il loro temibile avversario.

La nona di campionato ha anche un suo eroe. Sosler, centravanti dello Châtillon autore di un «poker» di gol contro un Valloreo nuovamente [illegible] dopo due importanti pareggi.

Sosler è [illegible] il trascinatore [illegible] formazione che sabato affronta un Bollengo (era retrocesso [illegible] Promozione) al penultimo posto in classifica.

Complessivamente [illegible] state sedici [illegible] reti segnate (compresa un'autorete) di cui due su calcio di rigore.

Guido Nevarla

CLASSIFICA: **Chivasso** punti 13, **Lanzese** e **PeniaNus** 14, **San Giorgio** 12, **Varisella** e **Barre Simeri** 11; **San Benigno** 10; **Settimo** 9, **Châtillon ed Esperanza** 6, **Sangiustese** e **La Nalese** 7, **Valbroe** e **Bollengo** 3, **Saint-Christophe** e **Eureka Settimo** 4.

[illegible] GIORGIO-ESPERANZA [illegible] — Alpo San giorgio: Gutto, De Clerio, Bianchiera Castoldo, Barberis, Vicenti, Falchetti, Imbara, [illegible] Jeannes, Zoppo Esperanza: Parru, Perga, D'Angelo, Buggia, Sorrente, Guargaglini, Galleri Solipali, Bianco, Calcatelli, De Siena.
VARBELLA-EUREKA SETTIMO 1-0 — Varbellese: Arabiano, Binello, Romeo, Turletti, Martin, Ferri, Casagrande, Bruchi, Stoppa, D'Albero, Razzetto Eureka: Poluso, Marzullo Vallorello, Mingoni, Chiapo, Pizzi (De Santis), D'Arrigo, Ragilia, [illegible] Bari, Pellino, Maldera. Rete: 43' Turletti
CHATILLON-VALLORCO 5-1 — Châtillon: Bich (Vallet), Miazzo, Obert, [illegible], [illegible], Duperry, Marinet (Theodule), Monnovani, Sosler, Pinet, Tornasino Vallorco: Bariatti, Pista, Lombardo, R Barbuto [illegible] Ferrari Fausone (Gori), Dobbiato, Arcesio (E Barbuto) Bach Toscani, Padone. Rete: 15', 28', 58' e 83' Sosler, 36' Obert (aut.), 88' Pinet.
PENIS NUS-S. BENIGNO 3-0 — Penisnus: Vercelli [illegible] Lombard, Ramirez, Money, Orange, Vallino, Bonaz Cerise, Frachey, Quaglia A. Bastian Martan, Pandullo, Carmona, [illegible]re, Martin, Santavito, Isoletta, Brandan, M. Frigo, Pagliuca
[illegible] SANTA-SAINT [illegible] 1-0 — [illegible]: Chanal Puco, Borra, Duclos Rivetti, Vallet, Bisa, Fedel, Cerani, [illegible] (Masoni) Bosonin S. Cristophe: [illegible] Giangrasso, Adagni, Jeanes, Madeschi, Lombardini Bosonin Gros Il Gallar, Zenor, Il Gorrar Rete: 85 Masoni
[illegible] 1-1 — [illegible]: [illegible] soni, Rotella, Marzano, Tutci, Bellono Lobascio Marzani W.Perino G.Perino, Favero, Michelotta Senghuslese: [illegible] Merighi, Festa, Andreolo, Cravero Tona, Donato Bergenzi Amantea, Marras, Manno Rete: 15' Manno, 80' Lobascio
SETTI[illegible] 3-0 — Settimo: Costanzo, De Luca, Marino Olivero, Romano, Manani, Brandoardi, Sgamaldo Di Nuoro (Siano), Vicenti, Lenin (Pastore) Chivasso: Perisi, Rima, Zanda, Spina (Contiero), Piuma, Ahina, Cena, Scardino, Consiglio, Nambri (Della Torre), Garbero. Rete: 37' Brandoardi, 40' Pastore, 67' Vicenti (rig.).
LA [illegible] 3-1 — Nalese: Carisi, Rocchietti, Bellesio, Marangoni, Scarano, Cerasio Guidetto, Naglieri R Segnasario (Martin) Massa (Casale), Airaudi, Bellenge: Turati, Gli Battagino (Zanuttini) Perelli, Stendardo Strona, Actis (Adonglo), [illegible]rana, Marsella, Perino [illegible] Rete: 20 Massa [illegible] Perino (rig.), [illegible] Airaudi

Girone D: ha battuto il Madonna di Campagna

IL LUCENTO OLA E' SOLO IN VETTA ALLA CLASSIFICA

Orazio [illegible] gol [illegible] da Pastore all'85' il Lucento ha superato nell'ennesimo derby cittadino il Madonna [illegible] Campagna [illegible] è [illegible] solo al comando della classifica.

Alle sue spalle il Olaveno Cozzze, pur disputando un'ottima gara, non è andato oltre al pareggio [illegible] terreno del pimpante Brandizzo, mentre è sempre più [illegible] pendente Pertusa Millefonti ha obbligato alla [illegible] anche il Barigalupo.

Le tre squadre [illegible] trovano ora in fila distanziate una [illegible] da un punto al vertice della graduatoria. Da [illegible] si comportano in campo pare abbiano tutta l'intenzione di continuare sino in [illegible] la loro solitaria galoppata.

Una delle poche formazioni [illegible] che sembra in grado di raggiungerle è il Cenisia Serpentina. [illegible] domenica [illegible] ospite del Lucento, mentre il Pertusa misurerà [illegible] le [illegible] amiche la forte [illegible] Olaveno Cozzze. Ieri l'undicii viola, affidato da pochi giorni alle cure [illegible] Battaglino, ha piegato [illegible] misura il Grugliasco al termine di una gara densa di emozioni. Ai gol di Capistrano al 31' ha risposto Della Rovere [illegible] 40'. Poi Bongiovanni, giocatore di classe superiore per tecnica e intelligenza, [illegible] creato e realizzato al [illegible] su rigore la rete decisiva.

Tra i grugliaschesi si [illegible] messi [illegible] luce Oravina e Porcu, quest'ultimo colpendo due volte il palo a portiere battuto.

José Leva

CLASSIFICA: **Lucento** punti 16; **Olaveno Cozzze** 15; **Pertusa Millefonti** 14; **Cenisia** 11; **Brandizzo, Mensi Cascine Vica e Pianezza** 9; **Alpignano, Bacigalupo e San Mauro** 8; **Grugliasco e** [illegible] 7; **Aviglianese, Lascaris e Madonna di Campagna** 6; **Libertas Almese** 5.

Girone E: e il Comollo batte il Cambiano

IL [illegible] VOLA ANCO LA BALDICHIERI NUOCIUTA

Prende il volo il Monferrato che conquista i due punti nell'anticipo satigliano vincendo con [illegible] Nicese per 1-0, rete di Casalone su rigore al 47' per atterramento [illegible] Ovoni da parte di Gobbo Nuova [illegible] che ha [illegible] un 3-0 a Trofarello. Mondin [illegible] testa su corner, [illegible] Leva su corta respinta [illegible] portiere su tiro [illegible] Sapienza, ed ancora Sapienza.

Netta vittoria del Comollo Novi che conquista il 2-0 a Cambiano con rete di Alme di testa e di Blasi che [illegible] il portiere in uscita. [illegible] Polirnese risolve [illegible] [illegible] favore il derby con [illegible] Santenese. [illegible] al 37' [illegible] Barisone, stop di [illegible] sola, tiro al volo raccogliendo [illegible] passaggio filtrante. Lo stesso Barisone sarà espulso [illegible] dopo per somma di ammonizioni.

La Jandamianese [illegible] aggiudica il derby satigliano superando il Rocchetta Tanaro. Passa in vantaggio il Rocchetta su lancio [illegible] terzino Bocco e gol [illegible] Pera, lasciato tutto solo. Si sveglia la Bandamianese [illegible] [illegible] [illegible] doppietta di [illegible] prima [illegible] reggia di testa su punizione di Gardin e poi di aggiudica il risultato con un tiro al volo su traversone di Zanel[illegible].

Torna a vincere la Pulvisa Valenza a spese della Univ Terranova. Infine il pareggio di Gaviese-Mandrogne 2-2. Migliora al volo su traversone, Pestarino in mischia su punizione. Reagisce il Mandrogne che pareggia con doppietta [illegible] Tinca. Infine 0-0 fra Vignolese e Junior Casale.

Gianluigi Peranzi

CLASSIFICA: **Monferrato** punti 18; **Baldichieri** 13; **Comollo Novi, Polirnese, Trofarello e Santenese** 11; **Nicese e Mandrogne** 10; **Bandamianese** 9; **Cambiano, Gaviese, Pulvisa Valenza e Rocchetta Tanaro** 8; **Junior Casale** 7; **Vignolese** 4; **Terranova** 1.

[illegible] NOVI 6-2 — [illegible]: Accossi; Rebagliati Zucca; Cappai, Vergnano, Marchio; Abacco [illegible] Nano Capra, Casagna [illegible] Gavazzi, Lovisi, Maranzana; Tacchino, Spinella. [illegible] Pepelio, [illegible] Bianco, Alma. Reti: 72' Alma, 80' [illegible]
[illegible] VALENZA-UNIV [illegible] 2-1 — Pulvisa Valenza: Nicolosi; Bianco, Ravazzi; Angelini, Maccarini, Ferrari; Francescon, Massari, Peretto, Marinin, Pamparana I [illegible] De Regibus; Rezzino, Evangelisti; Poletto, Villanova. Serrano. [illegible] Montani, Fusello, Panuzzo. [illegible] Reti: 10' Peretto, 36' Morena, 50' Francescon
GAVIESE-MANDROGNE 2-2 — Gaviese: Tortarolo; Silvestrini, Martinengo; Amaroli, Zunino, Ostano; Tuttisano, Migliora n Capelli Pestarino (89' Belvano), Vitellano [illegible] Rapetti) Mandrogne Nunziata De Giorgis, [illegible] Marello (54 Mascierelli), Zottarelli, [illegible] Vennarucci (46' Tagliafi), Barba, Tinca, Bozza C[illegible] [illegible] 25' Migliora, 41' Pestarino, 46' e [illegible] Tinca
NICESE-MONFERRATO [illegible]1 — [illegible] Martinotti; Anastasio (46' Gay), Matteoo; Chiarle, Gabbe . Formica, Aviano, Zaio Arnaldo Santoro, Bruno. Monferrato: Buscone Chicco Tinarzi, Fenlin, Carapa, Guerrato. [illegible] Piem [illegible] Gavon Rosso, Graziano [illegible] 42' [illegible]
POLIRNESE-SANTENESE 1-0 — Polirnese: Quara Caraglia, Ronco, [illegible] Marra, Negro [illegible], Lagorio, Sardo, [illegible] Simulo [illegible] on Bottaio Crivello, Occhiepolo; Molino Cuccio Cervas; Merlin, Barbera, Giaglia. Fulco Lo Greco. Rete: 27' Barisone.
BANDAMIANESE-ROCCHETTA TANARO 2-1 — Bandamianese: Rosanino: [illegible] N, Secco Nosenzo I, Musso [illegible] (40' Migliasso) Monacone, Zanellato Casagrana Gardin, Tardia Rac[illegible] Tassoni: Prada, Valra, Brandolino, Scapolan, Pellegrino, Tassisi; Barbera, Bavia, Ravola (75' Gavazza), Pera, Milanzo [illegible] 10' Pera. [illegible] s 79' Migliasso.
TROFARELLO-SALDOLESE 3-0 — Trofarello: Wood, Lazzari, Tomassetti, Sapienza, Vernassa, Gregori; De Angelis (85' Sorgato), Mondin (80' Converso), [illegible] Leva, Biasco, Lisi. [illegible] Grappi Martin, Sabatino, Facchino, Mannotti Tiengo Merangon, Gammella, Cappuccio Ostenalin, [illegible] Reti: 25' Mondin, 70' Di [illegible] Sapienza
VIGNOLESE-JUNIOR CASALE 2-0.

Girone F: ha 3 punti di vantaggio sulle inseguitrici

IL LUSERNA PAREGGIA MA RIMANE LA MIGLIORE

[illegible] pareggio del Luserna sul campo del Nichelino non ha cambiato l'assetto [illegible] classifica. Nessuna delle più immediate inseguitrici dell'undici di Blanc ha saputo infatti approfittare del mezzo passo falso della capolista per ridurre lo svantaggio. [illegible] dopo nove turni di campionato il Luserna si conferma sempre più la squadra [illegible] battere: non ha ancora perso e soprattutto conserva tre punti [illegible] vantaggio sulle inseguitrici [illegible] (Moretta, Pedona e Cavallermaggiore).

Il turno di ieri, comunque, ha detto cose importanti sulle sviluppo che il torneo potrà avere: innanzitutto il ridimensionamento (soltanto momentaneo?) [illegible] rivelazione Alma Brenta e della Carmagnolese, tutte e due battute per la seconda volta [illegible]. Poi la conferma di un poker tutto cuneese [illegible] maggior antagonista del Luserna: Moretta, Cavallermaggiore, Pedona e Borgo saranno sicuramente le avversarie più difficili per la formazione di Blanc nella corsa alla promozione.

Anche in coda ci [illegible] «rivelazioni»: il Busca, perdendo in [illegible] (forse per la troppa sicurezza (era passato [illegible] primo in vantaggio) ha comunque evidenziato ancora qualche problema nel reparto difensivo e il Volvera, sconfitto per la quinta volta consecutiva (ma [illegible] pesante battuta d'arresto subita a Borgo ha [illegible] dubbio pesato l'espulsione del portiere), dovrà per forza lottare [illegible] all'ultimo [illegible] salvezza.

Pier Paolo Luciano

[illegible] [illegible] p. 18; **Moretta, Pedona, Cavallermaggiore** 13; **Borgo, Carmagnolese** 11; **Charnacheso, [illegible] Bre[illegible] Ceva** 10; **Alma[illegible]se** 9; **Nichelino, [illegible]s, Ac Cuneo** 8; **Peveragno** 7; **Armando Picchi** 5; **Volvera** 6; **Busca** 3.

LA SECONDA CATEGORIA

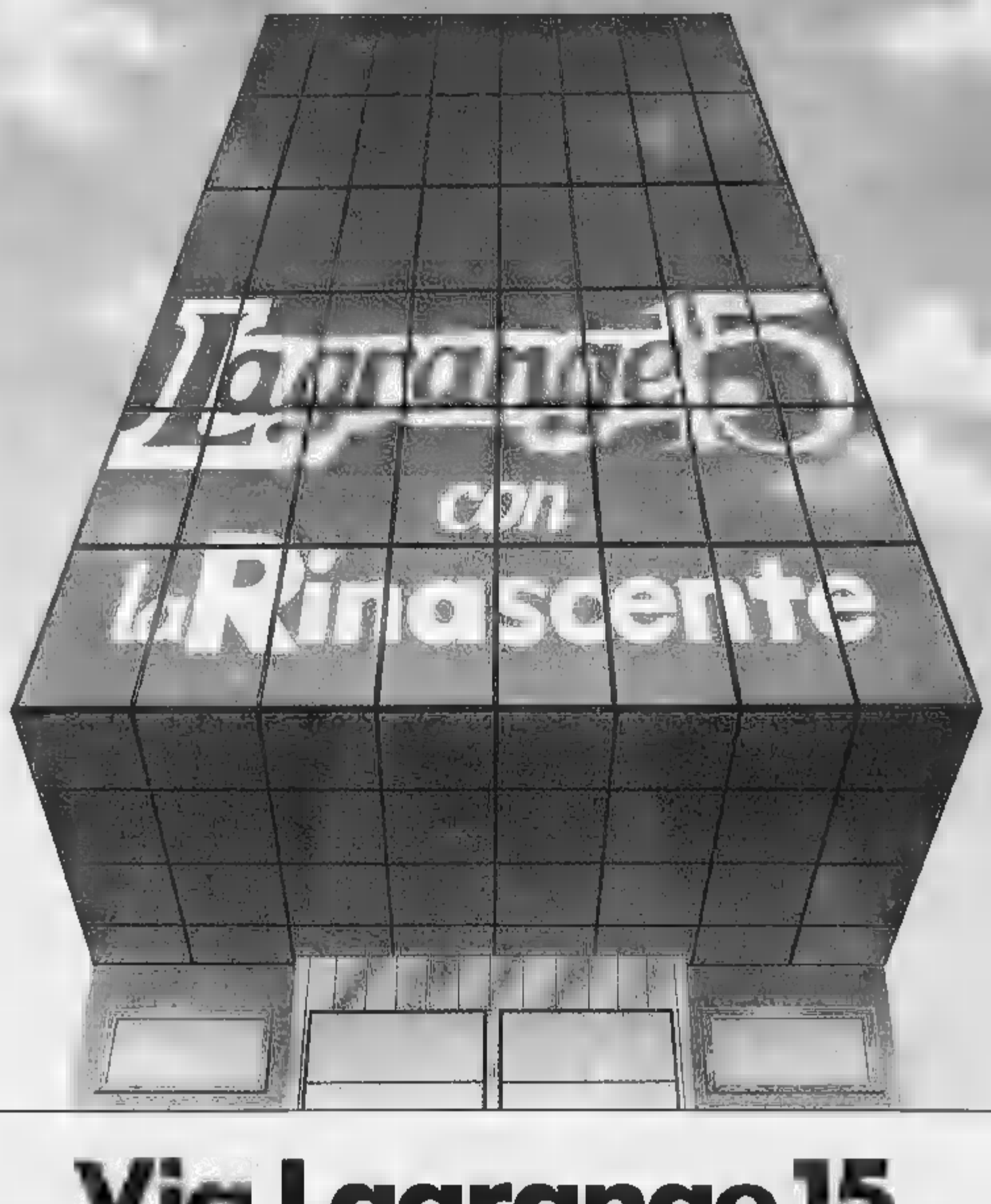
GIRONE A: Arnano-Margozzo rec.; Casale Corte Cerro-Cannobiese 2-1; Lesa-S. Maurizio 1-0; Fondotoce-Feriolo 0-0; Gargallo-Cappuccini 2-2; Orta-Pievese 3-0; Pella-Domodossola 1-2; Bazzano-Cusiano 5-2.
Classifica: Cannobiese p. 14; Bazzano e S. Maurizio 13, Margozzo e Orta 12; Feriolo 11; Fondotoce 10; Casalvolone e Gargallo 9; Cusiano e Lesa 8; Pella 7; Arnano, Casale Corte Cerro, Domodossola e Pievese 6.
GIRONE B: Briona-Momo 1-2; Cameriano-Cureggio 1-1; Carpignano-Sporting 1-1; Ghemme-Cressa 0-3; Maggiorate-Juventus Novara 3-1; S. Agabio-Ornavasso 0-1; Vigotano-Vespolate 1-1; Vigotano-Voluntas 2-2.
Classifica: Cureggio e Sporting p. 14; Carpignano 13; Carignano 12; Maggiorate e Voluntas 11; Ornavasso e Vespolatese 9; Ghemme e Vigotano 8; Cressa e S. Agabio 7; Momo 6; Vigotano 5; Briona 4.
GIRONE C: Biogliese-Lenomerse 1-2; Chivassese-Varallo 2-1; Fulgor Valdengo-Sordevolese 2-1; Dorato Mongrando 2-3; Masserano-Villanovese 4-0; Ponderanese-[illegible] strona 1-0; Pray-Spotina 1-1; S. Bagnolese-Cerro 1-1.
Classifica: Chivassese p. 14; Sordevolese e Dorato Mongrando 13; Fulgor Valdengo [illegible] 12; Varallo 11; Spotina 10; Pray e Villanovese 8; Ponderanese, Valle Cervo e Vallestrona 7; Biogliese e Lessona 5; S. Biagio 5; Lenomerse 4.
GIRONE D: Arnad-Montjovet 0-0; Aymavilles-St Pierre 3-1; Charvensod-Gressan 2-0; Columbia Fredo-Sarre/Borgesia 2-3; Pont Donnaz-[illegible]rone 2-1; Quart-Saint Vincent Can. 1-3; Torgnon-Issogne 0-1; Verres-[illegible] 3-1.
Classifica: Saint Vincent p. 15; Issogne e Pont Donnaz 14; [illegible] 12; Aymavilles 11; St Pierre 10; Verres 9; Gressan e Torgnon 7; Arnad e Sarre/Borgesia 6; Columbia Fredo Monjovet e S. Bernardo 5; Quart 4.
GIRONE E: Arborio-Castellazzese 1-2; Carpignano/Vaiano 5-0; [illegible] borrano-Piemonte [illegible] Saluggia '86-Recetto 3-1; Tronzanese-Saluggese 0-1; Verolengo-Pontestura 4-0; Vercelli-Gravellona 1-0; V. S. Antonino-Pozzo 1-1.
Classifica: Saluggia '86 p. 18; Carignano e Casalvolone 14; Verolengo 13; Recetto 11; Piemonte Sport e Vigna [illegible] Pontestura e Saluggese 9; Vercelli e V. S. Antonino 7; Castellazzese e Pozzolo 5; [illegible] e Tronzanese 4; Arborio 3.
GIRONE F: [illegible]-Agliè 2-1; [illegible]se-Rivara [illegible] Forno-Volpiano 0-1; Rodallese-Caluso 0-1; La Torre-Pianese 1-1; Locana-Lanzo 0-0; [illegible] Susanese [illegible] Volpianese-La Vischese 1-2.
Classifica: Rivara p. 15; Susanese e Cirié 14; Agliè e Forno 12; Caluso e Pianese 11; [illegible] 10; Lanzo 9; La Vischese e Volpiano 7; [illegible] e Locana 6; La Torre 5; Susanese e Rodallese 4.
GIRONE G: Excelsior-Rossomoro 0-5; Druentina-Vigone rinv. 2-2; Fiamm-Azzurra Venaria 1-2; Real Borgaro-Rivoli 2-1; Subalpina Eurobagno-Santa Gusta 2-2; Trinacria-Gaglianò 0-1; Vanchiglietta-River Monoso 1-1; Marsiglia-Paulina 0-0.
Classifica: Rossomoro p. 15; Excelsior e Subalpina Eurobagno 13; Druentina Santa Gusta e Vanchiglietta 12; Azzurra Venaria Gaglianò e Vigone 9; Marsiglia e Real Borgaro Rivoli e Trinacria 7; River Monoso e Paulina 6; Fiamm 5.
[illegible] M. Borgo S. Remo-Bordighera [illegible]-Garessio 1-2; Borgo S. Giacomo-Sora 1-2; T.E.S. Sura-Pietra 3-2; Rangers M.E. Lerma 0-0; Sangiorgiocarcarese 1-1; Savonera-Bruno 4-1; Varazzina-Cairo 0-4.
Classifica: Cairo p. 15; Borgo Rossi e Pietra 14; Condove 13; Sura e Savonera 12; Sangiorgiocarcarese 11; Bussanese 10; Garessio 7; Borgo S. Giacomo, Borgo S. Remo e Pro Dronero Lerma 6; Rangers M. e Varazzina 5; T.E.S. Sura 4; Bruno 0.
GIRONE I: Autocrossmoto-Cornelianese 1-3; Isola-Castagnole 0-0; La Loggia-Montechiaro 0-0; Pino '73-Alpignano [illegible] Santostefanese-Arco 2-0; Serravalle-Canelese 1-1; Sommariva-Asti Sport 1-0; Stella Azzurra-Bar Italia Asti 1-2.
Classifica: Castagnole p. 14; [illegible] Asti Monteschiavo e Sommariva 12; [illegible] Sport e Cornelianese 11; Santostefanese [illegible] Isola e La Loggia [illegible] Pino '73 7; Alpignano [illegible] e [illegible] 6; Stella Azzurra 5.
[illegible] L: Borgo Vercelli-S. Paolo [illegible] Cumiana-S. Maria 1-1; [illegible] Club-Club Cagliari 4-1; Nonantolana-Atletico d'Ivrea 3-0; Pancalieri-Vigone 0-3; [illegible] Frances-Rivoli Pinerolo 1-3; Lisana S. Club-Pianezza 2-1; Volpiglino-Villar Perosa 2-0.
Classifica: Nona 17; Borgo Vercelli, Lisana S. Club e Vigone 12; Napoli Club e S. Maria 11; Real Pinerolese e Villar Perosa 10; Cumiana e Pianezza 8; Pancalieri e Volpiglino 7; Testi Francesi 5; Rifugio d'Ivrea e S. Paolo 4; Club Cagliari 2.
GIRONE M: Bassignana-Pozzolese 1-0; Cassano-Castellazzo 0-2; Felizzano-Bassi 2-1; Lucas-Mirabello 1-0; Occimiano-Casalnoceto 1-1; Predosa-S. Giuliano N. 0-0; Quargnento-Castelnovese 3-0; Valenzana-Bonbonnerese 2-0.
Classifica: Castelnuovo p. 13; Felizzano, Predosa e Bassi 12; Lucas e S. Giuliano N. 11; Mirabello e Quargnento 10; Bassignana, Occimiano e Valenzana 8; Cassano 7; Casalnoceto e Pozzolese 6; Pozzolese 5; Bonbonnerese 2.
GIRONE N: A. Barbara-Cornello 1-1; Bova-Auxilium 2-1; Canti-Fossanese 0-3; Cervasca-Trinitas 3-0; Dogliolese-Pro Villanova Biana 4-1; Narzolese-Savigliano '81 1-1; Racconigi-Roddino 1-0; Villanovese-Rocca Chivasso 3-3.
Classifica: Cervasca p. 14; Dogliolese 12; Auxilium e Savigliano '81 11; [illegible]. Narzolese e Pro Villanova Biana 10; Bova [illegible] 9; Canti, Rocca Chivasso, Racconigi e Villanovese 8; Augusta e Racconigi 6; Trinitas 4.

[illegible] BUSCA-ARMANDO PICCHI 1-3 — Busca: Peveri; Nasi, [illegible]: Poggero, Carrara, Gandana, Basso, Ambrogio (80' Rasso), Raimondi Ferro, Fresca Arduando Picchi Palumbo; Ghita, Pignata; Manina, Mazzini, Bragante. Vinci, Berti, Lasciumi. Cristiano, Tenaca Reti: [illegible] Fresca, 71' Tenaca, 73' Cristiano Arbitro: Demaria
ARAGHESE-CARMAGNOLESE 1-0 — [illegible]: Bruno; Auricchio, Latoes; Viella, Bonora, Nasio; Pigno, Finis, Divincenzo, Tiraboschi, Calo[illegible] (70' Toniolo) Carmagnolese: Sandano; Bertocci, Bon Castellucci, Tuninetti Perlo; Pagino Gerarca, Cavaglià, Mossio, Piacentino. [illegible] 89' Finis [illegible] Pelarra
[illegible] BRENTA [illegible] 1-3 — Alma Brenta Cava: Perucca, Ghigo, Aparo; [illegible] Garrone, Barberis; [illegible] Bottero, Rista, Bonoli, [illegible] Cavallermaggiore: Chiavassa; Campana, Sandrone; Mantovani, Mazza, Bertrone, Ostanino, Crivellari, Girardi, Menina, [illegible]: 40' Girardi, [illegible] Bonoli, 71' e 72' Girardi
MARENE-MORETTA [illegible] — Borgo: Zanzarà, Castellino, Pronelli; Giordano, [illegible] I. Barrama, Sparona, Zaino R, Colombano, Margana, [illegible] ra. Marsiglia. Depretis, Marchi, Sapino; Olivari, Crepaldi, Alladio; Macciani, Issa Ciriello, Car[illegible] (20' Castellano, 70' Baudo)
PEDONA-VOLVERA [illegible] — Pedona: Silvestro, Bosco, Delmastro Chiapello, [illegible] Borgna, Falco (73' Mangino), Macagno Prato, Martinengo (46' Sanpei), Avignone Volvera: Ferrarese Scarsetti, Spinoglio; Cantarese (58' Dell'Aquila) Russo C., Russo A.; Bosti, [illegible], [illegible] Leone, Peotto [illegible] 22' Avignone, 24' Grosvenore I, 46' Bertari, 82' Falco, 85' Avignone. 90' Sertori
NICHELINO-LUSERNA 1-1 — Nichelino: Paperella; Dilorenzo, Agostini; Surano, Malagnino, Sicilia Sprocca, Salvi Dilorenzo (70 Bosta), Sinopoli (75' Spinello), Carnevalino. L[illegible] Lupies; Benecchio, Giacomini; Bertone, Verdi, Mosna Lamanna Bertolino Tamburri Musso. Sovino Reti: 46 Lamanna, 85' Pedersoli (P)
CHERASCHESE-PEROSA 1-0 — Cherasco: Barale Zormolo (60 F. Testa) Polvi Colombano, Testa F., Viano, Tomasi, Agnoli, Abrate M. Abrate I., Biga (90' Miraki) Perosa: Pagoaro, Delmoan, Bavno, Benocchio Vinci Prola, Falco, Barbato (80' Biancotto), Basta (70' Galliano), Carsicante, Corriglia. Rete: 56' Agnoli (P).
AC CUNEO-RIVALTA [illegible] 3-0.

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa



Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

CON UN «NANO» IL BASKET BATTE ANCHE IL BASEBALL

NEW YORK — Traffico intenso lungo la 7ª Avenue, a Manhattan, delle strade che conducono al favoloso Madison Square Garden, la sera dell'esordio casalingo dei New York Knicks. I tempi dei titoli Nba dello «q[illegible]» di Bill Bradley sono lontani, ma la fame di basket è tanta, nella «Grande Mela» come in tutti gli Stati Uniti. È la Nba, la lega dei professionisti, da anni con piglio imprenditoriale dal David Stern (che guadagna fino a 650 milioni l'anno), è sulla cresta dell'onda: un giro d'affari di 1.000 per le ventitre squadre in 12 milioni di spettatori e soprattutto un indice di gradimento televisivo record sta soppiantando concorrenti fino a ieri intoccabili come il e il football.

Ma al di là dello spettacolo in campo, il basket vince la battaglia anche quello che offre allo spettatore. Le scale mobili del consentono di raggiungere in breve anche l'ultima fila posti, tutti numerati, tutti comodi; un numero incredibile bar servono a getto continuo bibite e hot-dogs; schermi luminosi informano il pubblico sui risultati delle altre partite.

E in campo c'è la crema migliori, della ma anche, sempre più, sul piano fisico. Il gioco è sempre più veloce e i contatti si moltiplicano. I muscoli prendono spesso il sopravvento (e per il gioco duro e veloce si pensando di ripetere un vecchio esperimento di affiancare un torso bitro due attuali).

Così persino Larry Bird, il bianco che quattro-cinque stagioni si palleggia con Magic Johnson il titolo «miglior giocatore dell'anno», si è convinto di dover cambiare rotta: fino a ieri Larry era il più grande pur non essendo il più veloce, il miglior e neppure il più preciso tiratore, sicuramente il più intelligente, pe assoluto della te cestistica. Stavolta è pre al Madison in un nuovo look, con i gio disegnati sotto la maglia verde dei Celtics: *«Nelle semifinali maggio con Detroit ho perso chili per fatica fisica di sostenere certi contrasti* — ha spiegato —. *Così sono costretto a sottopormi ad programma body-building, di pesi, ed ho messo su nove chili*.

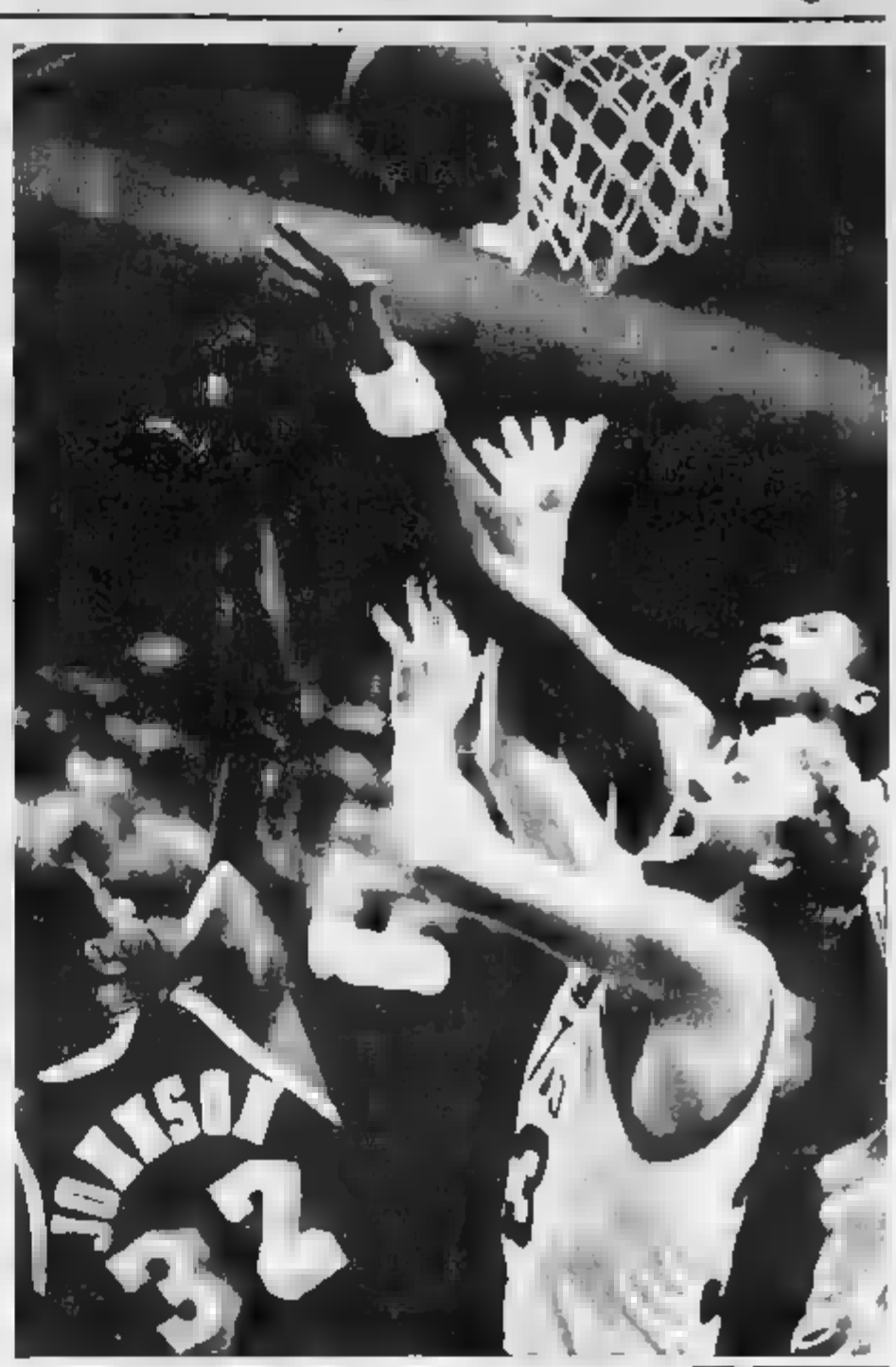
che hanno consentano anche ad un veterano come Jabbar, a 40 anni, ancora una stella di prigrandezza e di firmare altri due anni un contratto da oltre 5 miliardi con i Los Angeles Lakers. I campi che cercano successa, un'impresa che vent'anni riesce a nessuno.

Muscoli e centimetri, ma quelli. Ci vuole anche fantasia, e a volte un po' di «colore». Così quest'anno fa sensazione l'ingaggio di Tyrone Bogues, il «nanerottolo» che gli azzurri conobbero ai Mondiali di Spagna nell'86. Alto appena 1,59, Bogues è il più piccolo giocatore mai entrato nella Nba, una sfida che i Washington Bullets hanno lanciato a tutta la Lega e grazie alla quale sperano di offrire nuovi motivi di interesse ai loro spettatori, ma soprattutto la continuazione della sfida che il ragazzino nero di Baltimora sta vincendo contro un cui chi è sotto il metro e 90 viene guardato con ironica diffidenza.

Ma cosa farà Bogues quando dovrà affrontare Magic Johnson, che è alto 2,05?, chiedevano gli scettici. E lui pronto: *«Contro Magic non mi pare che riesca a far molto nessuno, in difesa. Ma piuttosto, cosa farà Magic quando dovrà venire a marcarmi in mezzo al campo?»*, alludendo alla sua eccezionale rapidità, ai suoi palleggi a trenta centimetri da terra, che nessuno mai riesce a fermare.

La sfida è già iniziata, e per ora a vincerla è il club di Washington che, con Bogues, si è attirato le simpatie generali e soprattutto dei ragazzini che ne hanno fatto il loro idolo, così diverso dagli inarrivabili Bol (un sudanese di 2,30) o Eaton (sorpreso in un'officina meccanica dove i suoi 2,25 appuntavano da sotto le macchine in riparazione).

La pallacanestro, come gradimento televisivo, ha superato negli Usa ogni altro sport. Molto merito è stato anche di Bogues, (cm 1,59), il più piccolo cestista che abbia mai giocato nella Nba. E' un miniatleta che entusiasma il pubblico sfidando i giganti di due metri



Nella foto a fianco Magic Johnson, a sinistra e Larry Bird si contendono un rimbalzo

QUEI CAMPIONI COSI' GRANDI MA TANTO RICCHI ED INGORDI

Parish al tiro, ostacolato da Kareem Abdul-Jabbar

Grandi guadagni, nell'Nba, ma sembrano non bastare mai. Secondo i dati della Lega, i giocatori professionisti di basket stanno quelli degli altri squadra, con 600 mila dollari, poco meno 680 milioni di lire, di guadagno medio a stagione, e un salario minimo di 75 mila dollari, mai contati 100 mi

Il ricavato di grandi incassi, di eccezionali proventi televisivi (ma la Lega, saggiamente, centellina le trasmissioni: solo partite stagione regolare alla e una cinquantina ad una tivù via cavo) e anche di una intelligente opera di immagine che ha portato la Nba ad investire il proprio marchio: maglie, bandierine, posters e tutta una serie di altri oggetti da vendere ai tifosi che fruttano insospettata.

Eppure i giocatori contestano e, se non sono arrivati allo sciopero come i loro colleghi football (hanno saggiamente scelto di rischiare di uccidere la gallina dalle uova d'oro), si sono rivolti in tribunale per far valere alcune delle loro richieste: abolire le annuali «scelte» tra i giocatori che escono dall'università e svincolare a tutti gli giocatori una volta terminato il contratto i club hanno diritto di pareggiare l'offerta di un club rivale e tenere vincolato l'atleta).

Un bel duello tra Garfield Heard, a sin., e Mike Mitchell

Ma la vera richiesta è quella di abolire il tetto dei salari, per cui ogni club non può spendere in stipendi più del 53 per cento entrate. Così, per Moses Malone e Jabbar che guadagna più 3 miliardi, ci sono parecchi altri mi stipendio. E se da milioni togliamo le (una buona a circa l'8 per cento che spetta p curatore, restano appena 40 milioni: pochini per lo standard vita .

Le società però sono a tener duro, convinte che il tetto salari sia stata delle armi vincenti nella trasformazione dell'Nba da una Lega in semifallimentare (cinque anni fa solo quattro o cinque squadre avevano un bilancio in attivo) ad piena salute (oggi almeno venti delle ventitré squadre sono solidissime).

E la dimostrazione migliore che il basket Nba sia di viene dalla richiesta di ammissione presentata da nuove società, o quattro nuove «franchigie», come vengono chiamate qui, prossimo arriveranno Miami dice ci sia anche Julio Iglesias nel nuovo gruppo dirigente) e Charlotte, e fra due anni Minneapolis e Orlando. Quattro nuove sq dire che hanno soddisfatto le garanzie richieste dall'Nba: 32,5 milioni di dollari (sette anni fa 12), circa 40 miliardi iscrizione. E non : dieci mesi prima della loro am al campionato dovranno portare altre tre garanzie: 10 mila abbonamenti venduti, contratti con radio e tivu locali per almeno 3 miliardi e 800 milioni e, un'attenzione anche per gli spettatori, parcheggio viene allo studio per almeno 4500 macchine. Eppure, fatti i dovuti conti, i quattro nuovi club non hanno esitato: del resto, con impianti che vanno da 15 a 27 e con 30 mila abbonamenti completamente già venduti, anche due di squadre giocheranno solo nel novembre le prospettive di fare un grande affare ci sono tutte.

LA VERA NEMICA E' LA DROGA E' DIFFICILE USCIRE DAL TUNNEL

La Nba offre per tre volte ai giocatori in preda al vizio un trattamento di disintossicazione in cliniche specializzate

La grande nemica del basket pro, così come tutto lo sport americano, è la droga. Molti sono stati coinvolti nell'uso di stupefacenti, soprattutto cocaina; campioni di come Richardson e Drew stati condannati un'intera squadra, i Phoenix Suns, è stata posta all'indice in seguito ad un'inchiesta federale. Ma il più clamoroso e doloroso è forse verificato lo scorso anno quando Len Bias, prima scelta dei Celtics, poche ore dopo stato ingaggiato dallo squadrone di Boston, è morto per l'uso droghe.

Rispetto agli maggiori sport americani, sta però almeno tentando di combattere questa piaga. E' stato raggiunto accordo tra i club e l'associazione giocatori, per punire chi fa uso di droghe ma soprattutto per aiutare ad uscire tunnel quegli atleti che fossero caduti nel . La Nba aiuta materialmente i giocatori drogati offrendo per tre un trattamento di disintossicazione cliniche specializzate, o solo in caso ulteriore ricaduta l'atleta viene allontanato definitivamente dalla Lega, punizione prevista chi colto flagrante, dopo due anni il colpevole può ottenere la «grazia», qualora dimostri di essersi totalmente disintossicato.

LA PENSIONE — Tra i conquisti dell'Associazione c'è anche un trattamento pensionistico, garantito a tutti coloro che abbiano giocato per stagioni nell'Nba. E' questa la ragione spinge tanti giocatori, scartati magari dopo due anni, a ritentare la sorte, presentandosi ai camp estivi di allenamento, scontentandosi magari dell'ingag minimo e magari anche di un contratto «tagliabile», cioè accordo praticamente a tempo, rescindibile par società in caso ren (mentre l'Italia potrebbero guadagnare più e rischi).

Brickowski in azione

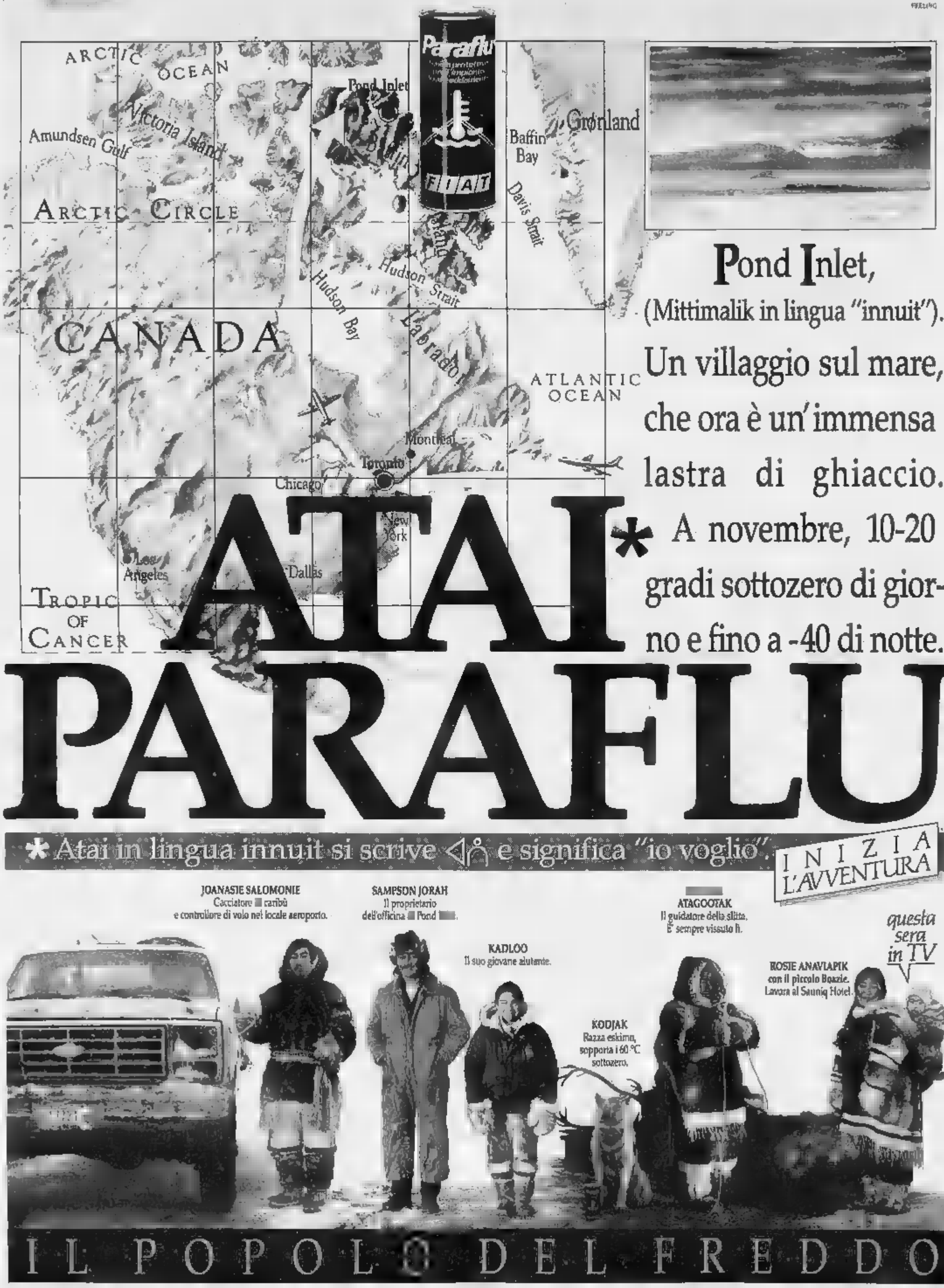
Così il numero degli «italiani» nella Nba è in costante aumento: a giocatori venuti in Italia disaccordi economici (Carroll, Cureton, Carr), una lunga fila di «pendolari», come Roberts (ora uomo Boston), Mike Polynice, Laimbeer (uno migliori di Detroit), Tavaroni, Brickowski, Acres, McNamara, Schoene e altri ancora.

I SOPRANNOMI — La Nba è il regno dei soprannomi. Quasi ogni squadra ne ha uno che si più o meno al luogo di residenza, come i (l'origine celtica degli irlandesi che popolano Boston), i Rockets (i razzi di Houston, città spaziale), i Lakers (i lacustri di Los Angeles, ma il nome nacque quando la squadra era a Minneapolis), gli Hawks (i falchi, di Atlanta). Ma non i soprannomi per i campioni: Akeem Olajuwon, potente pivot nigeriano di Houston, «African Dream». Il africano, parafrasando il «sogno americano» di tanti immigrati; Bird è Larry Legend, la Jabbar è «il signore anelli», e Michael Richardson, prima un razzo in campo, poi buttato fuori per droga, è diventato il Disoriented Express.

LE CHEERLEADERS — In Italia fanno ancora ridere o provocano commenti salaci, ma in America le cheerleaders, le cosiddette pom-pom, sono parte dell'autentico spettacolo. I minuti di sospensione, chiesti dagli allenatori e invocati dai tecnici televisivi per inserire la (ca pubblicità, riempiti: ed ecco in azione le cheerleaders, con i loro balletti soprattutto con la loro . E la palma reginette spetta alle ragazze dei Lakers, splendide californiane per le quali il sogno è uno solo: Hollywood.

Testi a cura del nostro inviato
Guido Ercole

Jabbar, a destra, soprannominato «il signore degli anelli»



Pond Inlet,

(Mittimalik in lingua "innuit").

Un villaggio sul mare, che ora è un'immensa lastra di ghiaccio. A novembre, 10-20 gradi sottozero di giorno e fino a -40 di notte.

TORINO – La studentessa (16 anni) morì durante un aborto per «l'uso sperimentale e inutile» di un isteroscopio

CHIESTI DIECI MESI PER I MEDICI DI ELISABETTA

TORINO — Dieci mesi di condanna per le [illegible] generiche sono stati proposti questa mattina dal pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta per i [illegible] medici dell'ospedale ginecologico «Sant'Anna» di Torino, accusati di omicidio colposo per la morte della sedicenne Elisabetta Neri, [illegible] nell'85, durante un intervento per l'interruzione della gravidanza.

Le proposte sono state formulate dal pubblico ministero al termine della requisitoria di due ore davanti ai giudici della quinta sezione penale che devono giudicare il ginecologo Giuseppe Ostengo, l'anestesista Giorgio Voghera e il primario della divisione «B» dell'ospedale Sant'Anna, Costantino Durando. I primi due, per il pm, devono essere condannati per «una errata operazione»; il primario «per aver autorizzato uno strumento che non poteva essere usato».

Secondo il rappresentante della pubblica accusa l'uso dell'isteroscopio «[illegible] non è normale ma è pericoloso ed inutile. All'epoca usare

Elisabetta Neri

quello strumento per questo tipo di intervento era sperimentale, come è [illegible] documentato, [illegible] attraverso perizie».

«In ogni [illegible] — ha concluso Zanchetta — [illegible] presenza di atti di necessità e di routine, deve prevalere sempre [illegible] rispetto della dignità [illegible]. Nel [illegible] di [illegible] questo valore non è [illegible] rispettato».

La tragedia [illegible]a giovane studentessa [illegible] magistrali, si consumò la mattina del [illegible] ottobre di due anni [illegible]. Era uscita di [illegible] [illegible] dire la verità [illegible] madre: aveva detto che, forse, avrebbe tardato; doveva festeggiare l'inizio della scuola [illegible] una pizza al [illegible]. [illegible] presentò invece all'ospedale di [illegible] Spezia per abortire. [illegible] chiedere [illegible] zione, i medici la sottoposero a isteroscopia per [illegible] l'intervento con una minuscola camera da presa. Così i tempi dell'operazione, oscillanti fra i 3 e i dieci minuti, si dilatarono a [illegible]. L'anestesia fu insufficiente e la ragazza morì.

Ivano Barbiero

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 311

BORSA
A PAGINA 7

[illegible] D'INFORMAZIONE - TORINO, via MARENCO 32 - TEL. (011) 65[illegible] - C.A.P. 10126
NUMERI [illegible] IL DOPPIO - SPEDIZIONE [illegible] ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 16 Novembre 1987

[illegible] +2%

MILANO — La crisi di governo non ha influito [illegible] Borsa. Oggi, giornata dei riporti, l'indice Mib (che [illegible] 11 registrava +0,6% sul 27% del listino) è salito a +2% alle 12, a [illegible] alle 13, [illegible] arrivare [illegible] alle 13,30 a +2% (85% del listino).
DOLLARO — Σ [illegible] 1255,95 lire, rispetto alle 1246,45 di venerdì

Da stamane i partiti riferiscono a Cossiga

DOPO LE CONSULTAZIONI, NIENTE TUTTI PER GORIA, PERO'...

ROMA — Con De Mita che guidava la delegazione dc, è ripartito stamani al Quirinale il balletto [illegible] dovrebbe ricucire in fretta e [illegible] la crisi e riportare Goria a Palazzo Chigi. Ma ora che Cossiga ha già sentito [illegible] partiti del governo dimissionario, appare chiaro che lo scoglio da superare è ancora e sempre [illegible] questione liberale, anche se il [illegible] della Repubblica [illegible] buon [illegible] e si dice ottimista. [illegible] non ha alcuna intenzione di piegarsi, insiste a chiedere quelle correzioni alla legge finanziaria negate nel vertice di venerdì che ha portato [illegible] crisi.

Tutti hanno detto [illegible] no [illegible] un governo a quattro zampe, dunque [illegible] trovare [illegible] concreta e [illegible] richieste dei pli, e occorre fornirla [illegible] brevissimi, entro domani. Altrimenti c'è il [illegible] la crisi si allunghi, tempi e margini si allascino, altro contenzioso tra i cinque [illegible] prepotentemente a galla, e Goria dovrà cedere il passo a qualcun altro. Per Palazzo Chigi non mancano pretendenti, in ogni partito.

Puntuali alle 9, i dc hanno fatto ingresso nel [illegible] della Vetrata e a Cossiga De Mita ha illustrato il documento approvato ieri all'unanimità [illegible] scudo crociato, [illegible] che almeno per [illegible] prima [illegible] non ha altri candidati all'infuori di Goria, [illegible] cui va elogiata «*l'opera altamente positiva svolta* [illegible] *un momento particolarmente difficile*». De [illegible] ha spiegato che «*la* [illegible]

turità [illegible] vertice [illegible] venerdì, costituisce «*un utile riferimento* [illegible] *rimuovere le difficoltà e* [illegible] *riprendere una solidarietà attiva ed operante*» tra i cinque. All'uscita, quarantacinque minuti dopo, il segretario [illegible] ha spiegato che «*ci* [illegible] *scadenze urgenti, quelle della finanziaria, quelle aperte* [illegible] *referendum*», che [illegible] *affinché «il governo riprenda rapidamente la sua attività»*.

Poi è toccato a Craxi spiegare [illegible] ragioni [illegible] cialiste al Presidente [illegible] repubblica. «*Nessuna preclusione*» sul nome [illegible] Goria, che del resto il psi «*ha sempre appoggiato fedelmente*», ma purché si continui in cinque, e dunque occorre che il presidente del Consiglio dia [illegible] alle richieste [illegible] liberale. Il contrasto all'origine della crisi [illegible] «*stato esasperato*», e si [illegible] potuto evitare se [illegible] [illegible] Consiglio di gabinetto. E in ogni caso, ora occorrono «*risposte giuste su giudici e nucleare*». Il psi non ha fatto nomi per l'incarico, almeno in questa fase, ma Martelli ha [illegible] che «*esiste la possibilità di* [illegible] *riedizione del governo attuale*».

La Malfa è [illegible] invece sul concreto [illegible] richieste liberali che hanno dato il via alla crisi, definita «*del tutto inopportuna*», e rilanciando [illegible] proposta repubblicana per [illegible] riduzione della spesa pubblica di circa diecimila miliardi.

Gianni Pennacchi

(Continua a pagina 6)

TORINO – Tra pochi giorni

OTTO GRANDI PARCHEGGI A PAGAMENTO

TORINO — Nuovi [illegible] cheggi a pagamento in centro: nelle piazze Vittorio Veneto e Statuto e in corso Galileo Ferraris tra via Montecuccoli e via Giannone. Più avanti [illegible] che nelle piazze Solferino, [illegible] Lagrange, Palecapa e Carlo [illegible].

(Servizio a pagina 2)

BOLLO DELL'AUTO

Proposta di legge di tutti i partiti

PRESTO UNA RATEAZIONE

[illegible] — Tra qualche giorno la commissione Fina[illegible] [illegible] Camera discuterà una proposta di legge presentata da quasi tutti i partiti [illegible] la quale sarà probabilmente risolta [illegible] questione — sollevata nel [illegible] 1983 — della tassa [illegible] circolazione delle automobili trasformata in tassa di proprietà. Secondo la proposta [illegible] legge che ha buone possibilità [illegible] di essere approvata proprio perché [illegible] presentata [illegible] molti firmatari) l'obbligo [illegible] [illegible] re gli arretrati del bollo si prescriverà in due anni, mentre salirà a [illegible] [illegible] il tempo massimo per indagare agli uffici postali sui bollettini [illegible]. Infine, sa[illegible] «condonato» le irregolarità formali commesse dagli automobilisti.

Nel primo articolo della proposta viene precisato: «*L'azione dell'amministrazione finanziaria per il recupero delle tasse* e [illegible] *relative penalità* [illegible] *prescrive* [illegible] *il decorso del secondo anno successivo a quello in cui doveva essere effettuato il pagamento. Nello stesso termine si prescrive il diritto del contribuente al rimborso delle tasse indebitamente corrisposte*».

Più [illegible] si precisa che «*i reclami relativi* [illegible] *servizio dei conti correnti postali devono essere presentati nel termine di tre anni*».

Per taluni casi che si sono verificati entro il [illegible] dicembre [illegible] [illegible] verranno inoltre applicate le pene pecuniarie. Si tratta di passaggi [illegible] proprietà, di furti, [illegible] passaggi [illegible] esportazioni non denunciati [illegible] Pra, [illegible] vetture vendute [illegible] procura [illegible] [illegible] autovalore e rimaste in giacenza. Tutte [illegible] situazioni dovranno essere [illegible] esposte [illegible] contribuente entro tre mesi dall'entrata [illegible] vigore della [illegible] legge. Una dichiarazione [illegible] diversa [illegible] caso [illegible] caso, testimonierà la veridicità dei fatti.

La proposta [illegible] legge tende a fare piazza pulita di molti degli errori più tipici nei quali [illegible] incorsi gli automobilisti, trasformati in altrettanti evasori fiscali quando [illegible] tassa di circolazione diventò tassa di proprietà dell'automobile stessa.

I firmatari della proposta di le[illegible] sono dodici, rappresentanti in pratica di tutto [illegible] schieramento politico in Parlamento.

Un'altra giornata di fuoco nel Golfo Persico

PASDARAN SCATENATI

Colpite tre petroliere, una americana

Con questi «barchini» i pasdaran attaccano [illegible] petroliere

MANAMA — Nuovi sussulti di guerra nel Golfo Persico. Due motovedette iraniane hanno attaccato alle 11,30 di stamane la superpetroliera americana «*Exxo Freeport*», [illegible] proprietà [illegible] compagnia petrolifera «*Exxon*» e due ore più tardi hanno preso di mira la petroliera greca «*Filikon L.*». In precedenza, alle 3 locali, un altro dei motoscafi [illegible] combattimento dei *pasdaran* aveva assalito la petroliera «*Lucy*» battente bandiera liberiana.

[illegible] «*Exxo Freeport*», che [illegible] sportava greggio saudita, è stata sorpresa dai «barchini» dei *pasdaran*, al largo dell'omonimo stretto di Ras al Khaiman, in prossimità dello Stretto di Hormuz. Nell'attacco la superpetroliera americana, una delle più grandi navi della fl[illegible] «*Exxon*», ha riportato [illegible] [illegible] lieve entità; a bordo nessun ferito.

«*Siamo* [illegible] *colpiti*, [illegible] *stati colpiti*», [illegible] comunicato il [illegible] della «*Exxo Freeport*». L'Iran [illegible] [illegible] attaccato altre [illegible] noleggiate dalla «*Exxon*» o [illegible] tre compagnie [illegible] ne [illegible] all'Arabia Saudita nella «*Aramco*». [illegible] è la prima volta che [illegible] [illegible] petroliera [illegible] proprietà proprio della «*Exx*[illegible]», con il nome della compagnia petrolifera [illegible] ben visibile sullo scafo.

L'a[illegible] alla «*Exxo Freeport*» è avvenuto mentre [illegible] settentrionale [illegible] Golfo [illegible] [illegible] della Marina [illegible] guerra americana scortavano il diciottesimo convoglio ad [illegible] affidato da quando le petroliere del Kuwait hanno [illegible] a solcare queste acque issando [illegible] bandiera a stelle e strisce.

La petrolifera [illegible] «*Filikon L.*» è stata raggiunta, [illegible] pari della «*Exxo Freeport*», da alcune granate sparate con un lanciarazzi. In quel [illegible] mento il cargo si [illegible]va a venti miglia (trentadue chilometri) [illegible] coste degli Emirati Arabi, in [illegible] delle imboccature dello stretto di [illegible].

[illegible] ignora [illegible] [illegible] nave, che opera per conto di una società marittima di New York. [illegible] «*Martin*[illegible] [illegible] *ration*» abbia riportato danni.

Dal [illegible] suo, l'Iraq ha attaccato due petroliere al [illegible] vizio dell'Iran. Gli aerei di Baghdad, dotati di missili «*Exocet*», hanno complessivamente colpito in [illegible] sola [illegible] [illegible] il petroliere di Teheran con l'obiettivo di paralizzare l'esportazione di greggio del Paese nemico. [illegible] e l'altro ieri Baghdad aveva pesantemente bombardato [illegible] serie di campi petroliferi [illegible] territorio iraniano.

STRAGE DI BOLOGNA MENA L'ITALIA D'ESTRADARE GELLI

BOLOGNA — Le autorità elvetiche hanno respinto la richiesta di estradizione di [illegible] Gelli per il [illegible] di associazione [illegible] versiva, [illegible] cui il [illegible] della P2 [illegible] imputato [illegible] ai giudici [illegible] [illegible] che stanno celebrando il pro[illegible] per la strage [illegible] 2 agosto 1980, poiché il diritto [illegible] considera un «reato politico assoluto» e quindi escluso dagli [illegible] di in materia fra i due Paesi. La notizia è giunta stamattina alla corte d'assise [illegible] Bologna [illegible] un telex inviato dall'ambasciatore italiano Solari Bozzi che riferisce quanto comunicato [illegible] dipartimento federale [illegible] giustizia e polizia di Berna.

Rimane pendente invece la richiesta di estradizione per il reato di calunnia aggravata, il secondo capo d'imputazione di cui [illegible] deve rispondere davanti [illegible] giudici bolognesi. [illegible] documentazione relativa a questa richiesta è [illegible] trasmessa dall'ufficio federale di polizia [illegible] giudice istruttore [illegible] Ginevra, Trembley che [illegible] inquisendo il «venerabile maestro» per la [illegible] fuga [illegible] Da Champ Dollon.

Le autorità svizzere, si è appreso stamane in corte d'Assise, hanno respinto anche la richiesta di estradizione di Gelli presentata sulla base di un ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica [illegible] Roma, il 25 ottobre dello scorso anno, per il reato di esportazione illecita di capitali. La Svizzera ha ritenuto che si tratti di «un reato valu[illegible] e quindi non perseguibile».

Resta confermata, invece, l'estradizione [illegible] [illegible] incensa [illegible] [illegible] partecipazione di Gelli [illegible] bancarotta del vecchio Banco Ambrosiano.

FANTASTICO – La rivista dei comboniani pubblica un duro attacco contro la «Missione Bontà»

AI MISSIONARI NON PIACE «IL SABATO DEL VILLAGGIO»

«Le [illegible] i loro affari, [illegible] la generosità della gente»

VERONA — Il «sabato del villaggio» non piace ai mis[illegible]. Contro la bontà biodegradabile e sponsorizzata [illegible] «Fantastico», scendono [illegible] in campo i comboniani.

Padre Aurelio Boscaini, direttore di «Nigrizia», attacca duramente, [illegible] suo editoriale, la «Missione Bontà — Mille lire per [illegible] inatione», abbinata al varietà di Raiuno e sponsorizzata da una celebre ditta che produce detersivi: «*Non è più possibile* — scrive il prete, che detiene tra l'al[illegible] il record delle querele per [illegible] sue coraggiose battaglie contro il traffico d'armi — *sorridere bonariamente di fronte allo sfruttamento* [illegible] *comune senso della* [illegible] *sità, perché* [illegible] *si è* [illegible] *di mezzo, con Dash, la Procter & Gamble... Per raggiungere lo scopo del guadagno, si è disposto mettersi di mezzo l'Africa approfittando della disponibilità* [illegible] *un missionario comboniano che si è* [illegible] *al gioco*».

Dice ancora padre B[illegible] nel suo editoriale: «*Le multinazionali facciano pure i loro affari, perché di questo si tratta, ma sensa mungere la generosità* [illegible] *chi vorrebbe con sincerità aiutare il fratello bisognoso*».

Il missionario comboniano che ha accettato la collabora[illegible] di Dash, padre Bonfanti, [illegible] agito, secondo Bo[illegible] [illegible] [illegible] dei suoi superiori della Casa Generalizia di Roma.

Quando la notizia arrivò in Italia, era ormai troppo tardi per intervenire, e le cartoline — che [illegible] espliclto accenno ai comboniani — erano già [illegible] inserite nei listini di detersivo.

Nei giorni scorsi i responsabili [illegible] Procter [illegible] Gamble si [illegible] incontrati a [illegible] con [illegible] padre superiore dei comboniani (una riunione definita tempestosa). [illegible] i dirigenti di Dash [illegible] an[illegible] dal vescovo [illegible] Verona.

Anche il Centro Missionario Diocesano, infatti, s'ora [illegible] duramente in un comunicato: «*Sembra a dir poco sospetto che una multinazionale* [illegible] *occupi di opere umanitarie che* [illegible] *prefiggono d'aumentare* [illegible] *bontà. Dalla riflessione può emergere che la bontà che passa attraverso un aumento contraddittorio* [illegible] *un prodotto* [illegible] *crescere il fatturato della* [illegible] *che lo promuove prima e più che lo sviluppo di una sana e la bontà degli italiani*».

Secondo il Centro Missionario, l'opera che [illegible] sta realizzando [illegible] Kisangvani, in Kenya (questo il [illegible] villaggio [illegible] cui, grazie all'iniziativa «mille lire per un mat[illegible]», si [illegible] edificando una scuola ed [illegible] strutture), «*sembra una colonia cattedrale nel deserto pestibile solo con l'eterna dipendenza degli africani dagli occidentali*».

«*Mille lire* — conclude con ironica amarezza il comunicato — *possono forse* [illegible] *per illuderci di poter diventare la coscienza così bianca, che più bianca non si può*».

Duemila e cinquecento persone avvelenate

VINO AL METANOLO IN CINA DUE CONDANNE A MORTE

PECHINO — Lo [illegible] dale del «[illegible] al [illegible] lo», simile a quello [illegible] piato qualche tempo fa anche in Italia, sta mettendo a rumore Pechino e si è concluso sabato scorso con [illegible] duplice esecuzione [illegible] capitale. I due com[illegible] [illegible] cinesi — [illegible] derati i principali responsabili [illegible] scandalo e accusati [illegible] aver venduto, [illegible] uso alimentare, una [illegible] quantità [illegible] alcol che era invece destinato ad [illegible] industriale — sono stati infatti [illegible] e [illegible] dopo un processo ritenuto «esemplare».

Con la vendita illecita i due avevano provocato [illegible] morte di 57 persone, mentre [illegible] duemilacinquecento erano rimaste gravemente avvelenate, rischiando tra l'altro conseguenze irreversibili. La notizia è s[illegible] data con grande risalto ieri dal «China Daily».

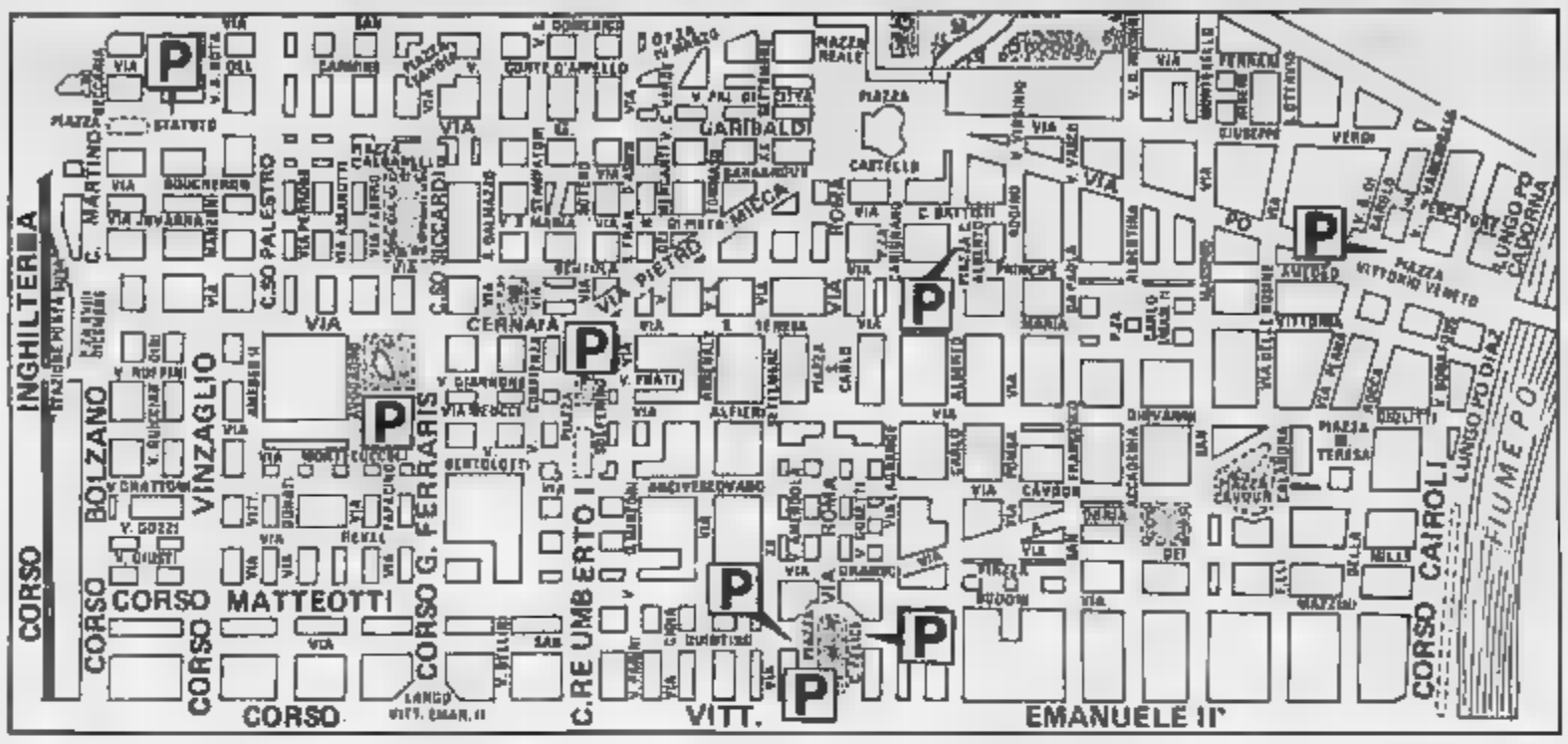
I due, che si chiamavano Jan Jiasen e Xian Shaohai, [illegible] acquistato [illegible] [illegible] quantità di alcol metilico[illegible] alcune [illegible] briche nella regione [illegible] Guangxi e l'avevano poi venduto a varie imprese perché venisse utilizzato nella produzione di vino e liquori.

Altre due persone coinvolte nello scandalo erano state messe a morte nel settembre scorso.

A giorni in piazza Vittorio e Statuto e in altre zone del centro

PER NATALE & PARCHIMETRI A MONETA

Sostare costerà mille lire l'ora. Una tessera abbonamento?



Parchimetri a moneta: dopo tanto parlare fra qualche settimana anche questo provvedimento verrà esteso a altre zone tra. Uno obiettivi degli inizi dell'anno era di arrivare a 3 mila posti auto poi aumentabili. apparecchiature saranno installate a giorni una parte delle piazze Vittorio e Statuto, corso Galileo Ferraris, tra via Montecuccoli e via Giannone. E ancora: nelle piazze Solferino, Carlo Alberto, Lagrange, Paleocapa e Carlo Felice. Sostare costerà 1000 lire l'ora. I nuovi parchimetri saranno dati dai Trasporti Torinesi.

parlato tempo fa di di «tesserini magnetici» in questi posteggi ad . Il Comune lo studio una «credito». tipo di quella dei telefoni, del valore (in termini di ore) di 100 mila lire da vendersi a 70 mila. Ma nulla è stato per ora deciso.

Forse anche perché l'istituzione di queste nuove zone di sosta a pagamento si tende in primo luogo a scoraggiare chi lascia l'auto per ore in uno stesso posto. Con i posteggi «con sconti e abbonamenti a prezzo stracciato» qualcuno avrebbe paventato di non riuscire a risolvere il problema «posti auto», anzi avrebbe addirittura preventivato il serio rischio di aggravarlo. giudicano l'iniziativa i Trasporti Torinesi?

«Cercheremo di gestirli come sempre nel migliore modi — il presidente dei T.T. Giorgio Perinetti —. Ma per i tempi attuazione e dell'entrata in vigore l'iter del Comune. Spiega con qualche esempio: un anno fa avevamo deciso per lo spostamento del capolinea dei mezzi intercomunali sul opposto di via Sacchi, accanto alla ferrovia, dove c'è un marciapiede che delimita una corsia che sembra fatta apposta per la sosta degli autobus. L'assessore ha già approvato a sua volta il progetto, ma però è tutto fermo alla terza ripartizione per l'ok definitivo. Idem per la sistemazione del Siccardi con l'attivazione dell'isola centrale per la sosta dei mezzi pubblici. Anche in questo caso si aspetta che la decisione definitiva venga dal Municipio».

Ivano Barbiero

Era scappato in un altro bar

RAPINA «PLATTI» SUBITO PRESO

Francesco Di Marco

Era a scappare dopo rapina messa a gno nel bar Platti di corso Vittorio si è fermato in troppo vicino a gli agenti di una l'hanno individuato catturandolo pochi minuti. L'episodio è delle 21 e ieri Un rapinatore solitario entra nel noto ritrovo dove, data l'ora, ci sono solo il gestore ed cameriere.

Il rituale è quello solito. Il giovane mascherato spiana la pistola intima: «Fuori tutti! della . Coggiola, anni, che consegnare il denaro. Circa 350 mila lire. Il bandito afferra banconote, cacci e esce fuori fuggendo a piedi sotto i portici.

Un dopo arrivano le volanti. Il gestore ed cameriere raccontano l'episodio e danno una descrizione abbastanza precisa del rapinatore: della giacca, pantaloni, capelli un po' a spazzola. Una delle volanti numero sette, parte per giro nei paraggi agenti viene in mente spingersi nella della stazione.

L'intuizione è buona perché in via Saluzzo 17, nel bar Astor, c'è un ragazzo che corrisponde ai connotati ricercato. Il controllo dei documenti con la sala radio della questura rivela che Francesco Di Marco, 24 anni, è tossicodipendente. Dalla tasca saltano fuori 350 mila lire, proprio l'importo della rapina. Manca la pistola, ma agenti trovano anche quella. Era solo scacciacani.

Sono ancora pochi i votanti

ELEZIONI MEDICI RIVIDI DA QUORUM

scrutati in ieri, primo giorno di apertura del seggio: mancano duemila per raggiungere il quorum per l'elezione del consiglio dell'Ordine dei medici della provincia di Torino. Sono 9073 gli aventi diritto di voto. «Ce la faremo — afferma il presidente uscente Danilo Poggiolini — a raggiungere il quorum. Anche l'anno di primo giorno ci furono soltanto mille presenze. Il quorum era di 3400: negli altri due giorni si raggiunse quota quattromila».

I votanti ieri sono stati esattamente 943. Il quorum è fissato in 3046. Le urne in via 35 resteranno stabili e domani rio continuato, dalle 9 alle 23. C'è da rinnovare il consiglio composto da 17 membri, eleggere tre rappresentanti per una commissione, tre come revisore dei conti e un supplente. In totale 24 nomi, resteranno in . Gli elettori hanno possibilità di attingere all'interno di un'ampia rosa di candidati suddivisi principalmente in tre liste.

Innanzitutto quella unitaria, raggruppa esponenti delle associazioni, dei sindacati, nelle scorse votazioni è risultata essere quella maggioritaria. E' quella che ha eletto l'attuale presidente Poggiolini.

«Libertà medica» è una nuova formazione. Si è presentata con che si dichiarano «in contrapposizione a chi ha gestito per molti anni il potere». Ha candidato rappresentanti «alternativi». In tutti i settori dell'assistenza sanitaria, dall'ospedale all'università, all', alla guardia medica, alla medicina di base.

Infine, il gruppo dei giovani medici di Rinnovamento. Otto nomi per «cambiare un sistema elettorale non democratico» e altro.

● Incidente sul lavoro a Riva di Chieri. Giovanni Serra, 25 anni, a Buttigliera d'Asti, manovale, è caduto da un tetto, che stava riparando, per la rottura di una traversa di legno, procurandosi trauma cranico, frattura della 4ª e 10ª vertebra e contusioni varie. Il ragazzo è dipendente di Bruno Peccito, artigiano edile di Buttigliera d'Asti.

● Sabato notte i vigili del fuoco di Volpiano hanno dovuto intervenire per uno spettacolare incidente occorso a un Tir. Il autocarro, che trasportava materie plastiche, condotto da Norbert Hubner, è uscito di strada capovolgendosi nei prati, il conducente. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per alcune ore con l'aiuto di carri e gru per rimettere in strada l'autocarro.

Commerciava bestie esotiche, è diventato pranoterapista

AMICO DEGLI ANIMALI, CURA GLI UMANI

Il torinese Giuseppe Trappo ha «imparato» guarendo un falco

Giuseppe Trappo cerca di esercitare i suoi poteri su una paziente

Mercoledì sera, sul della trasm televisiva «Una grande occasione», condotta da Luciano Rispoli, molti telespettatori Nino Manfredi che ti la barba un austero signore seduto s . E' Giuseppe Trappo, un torinese che, dopo un'esistenza avventurosa, ha scelto la strada della pranoterapia.

«Quella — spiega Trappo — assieme a , perché mi vuole sempre vicino; dice che porto fortuna. Gli ho tolto il vizio del fumo, che è una delle mie specialità; ed, in un'altra occasione, quando girava il film «Il giocattolo», era rimasto infortunato ed aveva dovuto interrompere le riprese. Mi chiamato a Roma ed io lo avevo in condizione riprendere il lavoro».

Giuseppe Trappo ha cominciato, da giovane, facendo il commerciante di animali esotici. un camioncino trasportava tigri, leoni, scimmie e cuccioli di . Sono stati proprio i gorilla a fargli cambiare attività.

«Era uno strazio — racconta — vederli morire di crepacuore. Ai bambini che vanno allo zoo nessuno racconta quello che c'è alle spalle di ogni gorilla prigioniero. I cacciatori circondano territorio in cui vive tribù. questi animali sterminano tutti gli adulti perché è impossibile catturarli e non si abituerebbero mai alla cattività. I piccoli vengono imprigionati e portati in centri di raccolta dove si lasciano morire, disperati, come un bambino portato via alla mamma. Uno o due su dieci sopravvive e finisce dietro le sbarre di uno zoo dove viene visitatori».

E, così, Trappo era diventato l'amico degli animali accorreva dove cane ferito un falco con un'ala spezzata. «E' stato una di queste occasioni — racconta — che ho scoperto di avere poteri paranormali. Talvolta riuscivo a guarirli più della medicina tradizionale. Dopo ho provato a sperimentare i miei poteri sugli uomini ed aiuto, in certi casi, dei grandi risultati».

Nel suo studio incontriamo signora quarantadue anni: «Avevo un nodulo al seno — racconta — e continuavo a in . Il curante aveva detto che si poteva più aspettare e che doveva intervenire chirurgicamente. Avevo paura dell'operazione ed ho provato a rivolgermi al signor Trappo. Dopo qualche seduta il nodulo è scomparso. Sono dal ginecologo che ha confermato guarigione ed anche lui è rimasto stupito dal risultato. Sono passati due anni, da allora, ed il nodulo non si è più riformato».

Più drammatico il racconto di una studentessa di biologia, Anna D., affetta da una rara malattia che si chiama mielomeningocele, che consiste in una compressione dei nervi che controllano il corpo dalla vita in giù: «Da quando ho cominciato a camminare — racconta Anna — si sono formate delle piaghe sotto le piante dei piedi. Queste piaghe sono state curate sempre ricorrendo a interventi chirurgici e ad amputazioni. Ogni anno, alla chiusura della scuola, entro in ospedale per questi interventi. Da quando Trappo mi sottopone al suo trattamento le piaghe si rimarginano con gli stessi risultati che ottengo in ospedale. Il vantaggio è che non devo sottopormi a interventi chirurgici».

Quando Trappo passa le mani sui piedi di Anna, la giovane sente un forte calore, mentre, di norma, le estremità sono insensibili. Al guaritore torinese si rivolgono persone affette da mali che la medicina tradizionale non riesce, talvolta, a curare. E' il caso, ad esempio, degli ammalati di sclerosi a placche che Trappo cura gratuitamente.

c.m.

STAMPA SERA
Luca Bernasconi direttore responsabile
Carlo Brumana vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Crusinallo
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Aimin
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giuseppe Giovannini
Carlo Massacreno
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfredo (presidente)
Luigi Bertolino
Giovanni Perabotino
Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813 - 1976

CERTIFICATO N. 981
del 19-11-1986

PK Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO - Corso Vercelli 29 - T. (02) 85 981
TORINO, c. so Re Umberto 60 - Roma 00 - Palermo 32 - T. (011) 66 211
Filiali: ACIREALE, c. so Colonna 9 - T. 20 211 - ALESSANDRIA - Piazza 16 - T. 442 343/442 344 - AOSTA, corso Ivrea 65 Quart - T. 762 019/762 629 - ANCONA - via Bonda 40/a - T. 41 750 - ASTI - Palazzo d'Asti, 28 - T. 32 222 - BIELLA - P. Gaia 5 - T. 30 189 - Repubblica 79 - T. 366 240 - CUNEO - C. Giolitti 11 - T. 30 832 - GENOVA - C. M. Canale, 1/14 - T. 541 388 - IMPERIA - Bonfiglio 1 - T. 273 371 - NOVARA - Corso Vittorio 2 - T. 33 341 - ROMA - Cluster Fontana 19 - T. 47 82 906 - SANREMO - Corso Inglesi 47 - T. 884 849 - SAVONA - Aonia 1/1 - T. 32 316 - VERCELLI - Via 53 - T. 66 090

PK Pubblicità
publikompass spa

Convegno sui programmi per computer copiati abusivamente

SONO PIRATI, MA COLLEZIONISTI

c'è armadi pieni «refurtiva»

La Scuola di amministrazione aziendale ha ospitato, oggi, un convegno sui pirati del software, quei signori, per lo più giovanissimi, copiano e rivendono i programmi per cervelli elettronici. Il problema è di enormi proporzioni e toglie il sonno a parecchi dirigenti di società che producono programmi. L'argomento è stato esaminato da punti di vista. Sono intervenuti il professor Diale, associato di matematica finanziaria dell'Università; il dottor Mario Barbuto, del tribunale civile; l'avvocato Guido Jorio, dello studio Grande Stevens. Moderatore il professor Flavio Dezzani, ordinario di ragioneria dell'Università.

Il professor Diale ha tracciato una panoramica della situazione. Negli Stati Uniti le riviste scientifiche pubblicano quasi tutto, tanto è vero che, qualche fa, uno studente si era costruito in una atomica seguendo le istruzioni contenute in alcune pubblicazioni. Ciò fa sì che le persone preparate siano in grado di accedere ad informazioni che, per versi, si vorrebbero rimasti riservate.

La rivoluzione industriale ha rappresentato la prima grande svolta della ha ricordato il professore, l'elaboratore ed il programma hanno consentito un altro salto di qualità, sollevando l'uomo dalle attività di routine. Un'altra profonda modificazione del modo di vivere è stata determinata dalla diffusione dei personal computer che si prestano ad un'infinità di usi quotidiani e per i quali vengono utilizzati dei programmi molto specializzati chiamati, in gergo, «pacchetti» e che contengono, all'origine, dispositivi di protezione per impedirne la copiatura.

E' proprio in questo campo che la pirateria si è scatenata giungendo ad aberrazioni quale il collezionismo. I «pirati» di questo settore eliminano le protezioni, copiano i pacchetti e li rivendono o li scambiano, come fanno i bambini con le figurine. C'è gente, ha spiegato il professor Diale, che ha armadi pieni di dischi inutilizzati.

Negli Stati Uniti una delle più grandi produttrici di «pacchetti», la Lotus Development, ha rinunciato a proteggere i programmi messi in vendita. «E' un fatto culturale — spiega il professor Diale — perché negli Stati Uniti i programmi sono considerati un bene che non si deve copiare abusivamente. E' anche vero che i prezzi sono notevolmente più bassi: 300 dollari, contro il milione e mezzo dell'Italia».

Da noi si verifica tutto il contrario: prezzi alti e pirateria su scala industriale.

Nella sua relazione in ha affrontato gli aspetti giuridici, il dottor ha fatto riferimento alla causa intentata dalla Atari contro la torinese Sidam che aveva copiato i videogiochi della ditta americana. Il 17 ottobre '86, il tribunale di Torino ha dato ragione all'Atari riconoscendo l'applicabilità della legge che tutela il diritto d'autore. Questo orientamento è stato confermato da una sentenza della Corte di Cassazione del 24 novembre 1986. La Suprema Corte paragona i dischi di programma a quelli di musica.

Al Colosseo protagonisti Antonello Rossetti e il colonnello Bernacca

METEORO I MISTERI DELLA SCUOLA

DOMANI SI PARLA «METEOCOMPUTER»

al teatro Colosseo, primo appuntamento con nuova di «Martedì Scienze», seconda edizione del ciclo di conferenze varato comunale alla Cultura in collaborazione con Radiostuff. Dedicato tema «Meteocomputer», l'incontro nell'ormai consueta dal teatro Colosseo per protagonisti Antonello Rossetti e il colonnello Edmondo Bernacca.

Precisano gli organizzatori: «Il programma avrà un'articolazione a cavallo dei due anni solari, garantendo di conseguenza un calendario più organico e facilitando una maggior comodità di partecipazione. Le due tornate, divise dalle pacsane natalizie come un calendario scolastico, prenderanno spunto grandi temi legati all'attualità scientifica che rivestono oggi accompagnati da un grande interesse collettivo e da una vivace curiosità». Di in proposito, le oltre diecimila presenze colte dalla prima edizione «Martedì-Scienza».

E il nuovo round, dall'assessore Marzano con l'obiettivo di consolidare il filone della cultura scientifica accanto a quello, più e consueto, della cultura umanistica. Di qui l'attuale formula che, affidata agli esperti di Radiostuff, abbina alla rigorosità scientifica garantita da un Comitato e da relatori di collaudata competenza documentari visiva illustrata su grande schermo di grosso impatto e suggestiva spettacolarità.

Si anticipa su questa linea, domani, il «ponte televisivo» che per sottolineare l'analisi sulla previsione del tempo collegherà in diretta il teatro con il meteorologico dell'aeroporto. A Caselle. Mentre in futuro stesso schermo collegamenti con il computer, in modo simulare i paradossi teoria della relatività regia di Tullio Regge, gli altri temi in programma: le catastrofi naturali e medicina frontiera, l'energia da fusione nucleare, vita delle stelle e il comportamento degli animali.

IL PCI SULLA SCUOLA

Si è svolta al centro La Salle, ieri, un'assemblea dei quadri della dc cittadina che ha discusso, sulla base una relazione introduttiva coordinatore cittadino, onorevole Guido Bodrato, la situazione organizzativa del partito a Torino.

Bodrato ha comunicato che è previsto, per l'ultima settimana di gennaio, il congresso cittadino per l'elezione del segretario e del comitato.

L'assemblea dei quadri ha riconosciuto l'importanza dei risultati raggiunti e l'imparzialità gestione organizzativa partito a Torino.

Sedici bestiole attendono al canile: un padrone o la morte

PER SALVARE QUESTI CANI, 7 GIORNI

LA LORO ESECUZIONE E' STATA RINVIATA, MA C'E' POCO TEMPO

Incrocio volpino maschio n. 67
Marrone e bianco. Piccola taglia, meno di 1 anno, adattissimo da appartamento, spaventato e triste sembrava dovesse mordere tra con due è diventato dolcissimo e incredulo avere delle attenzioni.

Quattro cuccioli 2 maschi n. 43 e 2 femmine n. 44
Pochi mesi di vita.

«*Non vogliamo più che il nostro canile sia un luogo di morte*», dice degli inservienti del Canile Municipale, ora «internazionale», dove dietro le sbarre delle gabbie tra i quaranta e i cinquanta animali attendono di essere uccisi. «*Sotto certi aspetti la situazione è leggermente migliorata* — continua —. *Ad esempio agli istituti di ricerca scientifica i cani continuano a venir forniti, ma più spesso. Niente più vivisezione o comunque non coi nostri cani. Ma il personale scarseggia, le difficoltà restano tante, ad esempio sempre per mancanza di personale i cani mangiano tutti una volta al giorno, compresi i cuccioli e le femmine grandi*».

Ci sono questi cani, e dove vengono? «*Non esiste più il randagismo di una volta. E' vero accalappiamento è stato. Abbiamo un pulmino e giriamo dappertutto: raccogliamo proprietari che si stancati del loro cane, perché abbaia, o perché morde, o perché è una femmina prolifica, o perché abbaia la. Poi ci le cucciolate, cui costano fare. Questi cani aspettano sei giorni nei nostri box che qualcuno li voglia, dopo di che li si sopprime*».

Gli animali vengono soppressi di solito martedì e giovedì in 15 a 25 la settimana; le mamme vengono lasciate e il cane viene disteso su un tavolo dove gli viene praticata un'iniezione intracardiaca di Tanax, potente veleno paralizzante. Non viene preanestetico, neppure cani inquieti e nervosi, né a quelli che tremano di terrore.

Le foto che vedete non sono, naturalmente, quelle di tutti i cani disponibili, perché molti erano così terrorizzati che è stato fisicamente possibile tirarli fuori dalle gabbie per fotografarli

Le fotografie
Paola Visintini

Oggi in attesa di morte (o di adozione) non sono quindi più i randagi di un tempo: sono quasi tutti giovani e belli, affettuosi e d'animo mite (la sofferenza, che esaspera gli uomini pare renda al contrario più dolce l'animo canino). Ora l'iniziativa di «Stampa Sera» e della Lega Ambiente ha portato nel canile un'ondata di vita e di speranza. Le gabbie ripulite a fondo, i cani spazzolati, le ciotole lavate, i corridoi tra le gabbie lavati con abbondante amuchina. Il canile vuol dare una nuova immagine di sé. «*Era quello che sognavamo*» dice il direttore Filippin. Ha spostato i termini della soppressione a domenica 22 (dopo di che tuttavia gli animali non adottati saranno uccisi).

Le foto che vedete non naturalmente, quelle di *tutti* i cani disponibili, perché molti terrorizzati che è fisicamente possibile tirarli fuori dalle fotografarli.

Ripetiamo che i cani qui elencati, e altri compresi nell'elenco, avrebbero avuto qualche giorno di vita prima dell'iniezione in Tanax. Per bisogna adottarli. Possono prenotati direttamente Circolo Darwin della Lega Ambiente o al Canile Internazionale via Germagnano (tel. 262.121). Via Germagnano è traverso di corso Vercelli. Per le prenotazioni è importante far riferimento numero della gabbia, foto e al nome comparso su «Stampa Sera», cui si deve il battesimo di tutti i cani, battesimo di speranza.

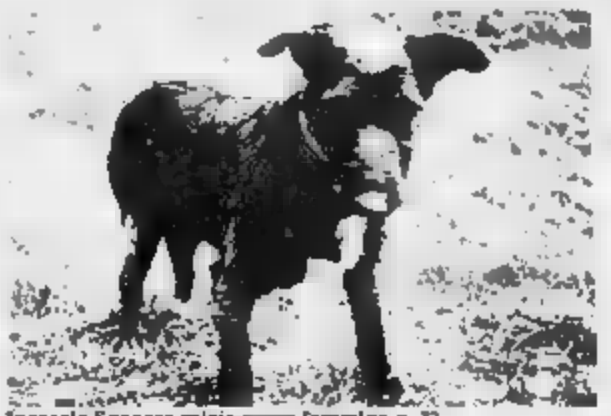
Marisa Di Bartolo

Incrocio pastore tedesco femmina n. 51
Molto bella con 2 cuccioli che sta allattando (età circa 30 giorni). mamma oltre che bella è molto buona e premurosa, molto proporzionata. appartamento per non essere un cane molto grosso.

Incrocio Rotweiller maschio n. 65
Circa 3 anni, docile, un bel cane con uno sguardo languido

Incrocio pastore tedesco femmina n. 21
Molto magra. Affettuosissima. Portata a sopprimere dal padrone. E' un cane che può vivere in un appartamento e per il docile carattere vicino a dei . Età circa 1 .

Incrocio pastore tedesco femmina n.
Colore rossiccio. Spaventatissima. Un che deve canto. rifiuta di uscire e trema. Età poco più di 1 anno.



Incrocio Snauzer grigio femmina n. 37
Bruttissimo carattere, molto mansueto, sano e belle proporzioni.

Pastore belga biondo maschio n. 48
Molto bello. A pelo lungo e bello, docile e mansueto.

Marrone a pelo lungo maschio n. 55
Taglia piccola e di circa 1 anno. Occhi tristissimi, e tranquillo, affettuoso.

Marrone taglia piccola maschio n. 83
Pelo medio-lungo, 6 , buono e docile, sano e d'affetto. Spaventatissimo.

Barboncino grigio maschio n. 36
Affettuoso e molto domestico, probabilmente abbandonato. Appare smarrito e alla ricerca del padrone. Circa 2 anni.

Incrocio pastore tedesco cucciolo maschio n. 35
Circa 8 mesi. Pelo lungo. Vivace, affettuoso e con un buon carattere. Espressione molto triste.

Incrocio segugio piccola taglia femmina n.
Molto spaventata terrorizzata, trema continuamente rannicchiata un angolo della gabbia. Occhi che implorano aiuto, tristissima. Un anno d'età.

Segugio femmina n. 56
Di una magrezza spaventosa, docile, ubbidiente e affettuosa, si avvicina alle sbarre alla ricerca di qualche carezza. Ha .

Tipo pastore maschio n. 58
Colore bianco con macchie rosse vivace. Meno 1 anno molto buono, giocherellone è .

Incrocio pastore tedesco femmina n. 59
Nero focato, taglia media, circa 1 forse meno. Molto bella ed esuberante. Bisognosa affetto. Con occhi che supplicano aiuto

Promidea

Riservato alle Aziende

Idee per il regalo la promozione aziendale

Fino al 30 Novembre: SHOW ROOM presso il Grand Hotel Sitea.
C. Alberto 35 - Torino - Orario 12,30-19,30 - Festivi compresi.

Tutti i martedì
STAMPA
rubrica
cine foto·video

Strenne Einaudi: novità e successi

L'arte della cucina in Italia

La civiltà della tavola '300 attraverso i libri di ricette. A cura di Emilio Faccioli.
«I millenni», pp. XXXIV-676 con 6 ill. nel testo e 14 tavole fuori testo, L. 70 000

Giorgio Vasari
Le de' più eccellenti architetti, pittori italiani

Il capolavoro vasariano nella prima edizione del 1550, «incomparabilmente più pura e artistica».
A cura di L. Bellosi e A. Rossi. Presentazione di G. Previtali.
«I millenni», pp. LXV-1037 con 33 illustrazioni fuori testo, L. 95 000

Einaudi

Qual è il dizionario migliore?

Secondo noi il dizionario migliore deve

- registrare con sapienza l'infinita ricchezza della lingua
- rilevare i neologismi e i prestiti dalle lingue straniere (segnalandone gli equivalenti in lingua e i limiti d'uso)
- riportare il lessico della tradizione letteraria
- trattare in modo ampio e approfondito la terminologia concettuale, cioè le migliaia di vocaboli contraddistinti da una complessa rete di [illegible] come spazio, tempo, simbolo, sistema...
- dare definizioni estremamente precise ed efficaci
- consentire di cogliere, all'interno di ciascuna voce, tutti i passaggi e le sfumature [illegible] significato
- fornire una fraseologia amplissima con citazioni da autori antichi e moderni
- offrire etimologie rigorose e, quando necessario, ragionate

In particolare, per un agevole uso scolastico deve avere

- un'impostazione grafica di estrema praticità e chiarezza per facilitare la lettura
- [illegible] scrittura limpida e sobria
- sistematiche indicazioni ed esemplificazioni per l'uso appropriato di ogni parola e dei suoi sinonimi, per le concordanze, per i costrutti sintattici
- una trattazione ordinata delle voci grammaticali
- l'indicazione del lemma sillabato [illegible] evitare dubbi nell'andare a capo
- inserti ragionati sui suffissi e prefissi
- tavole di nomenclatura per discipline e argomenti
- illustrazioni pensate come complementi visivi dell'informazione lessicografica

2272 pagine; 270.000 voci, significati, locuzioni e altre entità lessicali; 7000 neologismi e termini stranieri; 6000 citazioni da 200 autori antichi e moderni; 53.000 etimologie ragionate; 5500 oggetti illustrati; 52 inserti su prefissi e suffissi; 62 tavole di nomenclatura per argomenti

59.500 lire

Garzanti

ECONOMICI

La tariffa è di L. 4400 la riga. Pubblica & diparte immediati L. 3200, festivi L. 3750 diparte L. 3500. Pubblica & si riceve domiciliati L. 3200. Annulli L. 2200. Avviso leggibili della legge e diritti d'autore. Annulli urgenti: data fissa urgentissimi di più

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento deve essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che vengono fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta parlarne o scrivere o telefonare alla vostra sede per ottenere in pochissimi minuti

FIDATIOL - FIDAUTO
piazza Statuto 24 - Torino, telefoni 011 470.180 - 472 181

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIARIA FID, per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a cinque anni a tasso favorevolissimo su appartamenti, ville, terreni e negozi (entro certa misura anche per ristrutturazioni) non importa se vendete nessuna spesa anticipata di nessun genere

FINANZIARIA FID
via Cernaia 19 - Torino, telefoni 011 530.443 - 542 634

A.A.A.A.A.A.A. PINCOTEX S.p.A. dal 1895 per qualsiasi esigenza, anche con firma singola e anche senza garanzie in banca, concede direttamente in 2 giorni prestiti personali fino a L. 15 milioni (rimborsi 6-30 mesi) ai dipendenti statali, parastatali ed ai pensionati. Anche senza busta paga. Rimborso 1-5 anni. Nessuna spesa per istruttoria e perizia

PINCOTEX S.p.A.
749 6305 - 771 0826 corso Francia 15

A.A.A. A tutti con calma senza cambiali L. 1 milione 10 mesi L. 88 mila, 3 milioni 36 mesi L. 192 mila, 5 milioni 60 mesi L. 315 mila, 10 milioni 90 mesi 330 mila compresi assicurazione vendita anticipata. Stesso trattamento vendita auto nuove. Studio Zeta corso P. Oddone 10 (fermata Stadio), telefoni 471 176 - 473 9020.

A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti rateali a chiunque della propria persona senza alcuna formalità. Telefonate subito allo 011 626 280

A.A.A. TASSO agevolato L. 5 milioni 60 mesi L. 136 mila, 10 milioni 60 mesi L. 232 mila, 15 milioni 60 mesi 348 mila. Mutui agevolati al 5% per acquisto casa e liquidità. Tel 011 550.2145

FinNova
A.A.A. Vi serve un prestito? Fin Nova s.r.l. finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Preventivo compilazione pratica senza impegno. Tel 011 222 (6 linee r.a.)

A.A.A. A chiunque con volontà e riserva lavoro compatibile impegnandosi di qualche ora libera settimanale. Informazioni telefonare ore 011 800 3561

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare a (011) 562 381

ANNUNCIO per artigiani commercianti e dipendenti (anche protestati) finanziamo fino a 25 milioni sulla fiducia anche 48 mesi. Sceglietevi subito la rata. Piazza S. Rita 6, tel. 353 987

CON molta semplicità in sole 24 ore contattiamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e pensionati. Tel. 882 800

I.A. Ditta finanzia velocemente commercianti e artigiani imprenditori (istruttoria gratuita) Telefonate 588 1373

PRIVATARIA12 a velocissimi finanzia qualsiasi categoria e pensionati protestati. Tel ore 9-12.30 15-19 al 629 672

1.000.000 24 mesi L. 58.500, 12 mesi L. 108.000. Sovvenzioni per commercianti e artigiani piemontesi. Tel 847 343

300.000 vi regalo poi L. 7 milioni 500 mila senza cambiali. Interessi 6% anno. Chiedete di Cinzia 9-19 Tel 519 390 - 538.453

3 Aziende, negozi

A. PRIMACASA colloquia immediatamente in dicembre possibilità di sviluppo Telefonare 510 212 - 542 720

A. SALVOLDI cede cash Unisex negozio articoli regalo e oggettistica ottima clientela. Affare. Tel. 850 2196

ARREDAMENTO via Roma 2 vetrina di mq 2000 arredo divano più complementi tessiture Rinnovazioni 838 288

ACCONCIATURE donna avendo uso 3 vetrine 4 locali vicino L. 60 milioni avviamento 9-30 mila lire al giorno chiusi obbligatori fino a L. 100 milioni, anche dopo vendita Bancaria, rimborso 1-5 anni. Nessuna spesa per istruttoria e perizia

FINCOTEX S.p.A.
749 6305 - 771 0826 corso Francia 15

A.A.A. A tutti con calma senza cambiali L. 1 milione 10 mesi L. 88 mila, 3 milioni 36 mesi L. 192 mila, 5 milioni 60 mesi 330 mila compresi assicurazione vendita anticipata. Stesso trattamento vendita auto nuove. Studio Zeta corso P. Oddone 10 (fermata Stadio), telefoni 471 176 - 473 9020.

A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti rateali a chiunque della propria persona senza alcuna formalità. Telefonate subito allo 011 626 280

BAR super con reddito a investire 300 milioni di prezzo inoltre zona vitale cedo a prezzo Beta 401 1518 - 404 1429

BAR super incanto L. 600 mila al giorno mq 40 affitto L. 120 milioni affittasi L. 36 milioni TN 511 236

BAR tabaccheria zona Gran Madre levata L. 10 milioni incasso dal L. 1 milione al giorno. Agenzia Rori Tel. 333.288

BAR tabaccheria zona vendita passaggio incasso L. 2 milioni al dì cedesi con L. 60 milioni anticipo Tel 531 9972

BARUCCIO super centralissimo forno vicinissimo dimostrabile mille pizze richiesta adeguata cedo Beta 404.442/6

CORSO Palermo vendiamo rivendita pane chiudibile causa forza maggiore libertà VI XIV L. 30 milioni Tel 511.238.

IMMOBILIARE GENOVESE società per con abitazione (vuoto incasso L. 40 milioni più rivalutazione Tel 832 380.

INTERCOM 65.20 compra vende affitta in ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

OCCASIONE angolo ottimo civile individuale tabella X XI XIV L. 70 milioni. Scuola Grimaldi tel 511 238.

OCCASIONE bancarella ittica zona Regina Margherita milioni L. 25 milioni dilazionati. Telefonare 511.236

PASTA fresca cede nella L. 40 milioni annui richiesti L. 90 milioni dilazione. Studio Grimaldi tel 511 238

STUDIO disponiamo compagnia/agenzia alimentari (provenienza Asti) cauzione L. 30 milioni Tel 011 404 1400

STUDIO professionale d'affari acquisisce anche studio professionale con clientela, attività diversificata ed in espansione. Scrivere «Pubblicompass 857 — 10100 Torino».

TABACCHI in Moncalieri vasta licenza levata 11 mesi più alte cedesi distante Fiera 515.855.

TABACCHI rinomata zona Venaria alta redditizia L. 40 milioni cedesi L. 15 milioni Fiera 521 4012

TABACCHI posizione chiusura alto reddito zona 5 Rivoli L. 250 milioni. Studio Grimaldi tel 511 238

TINTORIA/CREMA chiavi L. 6 milioni + mese L. 37 milioni anticipo L. 90 milioni. Studio Grimaldi 511 238

VARAZZE 15 camere arredamento nuovo stato ottimo, nuovo cortile privato, ed ampio Tel 019-48.385 - 95.894

VENERIE attività pluriennale artigianale lattaia formaggi utensili vendesi L. 55 milioni Tel 511 238

5 Locali e negozi

domande

A. ACQUISTO o affitto ufficio zona Cittadella o Centro, anche mobili negozio. Telefonare 506 125

ACQUISTO per comune cintura/cintura mq 500 con terreno circostante di mq 2500 zona Borgaro - Caselle - Lanzo. Telefonare ore pasti 998 1008.

offerte

ADIACENTE p. Solferino su corso vigevano con ampio spazio antistante mq 300 completamente locale vendo 515 632 060

ADIACENZE via Frejus negozio mq 80 circa con retro 2 vetrine d'esposizione L. 42 milioni 600 mila. Gimaldi 509.617

ALBENGA vendo in via Roma magazzino di mq 450 al piano terreno L. 220 milioni Tel 837.790

ALBERTI vendo in via Nizza magazzino di mq 85 al piano terreno e 45 mq al piano 1° L. 50 milioni Tel 837 788

AMICACASA 334 896 vendo centrissimo negozio angolare 5 vetrine L. 82 milioni o piccolo anticipo e L. 900 mila al mese.

BOX auto e magazzini speciali Porta Palazzo via Priocca 27, tre 2% da L. 18 milioni. Dilazioni. Telefonare 505.125

CROCETTA ufficio di rappresentanza con magazzino cedesi (h 170 mq motorizzati. 0864Cane 506 757.

CASSINO Torinese via Duca Regolo mq 60 con cantina mq 30 vendesi lire/euro L. 70 milioni trattabili. Tel 273 5361

C.S. & CASE 564.757 affittasi via Tirreno locale laboratorio per uso ufficio con magazzino per totali mq 200

INTERCOM 65.20 affitta locali uso ufficio in Torino, 2 camere, mq 45, primo piano, casa signorile, prezzo minimo.

INTERCOM 65.20 affitta locali uso negozio, piazza piazza Vittorio, mq 120, in ottima posizione, prezzo interessante

INTERCOM 65.20 vende affitta negozio vicino in zona p. Adriano mq 46, adatto ufficio, minima garanzia, fatturazione.

LOCALE COMMERCIALE
SU STRADA PROVINCIALE
TORINO CASELLE VENDESI
mq 450 coperti mq 600 vendesi separatamente mq 300 adatto vendita ingrosso/dettaglio Telefonare 471 548

SALUZZO vendo casa/negozio commerciale mq 800 su 2 piani ristrutturabile L. 450 milioni Tel 0175 754 97 pasti

STRADA dal Pozzo locali liberi mq 800, palazzina uffici con 2 alloggi mq 500 cadauno garage Tel 547.797

VIGNANELLO in Bologna affitto magazzino con uffici mq 400 ingresso camion L. 1 milione 600 mila mensili. Tel 273 5361.

7 Offerte lavoro e Impiego

operai, artigiani, fattorini

A.A.A.A. 500.000 regalo a giovani/ragazze offresi lavoro serio a giovani ambosessi. Via Giotto 35/E, tel 340 298

A.A.A. AZIENDA disponendo posto lavoro assume impiegati giovani. Per informazioni tel 648 410 via Borgaro 6/D

A.A.A. OFFRIAMO ottimo guadagno a tutti i giovani compresi per un lavoro interessante di gruppo, via Nizza 102

Impiegati

A.A.A. AZIENDA milanese terza multinazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-28enne anche primo impiego, libero subito, residente Torino Oltre: richiedesi buona volontà ed ottima predisposizione al lavoro di gruppo. Presentarsi lunedì ore 9-12 / 15-18 Ufficio Personale M.A.T.T. corso Unione Sovietica 85.

A.A.A. SOCIETA' cattolica assume per ampliamento proprio settore commerciale tre giovani 22-30 anni un organizzatore con buona esperienza nella vendita diretta a uno studente universitario automunito per part-time. Presentarsi domani ore 9-12 / 15-18 in via Donati 13 - Sem

CASAMERCATO azienda per persone edili di Torino funzionario ufficio vendite, auto munito, preferibilmente con precedente esperienza in edilizia, per zona Oro Persiani vende La Car concessionaria Renault, corso P. Oddone 30, Torino

ALFA 90 del 1984 unico proprietario vendesi metallizzata prezzo interessante Rinaldi Concessionaria Volkswagen Audi vende. Telefonare 715 696.

CITROEN 2 cavalli speciali del 1984 10 mila km molto ben tenute vendesi «Quattrocuore» Rinaldi Concessionaria Audi Volkswagen vende Tel. 715 696.

GOLF Syncro del 1988 come nuova aria condizionata 8 porte tetto apribile Rinaldi Concessionaria Volkswagen Audi vende Tel. 715.696.

MAESTRO L8 nuova di immatricolazione prezzo interessante vendesi Rinaldi corso Sommeiller 4.

MASERATI biturbo del 1984 argento metalizzato unico proprietario perfetta garanzia Rinaldi Concessionaria Volkswagen Audi vendesi Telefonare 715 696

METRO L 82 bianca immatricolazione 90 km con garanzia vendesi perfetta condizioni Fiorenzo corso Sommeiller 4.

REGATA Weekend diesel super 1985 perfetta in condizioni eccezionali pochi km unico proprietario con garanzia Oro Persiani vende La Car, corso P. Oddone 30, Torino

RENAULT 11 turbo gruppo metallizzato 5 marce vetri elettrici perfetta con garanzia Renault totale vende La Car concessionaria Renault corso P. Oddone 30, Torino

R5 GTS 3P nera full optionals porte km con garanzia vendesi perfetta finanziamento Fiorenzo corso Turati 13/D.

R5 GTS 3P nera full optionals porte km con garanzia vendesi perfetta finanziamento Fiorenzo corso Turati 13/D.

TREMA IE colori aventi metallizzato 1985 con climatizzatore vasto programma con garanzia Oro Renault vende La Car Concessionaria Renault, corso P. Oddone 30, Torino

1986 fino 1985 perfetta 12.000 km alla concessionaria settembre cerchi in lega metallizzata Rinaldi Concessionaria Volkswagen Audi vende Tel 715.696.

8 Rappresentanti

FINANZIARIA in sviluppo operativo in Italia grandi risultati incentivi senza contatti diretti clienti professionali assicurativi operazioni finanziari. Tel 011 760 4163

15 Autovetture

A.A.A. FURGONI commerciali, Mercedes 307 D telo ribaltino 1982, Renault Trafic 1000 benzina 1988, Volkswagen Transporter bus diesel 9 posti 1983, in ottime condizioni con garanzia vende La Car Concessionaria Renault, c.so P. Oddone 30 - Torino (aperto il sabato tutto l'giorno)

ALFA 33 turbo diesel gruppo metallizzato 10 mesi di vita unico proprietario con fattura a disposizione di leasing in corso pochissimi km anche in permuta rende Alfa vende La Car concessionaria Renault, corso P. Oddone 30, Torino.

ALFA 75 2.0 cinque 1985 grigio scuro metallizzato unico proprietario 12 mila km in perfetta condizioni con garanzia Oro Persiani vende La Car concessionaria Renault, corso P. Oddone 30, Torino

ALFA 90 del 1984 unico proprietario vendesi metallizzata prezzo interessante Rinaldi Concessionaria Volkswagen Audi vende. Telefonare 715 696.

CITROEN 2 cavalli speciali del 1984 10 mila km molto ben tenute vendesi «Quattrocuore» Rinaldi Concessionaria Audi Volkswagen vende Tel. 715 696.

GOLF Syncro del 1988 come nuova aria condizionata 8 porte tetto apribile Rinaldi Concessionaria Volkswagen Audi vende Tel. 715.696.

MAESTRO L8 nuova di immatricolazione prezzo interessante vendesi Rinaldi corso Sommeiller 4.

MASERATI biturbo del 1984 argento metalizzato unico proprietario perfetta garanzia Rinaldi Concessionaria Volkswagen Audi vendesi Telefonare 715 696

METRO L 82 bianca immatricolazione 90 km con garanzia vendesi perfetta condizioni Fiorenzo corso Sommeiller 4.

REGATA Weekend diesel super 1985 perfetta in condizioni eccezionali pochi km unico proprietario con garanzia Oro Renault vende La Car, corso P. Oddone 30, Torino

RENAULT 11 turbo gruppo metallizzato 5 marce vetri elettrici con garanzia Renault totale vende La Car concessionaria Renault corso P. Oddone 30, Torino

R5 GTS 3P nera full optionals porte km con garanzia vendesi perfetta finanziamento Fiorenzo corso Turati 13/D.

R5 GTS 3P nera full optionals porte km con garanzia vendesi perfetta finanziamento Fiorenzo corso Turati 13/D.

TREMA IE colori aventi metallizzato 1985 con climatizzatore vasto programma con garanzia Oro Renault vende La Car Concessionaria Renault, corso P. Oddone 30, Torino

1986 fino 1985 perfetta 12.000 km alla concessionaria settembre cerchi in lega metallizzata Rinaldi Concessionaria Volkswagen Audi vende Tel 715.696.

16 Motocicli

BETA TRAIL
modello 88 in vendita presso Motomeccanica, c. Giulio Cesare 183, tel. 252.208.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO con urgenza in Torino alloggio di mq 120/220 preferibile per contanti Tel. 726.304

A. PRIMACASA Italia ristrutturerà alloggi grandi vie oppure zone pagamento contanti. Tel 510 212 - 542 720

ABBIGLIOANNI acquistare appartamento libero zona 5 Rivoli o dintorni 3-4 camere servizi e ascensore. Tel. 583 787.

ACQUISTASI appartamenti o stabile libero per società direttamente per contanti Telefonare 532.218.

ACQUISTASI alloggi piani signorili stabili o anche da ristrutturare solo in Torino Trattative riservate rapide eventuali Telefonare 532 170 ufficio

ACQUISTASI alloggio vie varesi preferibili Torino Ovest Centro. Massimo riservatezza Bella Immobili 899 0214

ACQUISTASI cercasi subito grande luminoso con ascensore e terrazzo Telefonare 461 116

ACQUISTASI signorile ampio valore 1-2 camere media luogo anche in cattivo epoca. Telefonare 741.3125

ACQUISTASI solo privatamente 2 camere in stabile servizi vecchie Tel. 839 722 negozio. Tel 040 7437 pasti.

ACQUISTO alloggio da privato come 1° casa in Torino 2-3 camere cucina doppi servizi preferibilmente. Tel. 404.0065

ACQUISTO con urgenza alloggio libero signorile 5 Rivoli Francia 3 camere cucina doppia servizi preferibilmente. Tel. 512.603

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere libero subito qualsiasi zona, compreso Tel 510 442

ACQUISTO da privato appartamento libero libero in genere in Torino e cintura 2-3 camere cucina Tel. 650 5888.

ACQUISTO entro dicembre alloggio signorile 3-4 camere cucina servizi in Torino preferibile su corso Tel 808 1136.

ACQUISTO in Torino alloggio libero soggiorno 2 camere zona Valdocco solo contanti. Tel 857 907 pasti.

APPARTAMENTO signorile 2/3 camere cucina doppio in Torino libero acquisto Tel 741 3735.

CERCASI urgentemente 2-3 camere servizi qualsiasi zona purché in Torino solo da privati Telefonare 508.960

CERCO da privato in Torino o 1° cintura appartamento o casetta di 2/3 camere cucina bagno Tel. 858 2368.

CONSULENTE

533.527 acquista, per conto clienti, stabili in blocco alloggi vuoti. Pagamento immediato in contanti.

MEDICO cerca tassativamente acquisto appartamento in Torino salone 3 camere cucina 2 servizi Tel 0141 354 021

PICCOLO alloggio 1 camera cucina con bagno acquisto preferibile contanti Tel. 740.5007.

PRIMARIO acquista per contanti in Torino prestigioso alloggio mq 200-250, no agenzie Tel. 019 600 483

PRIVATO acquista contanti camera cucina o cameretta libera cucinino vuoto Telefonare ai 211 040.

PRIVATO cerca in acquisto subito e celermente anche da ristrutturare alloggi Torino. Tel. ore pasti 531 3085 - Ufficio 504 300

QUARATELLI IMMOBILI 011 035.250 corso Massimo d'Azeglio 10 acquista per contanti vero immobile - perizia

SANPAOLO IMMOBILI cerca per acquisto appartamenti stabili ville in Torino e prima cintura. Tel. 505 000 - 503.000

(continua)

VENTO DI NOVITA' NEL CLAN DELLA KILT.

NUOVA METRO KILT 5 PORTE Il Clan della Kilt concede il bis: nuova Metro Kilt 5 porte, una serie speciale in un irresistibile allestimento scozzese. Dai sedili, interamente rivestiti di stoffa Kilt, al prezzo chiavi in mano, compreso di tutto 8.500.000 lire. La 5 porte più economica che c'è!

METRO KILT 3 PORTE E' lei, sempre lei, 3 porte, 2 volumi, tanto risparmio. Nei consumi (22 Km con un litro a 90 all'ora), come nel prezzo: 7.750.000 chiavi in mano. E' giusta, giovane, dinamica come le 1000 cc pieni di brio, a 145 km/h. Entra ora nel Clan delle Metro: offerte straordinarie anche sul resto della gamma '88.

L'OFFERTA PIÙ CONVENIENTE ANCHE CON L'IVA CRESCENTE

METRO KILT 7.750.000* TUTTO COMPRESO, PREZZO SCOZZESE.

[illegible] IN MANO

Elenco indirizzi dei 950 Concessionari ed Officine Autorizzate Auto in Autostrada [illegible] Pagine Gialle alla voce Automobili-Vendita.

* Prezzo versione 3 porte.

MILANO

stabilità

MILANO — Il ciclo operativo di novembre si è concluso oggi con l'operazione di riporto a fine dicembre avvenuta senza alcuna difficoltà e con il tasso del denaro praticamente invariato.

La riunione vera e propria ha mantenuto inizialmente una buona stabilità di fondo con progressi iniziali [illegible] Generali, Fiat, sulle Iri privilegiate, abbastanza [illegible]te inizialmente le Montedison a 1465, Mediobanc· ha quotato in apertura 185,500. Ben tenuti anche i valori dei vari settori tra cui le Cartiere Burgo, le Burgo privilegiate e le risparmio sono state rinviate per eccesso di rialzo. Alle ore 11.30 l'indice generale di Borsa è salito a +1,3% sul 34% del listino dopo aver toccato inizialmente +0,5%, confermando così la graduale fermezza della Borsa con naturale prevalenza di titoli al rialzo in tutti i settori primari.

Mercato dei premi molto attivo con dont sostenuti per fine dicembre e primi scambi per fine gennaio. Scambi molto attivi, ricuperi e nuovi ordini anche da parte del risparmio sono affluiti oggi sul mercato azionario con un volume delle transazioni molto notevole che ha ritardato parecchio la seduta. Alle ore 12 l'indice generale di Borsa si è portato a +2% sul 57% del listino.

Dopoborsa ben intonato con variazioni nei due sensi.

Prezzi: Generali 88.600, dopoborsa 90.000, 89.500, [illegible] 89.500; Fiat 3510, 3550, 3540, 3530; Fiat privilegiate [illegible] 3480, 3430, 3400; Montedison 1465, 1462, 1475, [illegible]; Viscosa 2700, 2690; Olivetti 7551, privilegiate 5160; Toro 21.400, privilegiate 14.610; Sai [illegible] risp. 10.790; Ifil privilegiate 19.450, 19.600, 19.850; Burgo 10.910.

TORINO

Continua il trend

TORINO — Il mese borsistico di novembre ha avuto la sua conclusione in un clima abbastanza disteso e che ha visto il mercato confermare la tendenza al rialzo delle ultime sedute.

A fine riunione l'indice medio registra una variazione positiva dell'1,40 per cento e le quotazioni dei titoli principali continuano a migliorare anche nell'immediato dopo-listino.

La seduta, che era dedicata alla situazione dei riporti, che sono avvenuti e che sono persino variati rispetto lo scorso mese, ha visto un andamento piuttosto con[illegible]tato specialmente nelle [illegible] iniziali della mattinata quando la domanda era ri[illegible]ta nuovamente a prendere il sopravvento [illegible] contrattazioni; contrattazioni che sono state peraltro di entità contenuta [illegible] quanto il materiale posto in vendita [illegible] era [illegible] qualità notevole.

Questo andamento negativo è però rientrato abbastanza celermente in qua[illegible]to a metà mattinata si è avuta una decisa inversione di tendenza dovuta [illegible] acquisti di notevole entità sui titoli principali, quali Fiat e i principali assicurativi.

[illegible]lo positivo della mattinata ha interessato praticamente tutti i comparti ad eccezione degli alimentari che perdono un altro 0,59 per cento rispetto alle chiusure di venerdì.

Migliorano invece sensibilmente la loro quotazione gli assicurativi con un progresso medio [illegible] del 3,13 per cento, i tessili del 3,58 per cento, i meccanici dell'1,26 per cento e gli immobiliari del 2,12 per cento.

Prezzo unico [illegible] chiusura delle Borse collegate: Snia 2680; [illegible] risparmio 2690; [illegible] risparmio n.c. 1620; [illegible] 1900; Sip risparmio 2110; Stet 2575; Stet warrant 685; Stet risparmio 2540; Fiat 3570, privilegiate 3160, risparmio 5450; Generali 89.250; Montedison 1430; Montedison risparmio 788.

Nonostante la crisi

[illegible] GIOCANO IN [illegible]

TOKYO — Il «*terremoto borsistico*» [illegible] ha spaventato il Sol Levante: il 71 per cento dei giapponesi è impegnato in prima per[illegible] in attività finanziarie. Il dato si ricava [illegible] una indagine del quotidiano «*Yomiuri*» sul fenomeno «*zai-tekku*» (o «*ingegneria finanziaria*») svolta [illegible] un campione di tremila lettori di ogni età, [illegible]so, estrazione sociale.

L'espressione «*zai-tekku*» sta a indicare il diffuso fenomeno di partecipazione diretta all'espansione finanziaria di aziende e privati attraverso una vasta diversificazione degli investimenti.

Le statistiche

[illegible] MADE IN ITALY PER TOKYO

ROMA — Gli spaghetti [illegible] sembrano essersi definitiva[illegible] affermati nei gusti [illegible] giapponesi. Così resta ad importare prodotti stranieri, il Giappone è invece balzato, nei primi otto mesi del 1987, al terzo posto fra i [illegible] mercati stranieri di paste alimentari italiane.

Secondo i dati raccolti dall'Unione nazionale cerealisti, i giapponesi hanno importato [illegible] gennaio ad agosto di quest'anno oltre 227 mila quintali di pasta di grano duro dall'Italia. Al primo posto fra i clienti dell'Italia figura la Francia (quasi 500 mila quintali).

Casa e affari sociali

IL [illegible] MA [illegible] I [illegible]

ROMA — I decreti che istituiscono i Dipartimenti della presidenza del Consiglio che faranno capo rispettivamente ai ministri delle Aree Urbane e degli Affari Speciali sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale.

Per quanto riguarda le Aree Urbane, il dipartimento comprende [illegible] servizio bilancio e affari [illegible] ed un servizio di coordinamento degli interventi [illegible] aree urbane. Analoga la struttura del Dipartimento Affari speciali con un servizio bilancio e affari amministrativi e un servizio coordinamento.

Settimana decisiva

DEFICIT USA CONGRESSO OTTIMISTA SU RIDUZIONE

WASHINGTON — All'inizio di quella che dovrebbe essere la settimana conclusiva della trattativa sulla riduzione del deficit Usa, i rappresentanti del Congresso e dell'Amministrazione si [illegible] stranno fiduciosi in [illegible] conclusione positiva.

«*Il Paese considera la trattativa come una prova [illegible] capacità [illegible] governo del Presidente e del Congresso*», osserva Leon Panetta, uno dei negoziatori democratici. Lasciando intendere che nell'attuale situazione dei mercati [illegible] dell'economia Usa, Casa Bianca e Congresso non possono fallire.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12/11	13/11
OBBLIGAZIONI		
Enel 91/III indicizzato	100 70	100 70
Enel 92/III indicizzato	104 30	104 30
Enel 92/99 II indicizzato	104	[illegible]
Enel 92/99 III indicizzato	104 55	104 55
Enel 92/99 IV indicizzato	106 90	106 90
Enel 93/00 I indicizzato	105 50	105 50
Enel 93/00 II indicizzato	103 80	103 80
Enel 93/00 III indicizzato	104 90	104 90
Enel 94/02 I indicizzato	104 55	[illegible]55
Enel 94/03 II indicizzato	104 60	104 60
Enel 94/03 III indicizzato	104 20	[illegible]
Autostrade 6% 88/98 I	96	[illegible]
Autostrade 6% 89/99	93 20	93 20
Autostrade 7% 92/98	99 50	99 60
C.C. OO. PP. 5%	87 80	87 80
C.C. OO. PP. 5,5%	83	83
C.C. OO. PP. 6%	78	75
C.C. OO. PP. 7%	75 80	75 60
C.C. OO. PP. 8% 78	78 45	78 45
C.C. Ind. St. 8% 88 III	89	89
C.C. Ind. St. 8% 89 IV	94 20	94 20
C.C. Ind. St. 8% 89 V	94 50	94 50
C.C. Ind. St. 7% 70 I	93 40	93 40
C.C. Ind. St. 7% 71 II	93 40	93 40
C.C. Aut. 7% 70 I	91 10	91 10
C.C. Aut. 7% 72 II	77 10	77 10
FF.SS. 8% 79	98	98
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	90	90
[illegible]. FF.SS. 7% 70	94 50	94 50
Amm. FF.SS. 73/88 7%	98 50	98 50
Amm. FF.SS[illegible] I indiciz.	103 80	103 80
Amm. FF.SS. 93/00 II ind.	103 50	103 50
[illegible]. FF.SS. 94/02	103 80	103 50
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	101	101
ICIPU vent. 8%	98 50	98 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 88/98 XXVI	97	97
IMI 79/94 7% 7%	98	98
IMI 91/96 indiciz.	114	114
IMI 92/99 VII ind. indiciz.	107 80	107 80
IMI-CN 73/93 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Avi. 88/98 I	82	82
IMI-Avi. 73/93 II 8%	82	82
Montedison 13,5% 78	171	171
Olio 73/88 cv 8%	94	94
Pacchetti 8%	89	89
Metalli 73/88 6%	95	95
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	98	98
Ist. S. Paolo To 6%	77 80	77 80
Ist. S. Paolo c. conv. 6%	93	93
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	73	73
S. Paolo OO. PP. 8%	73 70	73 70
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	128 50	128 50
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	105 50	105 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26° indic.	100	100
Fond. Piemonte V.A. 6%	97 75	97 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	97 85	97 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Aeit. Gen. 12% 81/88	1018	1005
Benetton 6,50% 84/91	89	95
Calcestruzzi 13,5% 82/98	360	360
Cir 10% 85/92	93	94
Erideania 10,75% 83/90	101	99
Italgas 14% 82/97	342	336
[illegible]tobanca 14% 82/92	2200	2210

Titoli	12/11	13/11
Medio Subalpina 7% 86/96	77	75
Medio Sip 8% 86/91	90	89
Mira Lanza 14% 82/97	[illegible]	295
Pirelli 13% 81/91	—	117
Sola 10% 86/93	141	139
Stet 15,50% 83/98	107	107
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/98	[illegible]	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/92	[illegible]	107
C.C.T. ECU 11% 83/90	107 20	107 20
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-11-87	—	—
C.C.T. 1-11-87	100	[illegible]
C.C.T. 1-1-88	99 95	99 95
C.C.T. 1-3-88	100 10	100 10
C.C.T. 1-3-88	100	100
C.C.T. 1-4-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-6-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-6-88	100 35	100 35
C.C.T. 1-6-88	100 60	100 60
C.C.T. 1-6-88	100 60	100 60
C.C.T. 1-10-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-11-88	102 75	102 75
C.C.T. 1-11-88 II	99 95	99 95
C.C.T. 1-12-88	102 45	102 45
C.C.T. 13-12-88	99 80	[illegible]
C.C.T. 1-1-89	102	102
C.C.T. 17-1-89 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-3-89	102 20	102 20
C.C.T. 18-3-89 II	99 80	[illegible]
C.C.T. 1-3-89	100 90	100 90
C.C.T. 18-3-89 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-4-89	101 20	101 20
C.C.T. 1-4-89	101 40	101 40
C.C.T. 1-4-89	101 30	101 30
C.C.T. 1-7-89	100 30	[illegible]
C.C.T. 1-8-89	100 15	100 15
C.C.T. 1-10-89	100 55	100 50
C.C.T. 1-11-89	100 60	100 60
C.C.T. 1-12-89	100 05	99 80
C.C.T. 1-1-90	99 30	99 15
C.C.T. 1-3-90	97 10	97
C.C.T. 1-3-90	99 75	99 75
C.C.T. 1-3-90	93 40	93 40
C.C.T. 1-4-90	92 90	93
C.C.T. 1-5-90	92 60	[illegible]
C.C.T. 1-6-90	93 05	93 05
C.C.T. 1-7-90	94	94
C.C.T. 1-8-90	94 60	[illegible]
C.C.T. 1-9-90	94 40	94 40
C.C.T. 1-10-90	94 80	[illegible]
C.C.T. 1-11-90	95 35	95 35
C.C.T. 1-12-90	[illegible]	[illegible]
B.T.N. 12% 1-10-87	—	—
B.T.P. 1-2-88	[illegible]	100 20
B.T.P. 1-2-88 12,50%	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 1-10-88	101 45	[illegible]
[illegible] 1-11-88	[illegible]	[illegible]

Cambi bancari

quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1258-1260
Sterlina	2183,25-2185,25
Marco tedesco	734,50-735
Franco svizzero	882,25-882,75
Franco francese	217-217,50
Franco belga	35,15-35,19
Fiorino olandese	651,75-652,25
Scellino	104,75-104,90
Dracma	9,30-9,40
[illegible]	18,85-18,90
[illegible]	8,05-8,10
Yen	8,15-8,17
Ecu	1517,25-1518,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	12/11	13/11
ALIMENTARI		
Alivar	6400	6400
Eridania	3300	3300
Eridania risp	2250	2250
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24000	23600
Milano Ass. r. n.c.	13000	12800
C. Latina	11300	10800
C. Latina r. n.c.	4800	4600
Lloyd Adriatico	20000	19800
Lloyd Adriatico r.	9950	9500
Generali	89350	88050
Ras	38900	38000
Ras r.	17500	17000
Sai	17900	17500
Sai r.	10500	10350
Toro	20600	20200
Toro p.	14600	14200
Toro r.	11100	11000
BANCARI		
Banco Comm. Ital.	[illegible]	2400
Banco C. Ital. r. n.c.	2460	2400
B. Naz. Agr.	[illegible]	6500
B. Naz. Agr. p.	[illegible]	[illegible]
B. Naz. Agr. r.	1650	1600
Banco di Roma	7000	7400
Credito Italiano	1500	1500
Credito Italiano r.	1660	1500
Interbanca	14000	15700
Interbanca p.	10700	10500
Mediobanca	185000	191000
N. Banco Ambr.	2360	2300
N. Banco Ambr. r.	1250	1260
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	10800	10800
Burgo p.	8300	8300
Burgo r.	10700	10700
Gruppo ed. Fabbri p.	[illegible]	1500
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir. di Augusta	4150	[illegible]
Unicem	[illegible]	[illegible]
Unicem r. n.c.	10700	[illegible]
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2200	2200
Mira Lanza	32200	31200
[illegible]	1430	1430
[illegible]	[illegible]	715

Titoli	12/11	13/11
Pirelli	1350	1350
Pirelli r. n.c.	580	580
Safilo	7300	7300
Safilo r.	7100	7000
Safilo r. n.c.	4000	4000
Saipem	1800	1800
Saipem r.	1065	1065
Snia Bpd	2680	2650
Snia Bpd r.	[illegible]	2700
Snia Bpd r. n.c.	1530	1500
Sorin	8400	8200
COMMERCIO		
Rinascente	3700	[illegible]
Rinascente p.	2600	2600
Rinascente r.	2650	2600
Silos Genova	800	800
Silos r. n.c.	850	850
COMUNICAZIONI		
Alitalia	760	750
Alitalia p.	550	550
Autostrade To-Mi	11000	10750
Italcable	[illegible]	[illegible]
Italcable r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Sip	[illegible]	[illegible]
Sip r. n.c.	2110	2100
FINANZIARI		
Gemmi Utte	285	280

Titoli	[illegible]	13/11
Cir	3560	3560
Cir r.	3500	3500
Cir r. n.c.	[illegible]	1700
Cofide	[illegible]	3700
Cofide r. n.c.	[illegible]	1460
Comau Finanziaria	[illegible]	[illegible]
Comau w.	20	15
Fineuro Calc	30000	[illegible]
Fiat	7000	6930
Fiat-Cinet	1350	1300
Fiat-Cinet r.	1130	[illegible]
Fiatampi	9000	9000
Fiatampi r.	2400	2300
Gilardini	6190	6500
Gilardini r. n.c.	2200	2100
Ifil p.	[illegible]	10600
Ifil	3900	3900
Ifil r. n.c.	1830	1800
Ifint	1790	1850
Mittel	2650	2650
Pirelli & C.	4700	4200
Pirelli & C. r.	3150	3050
Pirelli	3650	3500
Pirelli r.	3500	3400
Pirelli r. n.c.	2250	2200
Sabaudia	1150	1100
Sabaudia r. n.c.	900	900
Sasa	1750	1750
Sasa r.	930	930
Serfi	[illegible]	[illegible]
Schlapparelli	505	505

Titoli	12/11	13/11
Sme	1600	[illegible]
Snia	2200	[illegible]
Snia r.	1650	[illegible]
Sogefi	2180	[illegible]
Stet	2575	2515
Stet risp.	2540	2490
Stet warrant	685	600
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	4200	4170
I.p.i.	3730	3810
Risanamento	13000	13700
Risanamento r. n.c.	8100	8300
Sifa	2750	2700
Sifa r.	2000	2000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	5200	5300
Castagneto	4530	4530
Fiat	6370	6460
Fiat p.	5380	5225
Fiat r.	5450	5240
Gilardini	14000	14000
Gilardini r. n.c.	12500	13900
Magneti Marelli	3000	3000
Magneti Marelli r.	2900	3000
Sasi Gallarate p.	3700	3800
Tecnosi	1850	1850
Olivetti	7800	7350

Titoli	12/11	13/11
Olivetti p.	5000	5000
Olivetti r. n.c.	4500	4500
Pininfarina	14000	14350
Pininfarina r.	14500	[illegible]
Safilo	3300	3300
Safilo p.	[illegible]	[illegible]
Safilo r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Westinghouse	21400	[illegible]
METALLURGICI		
Dalmine	200	200
Tubo Gratto	32000	32000
Technecomp	1150	1100
Technecomp r.	1000	[illegible]
Veloce	5200	5200
TESSILI		
Benetton	[illegible]	[illegible]
Benetton w.	65	65
Cantoni	[illegible]	8300
Cantoni r.	[illegible]	8300
Fisac	3900	3900
Fisac r.	[illegible]	3900
DIVERSI		
Aeroe Polidri	[illegible]	6400
Cigs	[illegible]	[illegible]
Cigs r. n.c.	1580	[illegible]
Pacchetti	[illegible]	132

LE AZIONI A MILANO

Titoli	12/11	13/11
ALIMENTARI		
Alivar	6401	6400
Bonfiglio Ferr.	[illegible]	29200
Buitoni	4795	[illegible]
Buitoni r. n.c.	2150	2150
Eridania	3500	3315
Eridania r. n.c.	2250	[illegible]
Perugina	[illegible]	[illegible]
Perugina r. n.c.	1200	1240
Zignago	4650	4700
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	57800	58700
Alleanza r.	—	52200
Assitalia	21400	20600
Ausonia	2360	2250
Milano Ass.	24150	23800
Milano Ass. r. n.c.	12500	12310
C. Latina	11420	11200
C. Latina r. n.c.	4750	4750
Generali	90000	88850
Italia Assicurazioni	14810	14310
L'Abeille	100900	99000
La Fondiaria	50250	50000
La Previdente	22450	21900
Lloyd Adriatico	20010	19820
Lloyd Adriatico r.	9560	9500
Ras	40200	39000
Ras r. n.c.	18460	17800
Sai	18330	17850
Sai r.	10700	10380
Toro	21420	20440
Toro p.	14810	14349
Toro r.	11600	11101
Unipol p.	20080	19000
BANCARI		
Banco Catt. Veneto	3980	3995
Banco C. Ven. r. n.c.	2945	2950
Banca Comm. Ital.	2420	2480
Banco C. Ital. r. n.c.	2450	2450
B. Agr. Milanese	8900	8990
Mercantili	1640	1640
B. Mercantile	9980	9300
Sas	8770	8740
Sas p.	2390	2395
Sas r. n.c.	2000	1920
Sai r. n.c.	17100	17000
B. Chiavari	3750	3380
Banca Toscana	4401	4305
Banco Roma	7950	7601
Banco Lariano	3140	3101
Banco Napoli r.	17800	17600
B. Sardegna r.	10700	10100

Titoli	12/11	13/11
Credito Comm.	4100	3800
Cr. Fondiario	—	3660
Credito Italiano	1540	1500
Credito Ital. r. n.c.	[illegible]	1600
Cred. Varesino	[illegible]	3245
Cr. Varesino r. n.c.	[illegible]	2000
[illegible]	16700	16010
Interbanca p.	[illegible]	10650
[illegible]	[illegible]	161500
Nba	2380	2290
Nba r. n.c.	1280	1240
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	10810	10660
Burgo p.	—	8210
Burgo r.	—	10710
Ed. Espresso	53290	54990
Fabbri p.	1530	1480
Mondadori	15700	15500
Mondadori p.	5481	5300
Mondadori r. n.c.	5460	5440
Poligrafici Ed.	5810	5680
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2680	2660
C. Augusta	4140	4040
C. Marcora	3431	3402
C. Sardegna	6200	5740
C. Siciliana	5400	5290
Cementir	2710	2750
Italcementi	17800	16750
Italcementi r. n.c.	11900	11000
Unicem	30000	19750
Unicem r. n.c.	11000	10500
CHIMICI - GOMMA		
Beorn	4730	4730
Caffaro	780	775
Caffaro r.	780	849
F.M.C.	2800	2895
Farmitalia-Erba	8300	7835
Farmit-Erba r. n.c.	5750	5730
Fidenza Vet.	5400	5370
Isagro	2300	2200
Manuli Cavi	[illegible]	3175
Manuli Cavi r. n.c.	1871	[illegible]
Mira Lanza	32400	[illegible]
Montedison	1467	1457
Montedison r. n.c.	[illegible]	705
Montefibre	1700	1680
Montefibre r. n.c.	1135	1071
Perlier	1485	1450
Pierrel	[illegible]	1320

Titoli	12/11	13/11
Pierrel r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Pirelli Spa	3518	3486
Pirelli Spa r.	3640	3455
Pirelli Spa r. n.c.	[illegible]	2210
Recordati	[illegible]	7910
Recordati r. n.c.	3810	3810
Rol	[illegible]	1551
Rol r. n.c.	1401	1395
Safilo	[illegible]	7100
Safilo r.	6800	7130
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem	—	—
Saipem r. n.c.	—	1062
Sirti	[illegible]	22500
Sirti r.	[illegible]	22030
Snia	3638	2681
Snia r.	2670	2681
Snia r. n.c.	1635	1510
Snia Fibre	1540	1629
Snia Tecnop.	5130	4700
Sorin Bios	8401	8400
Uca	—	n.r.
Uca r. n.c.	—	n.r.
Valeria Ital.	3495	3500
COMMERCIO		
La Rinascente	3621	3710
La Rinascente p.	2441	2500
La Rinascente r. n.c.	2650	2655
Silos Genova	795	800
Silos r. n.c.	665	634
Standa	18210	10001
Standa r. n.c.	7000	6850
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	760	755
Alitalia p.	558	549
Ansaldo Tr.	4320	4410
Autofiori	8500	7790
Autostrada To Mi	11505	10750
Autostrade p.	1260	1190
Italcable	13000	13000
Italcable r. n.c.	11300	10500
Saint	—	1511
Siemens	—	1040
Sip	1940	1925
Sip r. n.c.	2180	2110
Sirti	9000	8700
Sondel	—	880
Tecnomasio	1230	[illegible]
FINANZIARI		
Acque Marcie	440	528
Acque Marcie r. n.c.	[illegible]	320
Ama Fin.	9510	9130
Bastogi	276 50	270,25
[illegible]	—	[illegible]
Bast. Siele r. n.c.	—	11845

Titoli	[illegible]	13/11
Brioschi	600	610
Buton	[illegible]	2900
Cem. Fin.	2170	2250
Cir	3451	3550
Cir r.	3405	3550
Cir r. n.c.	1730	1710
Cofide	3600	3500
Cofide r. n.c.	1484	1395
Comau	2700	2709
Comau w.	13	15
Editoriale	2870	2600
Eurogest	450	440
Eurogest r.	355	440
Eurogest r. n.c.	310	335
Euromobiliare	—	5900
Euromobiliare r. n.c.	—	3000
F. C. Nord	19475	18800
Ferruzzi Ag. F.	1298	1260
Ferruzzi Ag. risp.	3410	2800
Fidis	7010	6840
Fimpar	1400	1380
Finarte	2500	2495
Fin Breda	—	7000
Fineuro Calc	[illegible]	29100
Finrex	1051	1029
Finrex r. n.c.	740	850
Fiatampi	8990	9000
Fiatampi r. n.c.	2470	2450
Gemina	1600	1525
Gemina r.	1580	1470
Gerolimich	110	111 25
Gerolimich r. n.c.	98	95 75
Gim	—	8540
Gim r. n.c.	—	2210
Ifil p.	[illegible]	19650
Ifil	3460	3820
Ifil r. n.c.	1850	1920
Imi. MeTe	9000	8400
Imi. MeTe r. n.c.	4230	4100
Ifint	1710	1700
Immobiliare	118000	112750
Immobiliare r. n.c.	57700	55000
Mittel	2700	2810
Kernel	465	480
Partec. Finanz.	3451	3415
P. Fin. r. n.c. ex w.	1400	1300
Pirelli & C.	4750	4201
Pirelli & C. r.	3068	3051
Pozzi	1280	1075
Pozzi r. n.c.	1150	1130
Reggio Sola	3080	3000
Reggio Sola r. n.c.	2400	2800
Reina	14350	14300
Reina r. n.c.	10068	10060
Riva Finanz.	8200	8350
Sabaudia	—	1140
Sabaudia r. n.c.	—	897
Sasa	1770	1780
Sasa r.	900	930
Sasa gett. p.	3440	3600

Titoli	12/11	13/11
Schlapparelli	504	[illegible]
Serfi	—	5450
Setimer	9750	9760
Sifa	2710	2710
Sifa r. n.c.	2060	2060
Sme	[illegible]	[illegible]
Snia	—	2160
Snia r.	—	1650
Sogefi	—	3070
Sa.pa.i.	3810	2540
Sa.pa.i. r. n.c.	1218	1480
Stet	2575	2538
Stet risp.	2500	2490
Stet warrant	725	660
Stet warrant Sip	385	375
Terme Acqui	3400	2200
Tripcovich	9400	8350
Tripcovich r. n.c.	4600	3850
IMMOBILIARI EDILIZIA		
Aedes	8360	8200
Aedes r.	5460	5250
Attività immobiliari	4500	4170
Calcestruzzi	9000	7450
Cogefar	4865	4451
Cogefar r.	2200	3112
Del Favero	—	4100
Grassetto	12150	11500
Inv. Imm. I.	1801	1720
Inv. Imm. I. r.	1850	1670
Risanamento	13500	12000
Risanamento r. n.c.	9400	9290
Vianini	3100	3002
Vianini r. n.c.	3150	2720
Vianini Ind.	1265	1235
Vianini Lav.	3680	3000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2910	2880
Aturia	1140	1080
Aturia r. n.c.	—	[illegible]
Danieli & C.	5800	5400
Danieli & C. r. n.c.	3060	3700
Detomaseyel	8480	8350
Fasma	—	2170
Fiar	12200	12700
Fiat	6240	6440
Fiat p.	5300	[illegible]
Fiat r.	5340	5200
Focni Filippo	1980	1830
Franco Tosi	14310	14800
Gilardini	12810	[illegible]
Gilardini r. n.c.	12380	12200
Ind. Secco	1040	1127
Magneti M.	3080	2970
Magneti M. r.	2920	2810
Merloni	1380	1350
Necchi	[illegible]	2300
Necchi r.	2080	2750

Titoli	12/11	13/11
Nuovo Pignone	[illegible]	4510
Olivetti	7351	7400
Olivetti p.	2180	4090
Olivetti r. n.c.	4470	4501
Pininfarina	14360	14380
Pininfarina r.	14560	13920
[illegible]	8950	8860
Safilo r.	6340	6350
Saipem	—	3500
Saipem r.	—	3450
Saipem r. w.	—	510
Saffa	3320	3380
Saffa p.	3480	3450
Saffa r. n.c.	2286	2376
Tecnosi	1840	1870
Tekneconp	1360	1170
Tekneconp r. n.c.	1250	1005
Trafilerie	1000	935
Ve

Non li ferma nemmeno la crisi del governo

I PENSIONATI IN PIAZZA

DOMANI A ROMA PROTESTA DI 150 MILA

ROMA — Il governo è dimissionario, ma i 150 mila pensionati di Cgil, Cisl, Uil intendono egualmente protestare pubblicamente contro la mutilazione della legge finanziaria: in questo modo si mostra «*disprezzo* [illegible] *strati sociali più deboli*», mentre Palazzo Chigi «*è quasi terrificato verso qualsiasi piccola lobby*». Così si è espresso Franco Bentivogli, segretario confederale della Cisl, durante la conferenza stampa [illegible] presentare la manifestazione che domani vedrà confluire a Roma 150 [illegible] pensionati. «*Le richieste contenute nella piattaforma* — ha continuato Bentivogli — *sono ragionevoli e praticabili, perché graduate nel tempo. Non chiediamo tutto e subito*».

Franco Bentivogli

In tre anni (1988-1990) gli stanziamenti complessivi per soddisfare le richieste sindacali ammontano a 5100 miliardi ripartiti secondo [illegible] diverse fasce di pensionati. Questo ammontare complessivo viene pertanto scomposto nelle seguenti voci: pensioni sociali, aumento medio mensile di 50 mila lire per 600 mila interessati; maggiorazione sociale per i pensionati sessantenni, pari a 30 [illegible] lire mensili per 300 [illegible] interessati; rivalutazione delle pensioni penalizzate (private e pubbliche), pari a 150 mila lire mensili per [illegible] interessati; allineamento per recuperare l'abbattimento delle quote fisse, pari a [illegible] lire mensili per [illegible].000 unità.

La gradualità di questi miglioramenti consiste nel fatto che [illegible] gli [illegible] menti sono pari a 2 mila miliardi che salgono a 2500 l'anno successivo fino ad arrivare nel [illegible] a 5100 miliardi.

Nella piattaforma dei [illegible] dicati [illegible] richiede innanzitutt[illegible] un aumento di 50 mila lire mensili delle pensioni sociali, una maggiorazione (per 30 mila lire [illegible]) a favore dei pensionati sessantenni; un miglioramento dei trattamenti per i lavoratori ultrasessantacinquenni; una rivalutazione delle pensioni private e pubbliche di vecchia data che hanno perso con gli anni il proprio valore; un aggancio effettivo delle pensioni alla dinamica delle retribuzioni. In tutto, questi provvedimenti interessano 5 milioni di pensionati.

A Roma per la [illegible]a di martedì, è [illegible] una «folta» delegazione di oltre [illegible] persone. I manifestanti [illegible] formeranno quattro cortei per confluire in piazza San Giovanni per il [illegible] conclusivo. Per l'arrivo a Roma il sindacato ha organizzato 1600 pullman e 7 treni speciali. Un manifestino di[illegible] [illegible] questi giorni dai pensionati sollecita la solidarietà dei citt[illegible] e [illegible] comprensione

SCIOPERO GENERALE «DIFFERITO...»

MILANO — Non c'è motivo, secondo il segretario [illegible] nerale Uil Benvenuto, [illegible] sospendere lo sciopero generale se il governo Goria verrà rinviato alle Camere. Il sindacato, ha spiegato intervenendo a Milano al comitato centrale della Uil, è dell'avviso che la crisi vada risolta al più pre[illegible] ma non in un modo qual[illegible]. «*Deve cambiare la politi*[illegible] *economica del governo, per molti versi sciagurata, che ha rimesso in moto il processo di crescita dell'inflazione ed ha portato il Paese nell'anticamera della recessione*», ha detto il leader della Uil. Solo così — ha precisato — verranno a cadere i presupposti per i quali è stato dichiarato lo sciopero generale.

Una [illegible] sulle [illegible] dell'astensione generale dal lavoro del 25 novembre, [illegible] proclamata da Cgil [illegible] Uil prima della improvvisa [illegible] di governo. [illegible] [illegible] domani in una riunione delle segreterie generali delle [illegible] confederazioni, ma intanto il segretario Uil ha ricordato quali sono gli orientamenti [illegible] sua organizzazione per un cambiamento degli indirizzi economici dell'esecutivo.

COBAS, TUTTI INSIEME IL 12 DICEMBRE

ROMA — Non ci sarà un fronte unico dei Cobas «*perché esistono esigenze troppo diverse, diverse sensibilità, diverse tradizioni*». E' quanto è emerso ieri dall'assemblea nazionale dei comitati di base dalla quale sono uscite due decisioni operative: una manifestazione a Roma il 12 dicembre contro «qualsiasi limitazione [illegible] diritto di sciopero» e la formazione di una «rete orizzontale di collegamento tra le varie categorie», in pratica un coordinamento di tutti i comitati. La manifestazione del 12 dicembre sarà programmata nel rispetto delle modalità decise [illegible] nelle riunioni locali e di categoria.

Con [illegible], intanto, si inizia la settimana nera per i trasporti. Comincia oggi lo stop dei lavoratori [illegible] terra di Fiumicino che comporta la cancellazione di 60 voli. Mercoledì sciopero di 4 ore del personale di terra di tutti gli aeroporti [illegible]liani; venerdì e sabato si fermano piloti ed assistenti di volo; domenica sciopero di 24 ore a Fiumicino.

I «CASALINGHI» LANCIANO LA SFIDA ALLE MASSAIE «DONNE, ANDATE VOI A LAVORARE!»

ROMA — «*Accettiamo la sfida del movimento casalinghi, e scenderemo sul suo stesso territorio*»: così la presi[illegible] della Federcasalinghe, Federica Gasparrini, risponde, in una nota diffusa a Roma, alle affermazioni, pubblicate [illegible] dal «Corriere della Sera», [illegible] trentacinquenne Corrado Zucchi, che con [illegible] amici ha creato a Rimini il primo nucleo di una «associazione nazionale casalinghi».

Corrado Zucchi

Zucchi, che è bolognese ed il direttore [illegible] Confesercenti, aveva detto fra l'[illegible]: «*Se le donne insistono nel dire che i lavori di* [illegible] *sono* [illegible] *estese della schiavitù che impedirono loro carriere professionali tipiche dei maschi, liberiamole dalla tirannia della casa e mettiamoci* [illegible] *uomini* [illegible] *fare i lavori che* [illegible] *dicono* [illegible] *detestare: che provino* [illegible] *loro quel che vuol dire guadagnarsi lo* [illegible] *mensile se ci vogliono tanto; noi uo*[illegible] *ce ne stiamo* [illegible] *tranquilli in casa ad aspettare i loro stipendi*».

Federica Gasparrini replica, tra l'altro, in questi termini: «*Da tempo* [illegible] *Federcasalinghe stava pensando a un esperimento di gestione diretta della* [illegible] *mercializzazione* [illegible] *prodotti di largo consumo. In risposta a Corrado Zucchi, della Confesercenti, cercheremo di anticipare i tempi e realizzeremo l'esperimento a Rimini. In compenso chiediamo a Zucchi e amici di* [illegible]*re la condizione di casalinga* [illegible] *significa da quarant'anni lavoro non riconosciuto e* [illegible] *retribuito*».

La «sfida» dei [illegible]ghi» arriva all'indomani del primo congresso na[illegible] della [illegible] linghe — la federazione con cinque anni di vita che oggi conta circa mezzo milione [illegible] associate — in cui si è chiesto a gran voce il riconoscimento giuridico del lavoro svolto tra le pareti [illegible]estiche, «statisticamente» appannaggio delle donne anche quando svolgono un'attività extradomestica, ma anche la pensione e gli assegni familiari.

Il congresso della Federcasalinghe [illegible] concluso con una [illegible] di proposte avanzate [illegible] socialisti e democristiani proprio sul lavoro casalingo, svolto da oltre dieci [illegible] di donne senza stipendio e [illegible]sioni. Il più [illegible] volte senza sosta e senza ferie (ma per le statistiche Istat la categoria rientra ancora tra i non occupati). Una categoria, tra l'altro, ad altissimo rischio. Si è infatti scoperto che si muore più [illegible] casa che in fabbrica: 4 mila morti all'anno e 1[illegible] [illegible] donne, senza contare gli oltre centomila casi d'invalidità permanente.

Da tempo le casalinghe si mostrano più aggueriite e decise a far valere le proprie richieste e anche i partiti sembrano esserne accorti (tre varie proposte sulla pensione sono da tempo nei cassetti).

Due riserie vercellesi accusano

AIUTI ALL'AFRICA O FAVORITISMI?

ROMA — Due riserie piemontesi, la «Basso Vercellese» e la «Lomellese», accusano la Farnesina di «favoritismo» e al Tribunale amministrativo del Lazio hanno f[illegible] ricorso per chiedere la sospensione dei provvedimenti con cui il ministero degli Esteri ha aggiudicato ad alcune ditte la fornitura di mi[illegible]a è migliaia di tonnellate di riso a 4 Paesi africani: Somalia, Angola, Malawi e Burkina Faso.

Le riserie piemontesi sostengono che le gare d'appalto indette [illegible] Direzione generale per la cooperazione [illegible] sviluppo del ministero degli Esteri (l'organo che ha sostituito [illegible] Paesi sono caratterizzat[illegible] da una serie [illegible] omissioni e manchevolezze, come ad esempio la loro non pubblicizzazione. Gli ope[illegible] [illegible] settore (unico [illegible] [illegible] venire a conoscenza delle forniture [illegible] cereali [illegible] casualmente attraverso i quotidiani o [illegible] qualche «soffiata» tardiva. E questo, mentre invece altre ditte, sempre le stesse, vengono a conoscere per tempo la data delle gare, vincendole poi puntualmente. E' il caso delle riserie Giulietto [illegible] consorzio con le Riserie Italiane e l'Eurico SpA, ovvero la cordata — spiegano i legali della «Basso Vercellese» — «*che si è aggiudicata tutte le gare indette sia dall'ex Fao che dall'Ufficio dell'aiuto alimentare. Oltretutto, secondo notizie uffi*[illegible], *queste avrebbero offerto un prezzo di gran lunga superiore*».

Le due aziende vercellesi [illegible] accusano [illegible] irregolarità. Due partite [illegible] cereali vendute ai Paesi africani [illegible] superato i due mi[illegible] di lire, ma [illegible] questa cifra la legge delega espressamente al ministro degli Esteri (o al massimo [illegible] [illegible] sottosegretario) la competenza a deliberare gli interventi straordinari, cioè ad apporre la propria firma. Sempre secondo i legali della «Lomellese», sembra invece che gli inviti a queste gare d'appalto siano stati direttamente deliberati e inviati [illegible] Patrizio Schmidlin, direttore [illegible]rale per la Cooperazione allo sviluppo. «*Se così è* — dicono le due riserie vercellesi — *l'iniziativa è stata assunta da un organo incompetente*».

Un'altra «negligenza». Tutte le iniziative promosse [illegible] in via d'urgenza debbono [illegible] sottoposte al «visto preventivo» dell'Ufficio [illegible] Ragioneria. «*Non c'è traccia di quel visto: le delibere con le quali sono stati indetti gli appalti sono quindi illegittime*». E sarebbero state [illegible] anche tre direttive Cee.

Ecco il periodico contro i «comunisti pentiti»

I MARXISTI IRRIDUCIBILI DI COSSUTTA ORA HANNO LA LORO RIVISTA

ROMA — «*Marxismo oggi*» è la nuova rivista per i comunisti che vedono nell'irriducibile Cossutta il leader [illegible] quale riferirsi per far quadrato intorno ad un'idea con[illegible]ta [illegible] il metro infallibile per valutare il mondo, la vita, l'economia e la società.

Il vecchio esponente comunista è il fondatore [illegible] periodico assieme [illegible] collaborano il figlio [illegible] i suoi [illegible]. [illegible] [illegible] un'associazione che ha già raccolto circa 3 mila aderenti, concentrati in prevalenza a [illegible]a e a Milano, comunisti tesserati e simpatizzanti delle aree più dogmatiche della sinistra italiana.

Il primo numero, [illegible] mila copie in 64 pagine, riserva [illegible] alla sinistra le sue rattiche, con quello stile grafico che immediatamente [illegible] i militanti legati a certa pubblicistica di parte. La copertina è severa: [illegible] una giovane apprendista [illegible] suo posto di lavoro. Nell'interno i testi [illegible] ponderosi, lunghi, con poche foto, tutte in bianco e nero. Per primo appare un [illegible] [illegible] Geymonat che spiega che [illegible] marxismo «*è una concezione generale dell'universo*». Seguono interventi che riprendono vecchi slogan di via delle Botteghe Oscure, quali quelli della «*classe operaia per le riforme di struttura*».

Le ragioni della rivista sono identiche a quelle della associazione che la promuove. Il direttore Gian [illegible] Cazzaniga lo spiega precisando che per i promotori dell'iniziativa «*il marxismo è uno strumento validissimo per co*[illegible]*re il reale. La sua validità è riconosciuta ed accettata* [illegible] *paesi anglosassoni. Ma*[illegible]*ratamente solo* [illegible] *Italia e in Francia*, [illegible] c'è *stato un forte movimento operaio organizzato, bisogna quasi scusarsi* [illegible] *essere marxisti*».

La frase suona quasi come un severo appunto alla dirigenza del pci, a quella maggioranza che ha relegato il filosovietismo di Cossutta e dei suoi compagni in posizioni dell'ala [illegible]. «Marxismo oggi», da associazione a rivista si prepara forse a diventare una corrente politica organizzata all'interno del partito comu[illegible] E' [illegible] uno di quei tanti «club» di pensiero che in tanti partiti, ed ora anche [illegible] pci, rappresentano [illegible] identificate aree di opinione e di potere? Cazzaniga, [illegible] munista ortodosso, [illegible] il naso dinanzi a simili illazioni: «*Che cento fiori fioriscano* — dice, citando l'ormai famosa frase di Mao Tse Tung — *Personalmente penso che* [illegible] *chiarezza di posizioni sia positiva. Si tratta però di vedere se questo avviene dentro il partito o con lobby che pre*[illegible] *dal* [illegible] *fuori*».

Cossutta, [illegible] diplomatico, [illegible]: «*Noi* [illegible] *un'associazione culturale, questi circoli* [illegible] *occupano invece molto delle scelte politiche del pci, sulle quali noi non interveniamo. Certo, però, sappiamo che esiste un nesso stretto fra cultura e politica*». Questo legame preannuncia la nascita di una corrente? «*Io penso* — osserva Cossutta — *che chi è in minoranza deve avere la possibilità di diventare maggioranza. Come partito? Questa è una questione nuova. Il pci non vuole cadere, opportunamente, nella vecchia logica delle correnti, ma neanche si può rispondere con il centralismo democratico. Bisogna pensarci*».

r.l.

Secondo l'Unione Nazionale Consumatori

IN ITALIA LE BANANE PIU' CARE D'EUROPA!

ROMA — Le banane italiane sono le più care d'Europa: lo afferma l'Unione Nazionale Consumatori in una lettera al ministro del Commercio con l'Estero nel quale chiede l'abolizione del contingentamento delle banane, cioè del tetto massimo d'importazione di [illegible] mila tonnellate [illegible] che ha determinato «*un oligopolio* [illegible] *fatto delle compagnie del bollino*».

A causa di questo oligopolio — sostiene l'organizzazione di consumatori — gli italiani pagano le banane dalle 500 alle 600 lire in più al chilo, che si aggiungono alle 325 lire d'imposta erariale, unica in Europa e già condannata dalla Corte di Giustizia europea nel maggio scorso; in complesso le banane costano in Italia oltre mille lire in più che in Francia o in Germania.

Anche il contingentamento — [illegible] [illegible] nota — è imposto solo in Italia ed «*è accompagnato per oltre il 90 per* [illegible] *dalle multinazionali che, grazie al controllo effettivo del mercato, praticano un ingonfiamento anomalo dei prezzi all'ingrosso, variabili nei porti nazionali* [illegible] *mila 1750 alle* [illegible] *lire di* [illegible] *sul prodotto sdoganato*»; se [illegible]ro praticate le quotazioni di Amburgo o di Rotterda[illegible], afferma l'Unione Consumatori, il prezzo all'ingrosso, comprensivo degli oneri fiscali, dovrebbe oscillare attualmente dalle 1150 [illegible] 1390 lire al chilo, secondo [illegible] qualità delle banane o la forza contrattuale della co[illegible]pagnia. «*La differenza è un puro lucro aggiuntivo, un residuo monopolistico in un mercato comunitario proiettato all'abbattimento delle frontiere*».

Le consultazioni

GORIA DOPO CRAXI?

(Segue dalla 1ª pagina)

ibardi nel 1968, «condivisa anche dal Fondo monetario internazionale». Il pri propone di costituire una commissione presieduta da Ruffi, che possa indicare come reperire i diecimila miliardi, metà dei quali da destinare agli sgravi Irpef (invocati dal pli. Più drastico Nicolazzi, secondo cui la colpa della crisi [illegible] deriva dalla scrittura e riscrittura di una finanziaria che non piaceva a nessuno, «ma dalla mancanza di un collante politico e programmatico».

Infine a mezzogiorno, ecco i liberali, i «cobas del gover[illegible] Altissimo ha spiegato a Cossiga i tempi e i modi che hanno [illegible] alla crisi, «*la cui responsabilità non ricade sul pli*». Il pacchetto di Altissimo è essenziale [illegible] [illegible]e: più tagli [illegible] [illegible] pubblica e [illegible] tasse. Riscrivere per la terza volta [illegible] finanziaria? «*Non è* [illegible]*sario, bastano* [illegible] *emendamenti*», risponde [illegible] che comunque [illegible] si fida delle promesse di una c[illegible]missione. Per il pli non è in discussione l'alleanza a cinque, che però deve rispettare gli [illegible]ardi [illegible] programma e «dimostrare [illegible] *fatti maggiore solidarietà politica*». E [illegible] spiraglio di ricomposizione? Passa per [illegible] *correzione alle cose che* [illegible] *state definite fino a questo momento*», risponde Altissimo.

Gianni Pennacchi

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio [illegible] Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino [illegible] dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Dopo l'omicidio di Maria Luisa

«ECCO COME DIFENDERSI DALLE AGGRESSIONI»

MILANO — Un cane. «*Prendete un pastore tedesco, o un boxer, o un dobermann, fatelo addestrare e conducetelo sempre con voi*»: questo, il consiglio di Tullio Mastrangelo, 37 anni, laurea in legge, pilota civile, uno dei più noti investigatori italiani, sul come difendersi dalle aggressioni occasionali che possono sfociare in delitto. E' accaduto lunedì scorso, a Maria Luisa D'Amelio, 17 anni, violentata e uccisa otto giorni fa; in un viottolo della periferia milanese.

E' successo a quella ragazzina minuta, che tornava da una festa con i compagni di scuola. Poteva — può — succedere anche a un bambino, a un ragazzo, a una persona anziana. In altre parole, a chiunque la cui forza fisica sia nettamente inferiore a quella dell'aggressore. «*Ideale sarebbe avere nozioni specifiche di difesa personale*», continua l'investigatore. «*In quasi tutte le città ci sono armi dei corsi. A Milano ci sono e costano molto poco*». E andare in giro armati? «*No. Servirebbe solo a far aumentare la tensione, a trasformare le strade in Far West e creare un'indefinita serie di situazioni di cosiddetta legittima difesa putativa. Non è pensabile che i cittadini vadano tutti in giro armati, non esiste Stato al mondo che lo consenta*».

Alcuni accorgimenti spiccioli possono rivelarsi utili: per esempio evitare il corpo a corpo tirando subito una spinta all'aggressore per allontanarlo, mettersi sempre di lato in modo di non essere colpiti ad organi vitali, reagire non con una raffica di pugni che non serve a nulla, bensì mirando al basso ventre e alla gola. Però le possibilità di sfuggire sono molto relative. In assenza di una preparazione specifica alla difesa, solamente un cane può salvare la vita. «*Meglio se addestrato*», continua Mastrangelo, «*perché vira immediatamente alla gola e scatta subito, al comando del padrone. Un consiglio però: durante l'addestramento, al quale si provvede quando l'animale ha circa un anno, il padrone deve stare sempre con l'istruttore*». Può servire anche un cane non addestrato — intanto come deterrente, per il fatto stesso che il malintenzionato lo vede, poi perché il boxer, per esempio, in genere mira per istinto alla gola o alla nuca di chi mette le mani addosso al padrone — ma non si può escludere che la bestiola finisca magari per attaccarsi ai bordi dei pantaloni dell'aggressore, con il risultato di intralciare la confusione e quindi il pericolo.

L'aggressore infatti è in genere tesissimo, basta un niente per precipitarlo in un delitto che non aveva assolutamente l'intenzione di commettere. «*Fingere di assecondarlo, in modo che diventi meno prudente, e poi valutare la possibilità di fuga, oppure — se e quando è possibile — di lotta*», consiglia Rolando Wellbacher, psichiatra e ipnoterapeuta. «*Come al solito, chi ha meno forza fisica deve avere più cervello*», prosegue. «*Primo di tutto non farsi paralizzare dal panico*», continua. «*perché capire qual è il pericolo è presupposto indispensabile per cercare di sottrarsi*». Certo. Ma non è facile come dirlo. «*Infine, valutare e scegliere il male minore: se rimetterci la pelle o subire la violenza*», conclude.

«*Sono un ragazzo normale, ero lì per caso, non conoscevo Maria Luisa; ieri non volevo starci, l'ho picchiata, ho perso la testa*», ha detto l'altro giorno al centralino di un quotidiano un anonimo interlocutore. Al 99% un mitomane. «*Però, come si fa ad escludere al 100 per 100 che sia stato davvero lui?*», dicono alla polizia. Dottor Wellbacher, chi è, com'è, un aggressore occasionale del genere di quello che ha colpito Maria Luisa? «*Un ragazzo come tanti, appunto. Non ha mai notato, il sabato e la domenica, le frotte di giovani della periferia che invadono il centro? Aggressivi, cupi, ostili, ottusi. Chiusi, anche se sono in branco. Soli. Fanno vite da bestie. Basta andare in una qualsiasi dei paesi nella fascia intorno a Milano, basta prendere la metropolitana o le ferrovie Nord, la sera. Lavorano, tornano a casa, piombano a letto, si risvegliano e ricominciano. L'alternativa è drogarsi. E intanto guardano la televisione, la pubblicità, i film. Pieni di cose che loro non potranno mai avere, popolati di persone come loro non potranno mai essere, intessuti di modelli di vita lontanissimi. Irraggiungibili perché inesistenti. Ma proposti — imposti anzi — come reali*».

Ornella Bola

ARABESCHI NEL CIELO

Fuochi artificiali a Londra per festeggiare l'anniversario del fallito attentato contro la sede del Parlamento inglese

Dal verdetto dei giudici dipende il destino di sei torinesi

COMO, PER LE CAMBIALI MILIARDARIE E' L'ORA DELLA VERITA'

COMO — Ci sarebbe persino la guerra del Golfo nella storia delle promissory notes indonesiane, sulla cui validità dovrà pronunciarsi oggi il Tribunale di Como. Sette persone sono infatti imputate di «tentata esportazione di valuta» per aver cercato di trasferire in Svizzera le cambiali emesse dal National Defence Security Council di Giakarta per un valore di circa 30 miliardi. Sono vere o false? Dalla risposta dipende la sorte degli avvocati Giuseppe Lupis, calabrese ma domiciliato a Torino, Giuseppe Manuello Bertetto, torinese, ed Ettore Ferraro, di Sanremo. Con loro sono alla sbarra altri quattro torinesi: i «corrieri» Giuseppe Staltari e Donato Lossasso, l'ex dipendente comunale Franco Di Marco e l'imprenditore Ugo Baudolino.

Le loro posizioni hanno sfaccettature diverse (l'avvocato Lupis, Staltari e Lossasso sono in libertà provvisoria su cauzione, dopo aver trascorso due settimane in carcere) ma sono strettamente legate al giudizio che darà delle promissory. Il Tribunale di Como: se le ritenrà false è scontata per tutti l'assoluzione «*perché il fatto non costituisce reato*», se le considererà esigibili ci sono notevoli probabilità di condanna, con l'eccezione forse di Ugo Baudolino (il proprietario delle promissory) e del suo consulente Ferraro che sarebbero stati all'oscuro del tentativo di esportazione.

Il presidente della Corte si troverà stamani alle prese con due «memoriali»: uno è dell'avvocato Lupis che, chiedendo di poter difendere i corrieri Staltari e Lossasso (e quindi anche se stesso), produce una serie di telex e comunicati volti a dimostrare che le promissory indonesiane non hanno valore; l'altro è dell'avvocato bernese Eric Diefenbacher, rappresentante del finanziere palestinese Assan Zubaidi, che sostiene esattamente l'opposto. Per confortare la sua tesi Diefenbacher fornisce un'ampia documentazione storica sulla emissione delle cambiali, insieme a svariate autentiche di ministeri ed ambasciate.

La storia delle 505 promissory notes ha radici lontane: risultano infatti emesse (per 2,5 miliardi di dollari) nel 1985 da un ente del ministero della Difesa indonesiano contro un prestito di 2,5 miliardi concesso dai finanziere palestinese Assan Zubaidi. Hanno scadenze nell'arco di 15 anni, a cominciare dal 15 novembre 1987. Le cambiali vengono spese senza problemi negli Stati Uniti e in Europa fino ai primi mesi dell'86. Poi (pare su pressione del governo statunitense, preoccupato che potessero essere spesi per acquistare armi destinate all'Olp) l'Indonesia fa sapere che non considera questi documenti validi perché emessi da un ente «non legittimato». Basta questa comunicazione per ritenerli senza valore? Secondo i legali di Zubaidi no: l'obbligazione rimane perché l'Indonesia ha ricevuto il denaro, anche se ora non lo vuole restituire. Così il «giallo» si trasferisce in una querelle giuridica di difficile definizione mentre le promissory continuano a girare sui mercati di mezzo mondo: c'è chi le accetta in pagamento di merci acquistate da Zubaidi (e destinate quasi sempre alla Siria), c'è chi le rifiuta. Diventano anche oggetto di tentativi di truffa in un clima di grande confusione.

Intanto si comincia a parlare di Cia: il governo americano vorrebbe buttare acqua sul polverone che la vicenda sta sollevando. Perché? Forse teme che si indaghi troppo sui motivi che hanno spinto, nella primavera '85, un ente federale statunitense a versare un compenso di 3,5 miliardi di dollari (in buoni del Tesoro federali) ad Assan Zubaidi. Secondo l'avvocato Diefenbacher si trattò di una «provvigione» pagata per aver agevolato un prestito fra Kuwait ed Arabia Saudita e l'ente americano. Il denaro, secondo l'avvocato bernese, doveva essere impiegato per «finalità strategiche».

C'è addirittura qualcuno che sostiene si sia trattato dell'«ingaggio» pagato dai due Paesi del Golfo alla Marina Usa per avere protezione contro le scorrerie dei pasdaran iraniani.

DUE MORTI AVVELENATI DA OSSIDO DI CARBONIO A MACERATA

MACERATA — *Due persone sono morte ed altre due sono state ricoverate in gravi condizioni in ospedale in seguito ad avvelenamento da ossido di carbonio che, per il funzionamento difettoso dell'impianto di riscaldamento, avrebbe saturato il loro appartamento a Civitanova Marche.*

Le vittime sono Esuperanzio Baioni, di 27 anni, ed il suocero Giuseppe Marcotulli, di 78; Cristina Marcotulli, di 28 e Rocco Baioni, di quattro, moglie e figlio di Esuperanzio, sono stati trasportati ad Ancona e ricoverati nei reparti di rianimazione degli ospedali «Umberto I» e «Salesi».

Nella tarda serata di ieri una congiunta dei quattro ha dato l'allarme. Gli agenti del commissariato della polizia ed i vigili del fuoco hanno trovato Marcotulli già morto; Esuperanzio Baioni è morto poco dopo il ricovero nell'ospedale di Civitanova. Un'inchiesta dovrà stabilire le cause esatte dell'incidente.

BIMBA DI 9 ANNI GIOCA COL FUCILE E UCCIDE LO ZIO

ROMA — Un ragazzo di 17 anni, Roberto Manuzzi, è stato ucciso da un colpo di fucile da caccia partito accidentalmente durante una festicciola in famiglia. E' accaduto nella tarda serata di ieri in via Usaelio, a Casal del Marmo, in un garage arredato e usato come «cantina», dove si erano riuniti Roberto Manuzzi e i genitori con altri parenti ed amici.

L'arma dalla quale è partito il colpo appartiene al padre del ragazzo. A far partire il colpo di fucile, secondo quanto accertato dalla polizia nel corso della notte è stata una bambina di nove anni. L'arma era stata lasciata incustodita da Leopoldo Manuzzi, padre del ragazzo ucciso. La bimba l'ha presa in mano e giocherellando ha sparato il colpo che ha raggiunto il giovane alla nuca uccidendolo.

L'incidente è avvenuto al termine della festa di famiglia, in occasione del compleanno di Leopoldo Manuzzi. I testimoni sono stati interrogati durante la notte in questura. La bambina, nipotina del giovane ucciso, è sotto controllo medico per il violento choc subito.

● ENNA — Tenta di uccidere padre e figlio, poi li soccorre dopo averli feriti e all'ospedale viene arrestato dai carabinieri. E' accaduto ad Aidone, un paese a 36 chilometri da Enna.

Lorenzo Di Prima, un bracciante agricolo di 58 anni, dopo un violento alterco per motivi legati ai diritti di passaggio su una stradella interpoderale ha sparato a un altro contadino, Nicola Di Prima, 58 anni (i due non sono parenti) e al figlio Giuseppe, di 17 anni.

Due colpi di pistola, calibro 9.38, hanno ferito Nicola di prima all'addome e il figlio all'avambraccio. A questo punto l'agricoltore ha avuto un improvviso pentimento: ha soccorso i due feriti, che perdevano abbondantemente sangue, e li ha trasportati all'ospedale di Piazza Armerina. All'uscita dal pronto soccorso Lorenzo Di Prima, che stava tentando di allontanarsi, ha trovato però i carabinieri che lo hanno arrestato.

Uxoricidio nella notte in provincia di Trapani

STRANGOLA LA MOGLIE CON IL TUBO DEL GAS

PESCARA — Un pensionato di 68 anni, Guerino Donatelli, di Loreto Aprutino, ha ucciso la moglie, Graziella Antico, anche lei di 68 anni, strangolandola nel bagno con un tubo di gomma.

L'uxoricidio è avvenuto durante la notte. Forse al termine di una lite, Guerino Donatelli è andato in cucina, ha preso il tubo di gomma che collegava i fornelli alla bombola e dopo aver raggiunto la moglie nel bagno l'ha strangolata.

Le grida della donna hanno svegliato il figlio minore dei due che però non ha fatto in tempo a salvare la madre. Quando sono arrivati i carabinieri, l'uomo era in piedi accanto al cadavere della moglie e si è lasciato arrestare senza opporre resistenza.

Guerino Donatelli è stato rinchiuso nel carcere San Donato di Pescara con l'accusa di omicidio volontario aggravato. Da quanto si è appreso era stato più volte ricoverato in case di cura per squilibri mentali manifestati dopo pochi anni dal suo rientro dal Belgio dove aveva lavorato in miniera, contraendo la silicosi.

Nell'abitazione vivevano Guerino Donatelli, la moglie e il figlio minore. Altri due figli sono sposati. Uno di questi è agente di polizia.

● GIOIA TAURO — Un diffidato della pubblica sicurezza, Antonino Albanese, di 22 anni, è stato arrestato dalla polizia con l'accusa di essere il responsabile dell'omicidio del pregiudicato Maurizio Filippone, presunto trafficante di stupefacenti, ucciso l'8 ottobre scorso in un agguato.

Filippone avrebbe fatto parte di un'organizzazione di trafficanti di stupefacenti nella quale sarebbe stato inserito anche Albanese, il quale avrebbe avuto mandato di eseguire l'omicidio per uno «sgarro». Il pregiudicato fu ucciso con otto colpi di pistola nei pressi della sua abitazione.

10.000.000!

Come farsi finanziare 10 milioni senza interessi e portarsi via un vero camion.

Per soddisfare le numerose richieste pervenute, l'Iveco e i suoi Concessionari, prolungano in collaborazione con FiatSava l'eccezionale offerta. Fino al 30/11/1987 potete comprare un TurboDaily con un finanziamento senza interessi di 10 milioni per sei mesi!
Il Vostro Concessionario Iveco vi attende per illustrarvi tutti i dettagli dell'offerta: ha inoltre un simpatico regalo per Voi!

TurboDaily. Camion si nasce. Non si diventa.

IVECO

Nel caos il raccordo anulare

ROMA, DILAGA LA PROTESTA ANTI-NOMADI

ROMA — Sono proseguiti per tutta la notte, per il terzo giorno consecutivo, i blocchi stradali nella zona Est di Roma per protestare contro l'insediamento dei nomadi deciso dalla giunta comunale.

Per tutta la mattinanata sono rimasti ancora bloccati la Via Tiburtina all'altezza di Setteville di Guidonia e della tenuta del Cavaliere, la Via Prenestina in località Castelverde e Borghesiana, il casello di Lunghezza dell'autostrada Roma-L'Aquila, lo svincolo della Tiburtina sul grande raccordo anulare ed è presidiata da blocchi la stazione ferroviaria di Lunghezza.

Il traffico procede molto a rilento e per lo più viene deviato sull'autostrada Roma-L'Aquila tramite altri svincoli. Oggi il problema della situazione dei nomadi verrà discusso in Campidoglio.

I manifestanti hanno deciso, in un'assemblea che si è svolta ieri e si è conclusa a tarda sera, che invieranno una loro delegazione.

Intanto col passare delle ore si fa più critica la situazione del traffico automobilistico sulla corsia esterna del grande raccordo anulare e sulle consolari della zona Est (Tiburtina, Prenestina, Collatina, Nomentana), al casello di Lunghezza dell'autostrada Roma-L'Aquila un centinaio di persone impediscono quasi completamente la circolazione bruciando copertoni.

La polizia stradale consiglia agli automobilisti di accedere all'autostrada Roma-L'Aquila dal casello di Tivoli, che è ancora abbastanza libero (alle 11 c'erano 150 metri di fila) e raggiungere la Capitale attraverso la corsia interna del grande raccordo anulare. Lunghe file si sono formate già dalle prime ore di stamani sulla Maremmana inferiore (una strada provinciale) e all'altezza del casello dell'autostrada Roma-L'Aquila a Ponte Lugano, dove per percorrere due chilometri si impiega circa un'ora.

Alle 11 circa duecento manifestanti a bordo di cinque autobus hanno raggiunto il Campidoglio per conoscere le decisioni della giunta comunale convocata stamane appositamente per discutere il problema dei nomadi.

CROTONE BLOCCATI STRADE E TRENI

CROTONE — *Circa mille persone, dipendenti della «Pertusola Sud», un'azienda che produce zinco, e loro familiari, hanno organizzato stamane un blocco stradale e ferroviario a Crotone per protestare contro il progetto di ristrutturazione.*

I lavoratori hanno organizzato posti di blocco sulla Statale «106» Jonica e sulla linea ferroviaria Reggio Calabria-Taranto. La protesta, fino a questo momento, si è svolta senza incidenti. Carabinieri e polizia stanno presidiando la zona nel tentativo anche di convincere i lavoratori a sospendere la protesta, mentre la polizia stradale sta disciplinando il traffico veicolare, per il quale sono state istituite alcune deviazioni. Secondo quanto si è appreso dal capo movimento della stazione di Catanzaro, il blocco ha provocato finora la sospensione di una decina di convogli, con disagio per i viaggiatori.

Ha inviato domanda di arruolamento a Roma

ARIELLA, 16 ANNI, LIVORNESE VUOLE FARSI «CARABINIERA»

LIVORNO — Ariella Roccasecca, 16 anni, capelli neri ricciuti, occhi altrettanto scuri e vivacissimi, studentessa al terzo anno di ragioneria dell'istituto commerciale Vespucci di Livorno, ha un'unica aspirazione: fare il carabiniere.

La ragazza ha inviato due mesi or sono la sua richiesta a Roma al Comando generale dell'Arma e domani pomeriggio è attesa nella sede della Legione di viale Mameli dove è stata invitata da un maresciallo che sabato l'ha raggiunta telefonicamente nella sua abitazione. «*Desidero parlare con la signorina Roccasecca*», ha detto il militare all'altro capo del filo. E Ariella ha chiamato immediatamente la mamma pensando come prima cosa ad una disgrazia: «*E' stata una madre a dirmi, invece, che desideravano proprio me ed io con tremarella ho ripreso la cornetta. Il maresciallo mi ha detto di presentarmi in giornata alla caserma dalle 16 alle 18, ma il turno pomeridiano della scuola me lo ha impedito. Siamo rimasti d'accordo che mi sarei presentata martedì*».

Ariella, però, sa anche che domani i suoi bei sogni di sedicenne saranno infranti. Almeno per ora il carabiniere non potrà farlo. L'Arma e parte dell'esercito e le stellette sono per le donne un tabù anche se di apertura delle caserme nei confronti del sesso femminile si è già discusso. Forse, tra qualche anno, cadranno tutti i divieti, ma per adesso la giovanissima livornese, se proprio vorrà fare l'investigatrice, dovrà rivolgere aspirazioni e sogni alla polizia di Stato dove le donne sono ormai integrate non solo come funzionari e ispettrici ma anche come agenti alla pari dei colleghi uomini.

«*Al Comando generale dell'Arma ho scritto nel mese di settembre* — racconta Ariella —. *Non si trattava di una domanda vera e propria, ma di una semplice informazione circa la mia eventuale entrata nell'Arma dei carabinieri. Mi aggiunto che se mi avessero risposto negativamente avrei voluto conoscere il motivo del diniego. In questi due mesi non ho ricevuto nessuna risposta fino alla telefonata di sabato. Sono molto emozionata anche se immagino che quello del carabiniere è un sogno destinato a rimanere chiuso nel cassetto. Devo senz'altro pensare alla polizia e una mamma ideale già l'avevo anche se avrei preferito indossare la divisa della Benemerita*».

Com'è nata questa insistente aspirazione? «*I carabinieri mi hanno sempre affascinata, l'esatta motivazione proprio non saprei dirla, posso però aggiungere che in passato ho avuto modo di passare molte ore in compagnia di militari dell'Arma e mi hanno dato l'impressione di costituire un corpo altamente specializzato dove i rapporti interpersonali sono ottimi. Impressioni positive che hanno rafforzato le mie convinzioni. Mi sono anche abbonata alla rivista "Il Carabiniere" e in settembre vedendo nelle pagine della pubblicità l'invito all'arruolamento sono stata spinta a spedire quella lettera a Roma*».

Ma le aspirazioni di Ariella hanno in realtà ben più solidi radici. Nella famiglia Roccasecca, composta dal padre Romano, trattorista portuale, dalla madre Daniela, casalinga, dalla sorella minore Dana, studentessa al primo anno delle magistrali, ci sono dei precedenti.

Due cugini della ragazza sono carabinieri, uno di questi ha raggiunto il grado di maresciallo e comanda una stazione nel Livornese; uno zio, infine, era carabiniere in Irpinia, è morto sotto le macerie a Sant'Angelo dei Lombardi durante il terremoto del 1980.

Donatella Bartolini

BEVENDO SOTTO LA PIOGGIA

Nemmeno la pioggia a catinelle scoraggia questo turista giunto a Monaco per il «Festival della birra». Davanti al grande boccale può meditare in pace senza essere disturbato da altri clienti

INCIDENTI STRADALI TRE MORTI NEL VENETO UNO A CUNEO

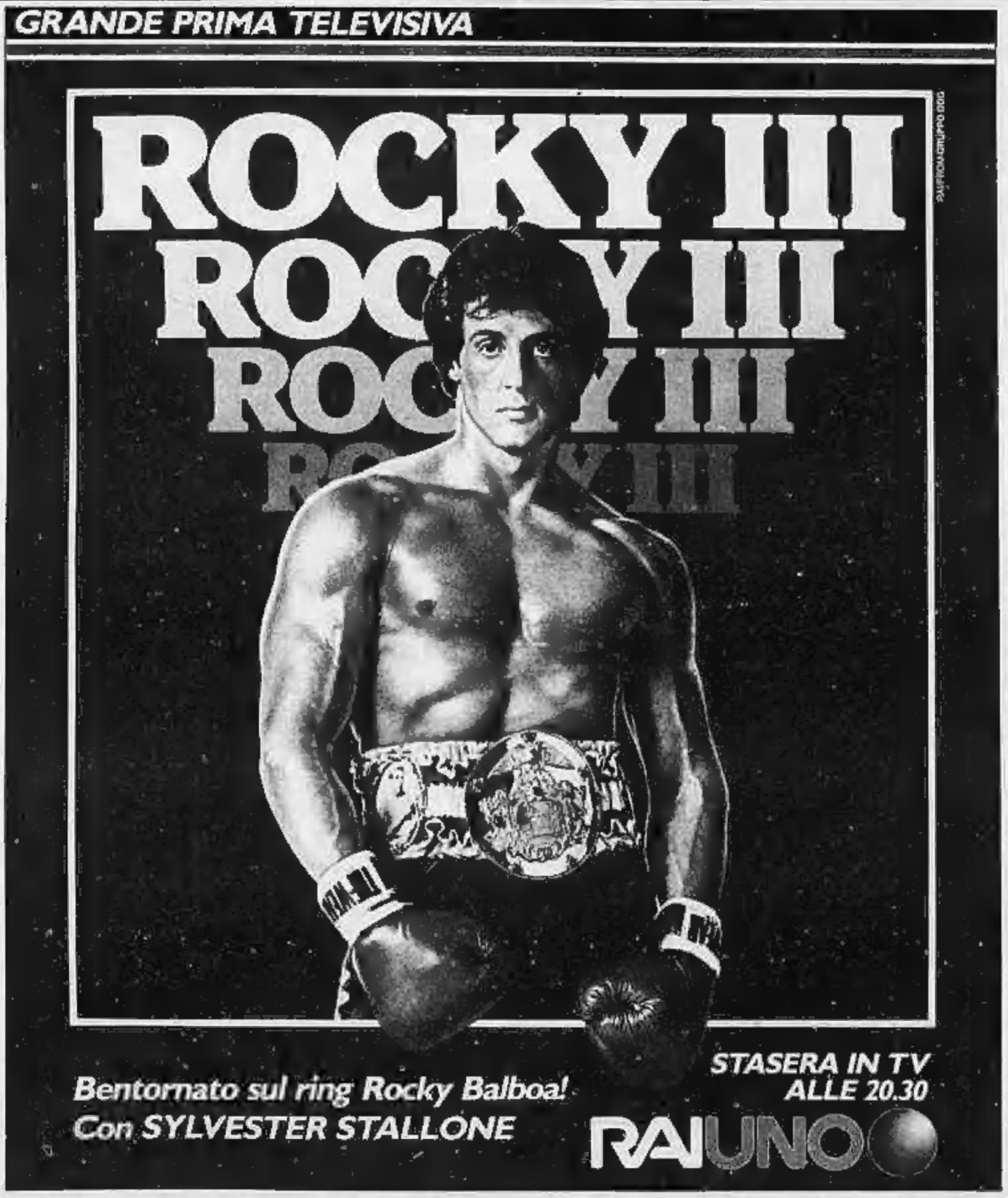
TREVISO — Tre giovani, tra cui due ragazze, sono morti in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte a Ponte della Muda, una frazione di Cordignagno (Treviso). Una «Fiat Uno turbo» condotta da Mauro Ongaro, 18 anni, di Conegliano, con a bordo Martina Bellotto e Samanta Massarin, entrambe di 17 anni, di Azzano Decimo (Pordenone) si è schiantata contro il cancello in ferro di una abitazione. Nell'urto, i tre giovani hanno riportato gravi ferite e sono morti.

● CUNEO — *(p. d. m.)* Un morto e due feriti sono il grave bilancio di un incidente accaduto sulla statale della Valle Stura.

Una «Fiat Uno» condotta da Mauro Ivaldi, 22 anni, residente a Demonte in via Boeri 12, con a bordo Walter Franco, 18 anni e Marco Rocchia, 21 anni, entrambi pure residenti a Demonte, mentre viaggiava da Pianche diretta verso Vinadio ha probabilmente affrontato una curva a velocità troppo sostenuta. L'automobile ha abbandato ed è uscita di strada rovesciandosi.

I tre giovani sono stati subito soccorsi. Mauro Ivaldi è però giunto al pronto soccorso del «Santa Croce» ormai senza vita.

GRANDE PRIMA TELEVISIVA



Mela d'argento a «Stampa Sera»

CAVOUR HA CHIUSO IL SUO TUTTOMELE

CAVOUR — *Nel gran finale di «Tuttomele», ieri sera, c'è stato posto anche per le burle passano e la beneficenza. Nel teatro tenda, infatti, è arrivato trafelato un frutticoltore di Bibiana, Lorenzo Manavella, al quale ignoti burloni avevano telefonato poco prima chiedendogli se possedeva tre tipi diversi di mele: Manavella ha detto di sì e così è stato invitato a presentarsi subito a Cavour, nel teatro tenda per ritirare un premio.*

Il frutticoltore ha preso l'auto e ha raggiunto Cavour con in tasca le tre piccole mele di varietà ormai pressoché scomparse («volia», «fiolo» e «mapnana») scoprendo però che nessun organizzatore di «Tuttomele» gli aveva telefonato e, soprattutto, che non c'era l'ombra di alcun concorso per chi portava mele nel teatro tenda.

Ma Nanni Vignolo, presidente della Pro Loco, ha voluto stare allo scherzo e così a Manavella è stata consegnata una coppa... in risposta agli ignoti burloni.

Sul palco del teatro tenda si sono avvicendati al microfono il sindaco Giulio Brarda, l'assessore provinciale all'Agricoltura Claudio Bonansea e Nanni Vignolo che, dopo i dovuti di bilancio per l'ottima riuscita di «Tuttomele», hanno consegnato premi e riconoscimenti. La preziosa mela d'argento è stata assegnata a «Stampa Sera» per l'attenzione dedicata dal quotidiano alla manifestazione cavourese.

Quindi sono stati premiati quanti hanno preso parte ai concorsi organizzati dalla Pro Loco. Per «la mela in cucina» i primi primi sono andati a Franca Baretta Bolero (per le marmellate, che ha presentato una gelatina di mele), Lidia Barello di Babano (per la torta più bella: ha proposto la composizione «ai piedi della Rocca») e Maria Salva di Torino che, nel settore «la torta più buona» ha cucinato la torta di mele al caramello.

Oltre alle targhe dell'Italgas per i primi, sono stati assegnati due premi speciali: a Sergio Giaime di Barge per la sua «delice d'automne» e a Maria Ponte Brarda per la torta alla Marenga.

La Pro Loco ha quindi consegnato un milione all'associazione cittadina della Croce Verde che, sorta da poco, vuol acquistare un'ambulanza per dotare la cittadina del servizio di pronto soccorso. Un premio è andato anche ai giovani e bravi giornalisti della 3ª D delle scuole medie che hanno realizzato un giornalino per «Tuttomele». Ancora un premio, per la vetrina più bella, alla Bottega del fiore di via Conte di Cavour.

«Tuttomele è una manifestazione corale che coinvolge tutta la nostra comunità: probabilmente il segreto del suo crescente successo risiede proprio in questo coinvolgimento di numerose persone», ha detto Vignolo mentre il sindaco ha annunciato che, quasi certamente, venerdì prossimo la cittadina sarà ospite della trasmissione di Raiuno «Uno Mattina», dalle 7,20 alle 9,30.

Sarà questa la conclusione ideale e celebrativa per l'ottava edizione di «Tuttomele» mentre già si sta pensando alla rassegna del prossimo anno che promette nuove sorprese.

Alberto Gedda

CATANZARO DEVASTATA DA UN NUBIFRAGIO

CATANZARO — Il maltempo, abbattutosi ieri in Calabria, ha provocato danni incalcolabili alla viabilità nonché delle province di Catanzaro e di Reggio Calabria. Danni anche alle colture. Catanzaro, in particolare, stamane, aveva l'aspetto di una città dopo un bombardamento. Molte abitazioni sono state scoperchiate, le strade sono senza muri di contenimento, soprattutto in periferia, franati sotto la violenza torrenziale della pioggia. I vigili del fuoco, la Protezione Civile regionale, polizia e carabinieri hanno lavorato tutta la notte in soccorso delle famiglie disastrate e per aprire vie di accesso. Per i soccorsi sono stati mobilitati dal questore di Catanzaro anche gli uomini dell'istituto di vigilanza notturna e diurna, con tutti i loro mezzi. Stamane, per entrare a Catanzaro, vi erano file di mezzi che hanno raggiunto anche i cinque chilometri, poiché delle due vie di accesso ne è rimasta agibile soltanto una. La giunta comunale di Catanzaro è stata convocata d'urgenza, telefonicamente, per i provvedimenti del caso.

Nel 1716 il clamoroso colpo con morti e feriti

L'ASSALTO IN VIA DELLA ROCCA FA INORRIDIRE TORINO

Il forestiero che fosse capitato a Torino il 7 aprile 1717 avrebbe assistito ad uno spettacolo davvero insolito. Dalle porte del Duomo usciva una lunga processione di mendicanti: uomini e donne vestiti di un medesimo panno celeste, un corteo di miseri, di storpi, di mutilati, di ciechi, che la pietà pubblica aveva voluto coprire per un giorno col colore del cielo. Accanto ad ogni uomo, un fanciullo vestito da angelo con le gote imbiancate di cipria; e accanto ad ogni donna, una fanciulla adornata da Vergine con corone di fiori sul capo.

La processione avanzava lenta, preceduta dai monaci delle Confraternite che cantavano lodi al Signore e seguita da una dozzina di carri sui quali erano posti i paralitici e i vecchi. Dal Duomo al borgo Vanchiglia, poi alla contrada di Po, quindi i portici che risalivano verso la piazza del Castello: dappertutto, rami di primavera ai balconi e cittadini curiosi che distribuivano sorrisi e preghiere. Chiamati a raccolta da Vittorio Amedeo II (da pochi anni non più Duca di Savoia ma Re di Sardegna), i torinesi scoprivano un tratto di carità cristiana e regalavano ai mendicanti la festa di un giorno.

Nella piazza del Castello, delle lunghissime tavole imbandite attendevano i pellegrini di quell'insolita processione: l'una, disposta verso il Palazzo Reale, era riservata agli uomini; l'altra, in direzione della Contrada Nuova, alle donne. Sulle tavole c'erano tovaglie celesti con i ricami, piattelli e posate di stagno per il desinare, macchie di muschio e di viole per ricordare la stagione: tutt'intorno, i paggi reali e le figlie d'onore con le livree di corte, pronti a servire.

Quando i poveri si furono accomodati, il Re, la Regina, Madama Reale e tutti i Principi del real sangue apparvero alla finestra centrale del palazzo: il padre della Congregazione della Carità diede la benedizione alla mensa.

Vittorio Amedeo fece un cenno col capo e il banchetto ebbe inizio, tra le note di un concerto di trombe che Madama Reale aveva ordinato per rendere più solenne la cerimonia. Furono servite vivande d'ogni tipo: carni di manzo e pollame, volatili e selvaggina, pesce di fiume e verdure; poi vino del Monferrato, pani di farina bianca, frutta fresca, marmellate. Alla fine, un mare di acquavite fatta portare dalle cantine della reggia.

Quando il sovrano si ritirò dalla finestra, i mendicanti si alzarono per ascoltare il sermone del padre gesuita Guevarre: parole infiammate, che scendevano da un pulpito addobbato di velluto vermiglio, per maledire gli avari ed i grulli ed esaltare la povertà, strada per la conquista del Cielo eterno. Ci fu ancora il tempo per cantare un *Te Deum*, quindi la processione riprese la via del Po, diretta all'Ospedale della Carità dove una scritta latina accoglieva i poveri della provincia: *«hic est domus Dei et porta Coeli»* (questa è la casa di Dio e la porta del cielo). I fanciulli vestiti da angeli e le fanciulle con le ghirlande di fiori abbracciarono i mendicanti che avevano accompagnato per tutta la giornata; poi le porte dell'Ospedale si chiusero, nascondendo all'interno le vergogne e le miserie cittadine.

Un'esibizione di pietà cristiana o un'ipocrisia di perbenismo collettivo? Per comprendere la *«festa dei poveri»* del 1717 (un'esperienza voluta dalla Corte con grande mobilitazione di energie e di apparato, e che tuttavia non fu ripetuta in seguito) bisogna ricordare che la mendicità del XVIII secolo costituiva non solo una piaga sociale, ma soprattutto una minaccia. A Torino affluivano accattoni da tutta la provincia, attratti dall'illusione che nelle vie della capitale la questua fosse più facile. Si trattava di poveri, contadini senza terra, orfani senza assistenza, vedove, malati, vecchi. Spesso c'erano anche vittime della giustizia, malfattori (o presunti tali) che le torture avevano reso invalidi: il ladro a cui veniva tagliata la mano o il malandrino che, appeso alla carrucola della Torre Comunale di Via Dora Grossa, subiva i tratti di corda erano dei mutilati inabili per sempre al lavoro.

La fame e le torture partorivano la mendicità: e la mendicità, a sua volta, partoriva la delinquenza. Le *limosine* delle chiese della città distribuivano a date fisse e le minestre calde degli ospizi dei poveri non bastavano certo a sfamare quello sterminato di disperati. I miserabili diventavano allora banditi; figure estranee ed inquietanti apparivano sulla soglia delle case, chiedendo cibo e vestiti. Se non venivano accontentate, spesso spuntavano un coltello, un bastone, un puntaruolo, e scorreva il sangue.

Anche la Corte sabauda è preoccupata per i malviventi mescolati agli accattoni

VITTORIO AMEDEO «LIBERIAMOCI DALLA MALAVITA»

Nella foto qui a fianco, Madama Reale. A sinistra, Vittorio Amedeo II, in alto: Porta Palazzo nel 1788, nel dipinto di G.M. Grenori

All'inizio del Settecento, Torino era particolarmente allarmata dalla mendicità: Vittorio Amedeo II emanava decreti che facevano *«rigorosa proibizione di mendicare in Torino, suoi Borghi e finaggi»*. Ai cittadini «dabbene» si ricordava che essere caritatevoli è insegnamento evangelico, ma *«occorre stare avvertiti che le limosine non siano l'alimento de' delitti, né l'istromento delle cattive azioni»*. Si riscoprivano pagine di Giovanni Botero, un gesuita esperto, che cent'anni prima aveva affrontato l'argomento citando l'esempio dell'impero cinese: *«Nella China, provincia ottimamente regolata, non è permesso il mendicare: tutti sono adoperati per quanto le loro forze si stendono: i ciechi, se non hanno da sé modo di vivere, sono impiegati a volgere i molini a mano; gli storpiati, per quanto vagliono, a fare qualche altra cosa»*.

Con un editto promulgato a Venaria il 7 giugno 1715, il Re ordinava di allontanare dalla città chi veniase sorpreso a mendicare: se però si trattava di *«soggetto robusto e sano, in grado di guadagnare il vitto con le sue fatiche»* doveva essere *«gastigato severamente e incarcerato, acciochè non torni a farsi mendico nelle pubbliche vie»*.

Ma la severità della legge non valeva a risolvere i problemi sociali e soprattutto a calmare la fame di centinaia di miseri. Un anno dopo il decreto di Venaria, la piaga della mendicità rimaneva uguale e suscitava nella popolazione cittadina assai più paura che pietà. La vigilia di Pasqua 1716 un gruppo di mendicanti entrava in un'abitazione signorile di Contrada Nuova, rubava le carni destinate al desinare e lasciava sanguinanti due servitori: in Via del Po un nobiluomo veniva ferito a bastonate da *«nei uomini vestiti di cenci»* che gli strappavano un sacchetto di monete; a San Mauro due cascinali erano incendiati da *«una masnada di accattoni che il giorno prima erano stati cacciati con un colpo di schioppo»*.

L'episodio più inquietante avveniva in un palazzo di via Della Rocca. Durante un banchetto, al quale partecipava, tra gli altri, il marchese Masi, gentiluomo di Camera di Vittorio Amedeo II, una folla di miserabili penetrava nel cortile e, dopo aver travolto la resistenza dei paggi e dei servitori, si introduceva nelle stanze. Erano quaranta-cinquanta individui, volti disperati di vagabondi emaciati dalla fame e dalle malattie che violavano la sacralità della festa. Gli aristocratici non ebbero tempo di accorgersi di quanto accadeva, né di mettere mano alle spade: in un attimo, i grandi specchi con le cornici barocche riflessero maschere di rabbia e di miseria che si avventavano sulle mense, lordavano gli arazzi e le sete, colpivano i commensali più lenti a fuggire. Fu il panico: urlio, disordine, gemiti di damigelle, cristalli in frantumi. La fame degli uni era troppo forte per ascoltar ragioni, la paura degli altri troppo profonda per trovare accomodamenti.

Quando la torma di mendicanti fuggì dal palazzo, portando con sé ogni sorta di candelabri, bracciali e posate d'argento, la grande sala del banchetto era un ammasso di vetri scheggiati e di sedie rovesciate: alcune dame sanguinavano dalle braccia e dalla testa, un uomo (un nobile francese, di passaggio a Torino e diretto nel Granducato Toscano) giaceva a terra, ucciso da un coltello.

Per la nobiltà torinese l'episodio di via Della Rocca superava il limite della tollerabilità: un assalto dall'evidente sapore di jacquerie medievale, una violazione che colpiva le abitudini aristocratiche più sacre, una *«follia sanguinaria»* che *«nessuna religione potea piegare»*. Occorrevano provvedimenti drastici.

Non sappiamo quale fu la reazione immediata della giustizia, anche se non è difficile immaginare impiccagioni e pubbliche torture che, se non colpivano i responsabili veri, servivano comunque a dimostrare la forza del potere. Sappiamo però ciò che fece Vittorio Amedeo II, sovrano e statista di indubbie capacità. Deciso a risolvere il problema della mendicità e ormai persuaso che la semplice repressione non era sufficiente, il Re ideò la costituzione di un Ospizio per i poveri, denominato *«Ospedale Generale della città di Torino»*. Il progetto non era nuovo: già il duca Carlo Emanuele, all'inizio del XVII secolo, aveva promosso la costituzione di un ospizio per *«poveri, storpi e malati»*, ma l'iniziativa non aveva avuto seguito nei decenni successivi.

NASCE UN GRANDE OSPEDALE PER I POVERI ESPLODE IL FENOMENO DELLA CARITA'

Vittorio Amedeo II si propose invece la costruzione di un Ospedale capace di contenere oltre 1500 persone, dove i mendicanti fossero *«ricoverati e rinchiusi»*: un'istituzione assai più vicina al carcere che all'assistenza, ma funzionale alla soluzione del problema. Fu così costituita un'apposita Congregazione di Carità, cui venne affidata la gestione dell'ospedale: scelta la sede idonea in un edificio della Contrada Po, la Congregazione assoldò delle guardie col compito di arrestare *«mendicanti e vagabondi sorpresi nella Città, suoi Borghi e Finaggi»* e di condurli nell'ospedale. In poche settimane, l'attività delle Guardie portò all'arresto di 1640 persone, di cui quasi 500 invalidi: quanto bastava per riempire al limite le camerate e i refettori.

L'organizzazione interna era semplice: *«I ricoverati sono vestiti, hanno pane, minestra ed una pietanza. Quelli sani, sono impiegati in varie manifatture, scelte fra quelle che meglio convengono alle loro cognizioni: lavorano di panni ordinari, di tappeti per soppedanei, di cottonine; per alcuni, lavori di calzatura o fabbricazione di pettini per cardare la lana»*. In questo modo i mendicanti risolvevano il problema della fame e del vestire: in cambio però davano il loro lavoro e, soprattutto, la loro libertà. Dall'Ospedale non si poteva uscire, se non nelle occasioni organizzate dalla Congregazione, e all'interno si obbediva ad una disciplina da reclusorio: non a caso le *«Regole»* parlavano all'atto della costituzione specificavano che *«non si riceverà mai né in voce né in scritti querela dei Poveri contro gli Officiali dell'Ospedale»* e che *«I Mendicanti non potranno né dovranno fare alcuna resistenza, sotto pena di quella punizione, calando corporale, che sarà stimata a proposito dai Direttori»*.

Dopo pochi mesi, all'inizio del 1717, il progetto di Vittorio Amedeo II era realizzato: le Guardie della Congregazione, con uniforme celeste e distintivo rosso, battevano le strade per rastrellare gli ultimi accattoni rimasti liberi; alle porte della città venivano posti di vigilanza severi per impedire l'accesso a forestieri *«in atto di mendichi»*; i decreti reali minacciavano multe a *«osti, cabarettieri, locandieri e tenenti letto in affitto che alloggeranno vagabondi e gente sconosciuta»*. Torino era dunque ripulita dalla mendicità e dai suoi pericoli.

Occorreva però rendere il risultato con una pubblica manifestazione che lo rendesse noto a tutti, rassicurando *«la gente dabbene»* che sino a poco prima s'era inquietata di fronte alle facce minacciose dei miserabili. Di qui l'idea della festa del 7 aprile 1717. Una processione di vagabondi ripuliti dal candore celeste; un banchetto collettivo nella piazza centrale, simbolo della fame sconfitta; un accompagnamento di fanciulli con l'abito degli angeli e della purezza.

I mendicanti-assassini, che avevano svegliato la paura e turbato i palazzi, diventavano innocui in quei panni color innocenza che si ritrovavano al ritmo delle preghiere e degli inni, e il Re e i Principi del sangue, che li assistevano dal balcone del Palazzo, facevano da garanti alla sicurezza ritrovata.

I nobili torinesi potevano allora riscoprire la pietà cristiana, commuoversi a quello spettacolo di redenzione, benedire le *«sante istituzioni che insegnano ai traviati la bontà e la fede»*: e potevano diventare generosi, gratificando l'Ospedale di vettovaglie, di coperte, di vasellame, di abiti, di monete. *«Non si può esprimere quanta sia stata la soddisfazione della città in vedere una funzione sì nuova, sì pia, sì ben regolata»* — scriveva il gesuita Andrea Guevarre ricordando la cerimonia del 1717 — *«I poveri si comportarono con tanta devozione e modestia che tutti i circostanti ne rimasero grandemente edificati e alcuni vollero seguirli verso l'Ospedale e plaudirono loro sino a che le Guardie vennero a chiudere le porte e la cerimonia ebbe fine»*. La reclusione aveva vinto la mendicità: ora la paura poteva di nuovo far posto alla pietà e le coscienze esser lavate con preghiere commosse ed elemosine.

Gianni Oliva

Città di Torino
Assessorato per la Cultura
Comitato Gigi Chessa

GIGI CHESSA
1898
1935

Torino Mole Antonelliana
14 novembre 1987 - 14 febbraio 1988

orari:
feriali 9-19
festivi 10-13/14-19
lunedì chiuso

FIAT
Catalogo Fabbri Editori
Saffaro

V. RICCARDO SINEO 11
angolo LUNGO PO MACHIAVELLI
IN PRESTIGIOSO STABILE ANNI 30 STILE LIBERTY
VENDESI 2 ALLOGGI
di mq 202 (1° e 3° piano)
MUTUO 1ª CASA IVA 2%
Visitateci in loco orario 15,00-19,00 feriale

QUESTA SERA ORE 21
ASTA SANT'AGOSTINO
HOTEL ROYAL
Corso Regina Margherita 249
TORINO - Tel. 011/746.933

DE CHIRICO

SANT'AGOSTINO
Corso Siccardi 15 TORINO - Tel. 835.983

ELIO CHINOL
LA PANTOFOLA DI NERONE

In un godibilissimo romanzo, denso di ironia, il mondo e le trame dei mercanti d'arte, dei collezionisti, dei critici, degli esperti.

LONGANESI & C.

NOI operiamo nei Tappeti Persiani da oltre 50 ANNI!!
Questo ci permette di offrire
• Garanzia totale con diritto al cambio
• Prezzi imbattibili
• Esemplari unici e tutti senza difetti

Casa Oriente
DA SEMPRE
in Via Gobetti 5 angolo via Cavour

ATTENZIONE!!
• PERMUTIAMO
qualsiasi v/s tappeto (anche da restaurare)
SUPERVALUTANDOLO!
• TAPPETI ANTICHI
acquistati da privati
in SUPEROCCASIONE!

Temperatura a Torino ore 12 + 9 TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli. Visibilità: discreta. Temperatura: in lieve diminuzione. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.

Regioni ore 12

Aosta	+ 5
Alessandria	+11
Asti	+ 8
Cuneo	+12
Novara	+10
Vercelli	+ 9
Genova	+13
Imperia	+16
Savona	+14

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+ 4
Milano	+ 4
Bologna	+ 5
Ancona	+ 7
Roma	+ 8
Napoli	+12
Bari	+13
Reggio C.	+15
Palermo	+12
Cagliari	+ 8

All'estero ieri

Atene	+13	+22
Berlino	+ 0	+ 7
Bruxelles	+ 3	+ 9
Buenos Aires	+19	+24
Ginevra	+ 3	+12
Lisbona	np	np
Londra	+ 5	+11
Mosca	0	0
New York	+ 7	+19
Parigi	+ 4	+10
Tokyo	+10	+12

Ieri pomeriggio all'Auditorium gran successo del violinista

UTO UGHI: SENSIBILITA' FEBBRILE

IN SINTONIA CON LA CULTURA DEL CLASSICISMO VIENNESE

L'Auditorium Rai era notevolmente affollato, tenuto conto dell'orario pomeridiano e domenicale, per il primo dei due concerti, sul medesimo programma, che Uto Ughi ed il pianista Lamar Crowson presentano all'Unione Musicale (questa sera il secondo, per il quale è facile prevedere il «tutto esaurito»).

Nel tentativo che si era fatto nei giorni scorsi, su queste colonne, di presentare in occasione della duplice esibizione le caratteristiche salienti di un violinista che gode di una fama vasta quanto meritata, se ne erano trascurate molte. Non lo si dice per una ricerca di giustificazioni: la caratteristica più importante di Ughi è forse proprio questa, di essere sempre un po' al di là delle aspettative, di offrire la musica in modo «imprevedibile» (che vuol dire lontano dalla routine, totalmente all'interno della creazione artistica).

E' comunque molto diverso ragionare sulla carta delle «affinità elettive» di questo musicista con un aspetto o l'altro del repertorio, dai riverire direttamente, con lui sul palcoscenico. In una intervista di qualche anno fa Ughi dichiarava che è forse quel tanto di sangue austriaco che gli scorre nelle vene a farlo entrare in sintonia immediata con la cultura del Classicismo viennese; chissà se la spiegazione cromosomica è vera, fatto sta che mai come nel concerto di ieri sera era sembrato di cogliere un simile grado di identità stilistica tra autori e interprete, come se quello stile e quella musica attendessero di essere finalmente liberati dal loro involucro di segni e di carta in questa affermazione si accompagna, sia chiaro, la certezza che il miracolo dell'interpretazione si rinnoverà al prossimo concerto, di Ughi o di un musicista come lui).

Beethoven, anzitutto: quello della *Sonata op. 12 n. 3*, che ancora guarda a Mozart senza saper rinunciare definitivamente il modello, che Ughi e Crowson (un collaboratore pianistico ideale sotto ogni profilo) presentano già carica di energia, come un presagio del futuro: che ad un violinista dal suono abitualmente perfetto scappi qualche piccolezza tecnica è assolutamente insignificante sul piano interpretativo: serve soltanto a ricordarci la sua emotività, una sensibilità quasi febbrile, ad umanizzarne i contorni.

E poi, comunque, la *Fantasia in do maggiore* di Schubert è offerta con una tale profondità espressiva da concentrare su di sé l'intera attenzione, ed il ricordo, del concerto; anche qui, ma in modo differente, è Mozart a far capolino, al di là di quella stretta affinità che c'è tra il tema di *Ich mir gegrüsst*, il *Lied* schubertiano su cui la *Fantasia* è costruita, ed uno spunto melodico mozartiano (la quarta variazione della *Sonata* per pianoforte K. 331).

E' un nuovo modo di intendere la musica da camera, intimo colloquio, confessione di ciò che non si può comunicare, che proprio in Mozart affonda le sue radici; non potremo che esprimere gratitudine ai due interpreti per aver tracciato questa linea stilistica con tanta affascinante limpidezza, dopo aver ricordato la loro disponibilità altrettanto completa per i palpiti struggenti, più evidenti ma meno ingenuamente sentiti, della *Sonata op. 78* di Richard Strauss, e la festosissima accoglienza del pubblico, compensata da una frizzante esecuzione fuori programma della *Campanella* di Paganini.

Giorgio Pugliaro

Una delle prime immagini di Rudolf Nureyev in Unione Sovietica, dove si è recato in questi giorni per riabbracciare la madre malata. Nureyev aveva chiesto asilo politico in Occidente nel 1961

All'Auditorium

«STEFANO TEMPIA» INAUGURA CON ROSSINI E PERGOLESI

Segno del ritmo ormai febbrile raggiunto dalla vita musicale torinese, un paio d'ore dopo il concerto di Uto Ughi e Lamar Crowson l'Auditorium ha ospitato la serata inaugurale della stagione organizzata dall'Accademia «Stefano Tempia»; il programma poteva sembrare persino troppo monolitticamente austero, comprendendo le due prove offerte da Pergolesi e da Rossini sull'identico testo dello *Stabat Mater*, la sequenza duecentesca di Jacopone da Todi posta in musica da uno stuolo di compositori e divenuta celeberrima proprio in virtù del lavoro di Pergolesi.

Ma il secolo trascorso tra il suo *Stabat Mater* (1736) e quello di Rossini (elaborato tra il 1832 ed il 1841), oltre ovviamente alle peculiarità degli autori, ha indotto tali e tante modificazioni del gusto e dello stile da farne due opere sostanzialmente imparagonabili.

Se non sembrasse un troppo facile gioco di parole, verrebbe da dire che si passa dalla settecentesca «teoria degli affetti» (quella che a Pergolesi detta, per il tramite di un gruppo d'archi e delle voci femminili, solistiche e corali, una commozione soffusa di malinconia) ad una «poetica dell'effetto» che viene disinvoltamente condotta attraverso gli stilemi espressivi dell'opera teatrale: l'aspetto più interessante ed originale è che in Rossini ciò si congiunge ad un'inusuale ricerca di drammaticità, a volte esteriore e, appunto, d'effetto, ma in grado di suonare, a tratti (certi passi per solo voci), sincera ed autentica.

La serata avrebbe dovuto essere condotta da Alberto Peyretti, direttore artistico dell'Accademia, trattenuto da problemi di trasporto aerei in Sardegna; lo ha bravamente sostituito il maestro *János Ács*, che ha cercato di sottolineare le differenze di carattere dei due lavori, conducendo fino ai limiti dell'estenuazione, nei tempi e nel fraseggio, la pagina pergolesiana ed imprimendo slanci vigorosi allo *Stabat Mater* di Rossini.

Lo assecondavano un gruppo di validi strumentisti raccolti sotto il nome dell'Orchestra dell'Accademia, il diligente e generoso Coro istruito da Ettore Mascetelli, e quattro solisti di diversa formazione ed esperienza: le giovani Alessandra Mantovani e Paola Romano, soprano e contralto, l'una fresca del debutto e l'altra un poco più avanti nella carriera, entrambe dalla vocalità ancora acerba ma gradevole, il tenore Carlo Cazzaniga, attivo soprattutto — lo si avvertiva — in ruoli di teatro verdiano o verista, ed il basso Carlo De Bortoli, che ha invece portato con sé la sua lunga esperienza anche in raffinati repertori cameristici. Successo cordiale.

E. Bi.

questa sera al cinema

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★★
★★★ CONSENSI ★★★
★★ DISCORDI ★★
★ SCARSO ★

Lunedì ore 3350/4000
Da martedì a domenica fino 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% agli enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 Tel. 858.321
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Viet. 18.
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 **Drammatico** ★★★/★★★

ADUA 400
corso G. Cesare 67 Tel. 858.321
Vedi teatri.

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.997
Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, Susan Sarandon, Michelle Pfeiffer e Cher (Usa-Colori) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi riescono, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? **Commedia**
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★★/★★★★

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.997
Il ragazzo dal Kimono d'oro (Karate Warrior), con Kim Stuart, Ken Watanabe, James Marlin. (Usa colori). Non Viet. — Un maestro orientale insegna all'americanino Anthony il senso della vita e la tecnica del karate. **Sportivo**
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20 ★/★★

ARLECCHINO
corso Somm. 23 Tel. 537.190
I miei primi quarant'anni di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliot Gould, Jean Rochefort, M. Venturiello (It.-Colori) — Come con una carriera mondana la bella Marina Punturieri diventa una Lante della Rovere o una Pipa di Mesna (a scelta, e nell'ordine). Viet. 14. 16,20; 18,25; 20,25; 22,30 **Commedia** ★/★★★★

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 Tel. 540.885
Un tassinaro a New York di e con Alberto Sordi, Dom De Luise (Italia-Colori) — Da tassinaro a taxi driver: come la persecuzione della mafia può cambiare il destino d'un uomo catapultandolo a sessant'anni dall'Italia agli Stati. **Commedia**
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★★

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 540.119
Specchi del desiderio di D. Drew, con R. Everett, H. Weaving, C. McCormack (Australia-Col.) — Un rapporto a tre sublime e doloroso tra un giovin signore malato, la sfiorente donna di studi e il rude cocchiere su uno sfondo ottocentesco. **Drammatico**
Ore 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E Tel. 545.945
Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Due diversità: un medico omosessuale e uno studente ebreo nella Ferrara fascista del '38. **Drammatico**
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40. Ultimi giorni. ★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E Tel. 545.945
Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant. (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Viet. 14. **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/★★★

CRISTALLO
via Cesare Battisti 9 Tel. 650.71.00
La bamba, di di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Pena (Usa-Colori) — Il cantante messicano Ritchie Valens lancia «la Bamba» a tempo di rock e muore giovanissimo. Non vietato. **Musicale**
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★★★

DORIA
via Giannone 9 Tel. 543.432
Nadine-Un amore a prova di proiettile, di R. Benton, con K. Basinger, J. Bridges. (Usa-col.) — Moglie bella e arrampita convince l'ex marito a recuperare certe sue foto compromettenti scatenando per un equivoco la 'mafia' del Texas. **Commedia**
Ore 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★★

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.5241
Robe da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non viet. — Una fatalissima e'mmurmora di Villaggio, si fa preda Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35 **Comico** ★/★★★

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.5241
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/★★★

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.5241
I credenti del male (The believers) di John Schlesinger, con Martin Sheen, H. Shaver, R. Loggia (Usa—Colori) - Pratiche magiche e delittuose contro i bambini innocenti: dà l'allarme a New York un medico coraggioso. Viet. 14 . **Horror**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/★★★

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 372.037
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. **Drammatico**
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/★★★★

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 580.780
Robe da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non viet. — Una fatalissima e'mmurmora di Villaggio, si fa preda Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 **Comico** ★/★★★★

IDEAL
corso Beccaria 4 Tel. 521.43.18
Robocop, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Colori) — In una Detroit prossimo futuro la criminalità dilaga, ma ecco un poliziotto straordinario. E' incerto però se sia un uomo o sia una macchina. Non vietato. **Poliziesco**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★★

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 839.75.62
I credenti del male (The believers) di John Schlesinger, con Martin Sheen, H. Shaver, R. Loggia (Usa—Colori) - Pratiche magiche e delittuose contro i bambini innocenti: dà l'allarme a New York un medico coraggioso. Viet. 14 . **Horror**
Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35 ★★/★★

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis Tel. 537.100
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★★

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.083
Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reynhold (Usa-Colori) — Ritorna in California da Detroit lo spaccone piedipiatti di colore che non ha perso paura d'affrontare la «criminale» ex signora Stallone **Poliziesco**
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★★★

NAZIONALE
via Pombo 7 Tel. 513.500
Chiuso per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 Tel. 532.448
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volta sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. **Drammatico**
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/★★★★

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 Tel. 532.448
The untouchables - Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★★

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 531.400
Renegade - Un osso troppo duro di E. B. Clucher con Terence Hill, Robert Vaughn, Rosa Hill (It.—Col.) - Un eroe senza pistola e senza violenza si batte contro un capitano disertore e assassino, che finirà stroncato dagli eredi degli hippies. **Avventuroso**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Prima visione**

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 510.145
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Viet. 18. **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/★★★★★

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 830.821
Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Viet. 14. **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA
via Roma 226 Tel. 511.788
Il siciliano, di Michael Cimino, con Christopher Lambert, John Turturro, Terence Stamp, Barbara Sukowa (Usa-Colori) — La vita del bandito Giuliano ricostruita all'americana da un regista eccezionale nei successi e negli insuccessi. **Drammatico**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★/★★★★

ZETA D'ESSAI
via Collegno 12 Tel. 748.2507
La piccola bottega degli orori, di F. Oz con R. Moranis, E. Green, Jim Belushi (Usa-Colori) — Avventura di un fiorista, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata. **Commedia**
Ore 20,45; 22,30 ★★★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Alberto 27 Tel. 257.157
007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB. Ore 20,20; 22,40 **Avventuroso** ★★/★★★★

FARO
via Po 30 Tel. 832.214
Who's that girl, di James Foley, con Madonna, Griffin Dunne (Usa-Colori) — Yuppie prossimo al matrimonio deve scortare per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare. **Commedia**
Ore 20,20; 22,40 ★★/★★★

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 486.886
Cinecircoli il Punguio - The piano in. ingr. riservato soci

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 788.500
Vedi teatri.

NUOVO ODEON
via Venaria 6 Tel. 749.2982
Serata organizzata dai Centri di attività sociali Fiat. Presentazione programma sel fondo 1987-88 con Livio Stuffer. Ore 21; ingresso a inviti

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 Tel. 874.171
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori). **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/★★★
SELENE RAGAZZI: **La avventure di Peter Pan.** Cartoni animati
Ore 15; 17

ALTRE VISIONI

ADRIANO (p. Chiaramonte 3, tel. 331.764)
Oggi chiuso

ARALDO (v. Chivasso 3, tel. 331.764)
Oggi chiuso

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668)
Oggi chiuso

FALCHIERA (via Tanaro 30, tel. 262.16.60)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 90, tel. 294.134)
Oggi chiuso

VALDOCCO (via Cigna 12, tel. 521.12.60)
Oggi chiuso

STUDIO MORAFFONI (c. Cosenza 68, tel. 359.636)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vanzina 28/A, tel. 329.045)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Porno disco sex (Situazioni porno: Valentina e Depone. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ANGELO PESSAGNO (c. F. Cristina 21, tel. 464.521)
La regina ultrasex, Marina Lotar, Veronica Gibson. **Anal brunette**, Erika Boyer, Melissa Del. 1° vis. Col. Apertura 15; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Dog lovers-Pies total. Dalle 14,30 alle 23. Novità. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 531.5440)
La svallere e Caterina, Sandra Nova, Frank William. **Bisexual liger**, Cosmi. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24).

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Vizious rivelazioni (Irresistible II), Paul Thomas, Tom Byron, Tiffany Clarke. Colori. Ap. 14,00, ultimo 22,30.

MARA (largo Giulio Cesare 102, tel. 267.178)
Coppa di champagne colori. Ap. 15. Ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Penny la calda bestia (Dear Fanny), Richard Bolla, Gina Carrera, Rick Jeremy, Amber Lynn. Col. Ap. 14,30 ult. 22,30

MILANO BOY DU SEXE (via Milano 9, tel. 830.256)
Grammar parade, **Sesso al fuoco** (1987); **Il caldo nido dell'uccello** (Novità). Colori. Non stop dalle 9 all'1, Ult. ore 23,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.0051)
Transex lovers - Principe d'oro. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.883)
Voglie calde e bagnate di mia moglie (Usa), Ronda Chantell; **Le delizie hostess dell'amore** (Usa), Lorry Smith, Ginger Lynn. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30 Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.788)
Trinity brown porcellona bionda, Colleen Brennan, Tamara Longley, Kimberly Carson, John Leslie (american super hard core). Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPECIAL (via Nizza 170, tel. 698.3617)
Di giorno in volta, davanti (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Buozzi 9, tel. 530.362)
Lui, lei... e mia moglie, Thierry De Bron, Daniella Azalimi. Colori. Ap. ore 10, ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Portiere d'albergo; Le grande notte di Diana. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Un piedipiatti a Beverly Hills 2.

CHIVASSO
CINECITTA': Gli occhiali d'oro.
MODERNO: Beverly Hills cop. 2.
POLITEAMA: Tortide amatori. V. 15

PINEROLO
HOLLYWOOD: I mani pulite 40 anni.
FIAMMA: Un piedipiatti a Beverly Hills 2.
RITZ: L'ultimo imperatore.